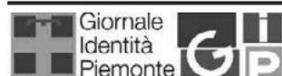


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



50510 SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 10 MAGGIO 2015 - ANNO 113 - N. 18 - € 1,50



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
 DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

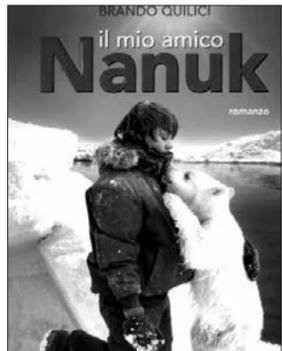
La giornata di premiazione si terrà domenica 28 giugno a Villa Ottolenghi

Scelti i finalisti della 10^a edizione del Premio Acqui Ambiente

Acqui Terme. La Giuria del Premio Acqui Ambiente ha scelto i finalisti della 10^a edizione, che ha registrato un record assoluto di partecipazione rispetto a tutte le nove edizioni precedenti con 50 volumi in concorso.

A contendersi il premio saranno:

- Chicco Testa - Patrizia Felletig con il volume *Contro (la) natura*. Perché la natura non è buona né giusta né bella, Marsilio Editori. Chicco Testa, già presidente di Legambiente, è sicuramente un supercompetente di questa materia. Questo suo agile pamphlet, prima ancora che un libro controcorrente, va considerato come una guida per sottrarsi al fascino negativo dei luoghi comuni. La natura va amata, ma, prima di tutto, compresa. I due



Due dei libri finalisti.

autori offrono al lettore una chiara e semplice raccolta di errori da evitare e di regole da seguire per il rispetto dell'ambiente.



- Brando Quilici con *Il mio amico Nanuk*, Sperling & Kupfer.

Avvincente romanzo che descrive l'amicizia tra un ado-

lescente e un cucciolo di orso polare. Opera di Brando Quilici, figlio del grande Folco e nipote di Nello, questo libro, anche un po' autobiografico, si impone anzitutto per il grande rispetto e amore per la natura.

E in secondo luogo, per l'avvincente descrizione del rapporto che lega il protagonista al piccolo orso e dal quale si evince come il mondo animale sia ricco di sensazioni, di spinte e di capacità affettive non dissimili da quello umano.

Da questo libro, con la regia di Brando Quilici, è stato realizzato un celebre film naturalistico a colori attualmente proiettato in 90 nazioni dei 5 continenti, ai primi posti per incassi in molti Paesi.

red.acq.
 • continua alla pagina 2

Nella serata del 30 aprile

Seduta consiliare di breve durata



Acqui Terme. Un'altra seduta consiliare a... scartamento ridotto, quella di giovedì 30 aprile. Nel senso che sciogliere la seduta prima delle 22,30 non è cosa da tutti i giorni. E dire che carne al fuoco ce n'era parecchia. Se in passato ci eravamo

lamentati da queste colonne delle lungaggini interminabili di certe sedute, non era perché fossimo contrari a far le ore piccole, ma per il tempo perso in discussioni troppe volte inutili.

M.P.
 • continua alla pagina 2

Si terrà sabato 30 e domenica 31 maggio

Verso Flowers&Food pensando all'Expo 2015

Acqui Terme. Fervono i preparativi per la nuova edizione di Flowers&Food, la manifestazione tutta acquese dedicata al cibo e alle piante, che si svolgerà sabato 30 e domenica 31 maggio.

Si tratta di una grande vetrina del verde, allestita fra piazza Italia e corso Bagni, che accoglierà espositori di molte regioni italiane che hanno fatto della passione per le piante ed i fiori una vera e propria arte. Non solo ovviamente in tutto ciò che è ornamento ma anche cibo. Infatti in un apposito stand ci sarà la possibilità di gustare piatti che avranno come protagonista la lavanda, la calendula, le bocche di leone, le rose, le viole e molto altro ancora.

Ci sarà il coltivatore di melograni che torchia al momento il succo (uno straordinario antiossidante!), e sollecita la golosità con gelatine e gelati a base di melagrana, oltre che vendere le piante di melograno per il frutteto e il giardino.

Ci saranno almeno tre produttori di alberi da frutto, provenienti dall'Emilia Romagna e dalla Toscana. E ci sarà un enorme banco di frutta candita e frutta secca. E poi fiori di ogni tipo per pianta-

re le aiuole e i vasi, le rose nel momento dell'anno che segna il loro massimo trionfo, collezioni di piante grasse dalla Liguria, graminacee ornamentali e bulbi, piante carnivore e orchidee, le acquatiche di uno dei massimi esperti italiani che ha il vivaio proprio in Monferrato e realizza laghetti e specchi d'acqua in tutta Italia e oltre.

La qualità dell'offerta distingue Flowers&Food, e non potrebbe essere diversamente, visto che la manifestazione nasce con il contributo offerto al Comune di Acqui Terme da Emanuela Rosa Clot, direttrice dei mensili *Gardenia* e *Bell'Italia* che nell'Alto Monferrato, a pochi chilometri da Acqui, ha messo radici e con passione coltiva vigne di Dolcetto doc.

Come lo scorso anno gli studenti delle scuole superiori guideranno la visita al birdgarden del Castello dopo aver attraversato qualche suggestiva via del centro storico e, con navetta gratuita, sarà possibile la visita a Villa Ottolenghi (in diversi orari, con ritrovo all'info point di fronte al liceo), oppure seguire conversazioni, presentazioni di libri e laboratori.

Gi.Gal.
 • continua alla pagina 2

Amministrative del 31 maggio

Si vota a Cassine, Rivalta Bormida e Cortemilia

Sono 3 i Comuni della nostra zona chiamati al voto amministrativo di domenica 31 maggio: Cassine, Rivalta Bormida e Cortemilia.

In questi tre Comuni (6.786 residenti) si vota per eleggere direttamente il Sindaco e rinnovare il Consiglio comunale.

Tornata amministrativa che il 28 e 29 maggio 2010, vedeva solo Cassine e Corte-

milia al voto mentre ora si è aggiunta Rivalta Bormida a seguito delle dimissioni del sindaco Walter Ottria, eletto consigliere regionale del Piemonte per il PD alle ultime regionali.

A Cassine in lizza 3 candidati a sindaco: Noemi Podestà, 43 anni, Dottore di Ricerca in Scienza Politica all'Università Piemonte Orientale; Maurizio Lanza, 55 anni, assicurato-

re, e in passato già sindaco di Borgoratto; Gianfranco Baldi, 52 anni, sindaco uscente e imprenditore nel ramo dell'arredamento.

A Rivalta Bormida sono 2 i candidati: Gianfranco Ferraris, 60 anni, segretario comunale, già sindaco del paese dal 1995 al 2004 e Claudio Pronzato, 43, agente di pubblica sicurezza e attuale vicesindaco reggente (dalle

dimissioni da sindaco di Ottria).

Anche a Cortemilia, 2 candidati: Roberto Bodrito, 49 anni, consulente settore bancario, vice sindaco uscente, presidente dell'Unione Montana Alta Langa e Bruno Bruna, dirigente scolastico, 53 anni, leader dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, già consigliere nelle giunte Veglio e di Aldo Bruna.

Spiegate dall'assessore Franca Roso

Le tariffe Tari ad Acqui per il 2015

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore Franca Roso:

«A seguito di quanto emerso nel C.C. del 30 aprile scorso ed a seguito di un'errata interpretazione delle tariffe Tari da parte della minoranza Pd, chiarisco quanto segue: le tariffe Tari si suddividono in utenze domestiche e utenze non domestiche.

Per entrambe le utenze, le tariffe sono composte da una parte fissa e da una parte variabile.

Per le utenze domestiche la parte variabile è data dalla composizione del nucleo familiare mentre per le utenze non domestiche la parte variabile dipende dalla superficie.

Per l'anno 2015 la Tari è rimasta pressoché invariata per entrambe le tipologie di utenza come ho già dichiarato sia in sede di Commissione Bilancio che in sede di Consiglio Comunale.

Per maggiore comprensione e chiarezza per i nostri cittadini fornisco alcuni esempi comparando le tariffe Tari per l'anno 2015 con quelle del 2014:

Utenze domestiche
 mq. 60 1 occupante: 2014 € 96; 2015 € 97
 mq. 80 2 occupanti: 2014 € 263; 2015 € 263
 mq. 100 3 occupanti: 2014 € 331; 2015 € 329
 mq. 120 4 occupanti: 2014

€ 441; 2015 € 443
 mq. 120 5 occupanti: 2014 € 539; 2015 € 535
 mq. 120 6 occupanti: 2014 € 595; 2015 € 585

Utenze non domestiche
 parrucchiere mq. 70: 2014 € 428; 2015 € 439
 abbigliamento mq. 120: 2014 € 1469; 2015 € 1383
 ufficio mq. 100: 2014 € 620; 2015 € 625
 pizzeria mq. 200: 2014 € 2860; 2015 € 2856
 bar mq. 100: 2014 € 1430; 2015 € 1428
 alimentari mq. 80: 2014 € 1288; 2015 € 1280
 albergo mq. 1000: 2014 € 6951; 2015 € 7014.

ALL'INTERNO

- Terzo fuori dall'Unione e Centrale Unica di Committenza. pag. 16
- Monastero Bormida: "Giro delle 5 torri". pag. 17
- I Consigli comunali di: Cassine, Rivalta, dove volano gli stracci; Sezzadio e Ponzone. pagg. 17, 20, 24
- Candidati sindaci e liste di: Cassine, Rivalta Bormida e Cortemilia. pagg. 18, 21
- Strevi: la minoranza attacca il sindaco Monti. pag. 21
- Ovada: Consiglio comunale lungo e polemico. pag. 35
- Ovada: le nuove poltrone del day hospital oncologico. pag. 35
- Campo Ligure: ciclo acqua, botta e risposta M5S e Olivieri. pag. 38
- Masone: taglio piante in piazza Castello. pag. 38
- Cairo: 37^a edizione del "mercato delle pulci". pag. 39
- Cairo: lettera al Ministero su Italiana Coke e delle Funivie. pag. 39
- Canelli: sulla viabilità non bastano 2500 firme? pag. 42
- Canelli: adottiamo una barriera e abbattiamola. pag. 43
- Con "Nizza e Barbera" la rossa è la regina. pag. 44
- Nizza: avanzo di 1 un milione e 800mila euro. pag. 44

Epilazione laser permanente
 A DIODO
 PROGRESSIVA
 Indolore!
 PROVA GRATUITAMENTE

unisex € 29 a zona

HQ LUCKBEAUTY
 Centro Comm. **BENNET Acqui Terme**
 Stradale Savona n° 90
 tel. 0144 313243
 estetica&benessere

Ottica pandolfi
 esame della vista - lenti a contatto

OAKLEY EYEWEAR 2010
Ray-Ban
PRADA

GIORGIO ARMANI **Persol** **GUCCI**

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Scelti
i finalisti

- Giordano Bruno Guerri - Lorenzo Capellini con il volume *Con D'Annunzio al Vittoriale*, Minerva Edizioni. In questo libro, Giordano Bruno Guerri, scrittore e storico, descrive il suo privilegiato e straordinario «incontro» con la natura, l'ambiente e il disvelamento dell'anima di un grande poeta e racconta come ha recuperato e riaperto al pubblico le Vallette del Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera, una vasta e magnifica area naturale del parco, che nel 2012 ha vinto il Premio per il più bel parco d'Italia. Il libro è suggestivamente illustrato dalle foto di Lorenzo Capellini.

- Maurizio Pallante con il volume *Monasteri del terzo millennio*, Lindau. Di fronte al superfruttamento della natura in atto ormai in tutti i continenti, sarebbe opportuno e necessario un ritorno alla concezione monastica dell'esistenza. È l'esortazione rivolta, con questo libro, ai responsabili del territorio, da Maurizio Pallante, apprezzato studioso delle problematiche ambientali e fondatore nel 1988, con Mario Palazzetti e Tullio Regge, del CURE (Comitato per l'uso razionale dell'energia). Anche nel suo ruolo di leader del «Movimento per la decrescita felice», egli rivolge, con questo lavoro, una esortazione a ripensare l'organizzazione delle comunità secondo i principi degli antichi monasteri, per realizzare la rivoluzione ambientale di cui oggi c'è tanto bisogno.

- Paolo Portoghesi con *Il sorriso di tenerezza. Letture sulla custodia del creato*, Libreria Editrice Vaticana. Portoghesi è uno dei massimi architetti del mondo ed è il padre della «geochitettura» (espressione coniata per gli architetti che intendono rispettare la natura). Questo libro, illustrato con splendide fotografie, è una avvincente guida alle più grandi testimonianze (laiche e religiose) per la salvaguardia del creato. Una antologia che andrebbe studiata in tutte le scuole, anche per porre definitivamente un freno alle troppe speculazioni edilizie che specialmente nella seconda metà del Novecento hanno imbruttito il pianeta.

Ai primi di giugno verranno resi noti i vincitori delle rispettive sezioni: quella dedicata alle opere a stampa, il Premio Ken Saro Wiwa e la proclamazione dei «Testimoni dell'Ambiente».

La cerimonia di consegna del premio si terrà a Villa Ottolenghi domenica 28 giugno alla presenza di importanti personalità del mondo del governo, dell'ambiente, della cultura, dello spettacolo, della stampa e della televisione.

DALLA PRIMA

Seduta consiliare di breve durata



Va bene trattare abbastanza velocemente i punti già discussi nelle commissioni, ma in aggiunta a questi, un po' di discussione sulla vita (o i problemi...) della città (magari attraverso interrogazioni...), non guasterebbe, anche in considerazione del fatto che tra una seduta e l'altra passano dai 60 ai 90 giorni.

Evidentemente un insieme di fattori ha ridotto le sedute consiliari a ben poca cosa. In quella di giovedì 30 aprile l'opposizione era composta da un paio di persone (Galeazzo e Volpiano del centrosinistra) essendo assenti Bosio e Cannito e con Gandini schierato a largo spettro con la maggioranza.

Venendo alla cronaca all'appello risultano assenti anche Ravera e Ratto della maggioranza. La parola al sindaco con comunicazioni su Terme e Strasburgo. Quindi si passa all'esame ed approvazione del rendiconto di gestione anno 2014. Il sindaco introduce l'assessore Roso che espone i dati; entrambi esprimono evidente soddisfazione sia perché si sono mantenuti gli equilibri di bilancio, sia per aver ottenuto "positivi e significativi risultati in ogni aspetto".

In sintesi questi i dati: fondo cassa al 31 dicembre 2104 di € 1.355.987,71 a fronte di € 108.587,96 al 31 dicembre 2013; risultato di gestione di competenza che presenta un saldo positivo di € 1.097.254,59, determinato dalla differenza tra gli accertamenti di gestione (€ 30.807.229,97) e gli impegni (€ 29.709.975,38); risultato di gestione corrente che presenta un saldo positivo di € 1.094.142,20. I dati di chiusura dell'esercizio evidenziano un avanzo di amministrazione di € 673.438,06, di cui € 142.722,32 per fondi vincolati, con una parte libera quindi di € 530.715,74". L'assessore Roso sottolinea che la parte libera "consentirà utili spazi di manovra in sede di riaccertamento dei residui per ulteriormente compensare l'eliminazione di residui attivi di dubbia esigibilità".

"L'operazione di revisione effettuata - tiene a precisare l'assessore - ha consentito di eliminare i residui attivi relativi ad anni pregressi ed il mantenimento di quelli riferiti agli anni 2012/13/14".

Sul punto interviene Aureliano Galeazzo che rimarca come i risultati positivi siano da scrivere solamente ai maggiori trasferimenti da parte dello Stato. Galeazzo, esprimendo serie preoccupazioni sul piano patrimoniale (Avim, Terme,

Carsu) annuncia voto contrario. Il sindaco chiude la discussione accusando la minoranza di aver sempre criticato l'operato della maggioranza ma soprattutto accusando il Governo che ha sottratto ai Comuni cifre ingenti.

Il voto vede tutti a favore (Gandini compreso) tranne i due consiglieri di centro sinistra che votano contro.

Il terzo punto riguarda l'approvazione del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani. Dopo la spiegazione dell'assessore Roso, il consigliere Galeazzo ritiene che la città si dovrebbe impegnare maggiormente per ridurre i rifiuti, con una raccolta differenziata più oculata, magari con il sistema del porta a porta ed annuncia voto contrario. L'assessore Ghiazza difende l'operato dell'amministrazione, sottolinea che non si è tenuto conto delle compostiere e dice che il porta a porta non si è dimostrato poi così conveniente laddove l'hanno attuato.

Il punto successivo riguarda la determinazione delle tariffe Tari per l'anno 2015. L'assessore Roso spiega il punto ed afferma che le tariffe sono sostanzialmente invariate, ovvero con variazioni minime, rispetto al 2014. Il consigliere Galeazzo sostiene invece che ci sono aumenti che variano dal +1 al +5 (attività alberghie-

re) fino al +8 (attività termali). "L'argomento - sostiene Galeazzo - avrebbe dovuto essere maggiormente dibattuto, soprattutto con le realtà imprenditoriali locali".

Il punto viene approvato con astensione di Gandini e voto contrario del centro sinistra.

Il punto 5 riguarda l'adozione del progetto preliminare di variante al Prg di adeguamento al Pai a seguito di parere del settore prevenzione territoriale del rischio geologico regionale.

Il sindaco ringrazia pubblicamente tutte le persone che si sono adoperate per il progetto ed il voto raccoglie l'unanimità dei consensi.

Il punto successivo riguarda il progetto preliminare di variante parziale al Prg riguardante reg. Bagnoli via Alessandria zona Bagni/Albergo Genova. Dopo la spiegazione del presidente dell'assemblea Lelli e dopo un intervento del consigliere Volpiano il punto viene approvato con l'astensione del centro sinistra.

Il punto 7 concerne la modifica degli artt. 2 e 4 del regolamento edilizio riguardo alla formazione e funzionamento della commissione edilizia.

Il sindaco precisa che l'ampliamento della commissione non è per dare soldi a qualcuno in più, ma solo per aumentare la collaborazione, visto che questa è volontaria e gratuita. Il voto è unanimemente a favore sia per questo punto che per i due successivi riguardanti, il primo, la permuta con privati di aree in via Soprano e zone circostanti, mentre il secondo la dismissione al Comune di Acqui Terme del tratto iniziale della strada consorziale reg. Valle.

Per discutere ed approvare gli ultimi cinque punti si sono impiegati 21 minuti, dalle 21,55 alle 22,16. Ed è a quest'ora che la seduta viene dichiarata chiusa.

Quasi un record.

DALLA PRIMA

Festa dell'Europa

La seconda iniziativa si terrà l'8 maggio presso la Biblioteca Civica del Comune di Alessandria - Informagiovani dalle ore 9,30 alle 13. In questa occasione i funzionari dell'Agenzia Costruire Insieme e gli esperti del Centro Europe Direct parleranno di Europa ai ragazzi di alcuni Istituti scolastici della Città. La terza e più prestigiosa attività vede il centro Europe Direct impegnato il 9 maggio, anniversario del Trattato di Roma, presso l'Expo di Milano per le celebrazioni ufficiali organizzate dalla Commissione

Europea e dal parlamento Europeo. Presso l'Auditorium sarà celebrato Citizen's Dialogue in presenza di Martin Schulz Presidente del Parlamento Europeo e della Commissaria Europea Federica Mogherini.

In tale occasione saranno presenti 30 persone in rappresentanza del territorio del Sud Piemonte e dell'area Unesco, di competenza del Centro Europe Direct, quali testimoni delle realtà produttive dei prodotti di eccellenza Dop e Docg che hanno reso celebre il Piemonte nel Mondo.

Una rosa per l'Aido

Acqui Terme. Domenica 10 maggio l'Aido, gruppo comunale Sergio Piccinin di Acqui Terme distribuirà una rosa simbolo dell'amore e della vita, ma anche di rigenerazione. La distribuzione avverrà all'uscita delle chiese parrocchiali, al termine delle funzioni religiose. Sarà inoltre a disposizione personale per informazioni e distribuzione delle rose in piazza Italia. «Tale occasione è per noi dell'Aido - sottolinea il presidente Claudio Miradei - è un momento di incontro con persone di ogni età, sesso e condizione sociale, per poter divulgare le finalità dell'assoiiazione e trasmettere entusiasmo e voglia di impegnarsi, in modo che la cultura della donazione si irradii sempre di più nella nostre società, affinché i trapianti possano aumentare, per poter assicurare ai pazienti in attesa un futuro attivo, da "persone guarite dal-

la malattia", in grado di svolgere nella società un ruolo importante.

Essere favorevoli alla donazione di organi e tessuti in vita o dopo la propria morte, non è solo un gesto di solidarietà, ma anche una scelta giusta.

Nel mondo le persone che necessitano di un trapianto, sono più numerose degli organi che vengono donati.

Tutti potremmo averne bisogno in futuro. Essere favorevoli alla donazione permette di aumentare gli organi disponibili e garantire in futuro la possibilità del trapianto. Non lasciare ai tuoi cari una decisione che potrebbe essere difficile per loro, decidi tu.

Chiediamo quindi alla cittadinanza di recarsi presso il nostro tavolo, dove sono presenti i volontari e sostenere le nostre attività, ricevendo in cambio la rosa.

Grazie».

Una rosellina per la vita

Acqui Terme. Proseguono le numerose iniziative benefiche organizzate dalla LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) su tutto il territorio provinciale.

La delegazione LILT di Acqui Terme organizza una raccolta fondi intitolata "Una rosellina per la vita".

In occasione della festa della mamma, i volontari della LILT offriranno ai presenti, dietro un piccolo contributo, una pianta di roselline o di aromi. Lo stand sarà in piazza Italia nella giornata di domenica 10 maggio.

Presso gli stand sarà possibile divenire socio ed eventualmente anche volontario LILT, contribuendo così al sostegno delle attività della delegazione acquese.

Questa iniziativa si propone di raccogliere fondi per potenziare le attività di diagnosi precoce realizzate presso l'ambu-

latorio LILT ubicato all'Hotel Grande Terme di Acqui.

Un ulteriore aiuto alla LILT può venire anche dalla donazione del 5 per mille dell'irpef: è possibile infatti, inserendo il nostro codice fiscale 96030940066 e firmando nel riquadro "Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni" della dichiarazione dei redditi, sostenere la ricerca e la prevenzione oncologica in provincia di Alessandria.

Si tratta di un piccolo gesto che non costa nulla (si sarebbero versate comunque all'Erario le imposte). Inoltre le scelte di destinazione dell'8 per mille e del 5 per mille dell'IRPEF non sono in alcun modo alternative fra loro. Pertanto possono essere espresse entrambe.

Borsa di studio dott. Allemani

Acqui Terme. La mattina di sabato 16 maggio alle ore 9,30 presso il salone dell'Associazione Cultura & Sviluppo (Alessandria - Piazza Fabrizio De Andrè, 76), in occasione dell'assemblea ordinaria annuale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria, il Consiglio dell'Ordine provvederà alla consegna, alla presenza della sig.ra Amalia Coretto vedova del dott. Allemani, della Borsa di Studio per l'anno 2013-2014 - dedicata alla memoria del collega dott. Giuseppe Allemani, consigliere revisore dell'Ordine ed apprezzato Medico di Medicina Generale di Acqui Terme, scomparso il 17 settembre 1994.

DALLA PRIMA

Verso Flowers&Food

I grandi potranno scegliere tra un laboratorio di idee creative e pratiche su come realizzare un orto giardino e i segreti per confezionare il proprio ricettario di cucina, mentre i bambini potranno collaborare alla piantagione di un'aiuola

fiorita nel giardino del Liceo, riciclare e colorare contenitori per realizzare un microgiardino e frequentare un atelier d'arte che, con la guida dell'artista Narciso Bresciani, insegnerà a manipolare l'argilla per liberare la fantasia e trovare una casa

ai sogni. Per tutti i piccoli visitatori non poteva mancare, nell'anno dell'Expo, la merenda consapevole per scoprire quante e quali piante partecipano alla nostra alimentazione, anche solo in un golosa fetta di pane e marmellata.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761

CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984

SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337

@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE		I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
17 e 18 Maggio: SACRA SINDONE A TORINO	11 e 14 Giugno: EXPO DI MILANO	MOSCA ed i Tesori dell'ANELLO d'ORO 13 - 21 giugno (ultima camera) ➔	ALASKA "Dove la Natura incanta" 19 - 31 agosto (ultima camera) ➔
30 e 31 Maggio: GARDALAND IN GIORNATA	13-14 Giugno: LA VAL D'ORCIA E SIENA		
30/05-02/06: CAPRI-ISCHIA-PROCIDA	14 Giugno: GARDALAND IN GIORNATA	"L'ALTRA SPAGNA" Paesi Baschi - Costa Cantabrica Galizia - Castiglia 12 - 20 luglio ➔	TOUR dell'ALBANIA "Dal blu Adriatico alle Aquile dei Balcani" 6 - 13 settembre ➔
30/05-01/06: Lagi di Plitvice-Postumia-Lubiana	20-21 Giugno: Il MERCATO della GAITE di Bevagna e Perugia		
30/05-01/06: PONZA e la RIVIERA di ULISSE	20 Giugno: NOTTE BIANCA A GARDALAND		
31/05-02/06: Isole Porquerellos e le Calanques	21-24 Giugno: Livigno-Cantone dei Grigiorni Trenino dell'Albula		
01 e 02 Giugno: GARDALAND IN GIORNATA			
06-07 Giugno: L'INFIORATA di SPELLO e ASSISI	21 Giugno: GARDALAND IN GIORNATA		

Venerdì 8 maggio in Santa Maria

Violino e cembalo nel nome dei Bach

Acqui Terme. Ancora una serata da non perdere - dopo il bel *recital* dedicato alla Musica Concreta, alla vigilia del 25 aprile, con Anton Mobin e Riipus - in Santa Maria, con i concerti Antithesis di Primavera.

Appuntamento **venerdì 8 maggio** alle ore 21, come di consueto con ingresso ad offerta sino all'esaurimento dei posti disponibili, nel segno di Johann Sebastian e Johann Christian Bach. Dunque padre e figlio - l'ultimo dei maschi, 1735-1782, detto anche "il Milanese", protetto tra l'altro del conte Agostino Litta, ai tempi della sua formazione, e allievo a Bologna di Padre Martini - idealmente in scena, alle prese con la forma/modello della *Sonata per violino*. Del primo la terza, BWV 1016 del catalogo, in mi maggiore; del secondo quelle numero 1 e 5 dell'op. 16. Come intermezzo le *partite* e le *variazioni* sull'aria della *Follia*, tra Pasquini e Corelli.

Chi suona
Il Duo Uinskyte-Ruggeri affronta autori dal Barocco al Novecento, sia brani originali, sia trascrizioni dal pianoforte o dall'orchestra. Quest'ultimo campo è quello di maggior interesse della formazione, alla ricerca di nuovi repertori concertistici che sfruttino le potenzialità timbriche e orchestrali dell'organo. Fra le trascrizioni

più frequentate, il Duo propone le *Quattro Stagioni* di Vivaldi (recentemente edite per Fugatto Records), le *Sonate per violino e cembalo* di Bach, il *Concerto per violino e orchestra* di Kabalewski, la *Suite in stile antico* di Schnittke, la *Suite in Mi* di Cilea, il *Concerto gregoriano* di Respighi, il *Gran Capriccio* di Ponchielli, ecc.

Lina Uinskyte. E' nata a Vilnius (Lituania), si è diplomata nella stessa città presso la Scuola d'Arte "M. K. Ciurlionis". Si è in seguito perfezionata con Pavel Vernikov presso l'Istituto Musicale Internazionale "S. Cecilia" di Portogruaro, con il violinista e direttore dei "Virtuosi di Mosca" V. Spivakov presso il "Muralteigut" di Zurigo, con P. Rozek (come solista con orchestra) presso il "Conservatoire Royal de Musique" di Bruxelles, con Rocco Filippini e Bruno Canino (per la musica da camera) presso il "Campus Internazionale di Musica" di Sermoneta.

Sotto la guida dei maestri J. J. Kantorow e G. Nikolic ha conseguito il Diploma di Master presso il Conservatorio di Rotterdam. Ha debuttato come solista a Bruxelles nel 2001 eseguendo il *Concerto di Ciaikovski op. 35* con la Bilkent Symphony Orchestra. Svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero (recente è

la sua partecipazione alla stagione di musica contemporanea del Teatro "La Fenice" di Venezia e alla Stagione concertistica della "Sala Verdi" di Milano).

È docente presso il Conservatorio "Luca Marenzio" di Darfo Boario (Bs).

Marco Ruggeri. Nato a Cremona nel 1969, ha studiato con G. Crema, E. Viccardi, G. Fabiano, N. Scibilia, P. Ugoletti e M. Ghiglione ai Conservatori di Piacenza e Brescia, diplomandosi in *Organo, Clavicembalo e Direzione di Coro*; si è perfezionato con Andrea Marcon alla Schola Cantorum di Basilea. Premiato al Concorso Organistico di Bruges, ha vinto il 1° premio al Concorso Clavicembalístico di Bologna (1997). Laureato *cum laude* in Musicologia (Pavia, scuola di Paleografia e Filologia Musicale), ha pubblicato le opere per organo di Amilcare Ponchielli, il Catalogo del Fondo Musicale di Padre Davide da Bergamo, e un *Manuale di Basso continuo* (Ricordi). Ha registrato cd con opere di P. Davide da Bergamo, A. Ponchielli ("Musica eccezionale", G. B. Serini, W. A. Mozart, M. E. Bossi e V. Petrali).

È docente al Conservatorio di Novara.

G.Sa

Incontro promosso dalla Libreria Terme

Domenico Quirico e il grande califfato

Acqui Terme. "L'insurrezione globale islamista non ha forse creato un nuovo tipo d'uomo?"

I jihadisti siriani o i Boko Haram, il Ribelle senza frontiere, dalla Mesopotamia all'Hindu Kush: non c'è modo di ottenere da loro un'opinione personale, di avere particolari sulla loro vita. Si sbatte contro un muro.

All'inizio credevo che lo facessero per non rivelare particolari e segreti.

Poi mi sono accorto che la cosa è molta più grave... Non hanno niente da dirci all'infuori delle loro frasi fatte: *Dio è grande, lottiamo contro il peccato...*

Non hanno più nulla di personale. La *katiba* [la brigata] e la guerra santa sono tutta la loro vita; al di fuori di questo non esistono".

Così scrive Domenico Quirico nel suo ultimo libro *Il grande*

califfato (Neri Pozza), che sarà al centro di un pubblico incontro, promosso dalla Libreria Terme di Piero Spotti, la sera di **giovedì 14 maggio** (presumibilmente presso il Grand Hotel delle Nuove Terme di Piazza Italia: rimandiamo al prossimo numero del nostro settimanale per le indicazioni definitive).

Proprio vero che la storia ami ripetersi: i modi della dittatura, non importa se politica, ideologica, o religiosa, sono sempre pronti a riemergere. Spegnendo il pensiero critico. E non è, dunque, casuale che la fascetta che cinge il volume annunci un viaggio del *reporter* italiano nel "totalitarismo islamista globale".

L'Autore

Domenico Quirico è giornalista de "La Stampa"; è stato responsabile degli Esteri, corrispondente da Parigi; ora ricopre

il ruolo di inviato. Ha seguito in particolare tutte le vicende africane degli ultimi vent'anni, dalla Somalia al Congo, dal Ruanda alla primavera araba.

Ha vinto i premi giornalistici Cutuli e Premiolo e, nel 2013, il prestigioso Premio intitolato ad Indro Montanelli.

Ha scritto quattro saggi storici per Mondadori (*Adua, Squadrone bianco, Generali e Naja*) e *Primavera araba* per Bollati Boringhieri.

Presso Neri Pozza ha pubblicato *Gli ultimi, La magnifica storia dei vinti e Il paese del male*.

Una "macchina fotografica dall'obiettivo aperto al massimo": così è stato definito questo libro, "che svela il cuore di tenebra della nostra epoca meglio di mille trattati, meglio di mille saggi".

Venerdì 8 a Quargnento

Luca Olivieri Vacanze da Cinema

Acqui Terme. 1915-2015: la Grande Guerra, certo. Ma anche i cento anni dal romanzo senza tempo *I quaderni di Serafino Gubbio operatore* [cinematografico, alla manovella], di Luigi Pirandello. Un capolavoro che finisce oscurato solo dal *Mattia Pascal*.

Cento anni, ad Acqui, dalla ristrutturazione del primo, quasi casalingo, "Cinema Timossi", che diventa sala elegante, ben in linea con la *Acqui Belle Epoque*. E che, ovviamente, combina - i tempi son quelli del "muto" - immagini e musica dal vivo.

Ci sono anche queste suggestioni nel concerto che Luca Olivieri presenta **venerdì 8 maggio**, non ad Acqui (ma ci speriamo per il futuro), ma nella vicina Quargnento, alle ore 21.30, presso l'Associazione Culturale "Valdapozzo", - Strada Vallerina, 21, sonorizzando dal vivo un programma che ha in esergo il titolo *Vacanze da Cinema*.

(L'ingresso è riservato ai soci, ma crediamo proprio che nessuno potrà negare agli acquirenti di applaudire questo talentuoso interprete: uniamo gli utili riferimenti: tel. 340 2342557; sul web www.valdapozzo.org e www.lucaolivieri.eu).

Musiche da vedere

Anche il primo ascolto suggerisce l'immagine: mentre si ascolta la traccia del valzer *Apprendista funambolo* (dall'ultimo gradevolissimo Cd *La Saggiezza delle Nuvole*) non sai se pensare a Chaplin, o a Buster Keaton.

Il brano successivo evoca un fermo immagine, quasi un'alba sul mare. E quasi pensi che certi suoni possano essere gabbiani... Ma, pur recentissimo, questo lavoro - che bene si inserisce nel filone di Brian Eno, Philip Glass, Terry Riley... - è già il "passato".

E' nuovo e inedito, infatti, il progetto del musicista acquisese, che attinge a rare pellicole dell'epoca del muto (dai Fratelli Lumière a Georges Méliès ed Emile Reynaud), unite da una coerente linea narrativa: esse, infatti, raccontano la magia di suggestivi paesaggi esotici e di viaggi ora fantastici, ora reali e ora metaforici.

Le tessiture sonore che accompagnano i fotogrammi, pensate e realizzate appositamente per questo progetto, ed eseguite dal vivo durante la proiezione, si ricollegano idealmente ad un filone piuttosto fertile e intrigante inaugurato da Giorgio Moroder (con *Me-*

tropolis di Fritz Lang), e proseguito da tanti gruppi e tanti interpreti (a cominciare dai nostri Yo Yo Mundi; ma ci sono anche Nicola Piovani, Danilo Rea, Rita Marcotulli, gli Avion Travel, Stefano Di Battista, il duo Cammeriere/Bosso...).

Umori elettronici e ritmi campionati si alternano alle sonorità classiche del pianoforte, per un incontro apparentemente azzardato tra il bianco e nero di inizio Novecento e le inquietudini del ventunesimo secolo.

Per l'occasione lo spettacolo vedrà la partecipazione di Luca Serrapiglio ai sassofoni e al clarinetto basso, artista che ha collaborato anche all'ultimo bel CD di Luca Olivieri. Che ricordiamo - è compositore e musicista. Diplomato in pianoforte presso il conservatorio "N. Paganini" di Genova, e che ha realizzato musiche originali per spettacoli teatrali, cortometraggi e sonorizzazioni di film multi d'epoca. Come strumentista (pianoforte, tastiere e programmazioni) e arrangiatore ha partecipato alla produzione di numerosi progetti discografici e suonato dal vivo in Italia, Svizzera, Gran Bretagna, Irlanda, Austria, Olanda e Tunisia.

Grande dipinto di Misheff a Ponti

"La festa dell'uva" nella Chiesa Vecchia

Acqui Terme. Sabato 9 maggio, alle ore 17, nella Chiesa Vecchia di Ponti si terrà l'inaugurazione del dipinto "La festa dell'uva" (m 9 x 2.70) del Maestro Alzek Misheff.

Pubblichiamo un commento dell'artista:

«Ad Acqui, ad un poeta che scrive in dialetto, racconto la storia del dipinto, una storia lunga quasi sette secoli. Lui ascolta attento e dopo un po', pensa ad una sua poesia che vuole chiamare "Ritorno a casa".

Gli avevo raccontato di un affresco non grande, poco più di un metro, molto rovinato. Si trova nello stretto corridoio che è anche la ripida rampa per accedere alle campane, luogo interdetto ai turisti o ai ragazzi per i loro giochi. Lo so per certo perché lì vicino sono nato, il mio bisnonno Ivan Zograf era tra quelli che avevano completato gli affreschi circa nella metà dell'Ottocento. Stavo parlando del monastero di Rila, il più grande impianto architettonico ortodosso della penisola balcanica.

Il soggetto dell'affresco rappresenta una complessa scena costituita da quattordici figure, musicisti e danzatori impegnati nell'eterno rito della vendemmia che unisce l'arte e il lavoro.

Ma colpisce lo stile che diverge molto dallo stile bizantino tipico di quell'epoca nei Balcani. Somiglia molto di più ad una pittura etrusca o pompeiana. Potrebbe essere opera di un girovago pittore italiano che è rimasto per un periodo nel monastero.

Ed ecco così a me, pittore che vive in Italia da quasi cinquant'anni, innamorato delle colline di Acqui, è venuto il desiderio di "far tornare in Italia, nel Monferrato, terra di vino" quell'affresco dandogli il nome "La festa dell'uva". L'immagine



ampliata nelle dimensioni, con l'aggiunta della topia grandante di grappoli che nell'originale non c'è, delineando i volti, racconta la sua storia con l'inserimento nel paesaggio dei due luoghi: il Monastero di Rila e la Chiesa sconsacrata di Ponti, recentemente recuperata.

Una targa di ottone verrà posizionata accanto al dipinto con i nomi dei sostenitori, nuovi mecenati.

Nel dipinto tra le figure, su una pietra si legge: "La vendemmia non fa solo buon vino. E una festa grande perché

prelude anche alla trasformazione dell'uva in una bevanda spirituale".

Il coro San Pancrazio di Pianezza (TO) eseguirà la Missa Brevis K 194 di W.A. Mozart e mi piace molto l'idea. Spero che il poeta abbia terminato la sua poesia e sono tanto curioso. Ma la cosa più importante per me rimane il giudizio dei 500 abitanti di Ponti, quel quadro ideato proprio per adornare la loro grande vecchia chiesa tutta in pietra locale, il quadro l'ho dipinto pensando a loro».

Alzek Misheff

ASSOCIAZIONE PER IL PATRIMONIO
DEI PAESAGGI VITIVINICOLI
DI LANGHE - ROERO E MONFERRATO

ENTE PER LA GESTIONE DEL SITO UNESCO

Sede centrale: piazza Alfieri, 30 - 14100 Asti
Ufficio territoriale di Langhe e Roero: via Vernazza, 6 - 12051 Alba
Ufficio territoriale di Alessandria e Monferrato: piazza Libertà, 17 - 15100 Alessandria
www.paesaggivitivinicoli.it

I paesaggi vitivinicoli del Piemonte:
"vigneti e benessere"

Sito iscritto nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità Unesco



ANNUNCIO



Carolina AMANDOLA
(Lidia)
ved. Benzi

Venerdì 1° maggio è mancata ai suoi cari. I figli Patrizia, Enrica, Bruno ed Alessandra, la nuora, i generi e i cari nipoti Alessia e Fabrizio, nel darne il triste annuncio, ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, hanno espresso il proprio cordoglio ed affetto nella dolorosa circostanza. La riconoscenza più sincera a tutto il personale medico ed infermieristico del reparto Medicina dell'Ospedale di Acqui Terme per la professionalità e le cure prestate alla nostra cara Lidia.

ANNUNCIO



Luigi CORBELLINO
(Gino)
di anni 73

Domenica 3 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Brunella, il figlio Paolo con Federica, unitamente ai parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno della loro partecipazione.

TRIGESIMA



Francesco ROGGERO
1921 - † 8 aprile 2015

"La sua cara memoria vivrà sempre nell'animo di quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene". Ad un mese dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e quanti vorranno unirsi alla s.messa che verrà celebrata domenica 10 maggio alle ore 10 nella chiesa di Gavonata di Cassine.

TRIGESIMA



Francesco MIGNONE

Ad un mese dalla scomparsa, le figlie Giovanna e Silvana, il genero Nicola, il caro nipote Matteo con Michela e la piccola Giulia, nel ringraziare commossi per l'affettuosa dimostrazione di stima e cordoglio ricevuta, annunciano che la santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 10 maggio alle ore 11 nella parrocchiale di "San Francesco".

TRIGESIMA



Ottavia GHIA
in Grattarola

Nell'esprimere sincera riconoscenza a chi si è unito a loro nella triste circostanza, il marito Armando e la figlia Domenica con Massimo e Giulia, la ricordano con immutato affetto e rimpianto, ad un mese dalla scomparsa, domenica 10 maggio alle ore 10,30 in cattedrale e ringraziano quanti vorranno regalarle una preghiera.

TRIGESIMA



Elena PECORARI
ved. De Vecchis
1930 - † 14 aprile 2015

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". I figli con le rispettive famiglie, nipoti, parenti ed amici tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata giovedì 14 maggio ore 18 nella parrocchia di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Massimiliano LEVA

"Nel 2° anniversario dalla scomparsa ti sentiamo vicino perché sei rimasto con noi e nel cuore di chi ti ha conosciuto. Il tuo sorriso dolce e solare, la tua ironia, la tua bontà, il tuo ricordo illuminano ogni giorno la nostra vita, unitamente all'affetto, al rimpianto tenero e malinconico, ci danno la forza per proseguire il cammino".
La famiglia

ANNIVERSARIO



Domenico ROGGERO

"Tu, che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere con te la giusta via dell'onestà e della bontà". Nel 36° dalla scomparsa la figlia, il genero, i nipoti Danilo e Deborah lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



Pinuccio GRIMALDI

"Gesù dice: 'Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me, anche se muore, vivrà'". (Gv. 11,25). Nel 2° anniversario dalla scomparsa il papà, la mamma, la sorella, il cognato, i nipoti, ed i parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 9 maggio alle ore 16,30 nella cappella della Residenza per anziani "Il Platano" di Acqui Terme.

ANNIVERSARIO



Domenico Giuseppe BARBERIS

"Il tuo ricordo è sempre con noi come se tu non ci avessi mai lasciato, l'amore e l'affetto che ci hai dato non si possono dimenticare". Nel 13° anniversario dalla scomparsa, la moglie e i figli con le rispettive famiglie ti ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 9 maggio alle ore 18 in cattedrale.
La tua cara famiglia

ANNIVERSARIO



Augusto CRESTA

"Il tuo ricordo resterà per sempre vivo nei nostri cuori". Ad un anno dalla scomparsa familiari, parenti ed amici lo ricordano con la santa messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" a Monastero Bormida sabato 9 maggio alle ore 17.

ANNIVERSARIO



Giuseppe TRAVERSA
(Rocca)

Nell'8° anniversario dalla scomparsa la famiglia Ivaldi, i nipoti Giuseppe e Teresio con le rispettive famiglie, pronipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 maggio alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giovanni TOSELLI

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 43° e nell'9° anniversario dalla loro scomparsa i figli, le nuore, il nipote e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 14 maggio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Adelina BOCCHIARDO
ved. Toselli

RICORDO



Anna PEDROTTI
in Talento

2008 - † 23 maggio - 2015
Nel 7° anniversario di Anna e nel 1° di Giuseppe, il figlio Valter, la nuora Morena, le nipoti Alice e Fabiana unitamente ai parenti tutti, li ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 8 maggio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



Giuseppe TALENTO
(Pino)

2014 - † 20 aprile - 2015
Nel 1° anniversario di Giuseppe, il figlio Valter, la nuora Morena, le nipoti Alice e Fabiana unitamente ai parenti tutti, li ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 8 maggio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Comunicato

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato del settore Servizi al cittadino del Comune di Acqui Terme:

"Si ribadisce che presso la Camera mortuaria del Cimitero di Acqui Terme sono ancora giacenti i resti ossei appartenenti a persone inumate nei campi anni 1989-1990.

Tali resti, in osservanza del D.P.R. n. 285/1990, saranno collocati nell'ossario comune se gli aventi interesse non presenteranno istanza per deporli in cellette o loculi.

Si invitano pertanto i parenti dei defunti in oggetto a presentarsi presso il Custode del Cimitero urbano entro e non oltre il 15 maggio per concordare la sistemazione dei resti ossei in cellette, loculi o nell'ossario comune.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio di Stato Civile: tel. 0144 770256.*

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente

Carosio

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri

VELO dal 1996

www.onoranzefunbrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Comunità del Duomo



Gita parrocchiale al santuario di Vicoforte

Eravamo una trentina il 1° maggio alla tradizionale gita pellegrinaggio parrocchiale del Duomo. La giornata è stata bella e le esperienze davvero toccanti. Al Santuario della Madonna "Montis Regalis" di Vicoforte abbiamo fatto una bella e calma esperienza di spiritualità e di preghiera tutta la mattinata. La celebrazione della messa ci ha visti partecipare alla solenne celebrazione del gruppo di Valle D'Aosta, Piemonte e Liguria dei Rosarianti guidati dai padri domenicani in particolare da Padre Paolino Minetti, fratello di Don Stefano. Il luogo molto accogliente, grandioso nella cupola e silenzioso ha permesso a tanti di pregare, di confessarsi.

Poi nel primo pomeriggio una esperienza intensa alle grotte di Bossea. Abbiamo camminato per due km nel ventre della terra tra stalattiti e stalagmiti e composizioni stupende, ammirati da spettacoli non consueti sulla superficie della terra. Commovente l'arrivo nella parte più alta, la sorgente, dove il fiume superiore entra nelle grotte e forma una cascata ed un limpido lago.

La giornata è terminata poi al Santuario della Madonna del Deserto di Millesimo. Qui con calma abbiamo pregato il rosario per noi e per tutte le nostre necessità personali, famigliari, comunitarie. **dP**



Ritiro in preparazione alla prima comunione

C'erano quasi tutti i bimbi al santuario delle Rocche di Molare sabato 2 maggio per il ritiro in preparazione alla Festa di Prima Comunione. Per i 20 bambini del Duomo la festa sarà domenica 17 maggio ore 10,30 in cattedrale.

Ci ha accolti e guidati Padre Marco, giovane passionista, sacerdote da pochi mesi. Ha lui accolto i genitori nella prima parte della mattinata con una meditazione - conversazione interessante e partecipata. I bimbi invece hanno lavorato con il puzzle sulla messa. Dopo un semplice ma apprezzato pranzo ci siamo spostati nel parco delle Rocche ed infine la conclusione tutti insieme nella casa di Maria. Immancabile foto di gruppo per ricordare una bella giornata. Anche i numerosi genitori sono stati contenti di una esperienza nuova, semplice, ma profonda. **dP**

Graditissima offerta per Sant'Antonio

Acqui Terme. Già in passato ho sottolineato alcune volte la singolarità di alcune offerte per S. Antonio. Preciso che tutte le offerte, anche quelle più piccole sono gradite e utili ad arrivare alla fine del pagamento. Alcune però hanno certe caratteristiche che intendo sottolineare. Come per esempio quella di cui scrivo.

La scorsa settimana Mons. Carlo Ceretti, rettore della Basilica dell'Addolorata, è venuto a portarmi questo semplice biglietto che mi ha toccato il cuore: «Carissimo, Mons. Paolino, Cattedrale. Riconoscente per il prezioso contributo concesso alla basilica dell'Addolorata (€ 2000) per il rifacimento della copertura della stessa basilica, concesso a suo tempo, offre euro 500 per i lavori eseguiti alla Chiesa di S. Antonio. Con rispetto e fraterna amicizia. Sac. Carlo Ceretti».

Grazie don Carlo per l'attenzione e la generosità di sempre. Prosegue intanto la vendita dei biglietti della Lotteria dei trenta quadri. Molte persone con grande disponibilità hanno accettato di prendere piccoli blocchetti di biglietti da offrire ad altri. Come ho loro spiegato, più riusciamo ad allargare il giro di persone che vogliono offrire 5 euro per un biglietto, più riusciamo a non pesare su pochi. Sarebbe bello che ogni famiglia della parrocchia offrisse 5 euro per la lotteria. Con la prospettiva di vincere un quadro anche di grande valore. I vincitori saranno ben 16. Grazie ancora a chi mi aiuta. Ricordo anche che la mostra è aperta ogni sabato ed ogni domenica dalle 16 alle 19. **dP**

Concerto all'Addolorata

Acqui Terme. Un grande dono per la Caritas diocesana e per gli acquisi. Sabato 16 maggio, alle ore 21 nella Basilica dell'Addolorata si terrà il concerto della Corale "NovInCanto". Direttrice Cecilia Lee, pianoforte Virginia Fracassi, flauto traverso G. Mauro Porceddu. Ingresso libero o a offerta.

Comunioni a Moirano



«"Alleluja Alleluja Alleluja Alleluja Alleluja Alleluja Alleluja. La nostra festa non deve finire, non deve finire e non finirà. Perché la festa siamo noi che camminiamo verso Te. Perché la festa siamo noi che cantiamo così....."»

Con quanta gioia in cuore, accompagnate da un davvero bravo Coro della Parrocchia Beata Vergine delle Grazie di Moirano, le quattro bimbe Marika Bazzano, Caterina Cirio, Chiara Grattarola, Martina Viazzi domenica 3 maggio hanno cantato e ci hanno coinvolto tutti nel loro primo incontro con Gesù Eucarestia.

In una chiesa gremita di parenti ed amici e da tutta la comunità parrocchiale Don Paolino ha dato loro la Prima Comunione.

Con le loro semplici intenzioni, l'offerta e la preghiera di ringraziamento finale, hanno trasmesso la freschezza e la bellezza dell'incontro con l'amico Gesù. Anche le offerte fatte dai genitori e dai fedeli sono state destinate alla Caritas per il terremoto del Nepal per un totale di 277 €.

Nel ringraziarvi per quanto ci avete donato in questi due anni di catechismo trascorso insieme Vi giungo a tutte quattro il nostro abbraccio e l'arrivederci alle prossime domeniche a condividere e rivivere Gesù Eucarestia».

Le vostre catechiste Maria Rosa e Maria Ottavia

Comunioni in città



Foto ricordo delle messe di Prima Comunione a Cristo Redentore e al Santuario della Madonna Pellegrina.

Concerto per Erica a San Francesco

Acqui Terme. Venerdì 8 maggio a San Francesco alle ore 21 si terrà il concerto di beneficenza per Erica, bambina di quasi undici anni che ogni anno deve affrontare per curarsi un viaggio in America per cercare di migliorare il suo stato di salute. A favore di Erica parteciperanno: The Gospav, direttore Marina Marauda; Corali di Castel Boglione e Rocchetta Palafea, direttore Brunella Cordara; Coro di Calamandrana Giuseppe Garino, direttore Alberto Do; Corale Città di Acqui Terme, direttore Anna Maria Gheltrito.

Messa di suffragio per i dipendenti dell'ospedale defunti

Acqui Terme. Tutti i dipendenti defunti del Presidio Ospedaliero di Acqui Terme saranno ricordati in una S.Messa di suffragio che verrà celebrata martedì 19 maggio alle ore 17,30 nella Cappella dell'Ospedale "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere. "Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore".

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** piazza Duomo 7 - Acqui T. € 26 iva compresa

Domenica 10 maggio

"Pellegrina In...canto" secondo incontro



Acqui Terme. Domenica 3 maggio, presso il Santuario della Madonna Pellegrina di Acqui, si è aperto il ciclo di concerti "Pellegrina in... canto" con il quale la parrocchia intende celebrare il mese mariano di maggio anche proponendo alla città alcuni appuntamenti musicali incentrati sul repertorio sacro, tanto meritevole di valorizzazione sia dal punto di vista liturgico che da quello culturale, essendo di grande interesse per il suo rilievo musicale anche indipendentemente dalle convinzioni religiose degli ascoltatori.

Questo concerto di apertura ha avuto due protagonisti. Nella prima parte la Corale Città di Acqui Terme diretta da Annamaria Gheltrito, che ha confermato la consueta disponibilità verso la Parrocchia della Pellegrina eseguendo con maestria ed intensità brani di De Marzi, Händel, Mendelssohn e Snyder.

Nella seconda parte il giovane organista acquese Alessandro Minetti ha eseguito alcuni brani di grande impatto: di Bach il corale Von Gott will ich nicht lassen BWV 658 e la Passacaglia e fuga BWV 582, e di Cesar Franck il Corale terzo, mostrando quanto notevole possa essere l'effetto di un organo elettronico moderno e sofisticato quando viene suonato, come in questo caso, con adeguata bravura e accurato sfruttamento dei registri.

Domenica 10 maggio alle ore 18,30 il coro "Santa Cecilia" di Visone, direttore Carlo Grillo, animerà la S. Messa e presenterà canti tradizionali

della liturgia. Il coro "Santa Cecilia" di Visone, è il coro della parrocchia "SS. Pietro e Paolo" di Visone, voluto da Don Alberto Vignolo più di 40 anni fa e diretto dalla sua fondazione da Carlo Grillo.

Svolge costante e qualificato servizio nelle solennità religiose dell'anno liturgico, sia presso la propria realtà parrocchiale, sia come coro ospite in rassegne corali, iniziative culturali o celebrazioni liturgiche. Dal 2012 coro a quattro voci miste, dopo molti anni in cui la compagine si presentava a sole voci femminili, il Coro promuove concerti e iniziative anche a sfondo sociale e benefico, spesso in collaborazione con il Coro Voci Bianche della stessa parrocchia o con compagini corali diocesane e piemontesi. La direzione artistica si è arricchita del costante e fattivo impegno del M° Simone Buffa, giovane visonese, insegnante e concertista, professionalmente apprezzato ai più alti livelli artistici.

Da rimarcare positivamente la media dell'età dei componenti. Per la maggior parte è composta di ragazze e ragazzi dai 20 ai 25 anni, iscritti a vari anni universitari, per i quali l'impegno corale non ostacola assolutamente una sana, ma seria, vita giovanile, piena dei momenti più tipici dell'età.

Il ciclo di concerti proseguirà il 17 maggio con la Corale Santa Cecilia di Castelnuovo Bormida, il 24 maggio con i Laeti Cantores di Canelli e il 31 maggio ancora con la Corale acquese.

LTR S.R.L.

Ente Accreditato dalla Regione Piemonte per la Formazione Professionale

Corsi obbligatori settore funebre e cimiteriale

ai sensi della D.G.R. n. 22-343 del 22 settembre 2014

Dedicati a: Imprese di Onoranze Funebrili Comuni - Gestori di Servizi Funebrili Comunali

- Responsabile della conduzione dell'attività e addetto alla trazione degli affari (60 ore)
- Operatore Funebre o necroforo (36 ore)
- Cerimoniere delle Strutture per il Commiato (60 ore)
- Addetti alle operazioni cimiteriali (16 ore)
- Operatori addetti alla conduzione di impianti di cremazione (24 ore)

Per informazioni contattare la Segreteria Didattica al n. 0144 380011 - Email: info@ltrasafety.it - Cell. 338 2017295

LAPIDI

SCRITTURA - ACCESSORI MONUMENTI

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

il Moncalvo ristorante



Acqui Terme Piazza Duomo, 6 Parcheggio via Barone, 1 Tel. 0144 356928 333 5088214

L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Marmi 3 S.n.c. di Ivan Cazzola e Davide Ponzio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Verso il convegno di Firenze

“In Gesù Cristo, il nuovo umanesimo”

Sul numero 16 de “L'Anco-
ra”, abbiamo pubblicato una
sorta di introduzione ai temi le-
gati al prossimo Convegno ec-
clesiale nazionale di Firenze
(novembre 2015). In essa ve-
niva indicata la paura come ci-
fra che caratterizza una parte
consistente della nostra espe-
rienza di uomini che vivono nel
XXI secolo.

Anzi, si è fornito qualche
esempio delle “nuove” paure
che caratterizzano il nostro
tempo. Nell'intervento che
pubblichiamo qui di seguito, si
cercherà di analizzare gli effe-
tti che la paura può provocare
su quegli uomini che da mil-
lenni indichiamo col nome di
cristiani.

E ciò per riflettere sulla
prima delle piste di lavoro indica-
te dai vescovi italiani alle loro
comunità in vista del Convegno
di Firenze, quella che essi
indicano col verbo “uscire”.

La paura che paralizza

L'atteggiamento paralizzante
indotto dalla paura percorre
la storia della nostra comunità
cristiana fin dalle origini. L'ab-
biamo sentito leggere nel Van-
gelo del giorno di Pasqua.
Marco, infatti, nel suo vangelo,
attribuisce la paralisi da paura
alle donne che erano andate al
sepolcro di Gesù: “Entrando
nel sepolcro, videro un giova-
ne, seduto sulla destra, vestito
d'una veste bianca, ed ebbero
paura. Ma egli disse loro:
«Non abbiate paura! Voi cer-
cate Gesù Nazareno, il croci-
fisso. È risorto, non è qui. Ecco
il luogo dove l'avevano depo-
sto. Ora andate, dite ai suoi di-
scepoli e a Pietro che egli vi
precede in Galilea. Là lo ve-
drete, come vi ha detto».”

Ed esse, uscite, fuggirono via dal sepolcro perché erano piene di timore e di spavento. E non dissero niente a nessuno, perché avevano paura” (Marco 16,5-8).

Certo di fronte alle situa-
zioni che abbiamo descritto, di
fronte ad ostilità talora neppure
velate o di fronte al disorienta-
mento diffuso anche il cristia-
no è tentato di rinunciare ad
annunciare (addirittura a se
stesso) il bel messaggio di felici-
tà che viene dal suo Signore.

Oppure è tentato di assu-
mere altri atteggiamenti (anch'essi
paralizzanti). Il più grave
di questi consiste nel rima-
nere legati al passato: di fronte
a molte realtà che non ci
piacciono, paralizzati dalla
paura di perdere anche quel
poco che ci è rimasto, ci chiudiamo
nella falsa consolazione
che il passato possa in qualche
modo ritornare.

La paura di uscire

E allora ci chiudiamo negli
steccati ecclesiali, gestendo
quel poco o quel tanto che è
rimasto all'interno delle nostre
comunità, rinunciando per
paura del nuovo ad accompagna-
re i nostri fratelli nel difficile
cammino di oggi.

In fondo rischiamo di assu-
mere l'atteggiamento di chi si
sente superiore agli altri, di chi
si arroga il ruolo del “giudice”
invece del compito faticoso ma
evangelico del “compagno” di
strada.

Uscire e accompagnare

A questo proposito, ci può
essere utile riflettere sul com-
portamento di Gesù (racconta-
to da Luca nel 24 capitolo del
suo Vangelo): Egli, il maestro
e Signore, dopo la resurrezione,
non si rifiuta di farsi umile
compagno di strada di due
personaggi impauriti e disori-
entati che temono di aver defi-
nitivamente perduto il senso
della loro vita e, in un tardo po-
meriggio di primavera, percor-

rono sfiduciati il cammino tra la
grande Gerusalemme (dove il
loro sogno aveva ricevuta una
drammatica smentita) e il loro
modesto villaggio di Emmaus
(in cui riprendere la sconfor-
tante vita di sempre).

A mio parere, siamo qui di
fronte ad un racconto che rac-
chiude un'utile indicazione sul-
l'atteggiamento e sul compor-
tamento che i cristiani debbo-
no assumere nei confronti de-
gli uomini, loro compagni di
strada, in tutti i tempi.

Detto in altre parole: dobbia-
mo uscire sulle strade di que-
sto mondo e farci compagni di
strada di tutti coloro che (con-
sapevolmente o inconsapevol-
mente) sono alla ricerca di un
senso della loro vita (della felici-
tà, potremmo dire).

Se ci sforzeremo di giungere
al cuore delle persone, confi-
dando come fa Gesù sulla so-
la parola di Dio (“Cominciando
da Mosè e dei profeti spiegò
loro quello che in tutte le scrit-
ture si riferiva a Lui” dice Luca
24,27), alla fine tutti insieme
parteciperemo ad un banchet-
to di gioia com'è quello de-
scritto alla fine di quest'episo-
dio dall'evangelista.

E questo, non solo dal “re-
gno dei cieli” ma già a partire
da questo mondo.

Il dialogo

In questo ci può guidare
uno strumento teologico ormai
fortemente collaudato nella rifles-
sione ma meno nella pratica.

Si tratta del “dialogo” e con-
siste prima di tutto in un atteg-
giamento con cui noi guardia-
mo, gli uomini e il mondo di og-
gi.

Si tratta di un grande stru-
mento teologico suggerito dal
Concilio e, prima ancora della
fine del Concilio vaticano II,
dall'Enciclica “*Ecclesiam suam*”
del beato Paolo VI (pubblicata
nel giugno 1964).

Attraverso di esso noi pos-
siamo (e dobbiamo!) ricercare
nel mondo di oggi sia gesti di
buona umanità (pensiamo a
quante persone vivono sacrifi-
cando la propria vita per gli al-
tri, in famiglia e nella società a
favore dei figli, degli anziani,
degli handicappati, dei malati,
ecc.) sia idee che possono aiu-
tarci a vivere meglio il nostro
Vangelo. Il fatto di essere cri-
stiani non ci esime dal dovere
della ricerca. In sostanza dob-
biamo credere che lo Spirito
del Signore non si lascia imprig-
onare da nessuno steccato,
neppure da quelli delle nostre
comunità ecclesiale. Egli soffia
davvero dove vuole.

In questo, anche la nostra
storia può aiutarci: san Giusti-
no, un martire scrittore del se-
condo secolo dopo Cristo,
aveva individuato nel mondo
pagano dei suoi tempi dei “se-
mina verbi” cioè dei segni del-
la presenza di Dio nel cuore
dell'uomo.

In ascolto di Dio e dell'uomo di oggi

E noi, attraverso il dialogo,
possiamo fare altrettanto nei
confronti degli uomini che vi-
vono nel mondo di oggi.

La nostra Chiesa deve usci-
re, cioè avere il coraggio di es-
sere missionaria: accompagna-
re l'uomo (ciò vuol dire, prima
di tutto ascoltarne le ansie,
cercare di capire le sue do-
mande nascoste ma presenti e
profonde!) nella ricerca di ciò
che vuole Dio per lui: ossia la
sua felicità (già qui, a partire
da questa terra!).

Se seguiamo l'atteggiamen-
to dettato dalla paura: essa
può paralizzarci tanto da por-
tarci a vivere una stagione in
cui focalizziamo il nostro
sguardo solo su noi stessi (e
come individui, come società e

come chiesa), magari facen-
doci credere di essere impe-
gnati a conservare aspetti es-
senziali della fede o della pra-
tica cristiana.

Qualche risposta in meno qualche domanda in più

Certo, come Chiesa, siamo
impegnati a conservare i fon-
damenti della nostra fede
(quello che chiamiamo “tradi-
zione”) ma ciò non ci esime dal
lasciarci guidare dalla Spirito
che ci detta sempre cose nuo-
ve.

Occorre allora che noi **pre-
ndiamo sul serio l'invito di
Gesù a non avere paura** come
ci dice Matteo: “*I discepoli,
a vederlo camminare sul mare,
furono turbati e dissero: «È
un fantasma» e si misero a gridare
dalla paura. Ma subito
Gesù parlò loro: «Coraggio,
sono io, non abbiate paura»*”
(Mt 14,26-27).

Anche per noi vale l'ammo-
nimento di Gesù riferito da
Giovanni “*Ho altre pecore che
non sono di quest'ovile; anche
queste io devo condurre; ascolteranno
la mia voce e diventeranno
un solo gregge e un solo pastore*”
(Gv 10,16).

Uscire con fiducia

Superato il primo atteg-
giamento dettato dalla paura
che può indurre a rifugiarsi nel
passato o a chiuderci nel “recinto
della nostra comunità eccle-
siale”, possiamo incorrere in
un secondo atteggiamento
dettato dalla paura: quello
proprio di chi considera il mondo
di oggi intrinsecamente cattivo
che merita solo di essere com-
battuto in tutti i modi e con tut-
ti i mezzi.

Noi cristiani non usciamo
dalle nostre comunità per
“conquistare il mondo”, al limi-
te neppure per giudicarlo: noi
usciamo dalle nostre comunità
per farci compagni di strada
(come ha fatto Gesù) per dire
agli altri che anche noi siamo
alla ricerca di una strada nella
vita: anzi, per dire loro, che non
solo offriamo la nostra compa-
gnia ma che abbiamo bisogno
della loro compagnia.

In sostanza, noi usciamo
dalle nostre comunità per farci
compagni con gli uomini di og-
gi: vogliamo essere (come del-
resto siamo già) loro compagni
di strada, nella ricerca, nell'im-
pegno, nella speranza, sopratt-
utto nelle situazioni difficili.

E ciò vale per ogni situa-
zione, comprese quelle che ap-
paiono compromesse magari
di fronte alla dottrina tradizio-
nale della Chiesa.

Non è forse vero che do-
vremmo oggi andare incontro
alle persone con qualche ri-
sposta preconfezionata in me-
mo ma con qualche desiderio
di ascoltare (e di imparare) in
più?

Calendario diocesano

Sabato 9 - Il Vescovo è a Colle don Bosco con i Cresimandi e cresimati della Diocesi in occasione del bicentenario della nascita di Don Bosco;

- Alle ore 18 il Vescovo amministra la Cresima a Carpeneto.

Domenica 10 - Alle ore 9,45 il Vescovo amministra la Cresima a Costa di Ovada;

- Alle ore 16 il Vescovo amministra la Cresima a San Paolo di Ovada;

- Alle ore 17,30 il Vescovo amministra la Cresima a Ovada nella Chiesa parrocchiale.

Mercoledì 13 - Dalle ore 9,45 alle 12 nel salone del Seminario Minore, ritiro mensile del Clero;

- Alle ore 21 a Mornese il Vescovo celebra la S. Messa al Santuario di Mornese in occasione della Festa di S. Maria Domenica Mazzarello.

Domenica 17 maggio

Colletta nazionale per il Nepal

La presidenza della Cei, a nome dei Vescovi italiani, rinnova
profonda partecipazione alle sofferenze delle popolazioni del Ne-
pal provate dal terribile terremoto che ha provocato migliaia di
morti. A causa della straordinaria gravità del sisma, dopo lo stan-
ziamento di 3 milioni di euro dai fondi dell'otto per mille dispo-
sto nei giorni scorsi, la presidenza indice una colletta nazionale, da
tenersi in tutte le chiese italiane domenica 17 maggio 2015, come
segno della concreta solidarietà di tutti i credenti. Le offerte
possono essere consegnate alla Caritas diocesana di Acqui prima
del 24 maggio vista l'urgenza del soccorso.

Altre notizie di Vita Diocesana
alle pagine 12 e 14

Il Giubileo che vorrei

Volentieri mi adeguo all'op-
portuno invito di Mauro Strop-
piana, segretario del Consiglio
pastorale diocesano a far per-
venire a questo giornale le pro-
pri osservazioni circa il pros-
simo giubileo che inizierà l'8 di-
cembre di quest'anno, onde av-
viare sui temi di questo avveni-
mento che occuperà un anno
della vita delle nostre Comuni-
tà un dibattito fra quanti lo de-
siderano.

Naturalmente le mie consi-
derazioni hanno il solo scopo
di aggiungere una voce a quel-
le già espresse e in attesa di
quelle che mi auguro numerose
verranno nei prossimi mesi.

Ho letto la “*Misericordiae vul-
tus*” (la bolla con la quale papa
Francesco indice il giubileo) e in
qualche punto mi sono com-
mosso (sarà per l'età che sto vi-
vendo: più facile, come si sa, al-
le commozioni): ma qui cer-
cherò di esprimere solo ciò che
è passato al vaglio della mia ri-
flessione (anche se questa è
modesta non solo per l'età).

Procedo per punti, scorrendo
la Bolla.

La Parola di Dio

1. La prima cosa che mi ha
colpito è la quantità di spazio
dedicato dal papa a sottoporre
il tema della misericordia all'
esame (potremmo dire) della
Parola di Dio: a partire dall'an-
tico testamento: (Genesi, Eso-
do, Profeti) per giungere, attra-
verso il salmo 136, a legare in
modo davvero commovente la
creazione e la storia del popo-
lo di Israele alla vicenda umana
e divina di Gesù: “Prima della
Passione Gesù ha pregato con
questo Salmo della misericor-
dia. Lo attesta l'evangelista Mat-
teo quando dice che «dopo aver
cantato l'inno» (26,30), Gesù
con i discepoli uscirono verso il
monte degli ulivi. Mentre Egli
istituiva l'Eucaristia, quale me-
moriale perenne di Lui e della
sua Pasqua, poneva simbolicamente
questo atto supremo della
Rivelazione alla luce della
misericordia. Nello stesso
orizzonte della misericordia, Ge-
sù viveva la sua passione e
morte, cosciente del grande mi-
stero di amore che si sarebbe
compiuto sulla croce. Sapere
che Gesù stesso ha pregato
con questo Salmo, lo rende per
noi cristiani ancora più impor-
tante e ci impegna ad assu-
merne il ritornello nella nostra
quotidiana preghiera di lode:
“Eterna è la sua misericordia”.

La citazione è lunga e me ne
scuso ma mi è sembrato un
passaggio decisivo per cui l'ho
riportato qui. Esso dimostra tra
l'altro come il richiamo al Con-
cilio espresso più volte in que-
sto documento non sia formale
e estrinseco: il papa sa, e qui lo
mette in pratica, che ogni teo-
logia, anzi ogni azione della
Chiesa, deve rifarsi alla Parola
di Dio se vuole essere autenti-

ca e fedele al suo Signore. Lo
dice esplicitamente il Concilio
Vaticano II nella Costituzione
sulla Parola di Dio (“*Dei ver-
bum*”) in tutto il capitolo VI.

- **Una considerazione-pro-
posta** (tra le tante che a questo
riguardo si potrebbero fare):
Non sarebbe il caso che, du-
rante l'anno giubilare, almeno
noi laici riprendessimo in mano
la Scrittura e che le strutture
ecclesiali si impegnassero per
rendercela sempre più acces-
sibile e fruibile nella vita perso-
nale, familiare, sociale ed ec-
clesiale del cristiano laico?

A me sembra che questo
esempio del papa possa e deb-
ba trovare un seguito anche
concreto. La nostra vita cristia-
na ha bisogno (prima di tutto a
livello interiore) di nutrirsi di scrit-
tura e non possiamo accontentar-
ci della sola omelia domeni-
cale come strumento per acce-
dere ad essa.

Chiesa particolare e Concilio Vaticano II

2. Nel n. 3 della Bolla si leg-
ge una specie di crono pro-
gramma del Giubileo. Di questo
numero vorrei sottolineare la
perentoria conclusione:

“Nella stessa domenica (la
terza d'Avvento) stabilisco che
in ogni Chiesa particolare, nel-
la Cattedrale che è la Chiesa
Madre per tutti i fedeli, si apra
per tutto l'Anno Santo una
uguale Porta della Misericor-
dia... Ogni Chiesa particolare,
quindi, sarà direttamente coin-
volta a vivere questo Anno San-
to come un momento straordi-
nario di grazia e di rinnova-
mento spirituale. Il Giubileo, per-
tanto, sarà celebrato a Roma
così come nelle Chiese parti-
colari quale segno visibile della
comunione di tutta la Chiesa”.

Questo perentorio invito alla
contemporanea celebrazione
del Giubileo a Roma e in “ogni
chiesa particolare” è, a mio pa-
rere, un evidente e obbediente
omaggio da parte del papa alla
teologia della Chiesa locale
espressa dal Concilio vaticano
II, soprattutto nella Costituzione
sulla Liturgia al n. 41 (“*La prin-
cipale manifestazione della
Chiesa si ha nella partecipazio-
ne piena e attiva di tutto il
popolo santo di Dio alle mede-
sime celebrazioni liturgiche,
soprattutto alla medesima Eucari-
stia, alla medesima preghiera,
al medesimo altare cui presiede il
vescovo, circondato dal suo
presbitero e dai ministri*”) e nel-
la Costituzione sulla Chiesa ai
numeri 23 e 26 (“*nelle comuni-
tà eucaristiche locali, sebbene
spesso piccole e povere o che
vivano nella dispersione, e pre-
sente Cristo, per virtù del qua-
le si raccoglie la Chiesa, una,
santa, cattolica e apostolica*”).

- **Una considerazione-pro-
posta**: Durante il giubileo, non
potremmo riprendere e appro-
fondire il discorso sugli elementi

essenziali e costitutivi della no-
stra Chiesa locale? (Tra l'altro
non è difficile individuarli: il Van-
gelo, l'Eucaristia, il vescovo e
l'azione dello Spirito Santo che
suscita sempre nuovi “carismi”
nella carità).

A mio parere, lo impone il ca-
rattere missionario della nostra
Chiesa locale (la Chiesa annun-
cia il Vangelo prima di tutto
per quello che è, diceva Paolo
VI) e lo impone anche la ne-
cessità di uscire dalle secche di
particolarismo (magari parro-
chiale o associativo), di indivi-
dualismo e di scoraggiamento in
cui ci troviamo.

Spesso, quando si parla del-
la Chiesa, tra laici della mia dio-
cesi (ma forse anche nelle con-
versazioni tra i preti non è mol-
to diverso), il discorso scivola
magari senza che ce ne accor-
giamo, su elementi non essen-
ziali: l'organizzazione e, so-
prattutto, i soldi: e ciò ci fa vivere
male, con disagio, un'esperien-
za, quella ecclesiale che, sia
pur con tutte le sue difficoltà,
dovrebbe essere esaltante.

Come si fa, in queste condi-
zioni, a proporre a qualcuno
(che ne vive ai margini o che ne
è uscito) di entrare o di tornare
a far parte della nostra Comuni-
tà o anche solo di venire a
vedere?

(Continua)

Domenico Borgatta

Via lucis per la Beata Teresa Bracco



Maggio è un mese impor-
tante per tutti noi poiché è un
mese Mariano, tuttavia esso
rappresenta anche una sca-
denza importante per la Beata
Teresa Bracco, la quale fu
beatificata proprio nel mese di
maggio del 1998. Al fine di ri-
cordare questo lieto evento
per la Diocesi di Acqui, anche
quest'anno il “Serra club” or-
ganizzerà a Santa Giulia la Via
Lucis in onore della Beata in
data mercoledì 20 maggio.
L'appuntamento è fissato per
le ore 20,30 circa presso il luo-
go dove avvenne il martirio.
In quell'occasione i pellegrini pre-
senti potranno anche ammi-
rare il nuovo cippo (si veda foto
inviata da Roberto Marchisio)
realizzato da “gli amici pie-
montesi”; il volto della Beata
Teresa Bracco è scolpito nella
pietra.

Il vangelo della domenica

Con domenica 10 maggio,
sesta di Pasqua, si conclude il
ciclo delle letture bibliche e
delle celebrazioni liturgiche,
che aiutano il cristiano prati-
cante ad approfondire, nella ri-
flessione e nella preghiera, il
mistero grande, centrale, di
Gesù Cristo, vero Dio e vero
uomo, che nella sua natura
umana muore e risorge, per
sedere alla destra del Padre.

Seguono ora altre quattro
domeniche in cui la liturgia del-
la parola ci chiama ad appro-
fondire altri quattro misteri, ve-
rità di fede, che sono: Ascen-
sione, Pentecoste, Ss.Trinità,
Corpus Domini.

Domenica 10 maggio il van-
gelo di Giovanni ricorda che
“*Chi ama Dio lo conosce e da
lui è generato*”. Dio lo si può
conoscere in vari modi e mez-
zi: nella preghiera, nella osser-
vanza dei comandamenti, nel-
la testimonianza, nella carità
fraterna. Poiché la natura, l'es-
senza stessa di Dio, il suo esi-
stere sono amore, non eros,
che può nascondere l'interese,
non filia, che è amicizia tra
simili, spesso per opportunità,
ma agapé, dono gratuito e to-
tale di sé, senza nulla chie-
de-
re e aspettarsi. Di conseguen-
za Dio, che ci ha amati e che
ci ama, ci svela misteriosa-
mente questo suo amore nella
misura quotidiana del nostro
interessarci di lui, nel nostro
cercarlo. Gesù insiste sulla re-
ciprocità dell'amore, ma al
tempo stesso la sconvolge,
perché a modello e fondamen-
to dell'amore reciproco pone il
“*come io ho amato voi*”, cioè la
gratuità della croce.

Amore asimmetrico: dare e
ricevere non sono sulla stesso
piano, non si tratta di scambio;
è un amore che si costruisce
nella reciprocità, che non è ra-
dice dell'amore, né misura (se
tu mi ami, io ti amo; quanto tu
mi ami, altrettanto io ti amo),
altrimenti ci si limita allo scam-
bio.

Soltanto comprendendo e
vivendo questa gratuità nativa,
originaria, dell'amore, si arriva
a comprendere Dio e noi stes-
si. Nel dire e credere che “*Dio
è amore*” non ci si limita a
esprimere una definizione filo-
sofica, ma a prendere cos-
cienza, a constatare una veri-
tà che la storia della salvezza
continuamente testimonia.

g

La grande bellezza d'Italia

Acqui Terme. Giovedì 14 maggio, alle 17.00, nello Spazio
Sant'Anselmo (Padiglione 3, stand S102) del Salone del Libro di
Torino “La grande bellezza d'Italia raccontata dai settimanali dio-
cesani” con mons. Domenico Pompili Direttore Ufficio nazionale
Comunicazioni Sociali della Conferenza episcopale italiana),
Francesco Zanotti (Presidente Federazione Italiana Settimanali
Cattolici), Ezio Bernardi (Direttore del settimanale diocesano La
Guida di Cuneo), Modera Chiara Genisio (Direttore Agenzia
Giornali Diocesani). A cura di Federazione Italiana settimanali
Cattolici (Fisc), Comunicazioni Sociali del Piemonte.

Per i 200 anni dell'Arma

Si inaugura il monumento dedicato ai Carabinieri

Acqui Terme. L'Arma dei Carabinieri compie 200 anni e la città si mobilita per organizzare una grande festa. Una manifestazione che si svolgerà l'8 maggio ed a cui parteciperanno anche le scuole cittadine. I festeggiamenti avranno inizio già intorno alle 9, quando cioè ci si recherà davanti al monumento dedicato ai Caduti di tutte le guerre per una breve commemorazione. Sarà presente a questo momento oltre ai rappresentanti dell'amministrazione comunale e i rappresentanti dell'Arma territoriale, il Plotone storico 1883 dei Carabinieri della Sezione di Chivasso. La manifestazione poi, organizzata dall'Associazione nazionale Carabinieri - sezione di Acqui Terme, dalla Protezione Civile e dal Comune, si sposterà in piazza Italia dove sarà inaugurato un nuovo monumento dedicato proprio ai carabinieri che con il proprio impegno, ogni giorno, sono al servizio dei cittadini così come impegnati in missione di pace in tutto il mondo.

Qui in piazza Italia, ci sarà il tempo per alcuni canti eseguiti dagli alunni della scuola dell'infanzia di via Nizza, da quelli della primaria Saracco e da quelli della media Bella, per alcune preghiere, così come per il ricordo del maggiore Alessandro Negri di Sanfront da parte dei bambini della scuola elementare Alfieri di Ponzone. Gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale della media Bella, si esibiranno in una fantasia di melodie dedicata alla giornata. Alla festa saranno presenti le autorità civili, militari, religiose ma sarà invitata tutta la popolazione. Sempre nella mattinata poi, intorno alle 11, gli appuntamenti in onore dell'Arma si sposteranno in biblioteca. Qui sarà inaugurata una mostra pittorica di opere preparata dagli studenti del liceo artistico Parodi e, allo stesso tempo, si potrà assistere alla presentazione del libro dedicato all'Arma dei Carabinieri, realizzato dagli studenti del liceo con la collaborazione dei propri insegnanti.

Si potenzia il servizio

Sistema telefonico per informazioni

Acqui Terme. L'Amministrazione Comunale di Acqui Terme ha deciso di potenziare il "Sistema Telefonico per Informazioni di Pubblica Utilità", già sperimentato con successo nei mesi scorsi. «Un servizio innovativo, un modo economico e tempestivo per stabilire un filo diretto con la popolazione - spiega il Vice Sindaco Franca Roso, tra gli ideatori dell'iniziativa - grazie al quale verranno inviati automaticamente ai cittadini acquisi brevi avvisi telefonici inerenti la protezione civile, la viabilità, la rete elettrica, le iniziative culturali più significative e ogni altro argomento di interesse comune». Chi fosse interessato a ricevere avvisi sul proprio telefono cellulare o su un numero di telefono fisso non presente nell'elenco telefonico può recarsi presso l'Ufficio Anagrafe (palazzo comunale, piazza Levi 5, piano terreno) e compilare l'apposito modulo di adesione. Il servizio è fornito gratuitamente dal Comune di Acqui Terme; l'adesione può essere revocata in qualsiasi momento a discrezione dell'interessato.

I dati raccolti verranno utilizzati soltanto per finalità istituzionali, nel rispetto delle norme di legge che regolano il trattamento dei dati personali ("tutela della privacy"). Maggiori informazioni sulle norme che regolano il servizio sono reperibili nel sito del Comune di Acqui Terme (www.comune.acquiterme.al.it), Polizia Locale (in alto a destra), alla voce "Sistema telefonico per informazioni di pubblica utilità".

Giovedì 14 maggio al Pala Congressi

Torna l'appuntamento con "Ballando sotto le viti"

Acqui Terme. Torna l'appuntamento con "Ballando sotto le viti", la manifestazione organizzata dal Lions Club Acqui e Colline Acquisi allo scopo di far riscoprire ai bambini le tradizioni e i canti legati alla cultura popolare della zona. Anche quest'anno, la manifestazione si svolgerà al Pala Congressi e l'appuntamento è per il 14 maggio prossimo.

A susseguirsi sul palco ci saranno centinaia di bambini che frequentano le scuole elementari cittadini.

A loro il compito di ricordare, attraverso poesie, balli e canti, il tema della Liberazione italiana. Un tema particolarmente importante per tutti gli italiani perché coincide con la liberazione dal nazismo e l'avvento della democrazia.

Forse un tema difficile per chi è nato in una società figlia di quelle battaglie, ma sicuramente grazie al lavoro svolto in classe con l'aiuto degli insegnanti, ora più chiaro e raccontabile in tutte le sue sfumature.

Attraverso i canti e i balli dunque, appartenenti alla cultura popolare, vere e proprie schegge di memoria per chi ha fra i capelli molti fili d'argento.

Per questo motivo il Lions Club Acqui Colline Acquisi, presieduto dall'arch. Fabrizio Grillo, ha pensato di dare vita a questa manifestazione che ha come scopo quello di far conoscere ai ragazzi le proprie radici.

Un concetto recepito dalle scuole cittadine che anno dopo anno stanno dimostrando un sempre maggiore interesse proponendo l'impegno di insegnare le canzoni ai propri alunni.

Si tratta poi di un progetto che piace molto anche alle famiglie che con entusiasmo partecipano all'evento insieme ai propri figli e nipoti. Non a caso, per il secondo anno consecutivo la manifestazione si svolgerà al Centro Congressi, l'unica struttura in grado di contenere l'entusiasmo di grandi e piccini.

Gi. Gal.

Ottria: per il turismo più azioni concrete

Acqui Terme. Ci scrive Walter Ottria: «Lo scorso mese di settembre, dopo la chiusura di Autozug, avevo presentato una interrogazione in Consiglio Regionale, affermando che la cancellazione di quel servizio rappresentava un problema per l'offerta turistica non solo di Alessandria ma di tutto il Piemonte, la Liguria e la Toscana.

La risposta era stata che, da un lato erano stati presi accordi con Deutsche Bahn per non disperdere il lavoro di semina operato in questi anni, dall'altro il fatto che Alexala stava potenziando gli accordi di co-marketing con Autoslaap Trein, la quale intendeva rafforzare e aumentare gli investimenti in comunicazione anche per raggiungere quella fetta di mercato tedesco lasciata libera da Deutsche Bahn.

Ora, a distanza di soli 7 me-

si - leggo a causa di cambiamenti economici non dipendenti dall'Italia, - l'annuncio che anche gli olandesi rinunciano al loro servizio (Autoslaap) e di conseguenza a portare visitatori ad Alessandria e in Italia. Giusto in tempo per Expo e all'alba dei benefici turistici che il riconoscimento Unesco poteva portare al Monferrato.

È l'ennesimo caso, oltretutto, in cui aziende straniere vengono meno alla parola data con ricadute negative sull'occupazione (occorre forse citare la vicenda Indesit?) anche dopo poco tempo; tenendo fermo il concetto della libertà di impresa, forse sarebbe il caso di fidarsi meno delle loro promesse. In ultimo, ritengo sia giunta l'ora di fare meno convegni e riunioni sul turismo e passare ad azioni concrete».

Nel bilancio della Regione

Più fondi per le Soms e per gli scuolabus

Acqui Terme. Ci scrive Walter Ottria consigliere regionale PD:

«Nell'ambito dell'ampio dibattito sulla legge di bilancio della Regione Piemonte, ho illustrato in aula quattro emendamenti molto importanti in special modo per i nostri Comuni medio-piccoli che riguardano le società di mutuo soccorso e gli scuolabus.

Le SOMS sono un patrimonio storico e culturale che la Regione non finanziava dal 2012 nonostante due leggi regionali diverse ne richiedano il puntuale appoggio. Il nostro intervento sul bilancio pluriennale 2015-2017 sarà finalizzato a garantire la necessaria messa in sicurezza degli immobili sede delle società di mutuo soccorso e il finanziamento di progetti già presentati e riferiti alla costruzione di alloggi abitativi.

Le SOMS sono spesso strutture decisamente ben integrate dal punto di vista architettonico nei centri abitati, cariche di storia e di cultura, ma che ancora oggi svolgono un'imprescindibile funzione di aggregazione, sia per la popolazione più anziana che per i più giovani. L'emendamento al bilancio della maggioranza che ho illustrato in aula, propone di investire una piccola cifra che a fronte di un piccolo investimento di 170.000 euro per l'anno in corso e di 300.000 euro per gli anni 2016 e 2017, garantisce i contributi necessari alle società di mutuo soccorso e cooperative per la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria degli immobili, e per interventi di conservazione e restauro del materiale storico documentario e per gli arredi. In questo modo possiamo garantire il corretto funzionamento delle SOMS, riconoscendo il loro ruolo chiave dal punto di vista sociale, aggregativo e mutualistico sia per i più giovani che per i più anziani, cittadini dei territori più marginali del nostro Piemonte.

Il secondo ambito di intervento è quello che considero come uno dei più importanti tra quelli toccati dal PD in questo bilancio ed è uno degli

emendamenti ai quali tengo di più a livello personale.

Da molti anni ormai la legge Regionale 23/1989 (contributi per acquisto scuolabus) non veniva più finanziata, mettendo in grossa difficoltà i Comuni sede di Istituti scolastici in particolare quelli più piccoli dislocati in territori montani e collinari marginali.

Questo perché i mezzi attualmente in dotazione a questi Enti per il trasporto degli alunni, stiamo parlando di bambini tra i 4 e i 14 anni, hanno ormai un'età media che supera ampiamente i 10 anni di immatricolazione con un carico chilometrico molto elevato.

Per citare il Comune in cui ho fatto il Sindaco per un decennio infatti, fino a pochi anni era dotato di tre scuolabus per raggiungere gli studenti provenienti da ben 8 Comuni limitrofi in un territorio abbastanza esteso e collinare. Oggi ne sono rimasti solo due, di chi il più recente è stato immatricolato nel 2007 e l'altro addirittura nel 2001, con un chilometraggio che supera i 300.000 km. Inoltre, per tenerli il più possibile in condizioni di sicurezza, ogni anno si spendono migliaia di euro in manutenzione; oltre all'evidente danno economico è necessario evidenziare come questo rende sempre più rischioso garantire un trasporto sicuro ai nostri alunni.

L'emendamento che abbiamo presentato stanziava 500.000 euro, cifra che consentirà la prosecuzione dell'importante servizio di scuolabus in particolare nelle aree marginali della regione consentendo l'erogazione di contributi per l'acquisto di scuolabus per il trasporto di alunni della scuola materna e della scuola dell'obbligo ai comuni, ai consorzi di comuni, alle unioni e alle ex comunità montane. Si potranno dunque acquistare nuovi scuolabus in sostituzione di quelli esistenti ormai soggetti a maggiore usura garantendo l'erogazione di un servizio importante specialmente nelle aree marginali, nonché adeguati livelli di sicurezza stradale e per gli utenti.



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

IL NOSTRO STAFF

7 Odontoiatri - 2 Igienisti dentali - 6 Assistenti/Infermiere

PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450 • CAPSULE METALLO CERAMICA € 450
DETARTRASI € 50 • SBIANCAMENTO DENTALE € 175
BITE ANCHE PER ATTIVITÀ SPORTIVE



ORTODONZIA fissa - mobile - trasparente

Per i più piccoli: TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI

ODONTOIATRIA A DOMICILIO

Il Poliambulatorio è autorizzato ad eseguire direttamente a casa tua o presso residenze per anziani: protesi mobili, ripristino e ribasature su pazienti con difficoltà motorie

SEDAZIONE COSCIENTE

Si utilizzano dispositivi per la riduzione dell'ansia, dello stress e della paura

APERTI TUTTO L'ANNO - Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it - email: centromedico75@libero.itDirettore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

OCULISTICA

OCT - Tomografia a coerenza ottica
senza lunghi tempi di attesa

INTERVENTI DI CATARATTA

All'interno del Centro Medico 75, nella sala chirurgica ambulatoriale, vengono effettuati interventi di

chirurgia palpebrale, delle vie lacrimali e della cataratta.

Possibilità di finanziamenti a tasso zero (0/24 mesi)

Responsabile Dott. Emilio Rapetti
Medico Chirurgo - Specialista in Oculistica

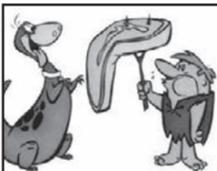
AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Terapie a domicilio 7 giorni su 7
Festivi su prenotazione

Responsabile infermiera **Marcella Ferrero**

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra



MELAZZO - Loc. Molli, 12
Ex S.S. 334 per Sassello
Tel. 333 6582719

Ristorante EL CARNICERO

Specialità CARNE alla GRIGLIA

Aperto dal martedì alla domenica a pranzo
e dal venerdì alla domenica a cena (ore 19,30)

con **Menu alla carta**

Giro grigliata

Affettati - 6 portate di carne alla griglia - Contorno

Dolce e Caffè a € 25 (bevande incluse)

Bourguignonne su prenotazione

Pranzi di lavoro a € 10

Prodotti selezionati dalla nostra macelleria

Servizio TAXI 24 ORE SU 24

**Trasporto locale
e lunghe percorrenze**

Tel. 330 200538

valter.19_62@libero.it

LTR S.R.L.

Ente Accreditato dalla Regione Piemonte
per la Formazione Professionale

Provider della Regione Piemonte n. 327 Test Center AICA n. AIMK0001

**Dedicato agli studenti delle professioni
sanitarie e agli operatori sanitari**

**Dai crediti alle tue competenze informatiche
e raddoppia i tuoi crediti ECM!**

Con il conseguimento del "Patentino ECDL" (Patente Europea
del Computer) avrai la possibilità di acquisire:

- **22 crediti formativi ECM;**

- **abilità** nell'utilizzo dei più comuni programmi e sistemi operativi;

- **competenze** per un uso produttivo del computer nello studio e nel lavoro.

Per informazioni contattare la Segreteria Didattica
al n. 0144 380011 - Email: info@ltrsafety.it - Cell. 338 2017295

DANCING GIANDUJA

Giovedì 7 maggio

"I Ciao Ciao" Sabato 9 maggio
"Alex Tosi"

Domenica 10 maggio

"Massimo Dellabianca"

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442
www.complexgianduja.com



Dal 1919 noi ci siamo...

**Con il tuo aiuto
faremo
grandi cose**

Nella tua dichiarazione dei redditi
metti la firma e il codice fiscale 81003210069
nell'area "Sostegno delle Associazioni
di promozione sociale" e aiuterai
chi ha bisogno di assistenza sanitaria e sociale.
A voi non costa nulla, per noi vuol dire tanto!

Grazie

Riceviamo e pubblichiamo

A proposito di canile e di edilizia cittadina

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore, esattamente un mese fa il Sindaco aveva risposto ad una mia lettera, nella quale relazionavo sull'attività del Canile municipale con alcune critiche sull'attività svolta dall'amministrazione comunale. Non mi permisi di ribadire alle affermazioni del sindaco perché lo ritenni più informato di me. Ma la scorsa settimana i volontari che prestano la loro opera (signor Sindaco si gratuitamente e non è una virtù molto praticata) hanno inviato a L'Ancora una lettera dettagliata, nella quale confermano le mie tesi e smentiscono le affermazioni del sindaco. Ora per non ritornare sugli argomenti già ampiamente trattati, si pone una questione di merito e di onestà. O i volontari del canile sono dei bugiardi (e non si vede perché, poiché operano in regime di volontariato) o il sindaco deve ritornare sulle sue affermazioni richiamando chi glielie ha suggerite. Da libero cittadino posso solo auspicare che le forze politiche cittadine ed i sindaci dei comuni interessati richiedano un approfondimento del problema. Voglio però riportare qui un'affermazione dei volontari del canile: "Le associazioni di volontariato hanno un ruolo molto importante, proprio perché attraverso il lavoro, la competenza, la disponibilità di tempo dei soci possono intervenire là dove la pubblica amministrazione non riesce ad essere risolutiva. L'associazionismo nell'acquese è una bella realtà che andrebbe ancor più sostenuta e valorizzata nell'interesse dei cittadini e dei più deboli". Riporto queste parole perché le associazioni di volontariato acquisi dopo oltre tre anni di discussioni hanno redatto uno statuto per dare vita ad una Consulta Comunale che potesse essere di supporto all'amministrazione e nel contempo coordinare le varie attività sempre più importanti nella vita della gente. Purtroppo devo denunciare che il sindaco ha tassativamente bocciato tale statuto, per cui affossato la Consulta, perché le associazioni si sono permesse di predisporre una conduzione della stessa troppo autonoma dalla sua "giurisdizione". Ora le associazioni dovranno rivedersi per decidere il da farsi.

Poi nella risposta che mi aveva indirizzato il sindaco, precisamente nella chiusura, aveva affermato: "(in merito alle difficoltà generali) l'Amministrazione Comunale di Acqui ha da tempo avviato una revisione degli alloggi ATC e delle abitazioni di emergenza abitativa, approntando soluzioni diversificate". Preso atto che ad oggi il Comune non è in possesso di nessun alloggio per l'emergenza abitativa, proprio nei giorni scorsi l'assessore Salamano aveva lanciato un appello proprio per la soluzione dell'emergenza abitativa, che ormai è drammatica. Non so se era in vena di amenità

ma ancora due settimane o sono il sindaco aveva dichiarato di voler organizzare un incontro con Trenitalia e Rfi per affrontare il problema del riutilizzo dei caselli abbandonati, al fine di fronteggiare l'emergenza abitativa. Ma a parte il passaggio su "Scherzi a parte", vorrei ricordare che circa dieci anni or sono la giunta regionale Bresso deliberò l'iniziativa di 10.000 case popolari (poi raddoppiate) da costruire in tutto il Piemonte. Sta di fatto che tutti i comuni approfittarono dell'opportunità e se non hanno risolto il problema delle abitazioni popolari almeno l'hanno attenuato. Uno degli unici comuni che non ha ritenuto di inserirsi è stato Acqui Terme, accampando la scusa della mancanza di aree edificabili da fornire all'ATC. E a proposito delle case popolari vorrei anche ricordare agli acquisi, che molte volte hanno la memoria corta, che 15 anni fa facemmo una lotta tremenda per conservare in edilizia convenzionata le abitazioni ristrutturate in Via Manzoni, altrimenti l'amministrazione comunale le avrebbe trasformate in edilizia pregiata e il problema non sarebbe diventato solo emergenza abitativa ma emergenza di ordine pubblico.

Invece non conosce sosta lo scempio del territorio fatto ad Acqui. Proprio lo scorso mese è stato inaugurato il supermercato Conad nell'area della ex Borma e tutti hanno partecipato con consenso, ritenendolo un successo della politica di sviluppo. Mi si deve spiegare però che sviluppo è la costruzione di un supermercato in una città di 20.000 abitanti che ha già 12 supermercati e che 5 hanno già chiuso di recente. Per di più in un'area che poteva essere utilizzata per il vero sviluppo della città e che in un progetto precedente almeno prevedeva in quell'area, si un centro commerciale, ma costruito nelle viscere dell'area Borma lasciando la superficie per aree pubbliche, turistiche e termali. Se poi aggiungiamo che stanno spuntando gli antietestici enormi parallelepipedi, che alla fine saranno nove, con un impatto devastante sul più bel corso della provincia, interrogiamoci se le amministrazioni comunali succedutesi negli ultimi vent'anni hanno amministrato in maniera oculata. Mi fermo qui perché, mentre gli acquisi dormono sonni tranquilli, il nostro sindaco sta già contando i giorni che lo separano dalla data delle prossime elezioni comunali che dovrebbero essere tra 741 giorni o giù di lì. Buona fortuna».

Mauro Garbarino

Offerta ad A.V.

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere onlus di Acqui Terme desidera sentitamente ringraziare per l'offerta di € 150,00 ricevuta in memoria di Amanda Carolina ved. Benzi dai condomini del Condominio Corallo A.

Il Comune protesta con Il Demanio

Atti vandalici al Carlo Alberto



Acqui Terme. Il Comune dice "basta" al degrado di terme militari e Carlo Alberto. Lo fa attraverso una lettera inviata direttamente al Demanio in cui si chiedono sostanzialmente due cose: che si mettano in sicurezza gli edifici e che si provveda a spiegare una volta per tutte quale sarà il destino di entrambi. Tutto ciò in seguito all'ennesimo atto vandalico all'interno di una delle due strutture. Qualcuno infatti, non è chiaro quando, è riuscito a penetrare all'interno del Carlo Alberto utilizzando una entrata secondaria protetta da occhi indiscreti. È salito ai piani superiori e poi probabilmente per divertirsi, ha dato fuoco a tutto ciò che ha trovato. In particolare un materasso contenuto in una delle stanze del secondo piano. A far comprendere quanto accaduto è stato il nero del fumo fuoriuscito dalla finestra e ancora visibile sopra la finestra. Lunedì scorso, i tecnici del Comune hanno effettuato un sopralluogo sia al Carlo Alberto che all'interno delle terme militari ed hanno potuto appurare che si tratta dell'opera di alcuni balordi e non dell'occupazione degli edifici.

«Ci si è resi conto che in effetti si tratta dell'opera di qualche stupido che ha voluto divertirsi in questa maniera -

spiega il sindaco Enrico Bertero - Non ci sono segni tangibili del fatto che i locali siano stati occupati, ma è chiaro che tutto questo deve finire». Anche al più presto dicono in Comune. A dimostrarlo c'è l'invio della lettera che ci si augura possa avere al più presto una risposta.

«Come Comune, anche se non sarebbe di nostra competenza - aggiunge il Primo Cittadino - provvederemo a murare la finestra che continua ad essere scavalcata alle Terme Militari e poi anche a saldare il cancello posizionato sul retro del Carlo Alberto. Dopo di che, però, aspettiamo risposte chiare perché in questa maniera non è più possibile andare avanti». Fino ad un paio di decenni fa le due strutture, erano al servizio del termalismo acquese. Il Carlo Alberto poi fu sede anche della scuola alberghiera cittadina, fino a quando non si è realizzata la nuova sede in via Principe di Seborga. Poi il più totale abbandono. Qualche anno fa ci furono degli contatti fra Demanio, Comune e Terme per valutare un possibile passaggio di proprietà ma tutto si fermò per questioni burocratiche. Non da ultimo la presenza nel sottosuolo di una cisterna di idrocarburi che andrebbe smaltita. Gi. Gal.

Cime e Valli della 17ª Brigata Garibaldi

Acqui Terme. La Sezione Anpi Pietro Minetti "Mancini" di Acqui Terme organizza per giovedì 7 maggio alle ore 21 presso il Salone San Guido (adiacente al Duomo), la proiezione del film di Alberto Signetto *Cime e Valli della 17ª Brigata Garibaldi*, una produzione dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza di Torino.

Sarà presente alla proiezione il fratello del regista, Alessandro Signetto.

Nella primavera del '44, attraverso l'opera congiunta di uomini di partito mandati ad organizzare le bande partigiane, nell'atto stesso della loro ricostituzione dopo lo scioglimento invernale, si formò la prima brigata Garibaldi della Val di Susa, la diciassettesima, intitolata alla memoria del caduto Felice Cima. Composta oltre che da giovani piemontesi anche da un gruppo di combattenti di Cremona, quei partigiani diedero un impulso nuovo al processo di costruzione della brigata, che sarà ricordata come una delle più gloriose della Resistenza.

Alberto Signetto

Video-artista e cineasta torinese fieramente indipendente, uomo libero, vitale, esuberante, scomparso un anno fa. Nato nel 1954 in Argentina, Alberto Signetto ha vissuto ad Acqui e a Torino e ha lavorato nel cinema e nella comunicazione dagli anni '70. Appassionato e rigoroso, è stato tra i fondatori della Artkino, cooperativa di distribuzione cinematografica di qualità (Wenders, Wajda) e ha fondato la Rosebud Company e la Red Rhino, documentando con i suoi lavori sia la scena piemontese in chiave politica che quella oltreoceano.

Laboratorio odontotecnico in Acqui Terme

**ricerca odontotecnico
qualificato**

da inserire nel proprio organico

Telefonare per appuntamento 0144 57911

Laboratorio F.Ili Cazzola c/o Centro Medico 75°



DERNA e VALERIA

**Servizio cuoche a domicilio
e servizio catering
per cerimonie,
feste ed eventi**

Seguici su **Derma e Valeria**
e su **guidacatering**

Cell. 346 3251671 - 342 5596699
www.cuotheadomicilio.com - info@cuotheadomicilio.com



AGENZIA

Caldaje

Climatizzatori

Solare termico

Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc

Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

MARGHERITA *viscio*

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui

Info line 348 5630187 - 0144 92024

**SABATO 9 MAGGIO
Bruno Mauro e la band**

Convegno alle Nuove Terme

Mamma e papà servono ancora?

Acqui Terme. Giovedì 21 maggio, a partire dalle 20,45, presso l'Hotel delle Terme, si terrà un convegno dal titolo "Mamma e papà servono ancora? La libera scelta educativa della famiglia all'affettività e alla sessualità", ove interverranno Daniele Torri, medico bioeticista di Scienza&Vita, e Roberto Gontero, presidente nazionale AGeSC (Associazione Genitori Scuole Cattoliche).

L'organizzazione dell'evento è il risultato di una serie di incontri preliminari tenuti da varie associazioni interessate al tema dell'educazione e della famiglia, in collaborazione con la parrocchia del Duomo: oltre ad AGeSC, Movimento per la vita, Equipe Notre Dame, Associazione-Comunità Papa Giovanni XXIII, Rinno- vamento nello Spirito Santo, Legio Mariae.

Se si è deciso di affrontare pubblicamente questi temi è indubbiamente perché più campanelli d'allarme sono suonati alle orecchie di chi abbia un minimo di sensibilità morale rispetto alla tutela dell'innocenza dei bambini e della loro crescita equilibrata verso la piena maturità umana.

Che gli episodi di sconcertante degrado morale, anche e sempre più nelle scuole, non si possano derubricare a fatti sporadici, ci è stato ampiamente confermato ormai dai severi moniti del presidente della CEI, Bagnasco, che ha detto senza mezzi termini che a volte ci si deve chiedere se si mandino i figli a scuola o ad un campo di rieducazione e ha chiesto ai genitori se è questo che vogliono per i loro figli; e di papa Francesco, che recentemente ha definito l'ideologia

gender, che si vorrebbe introdurre nelle scuole italiane, un errore della mente umana che genera confusione, e, precedentemente, dicendo che coi bambini non si scherza e non si fanno esperimenti, ha addirittura rievocato i sistemi (dis)educativi dei totalitarismi per descrivere certe tendenze attuali.

Non si può certo tacere, perché chi tace sull'ingiustizia ne diventa complice.

A chi poi ritenesse giustamente di dover comunque moderare i toni per non ingenerare allarmismi inutili ed esagerati, che esasperino gli animi anziché invitare al dialogo sereno e pacato, occorre tuttavia saggiamente ricordare che urlare è più utile prima che dopo che il colpo inferto sia andato a segno, soprattutto quando si ha a che fare con le menti e i cuori di persone in formazione come sono i nostri figli, e con leggi devastanti che incombono in Parlamento.

Per poter liberamente scegliere, la gente deve sapere. Del resto siamo sicuri che l'apertura pacata e serena al dialogo con tutti sarà il punto di forza del nostro convegno.

Ma è possibile essere scientifici, obiettivi ed imparziali parlando dell'essere umano in chiave morale?

Ebbene, esiste un insuperabile profilo morale dell'io ed esistono le aporie della teoria psicologica, come esiste una struttura essenziale della persona umana, che ci dicono che l'essere umano è sempre essere morale in quanto libero; chi volesse negarlo negherebbe l'essere umano, la sua libertà e quindi la sua educabilità. (Gianluca Valpon- di - Legio Mariae)

Per le Primarie dell'IC2

Bandiere tricolori dal Lions Acqui



Acqui Terme. Gli alunni frequentanti le classi quinte delle scuole primarie appartenenti al Comprensivo 2 di Acqui Terme (San Defendente, Bagni, Visone, Morsasco) hanno ricevuto la bandiera tricolore donata loro dall'Associazione Lions Acqui Terme. La mattina del 29 aprile presso la palestra della sede di San Defendente si è svolta la cerimonia di consegna.

Presente il Presidente, ing. Pier Luigi Cavallo, che ha descritto la missione di service dei Lions. Una interessante lezione interattiva e dialogata è stata tenuta dal Tenente Colonnello Antonio Carlo Ravera: ha riepilogato il significato storico del tricolore con i valori etici e politico-sociali dei quali esso è simbolo. In un vivace dialogo con i piccoli studenti sono emerse le domande, non solo curiose ma profondamente connesse con i temi di Cittadinanza e Costituzione, fino ad enucleare i significati di parole ed espressioni chiave, libertà, pace e ripudio della guerra, giustizia e difesa dei cittadini, democrazia, solidarietà, cultura. L'occasione è stata dunque fruttuosa. Gli alunni, le docen-



ti delle classi quinte e la Dirigente dell'IC2 hanno espresso un sentito ringraziamento al Tenente Colonnello Ravera per l'intervento e al Presidente ing. Cavallo che ha provveduto ad omaggiare personalmente le bandiere tricolori, dopo aver seguito l'esecuzione dell'inno nazionale, molto partecipata e con orgoglio - dai bambini.

Al Girotondo

Il saggio di Play English



Acqui Terme. Al Girotondo si è svolta lunedì scorso la festa conclusiva del corso "Play English" che ha visto coinvolti da novembre ad aprile un nutrito gruppo di bambini, nell'occasione affiancati dai genitori, che hanno seguito gli incontri del divertente percorso di avvicinamento alla Lingua Inglese.

L'insegnante Rasita con giochi, canzoni e momenti didattici ha condotto gli incontri consentendo ai piccoli allievi di giungere alla festa-saggio finale piacevolmente disinvolti nell'affrontare questa piccola, ma importante tappa, della loro crescita.

Conclusosi un percorso, prosegue l'attività del Girotondo con l'appuntamento di sabato 9 maggio con un laboratorio mattutino, dedicato alla Festa della Mamma, nel quale

i genitori se vorranno potranno affiancare i bambini nella realizzazione di una sorpresa!

Al Girotondo proseguono i laboratori quotidiani, in particolare il martedì mattina dalle 10.30 alle 11.30 è in programma l'attività in Lingua Inglese per i più piccoli affiancati dalle loro mamme per apprendere una tecnica di trasmissione delle competenze.

Sabato 16 maggio è previsto su prenotazione l'appuntamento mensile con "Saturday night party" che propone dalle 19.30 alle 23 una divertente festa per i bambini e una serata "libera" per mamma e papà! Per informazioni dettagliate contattare Girotondo dalle 8 alle 19.30, in piazza Dolerio ad Acqui Terme o telefonare allo 0144.56.188 e 334.63.88.001.

Istituto Comprensivo 2

La primaria Fanciulli alla Stra-Acqui

Acqui Terme. Gli alunni della scuola primaria G. Fanciulli-Bagni hanno partecipato alla 22ª edizione della Stra-Acqui formando un bel gruppo che ha vinto il primo premio come "scuola più numerosa".

Un'alunna della classe quarta Linda Marengo ha conquistato il podio piazzandosi al terzo posto.

Complimenti anche agli altri alunni, maschi e femmine che si sono classificati tutti comunque molto bene.

C'è stata anche la sorpresa del premio per la partecipante donna "meno giovane" nella persona della maestra Pinuccia Caveassona.

Alla fine della competizione c'è stata anche una bella lotteria con distribuzione di tanti premi offerti dai vari sponsor.



Ringraziamenti al comitato Stra-Acqui per la focaccia, le bibite, i gadget e per l'opportu-

nità di questo momento di aggregazione tra bambini, giovani e "meno giovani".

Martedì 12 maggio

Scuola genitori ultimo incontro

Acqui Terme. Martedì 12 maggio alle 20.25 presso l'Auditorium S. Guido in piazza Duomo si terrà l'ultimo appuntamento della stagione 2014/15 del ciclo di incontri organizzati dalla Scuola dei Genitori, dal titolo "La rabbia negli adulti e l'aggressività nei bambini: non dipendono dal carattere!".

La serata sarà condotta dalla dott.ssa Giovanna Noto, Pedagogista, fondatrice del Centro Pedagogico Valfontana-buona e dello Studio di Pedagogia Applicata di Genova (cofondato con il pedagogista Andrea Maggiolo). Ex insegnante, ha completato la sua formazione approfondendo il lavoro sul corpo attraverso la bioenergetica e la psicomotri-

rità, ha curato la formazione di educatori ed insegnanti attraverso seminari, laboratori e stage.

Da molti anni propone attività individuale e in gruppo a bambini, adolescenti, adulti e genitori. In questo interessante appuntamento ci aiuterà a comprendere perché la rabbia e l'aggressività non dipendono dal nostro carattere. La nostra vita quotidiana, spesso frenetica, e le continue richieste dei nostri figli (di tutte le età) mettono a dura prova la pazienza di ognuno di noi. Come e dove si può trovare la forza per contenere l'esplosione di rabbia? Queste rischiano infatti di compromettere i rapporti di relazione tra gli adulti, ma ancor più causano notevoli danni nei bambi-

ni, andando ad inquinare l'immagine di guida e modello che l'adulto ha e deve avere nei loro confronti.

La dott.ssa Noto risponderà a queste e altre domande attraverso un incontro/confronto al quale sono invitati non solo i genitori ma anche educatori, insegnanti, adulti che vogliono trovare, attraverso un lavoro su se stessi, uno stimolo positivo nella gestione dei conflitti.

Come di consueto l'incontro sarà gratuito e si potranno ricevere ulteriori informazioni telefonando ai numeri 347 4901788 - 3387092192, oppure iscrivendosi alla newsletter all'indirizzo scuolagen.acqui@gmail.com o, ancora, visitando il blog www.scuolagenitoriacqui.blogspot.it.



FERRAMENTA
QUI
TUTTI GLI UTENSILI CHE TI SERVONO

BigMat
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

ACQUI TERME • Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 • Fax 0144 326777

bigmat.it

All'Istituto Comprensivo 2

Erasmus Plus Ka1



Acqui Terme. L'Istituto Comprensivo 2 nel marzo 2014 ha presentato la domanda per partecipare al progetto europeo di mobilità per il personale docente ritenendo estremamente utile tale esperienza come crescita professionale e sviluppo di nuove competenze. La domanda è stata accettata perché l'Istituto ha ottenuto un ottimo punteggio secondo i parametri richiesti.

Pertanto, alcuni docenti della scuola primaria e secondaria di I grado già tra l'estate e l'autunno 2014 si sono recati in Gran Bretagna, in Finlandia e in Lettonia per partecipare a corsi sulle aree tematiche delle lingue straniere e dell'inclusione, mentre alcuni docenti della sfera scientifica della scuola secondaria hanno seguito il corso "Make Maths and Science teaching attractive" la settimana dal 12 al 18 aprile a Targu Jiu in Romania presso l'Asociația Edulifelong. Il corso ha presentato ai docenti partecipanti "tecniche innovative" per l'insegnamento delle materie scientifiche introducendo l'uso di software, piattaforme online e risorse digitali.

A partire dallo scorso gennaio sono stati realizzati periodici incontri informativi e divulgativi tenuti dal personale della scuola primaria e secondaria che ha seguito i suddetti corsi nell'estate e nell'autunno scorsi: il programma europeo, infatti, prevede nella fase di disseminazione un confronto ed uno scambio tra il personale formato in Europa e gli altri docenti dell'Istituto. Il progetto ha in tal modo una ricaduta su tutto il personale dell'Istituto Comprensivo, costituendo una valida opportunità di crescita professionale per ciascun educatore. Nel prossimo mese verranno organizzati ulteriori incontri suddivisi per aree disciplinari nei dipartimenti linguistico, matematico-scientifico e delle pari opportunità e dell'inclusione.

La Dirigente scolastica Elena Giuliano e i docenti dell'IC2 ringraziano il dott. Claudio Giovanni Bruzzone per il prezioso contributo offerto in occasione della conferenza generale interdisciplinare sul Progetto "Erasmus Ka1" che si è svolta presso l'Aula Magna dell'Istituto "Rita Levi Montalcini" lo scorso febbraio.

La settimana nazionale della musica e l'IC1

Acqui Terme. Il mese di maggio vedrà impegnati gli alunni dell'Istituto Comprensivo Acqui 1 in una serie di concerti in diverse manifestazioni cittadine. Si parte lunedì 11 maggio festeggiando "La settimana nazionale della Musica". L'Istituto, unico in Provincia ad avere 8 corsi di strumento, ha attuato da quest'anno anche il DM8 (pratica musicale nella scuola Primaria) in un'ottica di continuità fra i due gradi scolastici; la pratica musicale è affidata ad esperti del settore in grado di sviluppare e promuovere tutte le possibilità formative che la musica offre. Lunedì 11 maggio, alle ore 18, in Piazza Bollente, avrà luogo il



concerto che vedrà protagonisti tutti gli alunni dell'Istituto: le scuole dell'Infanzia di Via Nizza, di Via XX Settembre e di Via Savonarola; il Coro Saracco; l'Orchestra e il Coro della scuola secondaria di I Grado, le classi coinvolte nel DM8.

Scuola dell'infanzia "Saracco"

Alla libreria Mondadori



Acqui Terme. I piccoli allievi della Scuola dell'Infanzia "Saracco", mercoledì 29 aprile, si sono recati in visita alla libreria Mondadori di Acqui Terme con le loro insegnanti dove hanno trovato ad aspettarli Valeria che li ha condotti in un viaggio guidato della libreria e ha fatto conoscere loro le varie tipologie di libri (di stoffa, di gomma, musicali...) per poi iniziare la lettura animata di più racconti con grande interesse e partecipazione dei piccoli... un po' attoniti e un po' stupiti... ma di sicuro rapiti e divertiti!

Questa esperienza arriva a conclusione di un lungo percorso sulla lettura che ha visto coinvolti i bambini con l'obiettivo di favorire la curiosità e l'avvicinamento al mondo dei libri con una modalità divertente ed appassionante!

Studenti del Montalcini in gita a Torino



Acqui Terme. Uno tra i momenti più attesi dagli alunni dell'intero anno scolastico, oltre alla sua fine, è la gita scolastica, vista non solo come pura forma di svago e divertimento, ma anche come strumento educativo formidabile, di socializzazione e di apprendimento. Con tali obiettivi martedì 28 aprile un folto gruppo dell'Istituto "Rita Levi Montalcini" di Acqui Terme ha passato una bella giornata didattica a Torino. Accompagnati dai docenti Evi Poggio, Valeria Alemanni, Anna Gollo, Maria Luisa Auricchio, Angelo Olivero e Debora Mieli, alcune classi dell'IPSIA (1^aE, 3^aE, 4^aE, 4^aF,

5^aF), con l'aggiunta dei ragazzi della 1^aI dell'ITIS, hanno visitato l'Armeria Reale, il Museo Egizio e la Mole Antonelliana.

Al termine tutti insieme hanno espresso il desiderio che tale esperienza non restasse un avvenimento isolato ma che potesse essere replicata ancora e con nuove mete, capendo con questo il senso di ciò che una gita scolastica poteva e doveva rappresentare, quella di una bella esperienza istruttiva e formativa. E allora per tutti appuntamento il 13 maggio per l'Expo.

La relazione completa sul sito www.lancora.eu

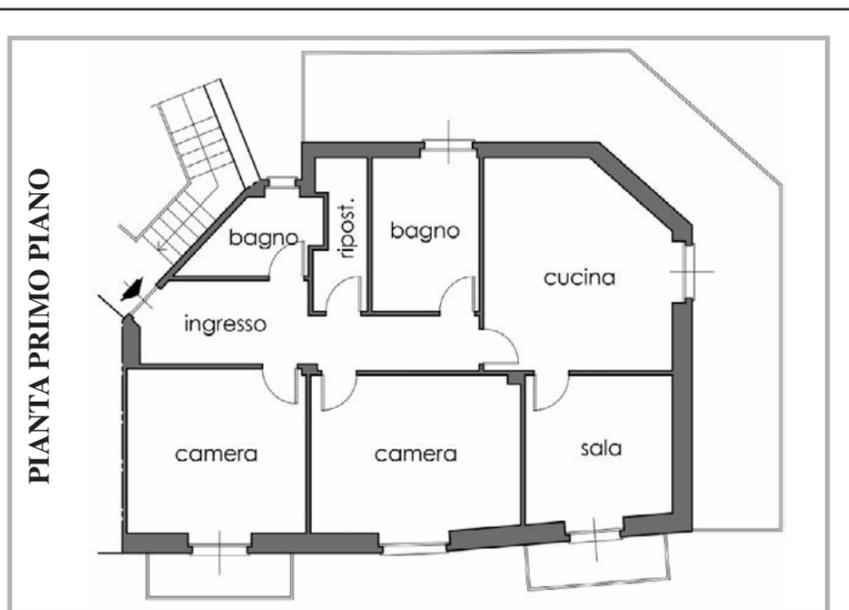
"In punta di piedi" in continua crescita



Acqui Terme. Sabato 25 aprile le allieve dell'A.S.D. "In punta di piedi" hanno partecipato al concorso "Danza è bello" ad Olginate (Lecco) rappresentando egregiamente Acqui Terme. Martina Scaglione (7

anni) si è classificata seconda nella sezione solisti baby classico e seconda nella sezione solisti baby contemporaneo con le coreografie "Petit danseuse" e "La stanza dei giochi" di Fabrizia Robbiano. Le picco-

le danzatrici del terzo corso hanno vinto il secondo premio nella categoria gruppi children contemporaneo con la coreografia "Io te l'avevo detto". Le giovani allieve del quarto corso hanno conquistato il terzo posto nella sezione gruppi junior contemporaneo con la coreografia "Fair play". Giulia Sperati e Francesca Orsi hanno vinto il terzo premio nei passi a due senior contemporaneo. Inoltre sono state assegnate le seguenti borse di studio: "Salerno danza d'amare", "Accademia Aida Milano" e "Summer dance in Rome" a Martina Scaglione, "Termoli danza estate" a Chiara Alaimo, "Sole in Pillole" a Francesca Orsi, "Salerno danza d'amare" a Vanessa e Natalia Burlando. L'insegnante Fabrizia Robbiano è fiera dei complimenti ricevuti dai colleghi e degli elogi ricevuti dalla giuria che era composta da maestri di fama internazionale tra cui Alexandru Frunza ed Anthony Heintl e ringrazia le sue allieve per la dedizione e la serietà con cui proseguono il loro percorso professionale.



VENDESI

In ACQUI TERME al primo piano di immobile in posizione propriamente centrale (corso Cavour-via Roma), **alloggio** con superficie di mq 98,00 (escluso quelle destinate a terrazzo), composto da funzionale ingresso-corridoio, cucina ampia e luminosa con spazio esterno, sala con balcone, camera matrimoniale, 2^a camera matrimoniale con balcone, bagno attrezzato di box-doccia con funzione sauna, ripostiglio, secondo bagno con vasca idromassaggio. Nelle zone notte ed in sala pavimentazione in legno d'ulivo massello. Alloggio di recente aggiornamento (con impianto di condizionamento), non necessita di interventi aggiuntivi. Cantina. Eventualmente disponibilità di box-auto.

Info 339 3583617 - rossomattone15011@gmail.com

les friandises

(Olimpia - Katerina - Emmanuela)

HOME FOOD - HOME RESTAURANT - SOCIAL EATING
BISTAGNO

**Lezioni in cucina - Degustazioni
Feste ed eventi**

**DOMENICA 17 MAGGIO
"La festa in collina"**

con la partecipazione del gruppo musicale "Gli amis"
Carni, verdure, formaggi delle nostre terre
preparati nella cucina di casa

Per informazioni: <http://gnammo.com/events>
lesfriandises@libero.it - 349 7919026

Previsti gruppi da tre regioni

Il museo archeologico apre agli studenti

Acqui Terme. Per il museo archeologico cittadino sono in programma aperture straordinarie. Non solo in occasione di festività particolari ma per le scolaresche. Gruppi di studenti provenienti da tutto il Piemonte, dalla Liguria e anche dalla Lombardia. Diverse decine. Tanti da aver fatto propendere la giunta comunale per queste aperture straordinarie che, esattamente come le altre e senza aggravii di costi per le tasche dei cittadini, saranno organizzate dall'Istituto di Studi Liguri. Ente che si sta occupando, appunto, della gestione del Museo ubicato all'interno del castello dei Paleologi. I ragazzi, è stato spiegato dall'ufficio cultura di palazzo Robellini, apprezzano non solo i numerosi reperti custoditi nelle sale ma anche la possibilità di effettuare laboratori che vengono organizzati nelle sale sotto il museo. Ad esempio, imparano come deve essere trattato un reperto nascosto nella terra e anche a manipolare l'argilla con cui nell'antichità venivano realizzati molti oggetti di uso quotidiano. Imparano a riconoscere i vari reperti e anche a catalogarli. Insomma, imparano il mestiere dell'archeologo che riveste sempre un certo fascino.

Attraverso le sale del museo

invece, imparano a conoscere la storia del territorio. A partire da quella preistorica fino ad arrivare a quella medioevale. Nel museo infatti è possibile svolgere un viaggio virtuale che abbraccia tutto questa lunga fascia di tempo. Grazie anche ai numerosi reperti custoditi nelle teche. In particolare, antiche punte di lance, utensili, corredi funebri, lapidi e mosaici. Oggetti in rame, in bronzo, in vetri e pietra. Ci sono anche preziosi marmi, come quelli che compongono la vasca circolare di un *calidarium* rinvenuto durante un recente scavo in città e numerosissime anfore che venivano utilizzate soprattutto per conservare gli alimenti. Alle scolaresche in visita al museo viene anche data la possibilità di visitare l'orto botanico che circonda il castello e anche le altre testimonianze di epoca romana presenti in città. In particolare la piscina riportata alla luce sotto palazzo Valbusa di corso Bagni, i resti dell'acquedotto romano sulla sponda destra del fiume Bormida e anche ciò che resta di un'antica fornace in via Cassino. In quest'ultimo caso però a fare da ciceroni non sono gli esperti dell'Istituto Liguri, ma gli arzilli nonnini che frequentano il centro diurno per anziani.

Gi. Gal.

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia del compianto Luigi (Gino) Corbellino ringrazia l'APSA (Associazione Pescatori Sportivi Acquesi), la FIDC (Federazione Italiana Della Caccia) Sezione di Acqui Terme e l'ATC AL4 (Ambito Territoriale Caccia) per la loro disponibilità e partecipazione al loro dolore.

Offerta

Acqui Terme. Alla Confraternita di Misericordia di Acqui Terme è pervenuta un'offerta di € 50,00 in memoria di Aldo Rapetti da parte del nipote Ottavio Chiarlo e il figlio Enrico Chiarlo.

Il Consiglio di amministrazione, i dipendenti ed i volontari tutti ringraziano.

Concessione d'uso delle acque termali

Acqui Terme. Ci scrive Walter Ottria: «Durante le votazioni della Legge finanziaria della Regione Piemonte, discussa durante tutta la scorsa settimana, sono intervenuto in merito all'Odg dal titolo 'Vendita delle partecipazioni in Terme di Acqui Spa'.

Mi sono trovato pienamente d'accordo quando si chiede di mantenere gli eventuali utili derivanti dalla cessione della società "Terme di Acqui" per il rilancio del turismo piemontese perché questo è sicuramente un obiettivo condiviso e prioritario per il nostro territorio. Per quanto riguarda la concessione dell'uso delle acque, invece, questa è una situazione molto complessa; le concessioni sono varie, di cui alcune perenni, e sono già regolate tra l'altro da una Legge Regionale che le protegge e che ne concede l'uso a scopi esclusivamente termali per almeno 20 anni.

Ritengo però che, seppur tale uso concesso alle Terme debba essere considerato un obiettivo, vincoli eccessivamente stretti e non necessari potrebbero contribuire ad aumentare i tanti problemi collegati alla società Terme di Acqui. Se è vero che l'uso delle acque è un bene comune e sia utile che rimanga vincolato all'ambito termale, è anche vero che chi ne ha la regolare concessione non può essere limitato nell'uso delle sue acque specie se tale esercizio può apportare benefici alla comunità; penso ad esempio ad usi legati al ricavo e alla produzione di energia.

Insieme al consigliere Mighetti e all'Assessore De Santis, abbiamo apportato alcune modifiche che, pur rispettando totalmente l'impianto dell'odg e la sue finalità in modo che la procedura di vendita tuteli prioritariamente ma non esclusivamente l'uso della risorsa acqua ai soli fini termali».

Mighetti: approvato odg per tutela delle acque

Acqui Terme. È stato approvato un ordine del giorno del M5S collegato alla Legge Finanziaria della Regione Piemonte, per tutelare la risorsa termale e reimpiegare gli utili della vendita nel settore termale piemontese.

La proposta del consigliere acquese del M5S Mighetti ha trovato l'ampia convergenza del consesso regionale.

Così commenta Paolo Mighetti, Consigliere regionale M5S Piemonte:

«Era fondamentale in questo momento delicatissimo per le Terme di Acqui, mettere nero su bianco alcuni elementi imprescindibili per la tutela dell'economia acquese. In primo luogo si stabilisce che, nella procedura di vendita, si debba garantire la risorsa acqua ancorandola all'uso termale. Risulta infatti importante mettere al riparo questo elemento fondamentale da usi impropri, che possano mettere in pericolo il difficile equilibrio idrogeologico delle fonti termali.

Il secondo elemento dell'atto che impegna la Giunta regionale, verte sugli utili che potrebbero essere ricavati dalla vendita. Infatti, con l'auspicio che questa procedura si concluda in maniera positiva, si è ottenuto che gli eventuali utili vengano reinvestiti sul sistema termale piemontese. Pensiamo infatti che sia necessario un ritorno nel sistema, degli investimenti messi in campo negli anni dalla Regione. In questo modo si possono trovare spazi per interventi strutturali e promozionali, che consentano al turismo termale piemontese ed acquese, di ritrovare nuovo slancio e un punto d'appoggio per la ripresa».



**BAR
TAVOLA
CALDA**

"Il Ghiotto"

Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme
presso il Distributore Help

Sabato 9 maggio 2015 dalle ore 20

APERICENA

Karaoke
con Stefania
e Cristian



Per informazioni e prenotazioni 0144 356230

Sabato 16 maggio 2015 dalle ore 20

SERATA PESCE con MUSICA

Menu

Antipasto - Zuppa di pesce
Fritto misto di pesce
Dolce della casa
Caffè

€ 25 a persona (acqua e vino della casa inclusi)

Durante la serata musica di Zeno Ivaldi

Prenotazione obbligatoria
entro mercoledì 13 maggio allo 0144 356230

**Disponibili anche per cene
su prenotazione e compleanni**



CASA DI CURA VILLA IGEA S.p.A.

STRADA MOIRANO n° 2 ACQUI TERME (AL)
tel. 0144-310801 - info@villaigea.com

ORARI DI APERTURA AMBULATORI

Dal Lunedì al Venerdì 08.00 - 19.30

Sabato 08.00 - 13.00

LABORATORIO ANALISI
ORARI PRELIEVI

Dal Lunedì al Venerdì 07.00 - 10.00

POLIAMBULATORIO VILLA IGEA

PIAZZA MAGGIORINO FERRARIS n.5 Acqui Terme (AL)
tel. 0144-310851 - poliacqui@villaigea.com

ORARI DI APERTURA

Lunedì	9.00 - 13.00	14.30 - 18.30
Martedì	7.00 - 13.00	14.30 - 18.30
Mercoledì	9.00 - 13.00	14.30 - 18.30
Giovedì	9.00 - 13.00	14.30 - 18.30
Venerdì	7.00 - 13.00	

LABORATORIO ANALISI
ORARI PRELIEVI

Martedì	7.00 - 10.00
Venerdì	7.00 - 10.00

VISITE ED ESAMI SPECIALISTICI AMBULATORIALI

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

CHIRURGIA ANCA
CHIRURGIA GINOCCHIO
CHIRURGIA MANO
CHIRURGIA PIEDE
CHIRURGIA SPALLA
CHIRURGIA COLONNA
TRAUMATOLOGIA ORTOPEDICA

RIABILITAZIONE E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE 1° LIVELLO

FISIATRIA

TERAPIA ANTALGICA
TERAPIA DEL DOLORE

CHIRURGIA

GENERALE
GINECOLOGIA
ODONTOSTOMATOLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA
PLASTICA
PROCTOLOGIA
SENOLOGIA
UROLOGIA
VASCOLARE

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

RADIOLOGIA

PSICOLOGIA

MEDICINA

ANGIOLOGIA
CARDIOLOGIA
DERMATOLOGIA
ENDOCRINOLOGIA
GASTRO-ENTEROLOGIA
ENDOSCOPIA DIGESTIVA
GERIATRIA
MEDICINA INTERNA
NEFROLOGIA
NEUROLOGIA
PNEUMOLOGIA
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE
REUMATOLOGIA

OCULISTICA

CONVENZIONI principali convenzioni assicurative

ALLIANZ GLOBAL ASSISTANCE	FONDIARIA SAI
ASSIDAI	GBS - GENERALI B. S.
ASSIDA	INSIEME SALUTE
BLUE ASSISTANCE	AXA ASSISTANCE
CASAGIT	MAPFRE' WARRANTY
CASPIE	MEDICAL 4 ALL
CONSORZIO MU.SA.	MONDIAL ASSISTANCE
FAB	NEW MED
FASDAC	RBM SALUTE
FASCHIM	SAA INTERNATIONAL
FASI	SARA ASSICURAZIONI
FASI OPEN	POSTE VITA
FILO DIRETTO	PREVIMEDICAL
	UNISALUTE

Pubblichiamo altre foto della 78ª Festa dei Chierichetti che si è tenuta sabato 25 aprile nei locali del Seminario minore ed in Cattedrale. Hanno partecipato in 237 dalla Diocesi

Si è tenuta sabato 25 aprile

Le foto dei chierichetti alla 78ª festa diocesana



Nella scuola primaria "N.S. delle Grazie"

Festa del Grazie del bicentenario



Nizza Monf. - Tutti abbiamo un motivo per ringraziare ... questo il tema della festa del Grazie della Scuola Primaria dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza Monferrato, che si è svolta mercoledì 29 aprile secondo la migliore tradizione salesiana, proprio come voleva don Bosco.

Nel cortile della scuola, dopo un momento di preghiera in Santuario, che ha visto protagonisti gli alunni con le loro voci ed i loro strumenti, capaci di scrivere e cantare un inedito al Santo fondatore della nostra Casa, di cui si celebra il bicentenario, bambini e famiglie sono stati invitati nel cortile della scuola per l'inaugurazione del nuovo spazio giochi, reso possibile anche grazie al contributo di tante persone, che credono nel nostro Istituto e che per la gioia dei bambini hanno voluto insieme alle Suore creare quest'area attrezzata, che rende ancora più bello trascorrere la ricreazione ed ogni momento di festa sotto la statua di don Bosco, che guarda con occhi amorevoli ogni ragazzo che entra nella sua casa.

Il carisma salesiano, oggi come al tempo di don Bosco, si esplicita nel trasmettere la

capacità di ringraziare anche per le cose più piccole, a volte insignificanti, che possono dare un senso diverso alla propria crescita. In questo clima, insieme alle famiglie e dopo una serie di giochi a stand a tema, ...dalla cucina alla lingua inglese, alla più tradizionale attività motoria, la serata si è conclusa con una cena condivisa.

Ognuno ha portato qualcosa e quel qualcosa esprimeva al meglio l'idea del fare tutto a metà e del non sentirsi soli, perché quando un ragazzo entra in una casa salesiana sa che non verrà mai più lasciato solo!

Questo lo spirito con cui ogni giorno i bambini vengono accolti e questo è motivo per ringraziare ancora una volta Suor Pina, Suor Giovanna e tutta la Comunità per la cura con cui da sempre si rivolgono ai giovani, anche in questo particolare momento storico, in cui è più facile non credere in certi valori ed arrendersi piuttosto che fare un sacrificio e guardare al futuro con una rinnovata speranza...quella che si deve leggere negli occhi dei bambini!

Ins. Ilaria Penna

In ricordo di Marco Zanirato

"Cibo per la mente"

La festa diocesana dei chierichetti fa tornare alla mente la figura del seminarista Marco Zanirato. Pubblichiamo il secondo elenco di volumi donati alla biblioteca diocesana in suo ricordo, per iniziativa del Centro diocesano vocazioni e della biblioteca diocesana. I volumi sono a disposizione per il prestito al pubblico, come tutti i volumi moderni posseduti dalla biblioteca. Chi vuole contribuire con ulteriori donazioni può rivolgersi al referente dei seminaristi don Domenico Pisano o al bibliotecario Walter Baglietto.

Filosofia:

- V. Mancuso, *Io amo. Piccola filosofia dell'amore*, Garzanti 2014 - E. Lecaldano, *Senza Dio. Storie di atei e ateismo*, Il Mulino 2015 - W. Schmid, *Filosofia dell'arte di vivere*, Fazi 2014

Psicologia:

- M. Recalcati, *Il complesso di Telemaco. Genitori e figli dopo il tramonto del padre*, Feltrinelli 2014

Saggi/varia:

- L. Boff, *Liberare la terra*, EMI 2014 - S.K. Samir, *Quelle tenaci primavere arabe*, EMI 2013 - L. Schiavo, *L'invenzione del diavolo*, EMI 2014 - F. Rolfe, *Il desiderio e la ricerca del tutto*, Castelvecchi 2014

Spiritualità:

- E. Johnson, *Alla ricerca del Dio vivente*, Fazi 2012

Storia ecclesiastica:

- P. Jenkins, *Chiesa globale: la nuova mappa*, EMI 2014

Teologia dogmatica:

- D. Del Gaudio, *Qualunque cosa vi dica, fatela". Il significato delle apparizioni mariane nella storia e nella teologia*, La Fontana di Siloe 2014

- M. Gourgues, *Né uomo né donna". L'atteggiamento del cristianesimo delle origini nei confronti della donna*, San Paolo 2014

- R. La Valle, *Un Concilio per credere*, EMI 2013

- C. Schönborn, *Cristo in Europa: una feconda estraneità*, EMI 2013

Teologia Morale:

- P. Mirabella, *L'"oltre" della coppia. Promessa di umanità compiuta*, Cittadella 2014

- A. Zanotelli, *Soldi e vangelo: contiene il «Patto delle Cattedrali»*, EMI 2013

- O. A. Maradiaga, *Senza etica niente sviluppo*, EMI 2013

- F. D'Agostino - G. Piana, *Io vi dichiaro marito e marito. Il dibattito sui diritti delle coppie omosessuali*, San Paolo 2013

- R. Giuè, *Peccato di mafia. Potere criminale e questioni pastorali*, EDB 2015

I cresimati a Colle Don Bosco

Si rinnova l'invito ai cresimati e cresimandi della diocesi, e ai loro catechisti, a prendere parte alla "Giornata dei cresimati" che si terrà sabato 9 maggio; appuntamento a Colle Don Bosco alle ore 10.

Chi intende partecipare, e non lo avesse ancora fatto, è pregato di dare comunicazione della propria presenza all'Ufficio Catechistico Diocesano (0144 356750).

Accociazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, oggi vi parliamo di un fantastico evento che ha coinvolto gli acquisi unendo un evento "mondano" allo spirito di solidarietà.

Sabato 2 maggio, presso la Sala Belle Époque del Grand Hotel Nuove Terme, si è tenuta una sfilata di abiti da sposa vintage, in onore della signora Alma Ravera che, dopo 43 anni di onorata carriera, ha chiuso la sua boutique ed ha voluto condividere la sua esperienza con i meno fortunati.

Qualche mese fa, la signora Alma ci ha contattati per donare alla nostra associazione 42 abiti da sposa, da trasformare in un'opportunità di recuperare fondi per i "nostri" bambini.

Di lì è partita l'idea di celebrare in modo solidale la lunga carriera di questa piccola grande donna che ha fatto sognare tante ragazze in uno dei giorni più belli della loro vita, inventandoci una sfilata a scopo benefico che coinvolgesse la sua città. Il ricavato delle offerte della serata, infatti, andrà a due progetti: Progetto "Voucher per lavori socialmente utili destinato a famiglie in difficoltà" sostenuto dal Comune di Acqui Terme, e la "Scuola di Cucito" a Bukavu in Congo, sostenuto da Need You.

I preparativi sono stati ferventi e l'evento è stato un successo grazie alla partecipazione entusiasta di volontari e professioniste che hanno risposto al nostro appello: il backstage, sabato sera, era animato da 12 vivaci e determinate giovani ragazze acquese che si sono improvvisate bravissime modelle, 14 bimbi pronti ad accompagnarle, la signora Alma e sua figlia Elena, la truccatrice Pamela del Centro Estetico Quintessenza di Strevi, la parrucchiera Simona di Benessere Acconciature di Acqui che nel pomeriggio hanno truccato ed acconciato le ragazze, ed hanno poi assistito i nostri volontari nello svolgersi della serata.

Non dimentichiamo il meraviglioso allestimento della sala realizzato da "La Fioraia" Sandra di Morsasco: la passerella argentata, le composizioni floreali sul palco e i favolosi bouquets delle spose.

Tutto questo è stato possibile anche grazie all'ospitalità del Grand Hotel Nuove Terme, che ci ha concesso l'uso della splendida Sala Belle Époque, collaborando con grande cortesia e disponibilità. Un grazie anche al Comune di Acqui Terme ed all'Enoteca regionale per la bicchierata finale in onore di Alma.

Ha condotto la serata con professionalità Enrico Rapetti,



che ha saputo coinvolgere il numeroso pubblico con la sua simpatia raccontando aneddoti e regalandoci divertenti scambi di battute con i bambini che accompagnavano le spose, rendendo leggera ed allegra la serata, durante la quale è stata consegnata ad Alma, dal Sindaco Enrico Bertero, una targa alla carriera.

Encomiabile la disponibilità delle ragazze, impegnate dal primo pomeriggio con prove, "trucco e parruccho", che si sono messe in gioco con semplicità ed una buona dose di pazienza. E via, in fila una dietro l'altra, Camilla e Maria Roveta, Chiara Paolini, Silvia Coppola, Anita Giuso, Linda Perina, Elisa Masucco, Alessia Levo, Agata Panucci, Sara Violino, Virginia Caneva e Misia Orsi, scalze ed accompagnate dal coraggio di fare qualcosa in più della solita sfilata. Alma, instancabile, dirigeva le volontarie dietro le quinte, dando l'ultimo tocco prima dell'uscita delle modelle, forte dell'esperienza di tante sfilate.

Splendidi anche i bambini, Vittoria, Martina, Benedetta, Davide, Nicola, Matteo, Ginevra, Elisa, Caterina, Sara, Marta, Michela, Andrea, Margherita, che con la loro vivacità hanno animato il backstage e la passerella.

Grazie alla giovane fotografa Melissa Debernardi, che con professionalità ha documentato l'evento, a Francesca Del Rosso e Daniele Paolini, abili a "rubare" immagini nel backstage e in passerella, e ad Eugenio Levo, per il grande aiuto nella fase organizzativa e il supporto tecnico in sala.

Ringraziamo personalmente tutti i volontari che si sono prodigati per la riuscita della serata, ognuno dando il proprio contributo: Chiara, Gianni, Daniela, Fabrizia, Michela, Monica, Rossana, Enrico.

Quando le persone ci chiedono come possono aiutare questi bambini "superbisognosi", questo è un esempio di quello che si può fare: organizzare lotterie, feste, balli, eventi musicali, mostre, ma anche solo parlare con gli amici e coinvolgerli, fare un'offer-



ta anche minima, dedicando per esempio l'equivalente di un caffè al giorno ai bimbi meno fortunati.

Questa serata ha visto la partecipazione di circa 200 persone, è stata gratificante e molto bella: è importante che gli acquisi, quando ci sono queste manifestazioni, che sono anche gratuite, siano presenti; spesso si sente dire: "Ad Acqui non si fa mai niente"... con un po' di buona volontà si può stare insieme, divertirsi, emozionarsi, e godersi serate splendide come questa. Forza ragazzi, un po' di buona volontà e miglioriamo il mondo di questi bambini.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Snpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Distribuiti circa 15.000 pasti

Mensa di fraternità: prezioso volontariato



Acqui Terme. Si sono concluse il 24 aprile per il corrente anno di competenza le cene di solidarietà per la mensa di fraternità del Progetto Agape volute dalla Caritas diocesana.

Un'esperienza notevolissima e gratificante: 481 pasti in sei serate iniziate il 29 novembre 2014, con una media di 70 presenze per serata. Un progetto reso possibile dalla tenacia dei volontari, dalla supervisione e dedizione senza risparmio di fatica e di tempo dei coniugi Quaglia e dalla guida spirituale e continua sollecitazione del direttore della Caritas, mons. Giovanni Pistone che ha rilevato il testimone della Mensa della fraternità dal suo ideatore mons. Giovanni Galliano.

Una citazione particolare per il successo del Progetto Agape va fatto per la coordinatrice del gruppo di San Cristoforo, Giuliana Scotto. Una volontaria, ma anche una vera mecenate della mensa. Basterebbe citare alcuni dati: ha donato alla mensa tutto il vettoviaggiamento (piatti e bicchieri), ha curato per ogni appuntamento l'addobbo floreale delle tavole (con una particolare attenzione ai segnaposti, ogni volta diversi, dalle piccole girlande ai mazzolini di fiori, alle piccole zucche, etc.), ha acquistato personalmente gli ingredienti delle squisite ed abbondanti cene, ha preparato, in occasione par-

ticolari, ravioli fatti a mano, artigianali e buonissimi in quantità... industriali (decine e decine di chili) e, come se non bastasse, è sempre rimasta con discrezione in cucina accanto al suo gruppo di volontari, sotto la guida dello chef Gino, a spentolare e a dare il meglio di sé per la buona riuscita delle serate.

Da citare anche per la buona riuscita del progetto il fantastico gruppo della Bazzana, coordinato dall'infaticabile Giorgio.

Ma le serate non sono state solo quelle del Progetto Agape. Altre sono state organizzate con associazioni acquisi (Serra, Auser, Lions-Oami, Rotary, etc.) sempre per raccogliere fondi a favore della mensa ed a volte anche per altre iniziative benefiche (vedi cena a favore dei lavori al campanile di Sant'Antonio). Un totale di oltre 900 presenze.

E questo è il di più, un corollario all'attività principale che è curata da tanti altri volontari e che ha fornito fino ad oggi (da ottobre 2014) quasi 11.000 pasti agli ospiti della mensa e quasi 3000 pasti a domicilio.

Monsignor Galliano, sarebbe contento di come gli "amici della mensa" portano avanti la sua idea di venire incontro alle necessità primarie, come quella di poter avere, almeno, un pasto al giorno per chi ha bisogno. **r.a.**

Unitre acquese

Musica ed emozioni, la lezione proposta dalla prof.ssa Annamaria Gheltrito nel pomeriggio di mercoledì 29 aprile all'Unitre acquese. La musica nelle canzoni è composta da intervalli cioè distanze di suono. L'intervallo più semplice è la terza minore, con distanza breve. Ci sono intervalli che salgono e che scendono. La terza minore discendente viene utilizzata per la "ninna nanna". Più l'intervallo è stretto e più ci dà una sensazione di tranquillità. Fare ascolto di alcune melodie con intervalli diversi può creare emozioni diverse. Il salto di quarta che ha un intervallo più largo, è uno dei salti più arcaici, come nella musica del "silenzio". Allargando sempre più questo salto abbiamo suoni come nelle "canzoni corali degli alpini". Ogni intervallo viene riconosciuto da chiunque e solo una piccola riflessione è utilizzata per evocare emozioni e suggestioni. Per esempio l'intervallo di setta minore è chiamato l'intervallo "del cuore" e viene utiliz-

zato all'interno di melodie per amare nell'intimo. Per quanto riguarda l'aspetto emozionale noi percepiamo determinate caratteristiche di intervallo e di armonie. È struggente l'intervallo più piccolo cioè quello cromatico e viene utilizzato per creare una certa atmosfera oppure anche una musica che ci suggerisce le immagini e quindi le emozioni. Il modo di suonare va ad incidere sulla energia del suono.

Con i saluti ed augurio di rivederci il prossimo Anno Accademico il presidente Unitre dott. Riccardo Alemanno ha invitato la prof.ssa Adriana Gheltri a presenziare alla speciale festa dell'apericena. Apericena che sta per "aperitivo-cena", è stata preparata dagli iscritti con molti piatti fatti in casa e molte altre leccornie, dal dolce al salato. La prof.ssa Gheltri ha ringraziato per la volontà del successo della festa e nel ricordare tutto quello che abbiamo imparato nel corso dell'anno. L'Unitre non è un passa-



tempo ma uno studio da ambo le parti, docenti e ascoltatori, il tutto per aumentare il bagaglio di conoscenza umana e culturale.

Mercoledì 6 maggio, l'ultima lezione di teatro con "La soffitta" prima della gita di fine anno in Val d'Aosta.

Per la cura del tuo look

Prodotti di qualità per ogni esigenza

ACCONCIATURE GIANNA SAMANTHA VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato
Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

PARAFARMACIA NOVAFARM
della dott.ssa Giovanna Roso

Acqui Terme
Corso Divisione Acqui, 56
(vicino al passaggio a livello)
Tel. 0144 322822

SCONTO FINO AL 50%
su drenanti, depurativi e dimagranti,
e su molti altri prodotti mirati al benessere

NOVITÀ
Percorso dimagrante con consulenza gratuita

Ritaglia questo coupon
SCONTO 30%
su un prodotto a tua scelta

Il Giardino di Linda
Melazzo
Loc. Giardino, 9
Tel. 0144 342050
333 7356317
È gradita la prenotazione

Trattoria km zero

Giovedì 7 e venerdì 8 maggio • **Le acciughe**

Acciughe marinate - Tortino di acciughe
Trofie con acciughe, pinoli, aneto
Acciughe ripiene e fritte
Tortino di mele e crema inglese con cannella
€ 25 tutto compreso

Giovedì 14 e venerdì 15 maggio • **Pesce**

Insalata di mare e gaspacho
Calamaro mantecato e passata di piselli
Risotto gamberi e asparagi
Orata ai frutti di mare
Sorbetto fragola e brachetto
€ 25 tutto compreso

Siamo aperti giovedì, venerdì, sabato e domenica a cena
Sabato e domenica anche a pranzo su prenotazione

Centro estetico c/o Bennet
cerca estetista qualificata
anche con esperienza ricostruzione unghie
Per appuntamento tel. 0144 313343
Chiedere della signora Monica

Vendo Furgone Fiat Scudo
120 MultiJet
Dicembre 2007
Km 100.000 - Euro 4
Alimentazione gasolio
€ 7.500 fatturabile
Tel. 0144 55994

Associazione turistica
in **Cimaferle di Ponzzone**
cerca giovani pratici gestione bar - sede
Disponibili periodo estivo
Cell. 335 6514347
335 6755924

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE
ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA
INFOSTRADA FASTWEB DHL
Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com
WIND vodafone

LTR S.R.L.
Ente Accreditato dalla Regione Piemonte
per la Formazione Professionale
Provider della Regione Piemonte n. 327 Test Center AICA n. AIMK0001
Riservato agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado
Trasforma le tue competenze informatiche in crediti!
Con il conseguimento del "Patentino ECDL" (Patente Europea del Computer) avrai la possibilità di acquisire:
- crediti formativi negli esami di Stato presso gli Istituti Scolastici Superiori;
- idoneità per esami informatici universitari;
- competenze per un uso produttivo del computer nello studio e nel lavoro.
Per informazioni contattare la Segreteria Didattica
al n. 0144 380011 - Email: info@ltrasafety.it - Cell. 338 2017295

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81
srigard@libero.it
http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

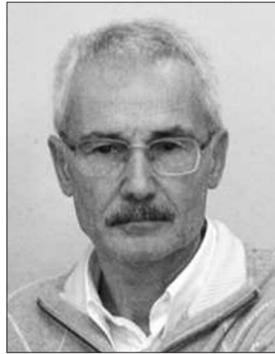
La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico
In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni
Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilita laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

A Lettura e Amicizia

Claudia Allemani ospite d'eccezione



Acqui Terme. Le numerose socie di "Lettura e Amicizia", presenti al Caffè Leprato il 2 aprile, hanno assistito ad un evento di grande spessore scientifico: la conferenza della dottoressa Claudia Allemani relativa allo studio Concord-2 "Sorveglianza globale della sopravvivenza per tumore tra il 1995 e il 2009". Ci relazionano dall'associazione:

«Claudia, come ci piace chiamarla confidenzialmente, è una giovane acquisita con un curriculum davvero importante. Dopo essersi laureata a Torino in Matematica nel 1996, ha conseguito un Master in Metodi Statistico - Informatici per l'analisi dei dati presso l'Università di Milano nel 1998 e successivamente una Specializzazione in Statistica Medica nel 2001 e un Dottorato di Ricerca in Sanità Pubblica nel 2006, entrambi presso l'Università di Pavia.

Nel 2012 Claudia diventata Fellow della Higher Education Academy ed è membro onorario della Facoltà di Sanità Pubblica del Regno Unito dal 2014. Ha lavorato come ricercatore in Statistica Medica ed Epidemiologia presso l'Università di Pavia dal 1998 al 2001 e del 2001 al 2011 come ricercatore nell'Unità di Epidemiologia del-

l'Istituto Nazionale Tumori di Milano, collaborando ai progetti Eurocare (sopravvivenza per tumore in Europa) ed Haemacare (incidenza, sopravvivenza e cura per tumori ematologici in Europa).

Nel 2011 è stata assunta presso il "Cancer Research UK Cancer Survival Group", alla London School of Hygiene and Tropical Medicine come Lecturer in epidemiologia dei tumori. Da ottobre 2014 è stata promossa Senior Lecturer (Professore Associato) in epidemiologia dei tumori.

Inoltre è un membro del comitato consultivo coordinato dalla rete dei registri tumori europei (Encr), in collaborazione con il Centro Comune di Ricerca della Comunità Europea ad Ispra. Infine ha insegnato Epidemiologia e Statistica Medica in molti paesi.

All'Associazione Claudia ha presentato i suoi principali interessi professionali che sono i confronti internazionali di sopravvivenza per tumore e la stima delle morti evitabili. Infatti è la responsabile della gestione dei dati e delle analisi relative al progetto Concord-2. Questo progetto, che si basa sull'analisi dei dati relativi a 26 milioni di pazienti affetti da tumore, raccolti da 279 registri tumori in 67 paesi, è stato recentemente pubblicato sulla prestigiosa rivista The Lancet. Un articolo è stato dedicato anche dall'Associazione Italiana Oncologia Medica (Aiom) che definisce il Concord-2 il più grande studio di sempre sul tema.

Con estrema semplicità ma con grande professionalità Claudia ha presentato il suo lavoro, aiutandosi con slides appositamente preparate e molto esemplificative. Al termine sono seguite domande ed osservazioni che hanno reso ancora più vivo l'interessante pomeriggio. Tutte le socie porteranno nel cuore non solo la notevole preparazione scientifica di Claudia ma tutto il suo entusiasmo, la sua grande umanità e la sua palpabile sensibilità.

Lunedì 13 aprile un folto gruppo di socie si è recato a Bi-stagno per visitare la Gipsoteca "Giulio Monteverde". Il sindaco, Celeste Malerba, ha salutato "Lettura e Amicizia" con la simpatia e la cordialità che la contraddistinguono ed ha affidato il gruppo al signor Testa che ha visto la Gipsoteca nascere, crescere ed affermarsi.

Quello che è stato visto è il frutto di un lungo lavoro avviato nel 2010 di concerto tra la Regione Piemonte nella persona del dottor Luca Kennes, del funzionario della Soprintendenza dott.ssa Vitiello e dell'allora Direttrice dott.ssa Raffaella Beccaro che ha lavorato al progetto con passione, competenza e tanta dedizione.

I gessi di Monteverde sono stati spiegati uno ad uno e sono stati riferiti anche tanti aneddoti relativi alla loro raccolta e sistemazione nel museo. Tutte le sculture sono state apprezzate e tra queste ci piace ricordare "Il fabbro", "L'angelo della notte", "Vincenzo Bellini" con "Norma" e "la Sonnambula",

"Madonna Consolatrice", "Il Crocifisso" e la famosissima "Angelo di Oneto".

Al termine della visita un piccolo rinfresco offerto dal Comune ha chiuso, per le socie, un'altra giornata all'insegna della cultura e dell'amicizia.

L'ultimo incontro del mese di aprile si è tenuto nella sede al Caffè Leprato. Il 20 l'Associazione ha ospitato lo scrittore acquese Pietro Rainero, docente di Matematica e Fisica al Liceo Artistico cittadino. Rainero scrive fiabe "moderne" e con esse ha partecipato a tanti concorsi in varie parti d'Italia, ricevendo premi e riconoscimenti. A "Lettura e Amicizia" è stato presentato dalla socia Carla Brugnone, che in modo brillante, ha introdotto Rainero come persona e come scrittore. L'incontro è proseguito con la lettura di un racconto suggestivo, "Il dinosauro innamorato", tratto dall'ultimo libro dell'ospite: "Il mondo al contrario". Rainero ha poi spiegato velocemente i contenuti degli altri racconti e tra questi, la lettrice del gruppo culturale La Soffitta, ha letto "Il pozzo e l'oca".

Sono state infine rivolte alcune domande mirate allo scrittore per ricercare ulteriormente la sua personalità e la sua opera.

Sicuramente, nella varietà di tipologie, tutti gli incontri sono stati coinvolgenti e piacevoli, apprezzati e seguiti con interesse dal pubblico sempre numerosissimo che caratterizza le riunioni di "Lettura e Amicizia".

Slitta al 3 ottobre il pellegrinaggio adulti e anziani

Ostensione della Sindone, visita di papa Francesco a Torino, bicentenario di don Bosco... hanno finito per creare in questa stagione un felice accavallarsi di bellissime iniziative alle quali tutti desideriamo partecipare.

Ci è sembrato che non fosse il caso di caricare ulteriormente questo programma aggiungendo il consueto pellegrinaggio diocesano per gli adulti e gli anziani proposto dall'Azione cattolica da più di trent'anni alla fine di giugno anche perché gli organizzatori locali, in fondo, sono quasi sempre gli stessi. In un primo tempo si era ventilata addirittura l'idea di sospendere questa nostra tradizione. Ma questo dispiaceva troppo, soprattutto ai fedelissimi della memoria dell'indimenticabile Gigi Merlo, che

ha ideato e seguito questa iniziativa per vent'anni.

D'intesa quindi col Vescovo mons. Micchiardi, la presidenza diocesana dell'Azione cattolica ha deciso, dopo aver consultato i referenti delle varie zone e parrocchie, di rimandare, ma non di sospendere questo tradizionale appuntamento della nostra chiesa locale.

Per quest'anno quindi il pellegrinaggio non segnerà la chiusura dell'anno pastorale diocesano, ma l'inizio del nuovo. Avrà luogo quindi sabato 3 ottobre, al santuario di Belmonte (Valperga - To). È un luogo di culto molto antico che affonda le sue radici nell'alto Medio Evo. Il nome (Belmonte) dice già la bellezza del luogo (un terrazzo sulle montagne sopra Courgné, circonda-

to di boschi, aperto sul panorama incantevole del Canavese. Possiede un "Sacro monte" dedicato a s. Francesco, ed è officiato dai frati francescani). La data in cui si svolgerà il nostro Pellegrinaggio (la vigilia della festa di San Francesco d'Assisi) ci permette di intonare la giornata al Santo patrono d'Italia, nonché scelto a modello (per sua stessa dichiarazione) da papa Francesco. I frati ci accolgono con gioia, e ci aiuteranno a capire lo spirito del Santo e del Papa che ne ha voluto prendere il nome.

Appena passate le ferie, saranno inviati alle parrocchie e ai referenti il programma e le indicazioni organizzative. Di tutto ciò sarà data ampia informazione attraverso questo giornale che ogni anno ci ospita.

Istruzioni per la visita alla santa Sindone

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo da Torino:

«Ho letto sull'ultimo numero de L'Ancora nella pagina di vita diocesana che il prossimo venerdì 5 giugno alle ore 15,45 la cara Diocesi di Acqui inizierà il suo percorso di visita alla Santa Sindone qui a Torino.

Nella mia qualità di volontario "veterano" (Ostensioni del 1998, 2000, 2010, 2015 più quella televisiva del 2013) mi permetto di segnalare che all'inizio del percorso sono stati installati i metal detector (come per la Basilica di San Pietro).

Dato i tempi che corrono si può capire bene il motivo. Essi sono gestiti dalle Forze dell'Ordine (Carabinieri e Polizia) sotto la loro responsabilità e noi volontari li assistiamo solo. Fatta questa lunga preme-

sa ritengo opportuno che sarebbe bene portare a conoscenza dei partecipanti (in particolare delle signore!) di evitare di portare nelle borsette coltellini, pinzette, lime per unghie ed ogni altro oggetto metallico perché saranno sequestrati ed è impossibile restituirli. Ogni borsa o zaino od altro contenitore passerà nel metal detector e gli oggetti personali come cellulari, chiavi, portamonete, rosari e penne biro o altro dovranno essere depositati in cassettoni e ritirati immediatamente dopo a passaggio avvenuto delle persone nel vano della porta rilevatrice dei metalli.

Quanto sopra per sveltire il passaggio di ogni persona e relativo gruppo. Il percorso è lungo circa 800 metri e ci sono

tre possibilità di servizi igienici; dopo il metal detector c'è anche un posto largo ove permettere ai gruppi di riunirsi e lì ci sono le macchinette con caffè, bibite e snack. Il book shop è a fianco della porta di entrata della Chiesa di S. Lorenzo.

Le persone che avessero difficoltà a camminare (anche se non disabili permanenti) possono usufruire di carrozzine alle quali sono addetti specifici volontari.

Verso la fine del percorso, prima delle Sale di Video-Prelettura sono ricordati molti Santi e Beati fra i quali ho notato, con piacere, Chiara Badano.

Mia moglie ed io faremo il possibile per unirvi a voi.

Buon lavoro ed arrivederci,
Giorgio Briano

Acqui Terme. Fra le tante manifestazioni di danza che si svolgono in Italia, una delle più importanti è senz'altro il "Sanremo Dance Festival" andato in scena all'Ariston uno dei teatri più famosi al mondo, il 1° maggio 2015; le coreografie presentate sono state selezionate da esperti del settore nei vari concorsi a "Fermo Immagine" di Spazio Danza Acqui diretto da Tiziana Venzano ha avuto l'onore ed il privilegio di configurare tra le migliori di Piemonte e Liguria.

Un'altra grande soddisfazione che si va ad aggiungere agli ottimi risultati ottenuti il 19 aprile al Concorso Promenade svoltosi al Centro Congressi di Acqui Terme; la suddetta coreografia si è aggiudicata uno dei due premi più prestigiosi ovvero la partecipazione completamente gratuita a stages e concorso "Marche Danza" consegnato direttamente dalla coreografia internazionale Barbara Molika, oltre al 3° posto in classifica, la partecipazione al 50% al Petit Ballet ed allo Start Dance.

Per la solista Lucrezia Visconti borsa di studio al 100% allo stage Contaminazioni 2.0

Per Spazio Danza Acqui molte soddisfazioni



ed il 2° posto ed inoltre con la compagna Angelica Volpe un bellissimo 3° premio nella categoria passo a due. Verdiana Vezza con il suo assolo si è aggiudicata lo stage Anniluce



al 100%, borsa di studio al 50% per il Concorso Start Dance, 3° posto in classifica ed infine un'importantissima borsa al 100% per il percorso formativo del coreografo Enrico Volpato; meritevole anche la solista esordiente Erika Spiota che ha dato ottima prova di sé affrontando l'impegno con sicurezza ed indiscutibile tecnica così come i fratelli Serena e Matteo Chiavetta che hanno saputo coinvolgere ed emozionare e questa è senza

dubbio una delle qualità migliori che un danzatore possa avere. «Il 10 maggio - dice Tiziana Venzano - avremo ancora un impegno con il Petit Ballet a Nizza Monferrato e poi dovremmo dedicarsi totalmente al saggio finale che si svolgerà il 12 giugno all'Anfiteatro "Verdi" di Acqui Terme. Quest'anno abbiamo avuto tanti riconoscimenti ma per me, spiega Tiziana Venzano, sono sempre punti di partenza un sì di arrivo ed è con questo



spirito che mantengo inalterata la passione verso l'insegnamento di una delle discipline più rigide ed allo stesso tempo più eteree. Questo è il messaggio che voglio trasmettere agli allievi, l'impegno, l'umiltà, l'ambizione, lo studio devono essere correlati tra loro bisogna essere consapevoli delle proprie capacità ma soprattutto dei propri limiti che possono e devono essere superati guardando tutte le esperienze come fonti di apprendimento».

"30 anni con voi" di Jonathan sport

Acqui Terme. In occasione dei festeggiamenti per i 30 anni di attività, i titolari del punto vendita Jonathan Sport hanno organizzato per venerdì 8 maggio una serata dedicata al mondo dell'alpinismo, ospite della serata Matteo Della Bordella, alpinista e arrampicatore de "I Ragni Di Lecco" uno dei più importanti gruppi del panorama italiano.

L'incontro, da non perdere, è inserito tra gli appuntamenti del CAI perché ne condivide appieno la passione per la montagna e vuole promuovere la frequentazione nel totale rispetto dell'ambiente offrendo la possibilità di partecipare a persone che si avvicinano per la prima volta all'alpinismo e



all'escursionismo. La serata avrà inizio alle 21 presso la sala Belle Epoque-Baccara, Hotel Nuove Terme, in piazza Italia. GB

Selezione regionale "Stella della Moda"

Acqui Terme. Grande partecipazione di pubblico e di addetti ai lavori alla 5ª selezione regionale Piemonte per il concorso nazionale "Stella della Moda", che si è svolta domenica 3 maggio presso i locali della pizzeria "La Cuntrò di Sgientò", di corso Bagni 66, sponsor dell'evento.

La sfilata di "Stella della Moda" presentata da Beppe Viuzzi, ha visto la partecipazione di 15 modelle che hanno indossato sulla passerella il tubino ufficiale del concorso, l'abito da sera e il bikini. Vincitrice dell'appuntamento l'astigiana Veronica Maritato.

Ha presenziato la giuria il giornalista ed inviato speciale di Radio Monte Carlo e LA7



Gianpiero Gatti, mentre la regia è stata della coreografa Giovanna Mari. L'organizzazione ha confermato che il

prossimo appuntamento acquese si svolgerà sabato 30 maggio nella scenografica Piazza Italia. GB

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA (EX ACQUI TERME)



Bando sintetico per la presentazione di offerta irrevocabile Conc. Prev. N. 4/13 R.F.

Lotto A). Comune di Calamandrana (AT) Regione San Vito, 70. Complesso immobiliare espositivo. **Prezzo base: Euro 2.441.352,00** in caso di gara **aumento minimo Euro 20.000,00.**

Lotto B). Comune di Calamandrana (AT) Regione San Vito, 70. Complesso ad uso industriale e produttivo. **Prezzo base: Euro 2.448.310,00** in caso di gara **aumento minimo Euro 20.000,00.**

Si precisa che può essere presentata offerta complessiva (Lotto A+Lotto B) al **prezzo base di Euro 4.889.662,00** senza indicazione del lotto per il quale è presentata la stessa.

Vendita senza incanto: **26/05/2015 ore 12,45**, innanzi al Liquidatore Giudiziale dott. Giuseppe Avignolo, in Acqui Terme (AL), Piazza Italia n. 9. Deposito offerte e cauzione, pari al 10% del prezzo entro le ore **12,00** del **26/05/2015** presso lo studio del Liquidatore Giudiziale.

Bando completo e modello per presentazione offerta da richiedere obbligatoriamente al Liquidatore Giudiziale tel/fax 0144 323680, email: avignolo@avignolo.com e su www.tribunale.alessandria.it, www.giustizia.piemonte.it e www.astegiudiziarie.it (Cod. A303447, A303448).

Bando sintetico per la presentazione di offerta irrevocabile Conc. Prev. N. 4/13 R.F.

Lotto Unico - A). Comune di Calamandrana (AT) Regione San Vito, 70. Cascina e area agricola. **B)** Comune di Canelli (AT). Area edificabile per attività produttiva e/o artigianale lungo la SS 592 in direzione Calamandrana.

Prezzo base: Euro 461.076,00 in caso di gara **aumento minimo Euro 10.000,00.**

Vendita senza incanto: **26/05/2015 ore 12,45**, innanzi al Liquidatore Giudiziale dott. Giuseppe Avignolo, in Acqui Terme (AL), Piazza

Italia n. 9. Deposito offerte e cauzione, pari al 10% del prezzo entro le ore **12,00** del **26/05/2015** presso lo studio del Liquidatore Giudiziale.

Bando completo e modello per presentazione offerta da richiedere obbligatoriamente al Liquidatore Giudiziale tel/fax 0144 323680, email: avignolo@avignolo.com e su www.tribunale.alessandria.it, www.giustizia.piemonte.it e www.astegiudiziarie.it (Cod. A303446).

è Nizza Barbera

8-9-10 maggio 2015

GIORNO	ORA	DESCRIZIONE
VENERDI 8 MAGGIO	h. 18.00	Giardini di Palazzo Crova Consegna del Premio Tullio Mussa a cura della condotta Slow Food Colline Astigiane Tullio Mussa
	h. 18.30	"Una vigna, un vino - i Crus della Barbera d'Asti" Degustazione di eccellenza dedicata al valore del vigneto Barbera d'Asti Cru prodotte da 6 vigne, in abbinamento vino/cibo - aperibarbera con le finger food di Sara Cherioti del ristorante "I Caffi" di Acqui Terme - Stella Michelin - e Primo Testimonial della Barbera d'Asti. Iniziativa coordinata da Pier D'Avio Daniele con Giancarlo Nebiolo - Sommelier, con la partecipazione di Jonathan Gebser di Slow Wine e la collaborazione di Astesana Strada del Vino. Postlimitati, prenotazione obbligatoria - Tel. 329 2384049
	h. 18.00/24.00	Piazza XX Settembre Streetfood Village cibi e cucine di strada
SABATO 9 MAGGIO	h. 11.00/24.00	Piazza XX Settembre Streetfood Village cibi e cucine di strada
	h. 17.00/20.00	Faro Boario di Piazza Garibaldi I Produttori presentano le etichette di Nizza docq, Barbera d'Asti docq, Barbera del Monferrato doc. Degustazione con 50 produttori Assaggi di Grappe e Vermut Vino ospite: il Moscato d'Asti docq Canelli presentato dall'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana e dall'Associazione Produttori Moscato di Canelli.
	h. 18.00/24.00	Piazza e vie del centro storico Punti somministrazione Barbera Proposte gastronomiche con i piatti della tradizione Barbera Party notte bianca con musica e negozi di ogni settore commerciale aperti
DOMENICA 10 MAGGIO	h. 11.00/20.00	Faro Boario di Piazza Garibaldi I Produttori presentano le etichette di Nizza docq, Barbera d'Asti docq, Barbera del Monferrato doc. Degustazione con 50 produttori Assaggi di Grappe e Vermut Vino ospite: il Moscato d'Asti docq Canelli presentato dall'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana e dall'Associazione Produttori Moscato di Canelli.
	h. 11.00/21.00	Piazza XX Settembre Streetfood Village cibi e cucine di strada
	h. 11.00/20.00	Piazza e vie del centro storico Punti somministrazione Barbera Proposte gastronomiche con i piatti della tradizione
	h. 11.00/18.00	Piazza e vie del centro storico Mercatino: prodotti agricoli a km zero

Per Info: Enoteca Regionale di Nizza tel. 366 5942901 segreteria@enotecanizza.it
Assessorato Agricoltura Comune di Nizza Monferrato tel. 0141 720507 nizza@niz.it

patrocini di

E ritira adesione a Centrale unica di Committenza

Terzo delibera l'uscita da Unione Suol d'Aleramo

Terzo. Con due successive deliberazioni, assunte entrambe nella seduta di mercoledì 29 aprile, il Consiglio comunale di Terzo ha stabilito sia il recesso del Comune dall'Unione Montana "Suol d'Aleramo", a partire dal prossimo 1 gennaio 2016, sia il contestuale ritiro dell'adesione alla Centrale Unica di Committenza costituita presso l'Unione Montana stessa.

Nel corso del Consiglio è stato ripercorso brevemente l'iter che, in data 27 dicembre 2012, aveva portato Terzo a costituire un'Unione Montana con i vicini paesi di Bistagno, Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Melazzo, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponti, Ponzone e Spigno Monferrato, per lo svolgimento in forma associata di alcune funzioni fondamentali, indicate subito nel casto, nell'attività di Protezione Civile, nella progettazione del sistema di servizi sociali.

Nel 2014 erano state delegate all'Unione anche altre tre funzioni fondamentali: la pianificazione urbanistica, l'edilizia scolastica e la Polizia Municipale e Amministrativa Locale.

Ora però gli orientamenti sono cambiati. Il Consiglio fa notare che "...A tutt'oggi, dopo che sono trascorsi quasi due anni dalla sua costituzione, l'Unione Montana "Suol d'Aleramo" non ha ancora concretamente avviato la sua attività istituzionale né tantomeno effettivamente avviato la gestione di alcun servizio in forma associata (ad esclusione della centrale unica di committenza);

Al momento non pare esserci, probabilmente a causa della diversità sia territoriale sia economico-sociale tra i Comuni, quell'accordo e uniformità di scopi ed obiettivi assolutamente necessari per la buona riuscita di un'amministrazione associata quale deve essere un'Unione di Comuni..."

Ritenendo pertanto "...opportuno, per quanto riguarda questo Ente non proseguire su una strada che, al momento, non sembra portare ad alcun risultato", si stabilisce di "...recedere dall'Unione e attivarsi al fine di individuare quale sia la soluzione migliore da adottare per una futura gestione delle funzioni in forma associata".

Secondo la normativa, ogni Comune può recedere, an-

nunciandolo entro il 30 giugno, a decorrere dall'1 gennaio dell'anno successivo. Terzo abbandonerà dunque l'Unione a partire da inizio 2016.

Contestualmente, viene deciso di ritirare anche l'adesione del Comune alla Centrale Unica di Committenza. Al riguardo, il Consiglio lamenta che "L'attività della Centrale Unica di Committenza è stata avviata senza che la convenzione, il cui schema è stato approvato con la deliberazione n. 17/2014 sopra citata, sia stata stipulata e sottoscritta dai rappresentanti dei Comuni interessati.

La gestione della Centrale Unica di Committenza così come è stata proposta ha presentato grandi difficoltà di funzionamento sin dall'inizio (difficoltà che sono state riconosciute e puntualizzate dal Segretario dell'Unione (...)).

Nel frattempo la legge (...) ha disposto il rinvio del termine per la costituzione delle Centrali Uniche di Committenza al 31 agosto con eccezione di quelle già avviate.

Il Comune ritiene dunque di ritirare l'adesione in quanto non ritiene "... che possa essere considerata legittimamente avviata la Centrale Unica di Committenza quando non è neppure stata stipulata e sottoscritta la convenzione tra gli Enti partecipanti; il funzionamento della Centrale Unica di Committenza presenta delle difficoltà legate a molti fattori (...)."

Al di là di quanto espresso nella delibera, l'uscita del Comune di Terzo dall'Unione Montana espleta un'intento già annunciato dal sindaco Vittorio Grillo un paio di settimane fa, quando il primo cittadino aveva sottolineato, dopo aver scoperto, da fonti Istat, come la gestione di funzioni associate per i piccoli Comuni rappresenti non già un fattore di riduzione, bensì di aggravio per i costi, la sua volontà di opporsi alle unioni "coatte".

"Terzo è un Comune sano, in grado di fornire servizi efficienti, e non rifiuta a priori alcun tipo di politica virtuosa - aveva commentato il sindaco - E proprio per questo ci opponiamo a una politica, quella delle unioni "per decreto" che da un lato condanna alla scomparsa i piccoli Comuni virtuosi come il nostro, e dall'altro consente la sopravvivenza di enti locali maggiori dove gli sprechi e i dissesti sono all'ordine del giorno".

A Grogardo Cascina "Stella"

Seminario su autostima per il terremoto in Nepal

Grogardo. L'Associazione di promozione sociale "Il Paese dei Balocchi" di Grogardo proporrà domenica 17 maggio un seminario sull'autostima dal titolo "Smettila di Criticarti e Ama Te Stesso". L'evento sarà condotto da Paolo Assandri, psicologo e formatore. Il ricavato dell'evento sarà devoluto a favore delle vittime del terremoto in Nepal.

"Per anni abbiamo imparato che l'auto-critica è ciò che ci spinge al cambiamento e a diventare persone migliori" sostiene il dott. Assandri "Ma se fosse esattamente il contrario? Se quello che ci spinge a cambiare fosse un atteggiamento di compassione, amore ed accettazione nei nostri confronti? In questa giornata lavoreremo

infatti su come sia possibile imparare a smettere di criticarsi e promuovere il cambiamento personale attraverso un atteggiamento amorevole e benevolo nei propri confronti." Grazie ad un approccio esperienziale e attivo tramite role-plays, esercizi di visualizzazione e attività varie, in un clima di accettazione e di apertura, i partecipanti impareranno a migliorare il rapporto con loro stessi e, di conseguenza, la loro vita e le loro relazioni.

Il seminario si terrà presso Cascina "Stella" a Grogardo il 17 maggio dalle ore 9.30 alle 18. Il contributo per la partecipazione al corso è di 50 euro e comprende anche il pranzo. Per informazioni e iscrizioni: Ilaria Landucci 331 4779659.

Limite di velocità lungo S.P. 233

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone.

Tradizionale omaggio a cippi e tombe di partigiani

A Ponti ricordato Luigi Porta (Franco)



Ponti. Nella mattinata del 25 aprile ha ripreso vita ormai da due anni la tradizione dell'omaggio ai cippi e alle tombe di partigiani uccisi oppure scomparsi per il naturale corso della vita, nei paesi di Ponti, Montechiaro-Denice, Mombaldone. Presente il delegato Ampi di Ponti Silvano Felisatti, è stato deposto un mazzo di fiori sulla tomba di Luigi Porta, (Franco) garibaldino, fulgida figura di eroe.

Domenica 17 maggio, organizzata dalla Pro Loco

A Castelletto d'Erro 19ª sagra delle fragole

Castelletto d'Erro. Il paese di Castelletto d'Erro prepara per domenica 17 maggio è in festa per la Sagra delle Fragole, giunta alla sua 19ª edizione, organizzata dalla Pro Loco.

"Nonostante un clima non sempre favorevole, - spiegano gli organizzatori della manifestazione - anche quest'anno le "nostre" fragole stanno maturando... sono un vanto per il paese perché è uno dei prodotti per cui Castelletto d'Erro è conosciuto nei dintorni.

La qualità e genuinità di tale prodotto è sicuramente superiore a quello che si trova nella grande distribuzione e da tempo la Pro Loco ha deciso di promuoverlo attraverso la sua prima festa annuale.

La sagra avrà inizio a partire dal primo mattino: alle ore 9 apriranno gli stand con i prodotti tipici locali e si potranno osservare e comprare anche le meravigliose e profumatissime fragole prodotte nel territorio di Castelletto!

Poi, visto l'enorme successo delle scorse edizioni, anche quest'anno alle ore 11 partirà la 6ª camminata delle fragole. La camminata, non competitiva, con partenza dalla piazza del paese, si snoderà attraverso le frazioni più suggestive del luogo permettendo di coniugare sport e natura.

Dalle ore 12 alle ore 14, si terrà il pranzo a menù fisso al costo di 20 euro: penne primavera, capretto nostrano al forno con salsiccia alla piastra e

Dona giostre in ricordo del padre

Bubbio. Danilo Roveta, in occasione della morte del padre Aldo, ha ricevuto offerte in suo ricordo. Le ha utilizzate per donare al Comune alcune giostre per i bambini sistemate nei giardini pubblici e ha offerto alla parrocchia una somma per il recupero delle vetrate della chiesa distrutte dalla tromba d'aria del 2013.

Buona partecipazione di volontari

Morbello, un successo "Salvaboschi Fest"



Morbello. "Salvaboschi Fest" alla sua 1ª edizione, domenica 3 maggio, ha raccolto una buona partecipazione da parte dei cittadini di Morbello e ottenuto un ottimo risultato per la riqualificazione di uno dei sentieri che attraversano i boschi locali. I volontari, con entusiasmo, hanno unito le proprie forze per liberare il bosco dai rifiuti e iniziare a rimettere in sesto il percorso. Alla fine della mattinata i volontari hanno avuto la soddisfazione di vedere i risultati del proprio lavoro: il bosco inizia ad essere pulito, il sentiero percorribile, ed è nata la voglia di andare avanti insieme per continuare questa esperienza, dunque alla prossima edizione del Salvaboschi Fest!

Nella parrocchiale dei "Santi Nazario e Celso"

Prasco nozze d'oro per i coniugi Cavallero



Prasco. Domenica 26 aprile nella parrocchia "Santi Nazario e Celso" di Prasco si è festeggiato il 50º anniversario di nozze di Pinuccia e Flavio Cavallero. La coppia, circondata da parenti ed amici, ha voluto festeggiare questo bel traguardo facendo benedire nuovamente gli anelli come era successo 50anni prima. La santa messa è stata celebrata dal parroco don Enzo Torchio che ha avuto parole di conforto e stima per questi due parrocchiani che mai come al giorno d'oggi devono essere un esempio per

le nuove coppie di sposi. Lo scambio degli anelli è stato il momento più emozionante della celebrazione perché anche se le mani non sono più quelle di prima, l'amore che li ha uniti è rimasto intatto nel tempo. Alla termine della celebrazione è stata letta una bellissima preghiera dedicata agli sposi, infine uno scroscio di applausi ha accompagnato la consegna a Pinuccia e Flavio di una pergamena a ricordo di questo giorno. Ancora tanti auguri da parte di tutti gli amici praschesi.

Sabato 9 maggio dalle 9 alle 12 nido aperto

Alice Bel Colle, "Primi passi in Collina"



Alice Bel Colle. Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento di festa al Nido "Primi passi in Collina" di via Libertà ad Alice Bel Colle, dove sabato 9 maggio.

È prevista una mattinata di apertura che consentirà di visitare il nido alle famiglie che frequentano e ai cittadini che desiderano semplicemente vedere il nido.

L'appuntamento si svolgerà dalle 9 alle 12. Il clou sarà alle 10 dove è previsto un laboratorio creativo mamma-bambino aperto a tutti, in compagnia delle educatrici della CrescereInsieme che gestisce il nido. Sarà un bel mo-

mento di conoscenza, non solo per chi frequenterà l'anno scolastico 2015/16, ma anche di incontro e scambio con le famiglie dei bambini che frequentano l'anno in corso.

Il nido, inaugurato nel 2007 è giunto al 7º anno di attività con grande soddisfazione per i molti frequentanti, sia da parte delle operatrici che per l'Amministrazione che nel nido ha sempre creduto molto.

Per festeggiare questo bel momento alle 11.30 infine è previsto un aperitivo presso il nido in compagnia di tutti gli intervenuti. Informazioni al numero 335 5974283 dalle 8 alle 16.30.

A Cassine nella serata di mercoledì 29 aprile

Baldi chiude il mandato con un Consiglio tranquillo

Cassine. Si è svolta mercoledì 29 aprile, con 5 punti all'Ordine del Giorno, quello che salvo sorprese sarà l'ultimo Consiglio comunale del primo mandato del sindaco Gianfranco Baldi.

Si è trattato di una seduta tutto sommato tranquilla, ben diversa, per esempio, da quella, altrettanto pre-elettorale, svoltasi nella vicina Rivalta. Il dibattito si è svolto in un'atmosfera distesa, che lascia ben sperare per una campagna elettorale, se non all'insegna del fair-play, almeno su toni non troppo accesi.

Dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente (unico astenuto il consigliere Lanza, assente alla seduta), si discute del rendiconto di gestione 2014. Un rendiconto che si chiude, per il Comune, con un avanzo di 546.379 euro, di cui 177.053 vincolati e 369.326 non vincolati. Un avanzo superiore di 120.000 euro a quello dell'anno precedente, anche se non è tutt'oro ciò che luccica.

Infatti, alla domanda di Lanza «Come si spiegano questi 120.000 euro in più?», la risposta del funzionario Paola Benzi evidenzia che «Si tratta di soldi derivanti da minori spese o da investimenti non attivati». Il sindaco Baldi chiarisce: «Alcune opere non sono state fatte per non sfiorare il patto di stabilità. Dobbiamo ancora incassare 180.000 euro dalla Regione e se quei soldi non arrivano la legge ci impedisce di fare uscite. I casi erano due: o non fare i lavori, o farli e rischiare di non pagare le imprese, perché noi siamo tenuti dalla legge a pagare entro termini perentori, la Regione invece no. Per questo abbiamo preferito non effettuare le opere».

Lanza incalza: «Quali opere sono state tolte dal bilancio?».

«Per esempio c'erano in previsione 100.000 euro di asfaltature, ne sono state fatte per 40.000, e dunque sugli asfalti abbiamo tagliato 60.000 euro. Purtroppo in sede previsionale non possiamo programmare se lo Stato non rispetta i termini dei suoi pagamenti. Faccio presente che Finpiemonte deve ancora rimborsarci due rate delle opere compiute sul ponte...».

Si vota: Lanza si astiene, mentre i tre consiglieri di "Impegno Sviluppo", Gianni Gotta, Francesco Gotta e Carlo Macario, esprimono voto contrario.

Nella parrocchiale di "S. Margherita e S. Bovo"

A Castino cresima per undici ragazzi



Castino. Domenica 19 aprile la parrocchia di Castino ha festeggiato 11 ragazzi, che hanno ricevuto il Sacramento della Confermazione dalle mani del Vescovo di Alba, mons. Giacomo Lanzetti, assistito dall'arciprete don Domenico Giacosa. Ad accompagnare la funzione la Cantoria interparrocchiale di Castino. Accompagnati dal parroco e dalle catechiste, i candidati: Valerio Boffa, Sara Camera, Demetra Giachino, Edoardo Giachino, Giada Giamello, Luca Petrini, Giovanna Reggio, Diego Vianello, Livia Vianello, Matteo Vola, Giulia Vola si sono presentati al vescovo Lanzetti dopo la recita delle rituali promesse. Ai cresimati l'augurio di Papa Francesco "Abbiate sempre un cuore giovane, non lasciatevi rubare la speranza".

Domenica 10 maggio dalle ore 8

A Monastero Bormida "Giro delle 5 torri"



Monastero Bormida. La natura in Langa Astigiana sta regalando spettacoli veramente unici, con la grande fioritura delle orchidee selvatiche e il verde dei boschi ormai rigoglioso. L'occasione per non perdere questo spettacolo, unitamente alla vista di paesaggi mozzafiato, con colline punteggiate di torri, pievi e antichi muretti in pietra a secco, è l'annuale e ormai tradizionale edizione del "Giro delle 5 Torri", che avrà luogo domenica 10 maggio e che si configura come uno dei principali appuntamenti di trekking a livello regionale. Il CAI di Acqui, che coordina l'organizzazione unitamente ai Comuni e alle Pro Loco di Monastero Bormida, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile e Roccaverano, ha messo a punto il programma e sta predisponendo il percorso a supporto delle centinaia di appassionati che ogni anno si danno appuntamento in Langa Astigiana da tutto il Piemonte, la Liguria e la Lombardia.

La partenza sarà come sempre alle ore 8 in Piazza Castello a Monastero Bormida, mentre è previsto un secondo punto di iscrizioni per il percorso corto sulla piazza di San Giorgio Scarampi, con partenza alle 9,30. Il percorso, prevalentemente sui sentieri e sterrate con alcuni tratti di strada asfaltata, è segnalato con rombi o linee di vernice gialla e contraddistinto con un apposito logo, a cui si aggiungono i classici segnavia bianco/rossi dei sentieri CAI.

Il "Giro delle cinque torri" è un percorso ad anello che partendo da piazza del Castello di Monastero, collega le torri di San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaverano, Vengore, per ritornare a Monastero Bormida. La camminata si svolge sui crinali di Langa che dividono le valli Bormida di Cortemilia dal torrente Tatorba e dalla Bormida di Spigno, attraversando boschi, prati, campi e antiche "terrazze", in un ambiente suggestivo da cui lo sguardo spazia oltre il mare di colline delle Langhe su tutto l'Appennino Ligure, e sulla cerchia delle Alpi, con in rilievo il Monviso ed il Gruppo del Rosa. Durante il percorso sono visibili anche le torri di Perletto, Denice e Castelletto d'Erro. Tutte queste torri costituivano la linea di difesa della Marca dei Marchesi del Carretto che in quei tempi controllavano buona parte delle Langhe e dell'Appennino Ligure. L'itinerario è molto vario poiché si percorrono strade in parte asfaltate, bianche, carrae, sentieri nei boschi e nei prati; è percorribile anche in mountain-bike con l'esclusione di brevi tratti nei boschi, ove occorre trasportare la bici in spalla. Il

tempo di percorrenza per buoni camminatori è di 7 - 8 ore, ma il percorso può essere comodamente spezzato in due giorni con sosta e pernottamento a Roccaverano. Poiché il sentiero sovente interseca o fiancheggia le strade asfaltate può anche essere percorso a tratti in tempi diversi, utilizzando l'auto per portarsi in prossimità del tratto che si vuole percorrere. Durante il cammino ci si può rifocillare a San Giorgio Scarampi o presso l'ottimo Bar ristorante Della Posta a Olmo Gentile, oppure a Roccaverano presso il bar della Pro Loco o presso il ristorante Osteria del Bramante. Poiché il percorso si snoda principalmente sui crinali, non si trovano sorgenti o fonti d'acqua.

Anche quest'anno, il programma, messo a punto dal CAI, prevede un percorso completo (con partenza e arrivo a Monastero Bormida, lunghezza di circa 32 km e dislivello di circa 1100 metri) e una versione ridotta con partenza da San Giorgio Scarampi e arrivo a Monastero (km. 18, dislivello in salita circa 450 metri).

Sono previsti quattro posti di assistenza e controllo, dai quali è possibile raggiungere, per chi avesse problemi, l'arrivo. Nei posti di controllo sarà timbrato il cartellino di controllo e sarà disponibile un piccolo ristoro. Il 1° posto di ristoro, valido solo per il primo percorso, è a San Giorgio Scarampi e si raggiunge dopo circa 3 ore di cammino.

Il 2° posto di ristoro, è a Olmo Gentile e si raggiunge dopo circa 4/5 ore dalla partenza.

Il 3° posto di ristoro, è a Roccaverano dopo 1 ora circa da Olmo Gentile.

Il 4° posto di ristoro, è alla torre di Vengore.

Per tutti i partecipanti è previsto un omaggio, inoltre vi saranno premi speciali in prodotti locali per il gruppo più numeroso, il partecipante più giovane, quello più anziano e per chi viene da più lontano. All'arrivo, grazie alla collaborazione della Pro Loco di Monastero, è prevista una polenta con contorno per tutti i partecipanti. Su tutto il percorso è garantita la presenza di ambulanza e personale medico con defibrillatore. La quota di partecipazione è stabilita in 15 euro e si verserà al momento del ritiro del cartellino di percorso alla partenza, tra le ore 7 e le ore 7,45.

Per motivi organizzativi è gradita la prenotazione dei gruppi presso la sede CAI Club Alpino Italiano, via Monteverde n. 44 Acqui Terme (tel. 0144 56093), l'iscrizione avverrà comunque al mattino del 10 maggio, prima della partenza. Il CAI raccomanda l'uso di scarponcini da trekking ed una buona preparazione atletica.

Pro Loco Vesime, manifestazioni 2015

Vesime. La Pro Loco di Vesime in collaborazione con il Comune di Vesime organizzano "Le manifestazioni 2015".

Il programma prevede, dopo l'esordio dell'1 maggio "Scampagnata in bici" organizzata da ASDV e Piscine di Vesime.

Il 30 e 31 maggio: "Moto Club Acqui Terme - Enduro 2015" - 3° prova campionato regionale piemontese; dal mese di giugno piscine comunali aperte; 27 giugno: "Sagra della Robiola"; 3 luglio: "13° edizione A.I.B. in festa"; 18 luglio: "16° anniversario La Dolce Langa", dalle ore 19,30 aperipizza con elezione di "Miss bacio" di Langa; 8 agosto: "Leva del 1997"; 15 agosto: "Ferragosto Vesimese", serata danzante; 17 agosto: tradizionale ravigliata; 12 dicembre: fiera di Santa Lucia e del cappone nostrano in collaborazione con Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Asti e Campagna Amica.

Effettuati 28 lanci del "Torymus sinensis"

Insetto giapponese per salvare il castagno

Sassello. Grazie ai provenienti dei tesseri per la raccolta dei funghi, il Consorzio per la Tutela del Territorio e la Conservazione del Sottobosco "Sassello", il cui presidente è Lino Marrapodi, e il Consorzio dei funghi Sassello, il cui presidente è Gian Mario Dabove, giovedì 30 aprile, in coordinamento con l'Università di Torino e con l'Ispettorato agrario della Regione Liguria, sono stati effettuati 28 lanci di un insetto di origine giapponese, il "Torymus sinensis", che è un nemico naturale del Cinipide del castagno rallentandone la diffusione, riportando un equilibrio biologico fra le due specie. Il Cinipide è una piccola vespa, parassita del castagno, che arriva dalla Cina (giunto una quindicina di anni fa in Piemonte a causa dell'importazione di varietà cinesi con innesti di bassa qualità, ha in breve raggiunto altre aree infestando anche i boschi dell'Appennino ligure). Deponendo le proprie uova all'interno di galle a cui dà forma in prossimità delle gemme apicali e fiorali del castagno, si sviluppano le larve, che poi danno vita a una nuova generazione che si diffonde.

Provoca a poco a poco il rinsecchimento del ramo con conseguente riduzione della produzione di castagne, anche fino alla morte dell'albero.

In tre anni, i due consorzi di Sassello hanno fatto moltissimi lanci utilizzando in maniera ottima i soldi che derivavano dalla vendita dei tesseri. Infatti, il rischio di veder scomparire il castagno, con tutte le conseguenze sulla difesa del suolo e sulla vita di vegetali ed animali che vivono nel castagneto, sul paesaggio, è troppo grosso per non fare paura a tutti coloro che vivono del bosco, sul bosco e dei suoi prodotti - legname, castagne, funghi, fauna selvatica, turismo.

I Consorzi hanno fatto molto anche per la viabilità forestale, per le associazioni di Sassello, per l'Ospedale Sant'Antonio (ciascun consorzio ha donato pochi giorni fa 5 mila euro per ammodernare la struttura) e anche per il progetto del wi fi libero su tutto il centro di Sassello e a Piampaludo partirà entro fine maggio.

I funghi e, di conseguenza, i Consorzi rappresentano una risorsa importante per Sassello.

Alunni della 5ª classe della scuola dell'Infanzia

Da Bubbio a Cortemilia per esperienze in piscina



Bubbio. I bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia di Bubbio hanno partecipato a due esperienze di acquaticità offerte dalla piscina di Cortemilia. Un'esperienza entusiasmante che ha visto i piccoli piacevolmente partecipi. I bambini ringraziano la sig. Germana per l'iniziativa, Federico per la collaborazione in acqua e le mamme per la disponibilità prestata nel trasporto dei bambini.

Domenica 17 maggio, dalle ore 12 alle 22

Denice, sagra delle bugie e raviolata non-stop

Denice. Uno dei più caratteristici borghi dell'Acquese, Denice, vi aspetta domenica 17 maggio per la grande e tradizionale Sagra delle Bugie, che anche quest'anno viene arricchita con l'aggiunta di una gustosa e imperdibile "Raviolata non-stop". La Pro Loco, grazie all'aiuto di tanti volontari, sta mettendo a punto la complessa macchina organizzativa che porterà in questo bellissimo borgo medioevale artisti, pittori, musicisti e soprattutto tanti appassionati del vino buono, delle raviolate "al plin" e delle strepitose "bugie", vanto delle cuoche di Denice.

Dalle ore 12 alle 22 quindi si potranno gustare - fino ad esaurimento scorte - sia le bugie, croccanti, fragranti, dolci e leggere come solo a Denice sanno fare, sia i ravioli nelle tradizionali versioni al ragù, al burro e salvia e al vino. Per ogni porzione di ravioli, in omaggio un sacchetto di bugie.

Mentre si degustano queste delizie, perché non approfittarne per un giro tra le vie del paese? In piazza espongono i pittori e gli scultori Bruno Garbero, Marc Wilier, Cosoleto

Francesco. L'olandese Liz Windt esporrà delle magnifiche fotografie in bianco e nero e non mancheranno stand e bancarelle varie.

Per l'edizione 2015 della festa delle Bugie ritorna a grande richiesta l'orchestra "Ciao Ciao", che a partire dalle 12,30, farà trascorrere momenti di buona musica e di sano divertimento a tutti i presenti.

La Pro Loco esprime un doveroso ringraziamento al Molino Cagnolo di Bistagno, che ha fornito la farina per le bugie, alla ditta Poggio che offre il miele, alla Pasta Fresca di Paola Carbone per i ravioli, alla Cantina Sociale di Alice Bel Colle, che offre gratuitamente il vino, alle ditte Mobilificio Poggio e Cioffi Luciano, al Comune e a tutti i Denicesi che a vario titolo danno una mano per la buona riuscita della manifestazione.

Dunque non mancate, il 17 maggio, a partire dalle ore 12, alla rinnovata Sagra delle Bugie di Denice con raviolata "non-stop", che si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica, vista la presenza di uno stand coperto.

Cortemilia elezioni amministrative del 31 maggio

Candidati sindaco: Bobrito e Bruna



Roberto Bodrito



Bruno Bruna

Cortemilia. Sono 3 i Comuni della nostra zona chiamati al voto amministrativo domenica 31 maggio: Cassine, Rivalta Bormida e Cortemilia. In questi 3 Comuni (6.786 residenti) si vota per eleggere direttamente il Sindaco e rinnovare il Consiglio comunale.

A Cortemilia sfida a due, tra il vice sindaco uscente Bodrito e il dirigente scolastico Bruna.

Si sono candidati a sindaco: **Roberto Bodrito**, 49 anni, coniugato due figli, consulente settore bancario, vice sindaco uscente, presidente dell'Unione Montana Alta Langa, vice presidente dell'assemblea dei sindaci del Consorzio Socio - Assistenziale di Alba, consigliere di amministrazione dell'Ente Bonafus di Cortemilia.

Bruno Bruna, 53 anni, coniugato, un figlio, dirigente scolastico, leader dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, già consigliere nelle giunte di Giancarlo Veglio (1990-1995 e 2000-2005) e di Aldo Bruna (2005-2010). È stato vice Presidente e Assessore all'Istruzione ed ai Servizi sociali nella Comunità Montana Langa delle Valli nel 2006 e 2007. Nelle precedenti amministrazioni comunali si è occupato

in particolare di ambiente, lottando per il risanamento ambientale della Valle, di scuola, puntando al rilancio dell'Istituto Professionale, e di turismo legato alla nocciola, dando vita al Premio Novi Qualità, alla Fiera Regionale Profumi di Nocciola e al marchio "Torta Cortemilia". È stato anche tra i fondatori della Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa.

Lista n. 1, candidato a sindaco, Roberto Bodrito, sostenuto da una lista di 10 candidati consiglieri: Simone Dessino, Giovanni Olivieri, Graziano Maestro (sindaco uscente), Fiorenzo Crema, Marco Zunino, Luigi Marascio, Carlo Zarri, Elena Leonardi, Stefano Barberis e Tiziana Morena.

Lista n. 2, candidato a sindaco Bruno Bruna, sostenuto da una lista di 10 candidati consiglieri: Stefano Barroero, Flavio Benvenuto, Aldo Bruna, Carmelina Degiorgis, Giovanni Destefanis, Luca Dogliotti, Roberta Fenoglio, Stefano Garelli, Anna Mugnaini e Claudio Savi.

Nelle prossime settimane illustreremo il programma e porremo domande ai candidati consiglieri. **G.S.**

Bistagno, mercato dei florovivaisti

Bistagno. Domenica 24 maggio, dalle ore 9 alle ore 21, mercato dei florovivaisti - giardinaggio e prodotti tipici del territorio, la manifestazione è collegata alla 2ª edizione del concorso "Bistagno in fiore 2015" con premio anche alla migliore vetrina commerciale di Bistagno. Notizie più dettagliate saranno consultabili anche sul sito internet del comune: www.comune.bistagno.al.it

"Urbe vi aspetta" a fare trekking ogni fine settimana

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

Bubbio, mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

Il 2° e il 4° sabato del mese, è presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farinata.

È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bubbiense.

Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

Vice Gian Franco Semino e Massimo Marasso

Consorzio Tutela Gavi Montobbio è presidente

Alessandria. Si è riunito per la prima volta il nuovo Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Tutela del Gavi, dopo il rinnovo di organico nell'ambito dell'ordinario avvicendamento interno.

Presidente eletto è Maurizio Montobbio. Vicepresidenti: Gian Franco Semino e Massimo Marasso.

«Ringraziamo il presidente uscente Piero Broglio per il suo impegno e per l'attenzione che ha avuto per il territorio; ha svolto un lavoro efficace riconosciuto da tutti in questi anni - commenta il presidente provinciale Cia Alessandria Gian Piero Ameglio -. Ora il Consorzio affronterà nuove sfide con la guida di Maurizio Montobbio, che certamente saprà cogliere le opportunità migliori per gli associati».

«Al presidente Montobbio ricordiamo l'importanza del

territorio del Gavi e delle aziende che qui hanno deciso di investire, di proseguire o insediare le loro attività - dichiara il direttore provinciale Cia Carlo Ricagni -. Mai come in questo momento diventa importante la valorizzazione del vino insieme al suo territorio per lo sviluppo del comparto».

Già noti i membri del nuovo CdA: Gianni Martini, ex presidente, Dario Bergaglio (La Chiara), Fulvio Bergaglio (San Bartolomeo), Giancarlo Cazzulo, Antonella Grossi, Fabio Scotto, Gian Franco Semino (Cantina Produttori del Gavi), Roberto Ghio (Vigneti Piemontemare), Massimo Marasso e Gianni Martini (Fratelli Martini), Stefano Moccagatta (Villa Sparina), Maurizio Montobbio, Gian Lorenzo Piccolo (azienda Piccolo Ernesto), Francesca Rosina (La Mesma).

Progetto europeo Leonardo New Trail Jobs

Monastero nello Yorkshire presenta la Langa Astigiana



Monastero Bormida. Nell'ambito del progetto europeo Leonardo New Trail Jobs che ha come obiettivo promuovere l'occupazione, le professionalità e le opportunità date dallo sviluppo turistico e locale delle aree rurali, i rappresentanti del Comune di Monastero (il sindaco Ambrogio Spiota e l'assessore dott. Ilaria Cagno), dopo aver ospitato i partner provenienti da Germania, Sappgna, Gran Bretagna, Lituania e Ungheria in occasione della scorsa edizione del "Cinque Torri", si sono recati nello Yorkshire. In questa occasione hanno partecipato a parte del percorso Coast to Coast di 192 miglia che si conclude presso il villaggio di Robin Hood Bay. Durante gli incontri con gli operatori turistici del luogo sono state presentate le offerte turistiche della Langa Astigiana e si sono stetti accordi di collaborazione per future attività di promozione delle nostre eccellenze locali.

Carlo Zarri responsabile del padiglione USA

Tanto di Langa e Roero a Milano Expo 2015



Cortemilia. Tanto di Langa e Roero a EXPO 2015 al Padiglione USA si parla piemontese, primo maggio, ha aperto i battenti a Milano il World EXPO 2015. Tra le migliaia di persone attive nell'organizzazione dei vari padiglioni, una fetta rilevante di protagonisti che accompagnerà l'evento fino al 31 ottobre proveniva da Langhe e Roero. Oltre che a Casa Italia dove spicca lo stand istituzionale dell'Ati Langhe e Roero, nel padiglione degli Stati Uniti, molti chef, manager e professionisti viaggiano targati Alba, Cortemilia & C. È da sottolineare infatti che l'intero coordinamento amministrativo è curato dall'Associazione Commerciali Albesi comprese le procure legali e amministrative.

Oltre al responsabile del progetto Carlo Zarri (vedi foto ai food trucks con l'Ambasciatore USA Douglas Hickey e l'architetto americano Jammers Biber, uno dei più noti di New York), hanno concorso alla realizzazione del progetto, tra gli altri, la dott.ssa Monica Vico per la parte legale/amministrativa, il dott. Fulvio Taliano per gli aspetti in materia lavoro, il dott. Gianluca Ferrero per la parte di sicurezza alimentare e l'ing. Silvia Bertero per gli aspetti di sicurezza sul lavoro. Tra i manager che hanno

curato la parte organizzativa e che seguiranno il padiglione nei prossimi mesi, la dott.ssa albese Nadia Cerrato (Risorse umane), i cortemiliesi Antonella Senor (Sicurezza), Paola Sanfilippo (deputy manager) Andrea Fenoglio (casas) e gli chef Carlo Vinotto e Bruna Carpi ed il santostefanese Fabio Bosio responsabile del negozio souvenir. Giuliano Viglione, direttore ACA che con Olinde Cervella in rappresentanza dell'amministrazione albesa, ha partecipato all'inaugurazione del padiglione USA gongolando: «Siamo molto orgogliosi del fatto che ci sia stato affidato un così importante incarico. Poter rappresentare legalmente gli Stati Uniti è un fatto di assoluto prestigio che coinvolge tutto il nostro territorio. Il padiglione a Stelle&Striscie è certamente uno dei più belli e già dalle prime presenze si può tranquillamente dire che sarà anche uno dei più visitati.» Da parte loro i manager Bosio, Cerrato, Sanfilippo e Senor concordano: Stiamo vivendo un'incredibile esperienza. Abbiamo un team molto affiatato e la responsabilità che ci è stata affidata sarà una palestra per la vita. È un progetto impegnativo ma anche divertente e ringraziamo Carlo Zarri che ha creduto nelle nostre capacità e ci ha coinvolto.

Cortemilia S. Michele, museo diocesano

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti "Casse della Passione": La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L'Ecce Homo e il Cristo deposto dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbitero, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012). Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18. Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis). La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.

Sarà allestito dal 22 giugno all'11 agosto

A Perletto campeggio di "Vedogiovane" di Asti

Perletto. Dopo tanti mesi di scuola, c'è voglia di sole, di aria aperta, e degli amici di sempre. Puntuale come la primavera, la cooperativa Vedogiovane Asti, che vanta un'esperienza di 15 anni in campi residenziali, ha aperto le iscrizioni al campeggio per ragazzi di età compresa tra i 6 e i 17 anni.

La proposta si configura come naturale prosecuzione del lavoro di animazione con bambini e adolescenti che la cooperativa porta avanti durante l'anno scolastico nei molti servizi che gestisce sul territorio cittadino e provinciale (dopo scuola, laboratori, assistenza scolastica e domiciliare, spazi aggregativi).

È ancora una volta il passaparola tra i ragazzi si rivela il più efficace strumento di promozione per le famiglie, che cercano di assicurarsi gli ultimi posti disponibili nelle grandi tende scout.

L'avventura residenziale partirà con il 22 giugno, e si concluderà l'11 agosto: 4 turni da 9 giorni l'uno, oltre 250 ragazzi coinvolti che andranno a vivere un'esperienza forte di gruppo, alla scoperta di relazioni e emozioni volte a valo-



izzare la bellezza che ciascuno porta nella sua unicità.

Un'attenzione particolare per i bambini con disabilità, che saranno seguiti da animatori specializzati nell'incredibile esperienza di vivere un'avventura in un gruppo di pari in autonomia dalla famiglia.

Tra le nocciole e le dolci colline del Comune di Perletto, paesino tutto da scoprire al li-

mitare della provincia, il progetto di campeggio Vedogiovane si costruisce sul metodo dell'animazione sociale, e mai come negli ultimi anni, sull'idea che occorre smettere di "riempire gli spazi" dei bambini, per iniziare invece a "fare spazio": spazio ai legami di amicizia tra pari, spazio per la vita nella natura, per le cose semplici, le parole importanti, spazio per il

confronto con adulti che sanno stare accanto senza spingere in direzioni pre-confezionate ma ascoltando e sostenendo scelte personali.

Gli animatori del campeggio sono a vostra disposizione per raccontarvi tutti i dettagli e le bellezze del progetto, presso gli uffici di via Roero 43. Informazioni. Tel. 0141 437100, estate@vedogiovanest.it.

BLOCCA IL PREZZO DEL GAS ACCENDI IL RISPARMIO CON SILGAS

PREZZO DEL GAS
DI CASA E AZIENDA
BLOCCATO PER 12 MESI



I VANTAGGI DELL'ATTIVAZIONE

ATTIVAZIONE
Semplice e gratuita
CONTATTO DIRETTO
Sportelli locali con personale qualificato
NESSUN CAMBIO DI CONTATORE
Nessuna interruzione di fornitura
SICUREZZA
Fatture trasparenti e facili da comprendere

**LA QUALITÀ
DEL SERVIZIO
FA LA DIFFERENZA**



**PREZZO BLOCCATO, RISPARMIO ASSICURATO!
CONTATTACI SENZA IMPEGNO
SCOPRI QUANTO PUOI RISPARMIARE!
CHIAMACI AL 0141 44.67.11**

VIALE MARAZZA, 1 - BORGOMANERO 28021 (NO) - TEL. 0322-835337
STRADA CASCINA CAUDA, 2 - ASTI 14100 (AT) - TEL. 0141-446711
PIAZZA CAVOUR, 3 - CHIERI 10023 (TO) - TEL. 011-9400727
PIAZZA MEDICI DEL VASCELLO, 20 - COSTIGLIOLE D'ASTI 14055 (AT) - TEL. 0141-961428



SILGAS S.R.L.
CORSO MONFORTE, 20 MILANO 20121 (MI)
P.I. 07898180968 - INFO@SILGAS.IT

Lite Fornataro - Caccia: finirà in tribunale?

Rivalta, volano gli stracci in Consiglio comunale

Rivalta Bormida. Doveva essere una seduta breve, nemmeno troppo dibattuta, visto che all'Ordine del Giorno c'era un solo punto, relativo al conto consuntivo. Invece l'ultima riunione del Consiglio comunale di Rivalta Bormida prima delle elezioni, svoltasi lo scorso 30 aprile, si è rivelata davvero infuocata.

I problemi cominciano già in avvio. Prima ancora di cominciare la discussione, infatti, Domenico Bonelli annuncia le dimissioni da capogruppo di maggioranza, dopo aver saputo di non essere stato convocato ad una riunione della maggioranza stessa. «ed è questo l'ultimo atto di una serie di comportamenti che ritengo poco onesti nei miei confronti».

Bonelli resta comunque al suo posto come consigliere.

Sul consuntivo 2014 riferisce il consulente del Comune Egidio Robbiano, che lo definisce «tutto sommato buono. Il bilancio è in attivo sia per le risultanze complessive che per la gestione delle competenze».

Esiste un avanzo di 127.000 euro, il patto di stabilità è stato rispettato, anche se con una certa fatica, e i servizi erogati in qualche modo sono risultati sostenibili. Infatti, a fronte di un asilo nido in forte perdita, dove il Comune deve integrare circa il 50% degli introiti, la casa di riposo, in forte attivo, permette di compensare ampiamente le perdite e anzi di dare qualche risorsa in più all'Ente. Il Comune ha mantenuto in efficienza tutti i servizi, e coi tempi che corrono questo è un grosso risultato. Inoltre, non è stata usata l'anticipazione di cassa, e questo è molto positivo, perché negli anni passati il ricorso a questo strumento era stato necessario, ed è una buona cosa che quest'anno si sia riusciti a farne a meno».

Tutto bene, dunque? Non secondo il capogruppo di minoranza Mascetti, che attacca: «Certo che i conti tornano. Tornano perché i rivaltesi pagano 900.000 euro di tasse all'anno: 600 euro a testa ciascuno, dal neonato al pensionato. E cosa hanno in cambio?»

Parliamo della raccolta rifiuti: è carissima rispetto ai paesi limitrofi, è difficilissima da fare per gli utenti, è incompleta perché non serve la periferia, è ingiusta perché si basa sui metri quadrati e penalizza chi vive da solo. Insomma: non va bene. E poi, l'appalto per i lavori alla scuola... è stato fatto al massimo ribasso, e con modalità che non convincono. Per esempio: perché scorporre la tinteggiatura di alcuni ambienti? A chi è stata affidata? Perché? È vero che i lavori sono stati affidati a parenti del sindaco? Non ci sembra giusto affidare i lavori a una ditta dove risulta lavorare il cognato del sindaco, che fra l'altro, essendo dipendente della Provincia, ci risulta non possa fare questo lavoro. E infine: questa è la prima volta in 30 anni che il Consuntivo non è presentato insieme al bilancio di previsione 2015: perché? Ve lo dico io guardandone la bozza. L'Imu aumenterebbe di 17.000 euro, l'Irpef di 10.000, la Tasi di 34.000. Tre aumenti clamorosi: a che servono se il bilancio è in attivo? E perché rimandarne la discussione? Forse per non far vedere agli elettori quali aumenti bollono in pentola?»

Finito l'intervento di Mascetti, Pronzato ribatte colpo su colpo.

«Cominciamo dalla scuola. Il criterio del massimo ribasso è considerato dall'Unione Europea il sistema che garantisce la maggiore trasparenza. Il ribasso è stato del 36% applicato sull'importo base

d'asta: dei 102.000 euro derivanti dal ribasso ne sono stati usati 84.000 per opere imprevedibili emerse in corso di spesa. Nel progetto esistono il wi-fi, la videosorveglianza e altre migliorie che saranno fatti senza ulteriori spese. Se avessimo usato altri criteri non saremmo mai riusciti a fare altrettanto.

Per l'imbiancatura, ho chiesto formalmente la verifica della posizione di tutti gli operai del cantiere, cominciando da mio cognato. I documenti sono stati visionati dall'ingegner Bruno e da altro personale della Provincia. Ricordo che la legge consente di esercitare una seconda attività per un importo che non superi gli 8000 euro all'anno. Certo si può discutere, e lo capisco, se sia opportuno che in quel cantiere ci sia un mio parente. Ma se la legge lo consente, dove vietarglielo?».

La discussione prende una piega spigolosa. Al vicesindaco viene contestata anche la scelta, già trattata in altre sedute, di ripristinare e di avere subito liquidata l'indennità di carica.

Ma l'argomento centrale è evidentemente l'appalto relativo alle scuole. Prende la parola Bonelli.

«Su un appalto pubblico il ribasso massimo è il 5%. Abbiamo lavorato per mesi per elaborare uno schema ad hoc, che allego agli atti. Ora c'è un ribasso del 36%, ma il 31% che eccede la quota del 5% non so se lo potrai utilizzare: esiste una variante da 76.000 euro e bisogna vedere se verrà autorizzata».

Prende parola Robbiano: «Preciso di avere chiesto che non venissero fatti i lavori finché non arrivasse l'autorizzazione da Roma». Mormorii in sala. Robbiano ha un dubbio: «Chiedo al segretario. Non sarà che i lavori sono stati fatti ugualmente? Nel caso chiedo che la mia posizione venga specificata a verbale».

Riprende Bonelli: «Ne è venuto fuori un bando strano, dove i 76.000 euro non c'è certezza di prenderli, e in cui si era deciso dapprima di attenersi al criterio di massima migliorata (offerta più vantaggiosa) a quello di massimo ribasso. Una decisione presa nel giro di mezzogiorno, quasi con un colpo di mano».

Ribatte Pronzato: «La scelta è stata fatta per rispettare i tempi. Non volevo rischiare di perdere l'appalto».

Parla ora il consigliere Monighini, che affermando di essere all'ultimo Consiglio (non si ricandiderà), fa un discorso di ampio respiro. «Il bilancio è ineccepibile tecnicamente. Ma è solo uno strumento tecnico? O deve essere uno strumento al servizio del cittadino? Nello schema di bilancio, si fanno quadrare i conti con l'aumento delle imposte. Secondo me si poteva e si doveva fare qualcosa di diverso. Non si amministra solo per far quadrare i conti, non vedo un servizio alla comunità, e dunque sul consuntivo mi asterrò».

Anche Bonelli annuncia l'astensione: «Le scelte effettuate dopo la decadenza di Ottria dal reggente mi hanno visto sorpreso e contrariato su diverse questioni: le modalità di gestione dell'appalto di ristrutturazione della scuola (finanziamento ottenuto dall'amministrazione Ottria) passando dal criterio dell'offerta economicamente più conveniente (che avrebbe permesso di utilizzare tutto il finanziamento) a quello del massimo ribasso (con perdita del ribasso stesso); l'aversi subito liquidata l'indennità di carica; l'aver sospeso l'approvazione del bilancio di previsione 2015 dopo aver appreso l'esistenza di un concorrente alle prossime elezioni».

«Cominciamo dalla scuola. Il criterio del massimo ribasso è considerato dall'Unione Europea il sistema che garantisce la maggiore trasparenza. Il ribasso è stato del 36% applicato sull'importo base

solo per nascondere ai rivaltesi il nuovo aumento delle tasse».

Ma il colpo di scena arriva poco dopo con l'intervento del consigliere Fornataro, che prima esprime plauso per Mascetti, «sono d'accordo con lui: non avete realizzato nulla del programma e vi siete limitati a fare da esattori. E ho anche apprezzato l'intervento di Bonelli».

Ma ho un'altra cosa da dire, e chiedo venga messo agli atti (e consegna un foglio al segretario Austa): voglio rendere noto che il consigliere Luigi Caccia va dicendo per il paese che è mia abitudine svolgere prestazioni sessuali per avere in cambio favori elettorali. Preannuncio che lo denuncerò».

Come era prevedibile, l'affermazione scatena il putiferio in Consiglio. E mentre Caccia preannuncia di voler controdenunciare per diffamazione, e la controparte lo invita a farlo, già pregustando il risarcimento economico, il maresciallo dei carabinieri Paolucci, presente in sala, prende atto della situazione. Faticosamente, torna la calma e si vota.

Gli schieramenti non esistono più: il Conto consuntivo passa con 6 voti favorevoli (fra cui Franca Scianca della minoranza), 2 contrari (Mascetti e Fornataro) e 2 astenuti (Monighini e Bonelli, della minoranza).

Lungi da noi fare valutazioni sulle singole situazioni. Nell'insieme, però, il Consiglio ha dato indubbiamente uno spettacolo poco consoni ad un'assemblea cittadina: evidentemente la campagna elettorale sta già avvelenando i toni, e se la prospettiva è di trascorrere un mese in questa atmosfera, non ci sembra una prospettiva rosea. L'auspicio è che si abbassino i toni. Nell'interesse di tutti.

M.Pr

A Castelnuovo Bormida

13ª Sagra delle Tagliatelle al via venerdì 15 maggio

Castelnuovo Bormida. Si svolgerà da venerdì 15 a domenica 17 maggio la tredicesima edizione della "Sagra delle Tagliatelle", organizzata dalla Pro Loco Castelnuovo Bormida.

Per tre giorni si mangia, con tagliatelle, stoccafisso e tante altre specialità piemontesi, con gli appuntamenti gastronomici organizzati presso lo stand coperto e riscaldato della Pro Loco.

Ma non si parla solo di cibo: sono tanti gli eventi e gli appuntamenti in programma, soprattutto nelle ultime due giornate, di sabato e domenica.

In attesa di approfondire, con un articolo più particolareggiato che pubblicheremo sul prossimo numero, diamo qualche anticipazione. Anzitutto parlando della "Bagnacamisà", la corsa podistica castelnovese, giunta alla 41ª edizione, che quest'anno farà da prologo all'evento, andando in scena domenica 10 maggio. Percorso ampiamente rinnovato, e portato alla distanza dei 10 chilometri, con ritrovo e partenza presso il bar pasticceria "Zia Cri".

Si comincia la sera di venerdì 15 maggio, con la prima cena a base di tagliatelle e altre specialità, a partire dalle 19,30 nello stand Pro Loco, al coperto e riscaldato e dunque confortevole anche in caso di cattivo tempo. Seguirà una serata musicale con dj Garbarino e la scuola di ballo Charlie Brown.

Il sabato, al pomeriggio una duplice, importante inaugura-

Dieci punti nel corposo ordine del giorno

Sezzadio: in Consiglio la grana Aral

Sezzadio. Dieci punti all'ordine del giorno, lunghe discussioni e comunicazioni assai articolate da parte del sindaco Pier Giorgio Buffa, hanno caratterizzato la corposa seduta di Consiglio comunale che si è svolta a Sezzadio lo scorso 24 aprile.

Abbiamo già raccontato ai nostri lettori di quanto stabilito relativamente al ricorso al Consiglio di Stato contro la discarica di Cascina Borio (approvato con il voto favorevole di tutti i consiglieri, ad eccezione di quello - contrario - di Pier Luigi Arnera), ma sono stati molti gli argomenti di interesse toccati nella seduta.

Proviamo, in breve, a riepilogarli.

Intanto, dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente (approvati con la sola astensione del consigliere Arnera), ecco le comunicazioni del sindaco Buffa, che esordisce parlando delle dimissioni, rassegnate un mese e mezzo prima, dall'assessore esterno Ireneo Pagella, e dovute a «motivi personali che per questioni di privacy non è il caso di rivelare, ma non a dissapori con la Giunta». Al posto di Pagella è nominata assessore esterno Barbara Ricagno.

Poi si parla del soggiorno per anziani Santa Giustina. «Su Facebook è girata la voce che il Comune è contrario a un ampliamento del soggiorno. Non è così. Il sottoscritto ha due incarichi: è consigliere in cda e sindaco, e quindi posso riferire che è stata avanzata una proposta di ampliamento, che comporterebbe una spesa di 1.800.000 euro. Vero è che sia io che il consigliere Dadaglio abbiamo dato parere negativo, perché la spesa ci pare eccessiva, ma in Consiglio esiste una maggioranza, e quindi per il Comune non c'è veto: come sindaco ho solo chiesto che venga presentato un progetto definitivo, con allegato un piano parcheggi. Al momento non lo abbiamo ancora ricevuto».

Si parla poi di istituire un centro estivo, che dovrebbe essere gestito dall'associazione "Pazzanimazione": al riguardo, esiste un accordo, condizionato al raggiungimento della quota di 15 bimbi partecipanti.

Il sindaco annuncia poi l'intenzione di effettuare una commemorazione il 24 maggio, nel giorno del centenario dell'inizio della Prima Guerra Mondiale, per ricordare i caduti sezzadiesi nella Grande Guerra, e annuncia che è in lavorazione un libro con foto e riferimenti su tutti i caduti, invitando chi possedesse foto o altro materiale a farlo pervenire in Comune per consentire anche l'allestimento di una mostra.

Il consigliere Daniele chiede lumi sull'iter che dovrebbe portare a installare un sistema di videosorveglianza, e il sindaco lo rassicura che si dovrebbe arrivare al dunque entro un paio di mesi. Si discute poi, sempre su input di Daniele, del traffico di camion in continuo aumento nell'area delle scuole, che per numero di mezzi, la velocità da questi tenuta, il rumore e l'inquinamento atmosferico sta diventando un problema. Buffa concorda: «C'è un limite di 30km/h che però non viene rispettato, e al riguardo chiederò al vigile di andare a fare presenza sul posto. Per quanto riguarda l'inquinamento, faremo una richiesta ad Arpa perché vengano installate delle centraline per compiere dei controlli».

Finalmente il Consiglio entra nel vivo. Il terzo punto riguarda la modifica dello statuto comunale con l'introduzione della figura del vicesegretario. L'intento è quello di sgravare di alcuni compiti il segretario dottor Valerii, che avendo in carico 6 Comuni e venendo a Sezzadio una sola volta a settimana, si trova spesso molte pratiche da evadere. La figura è individuata (all'unanimità) nella dottoressa Valeria Curelli, già in forza al Comune ed in possesso delle giuste competenze.

Le discussioni sono invece molto più accese per il quarto punto, la "solita" questione relativa alla gestione del progetto di edilizia sociale di via Romita. Il problema (di cui abbiamo già trattato più volte sul nostro giornale) riguarda la gestione dei 16 alloggi; due i nodi principali: la gestione, che il Comune sembra intenzionato ad affidare a una cooperativa, che per convenzione darà all'ente parte dell'affitto e si occuperà della manutenzione, e l'assegnazione degli stessi. Otto dovrebbero essere assegnati direttamente dal Comune, privilegiando i residenti; altri 8 invece con un bando allargato e privilegiando le fasce deboli (fra cui anche alcune categorie poco "gradite").

Sia la minoranza di "Sezzadio nel cuore" che il consigliere Arnera, in rappresentanza di "Insieme per Sezzadio", esplicitano forti perplessità, per motivi differenti. Il consigliere Furlani esprime contrarietà per le modalità di assegnazione: «Degli 8 che il Comune potrebbe assegnare "direttamente" 2 alloggi sono riservati alla cooperativa. A noi di fatto ne rimarrebbero 6. La prima cosa da fare sarebbe computare i 2 alloggi nella quota da assegnarsi col bando».

Arnera invece propone «di rivedere completamente i criteri di gestione. Il Comune può e deve gestire autonomamente il complesso. E se decidesse di farlo, metto a disposizione gratis il mio ufficio per gestire i contratti di locazione».

Alla fine si decide di sospendere ancora il punto e di ritrovarsi insieme per esaminare le alternative. Non è il primo rinvio, non è detto che sia l'ultimo.

Segue il punto relativo al ricorso ai Consigli di Stato e

quindi si approva (paradossalmente con meno discussioni rispetto ad altri argomenti) il rendiconto di gestione e il consuntivo 2014.

Si torna a dibattere al settimo punto, per la vicenda Aral.

Si tratta, come noto, della società che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti nel bacino di Alessandria, per la quale è stato richiesto ai Comuni associati di partecipare urgentemente alla ricapitalizzazione. La società ha al momento un debito di 2,8 milioni, quasi tutti in carico al Comune di Alessandria, che possiede il 72% delle quote, e a quello di Valenza che ha il 12,25%. Sezzadio ha lo 0,33% delle quote.

A fare da preambolo al punto una sconcertante storia di mala gestione. La ricapitalizzazione, in un intervento del consigliere Arnera. «La provincia di Alessandria ha un male incurabile: la raccolta dei rifiuti. La nostra storia parte con Amiu, che aveva problemi. Allora viene creato un consorzio di bacino, che dava mandato all'Amiu di fare il lavoro di raccolta e poi riscuoteva tariffe in modo arbitrario: i piccoli Comuni hanno sempre pagato, mentre Alessandria e Valenza accumulavano milioni di euro di debiti. Allora nasce Aral, perché i rifiuti raccolti da Amiu andavano smaltiti. Infatti Aral ha anche la gestione delle discariche RSU».

Ma il Comune di Alessandria non onora i debiti, e Aral, che era la cassaforte del gruppo, si trova a fare da stampella ad Amiu. Nel giro di due anni, Aral va in default di 2,8 milioni.

Viene presentato un bilancio dove non c'è relazione di gestione, non si fa cenno a risultato di esercizio, non c'è un riferimento a elementi che spieghino perché c'è stato un default di questo tipo.

In Consiglio, 5 sindaci pongono delle domande e esprimono perplessità. Il nostro sindaco vota sì al bilancio di Aral. I casi sono due: o sapeva tutto, e allora doveva votare no, o non sapeva nulla e allora doveva fare domande. Ma approvare quel bilancio...».

Si discute su cosa fare. Uscire dal consorzio al momento non è possibile, ma nessuno dei consiglieri è disposto a dare a Aral la quota di 3300 euro chiesta per ricapitalizzare. Alla fine si propende per una quota di 100 euro, che equivale a sottoscrivere una sola azione, mantenendo però il Comune all'interno del consorzio. Il provvedimento è approvato all'unanimità.

Viene poi ratificato all'unanimità un provvedimento di legge che impone ai Comuni di cedere le infrastrutture idriche della rete locale in gestione al servizio idrico integrato, mentre passa, col voto contrario compatto della minoranza (3 no) l'esame e l'approvazione del piano tariffe della Tari per il 2015.

Infine, al decimo punto, si discute del servizio affissioni. Al momento è gestito direttamente dal Comune che però intende darlo in gestione a una ditta che affiggerà i manifesti con proprio personale, si occuperà della riscossione e provvederà anche alla manutenzione dei tabelloni. Per il sindaco Buffa «è un vantaggio per l'Ente e libererà personale per altre mansioni». La minoranza però la pensa diversamente. Enzo Daniele si dice molto scettico sul rapporto costi/benefici. Arnera invece incalza con una considerazione: «Se diamo tutto in affidamento a terzi, allora cosa vuole dire amministrare?».

La minoranza vota compatto per il no: il provvedimento passa con tre voti contrari.

La seduta si chiude dopo quasi 4 ore. Un po' troppe per un paese come Sezzadio. Spezzare i dieci punti in due diverse sedute avrebbe forse favorito una discussione più articolata.

Verso le elezioni amministrative del 31 maggio; non c'è il 4° candidato

Presentate due liste alle elezioni amministrative

A Cassine 3 liste: Podestà, Lanza, Baldi



Noemi Podestà



Maurizio Lanza



Gianfranco Baldi

Cassine. Alla fine, la quarta lista non è stata presentata. Saranno quindi solo tre i candidati a sindaco che si disputeranno la carica di primo cittadino a Cassine, dove il sindaco in carica, Gianfranco Baldi, si avvia a concludere in questi giorni il suo primo mandato.

Il sorteggio ha stabilito come **lista numero 1** "Noemi Podestà sindaco - Cassine bene Comune". Il simbolo è un cerchio diviso trasversalmente in due sezioni equivalenti. La parte superiore è colorata in verde, la parte inferiore in rosso, con in bianco la scritta "Noemi Podestà sindaco - Cassine bene comune". Candidata a sindaco è Noemi Podestà, 43 anni, Dottoressa di Ricerca in Scienza Politica in forza all'Università del Piemonte Orientale. Con lei sono candidati alla carica di consigliere Franco Cavallero, 58 anni, Maria Luigia Pendino, 67 anni, Bruno Fortunato, 52 anni, Elena Malaspina, 23 anni, Luigi Beltrame, 64 anni, Bruna Mirano, 66 anni, Ivano Festuco, 45 anni, Laura Faccio, 60 anni, Roberto Ossella, 62 anni, Leone Cutrupi, 60 anni, Lucia Dini, 49 anni, Pietro Corrado, 72 anni.

Con il **numero 2** è stata estratta la lista "Con il cuore per Cassine", guidata dal candidato sindaco Maurizio Lanza, 55 anni, assicuratore, e in passato già sindaco di Borgoratto. Il simbolo è un cerchio giallo, con all'interno un cuore rosso, e all'interno del cuore, in giallo, tre cascine che richiamano quelle presenti sullo stemma civico di Cassine. Nella parte più esterna del simbolo, in alto la scritta "Con il", e in basso, sotto

il cuore, la scritta "Per Cassine". I candidati consiglieri, in questo caso, sono solo 11, a seguito di un problema burocratico (mancava un certificato proveniente dalla Romania) che ha impedito l'iscrizione in elenco del dodicesimo nome, che era quello di una donna, originaria della Romania. Sono pertanto candidati alla carica di consigliere: Bruno Lorenzo Anfossi, 71 anni; Dario Capra, 51 anni, Sara De Lorenzo, 36 anni, Stefano Fazzini, 32 anni, Manuela Ferraris, 54 anni, Giuseppe Filippone, 62 anni, Martina Gioitta, 18 anni, Elio Cesare Sannazzaro Fraccari, 42 anni, Gabriele Parodi, 38 anni, Carlo Pronzati, 39 anni, Loredana Varosio in Mariscotti, 62 anni.

Infine, sorteggiata come **lista numero 3** ecco "Progetto Cassine", la lista che sostiene la riconferma del sindaco uscente, nonché consigliere provinciale, Gianfranco Lorenzo Baldi, 52 anni, imprenditore nel ramo dell'arredamento.

Il simbolo è un cerchio diviso orizzontalmente in due parti equivalenti: la metà superiore è in giallo e reca la scritta bianca "Progetto"; la metà inferiore è in blu e reca la scritta bianca "Cassine". Con Baldi, sono candidati alla carica di consigliere Silvio Alberti, 67 anni, Sergio Arditi, 70 anni, Pietro Ardito, 60 anni, Alessia Chianello, 31 anni, Maria Margherita Gotta, 52 anni, Ornella Guazzotti, 63 anni, Giancarlo Maccario, 54 anni, Isabella Peverati, 56 anni, Enzo Roggero, 79 anni, Giovanni Rossi, 65 anni, Lorenzo Giovanni Sartoris, 54 anni, Michele Virgilio, 55 anni. **M.Pr**

Ad un anno dalla sua elezione

Strevi, la minoranza attacca il sindaco Monti

Strevi. In qualche paese si vota, ma nella maggior parte dei centri dell'Acquese le elezioni per il nuovo sindaco ci sono già state un anno fa, e c'è chi ne approfitta per fare il punto. E per muovere qualche appunto al primo cittadino. È il caso di Strevi, dove la lista civica "Strevi 2014", per bocca del portavoce Antonio Maiello, a dodici mesi di distanza dall'elezione soppesa l'operato del sindaco Alessio Monti, e se ne dice "deluso e insoddisfatto".

«Purtroppo - spiegano i consiglieri di minoranza - quanto temevamo a inizio legislatura si sta concretizzando. Ci risulta che l'operato della Giunta Monti stia destando perplessità anche fra gli strevesi».

Vogliamo contestualizzare? «Anzitutto siamo negativamente colpiti dallo scioglimento delle convenzioni con i Comuni limitrofi. Specialmente quella relativa alla mensa, che ci vedeva insieme a Rivalta, rappresenta a nostro avviso un salto nel buio, se si pensa che ad oggi non sono ancora state individuate valide alternative. Ma quello che maggiormente ci lascia perplessi è il fatto che le maestre di stanza a Strevi dipendano comunque da Rivalta, e che pertanto eventuali scambi di favori, visto che Strevi si sta progressivamente isolando, domani possano non essere più possibili...».

C'è altro? «La presenza stessa del sindaco e del segretario non ci sembrano adeguate alle esigenze del paese. Entrambi concentrano in poche ore di presenza in Comune gli impegni di un'intera settimana, con risultati che a nostro parere sono

evidenti. In negativo. Sempre per quanto riguarda gli uffici comunali, al momento rimarchiamo che da dieci giorni l'ufficio tecnico è chiuso in quanto il geometra, cui rivolgiamo tutta la nostra comprensione e il nostro rispetto, ha problemi familiari.

Tuttavia, è inevitabile notare che negli scorsi anni annesso all'ufficio c'era anche un aiutante part-time, che permetteva con la sua presenza il disbrigo delle pratiche più urgenti. Questa persona costava al Comune nemmeno 10.000 euro all'anno, e la sua efficienza era notevole. Il funzionamento degli uffici andrebbe garantito, e purtroppo il timore è che al suo rientro il geometra si troverà pile e pile di pratiche da evadere e non sarà facile per lui smaltirle in tempi brevi».

Sul territorio ci sono rilievi da muovere?

«L'amministrazione ha pensato bene di distribuire diserbante in quantità industriale per evitare qualche taglio d'erba. I rischi e le conseguenze di questo comportamento sulla salute de-

gli animali domestici e sulle condizioni dei campi circostanti sono facilmente intuibili. Sono stati gli stessi agricoltori, non esatamente contenti, a farci sapere di questa politica del diserbo che a nostro avviso è segno di pericolosa incompetenza».

Ultima chiosa sul crollo del muraglione nel Fosso del Palone.

«Avevamo pensato di dire la nostra già nei giorni successivi al crollo, ma abbiamo preferito esimerci, nel rispetto di quella che è stata una vera disgrazia per tutti gli strevesi. Ci ha infastidito, però, la frase secondo cui l'attuale amministrazione sarebbe stata l'unica ad occuparsi del fossato. Non è vero: ci siamo sempre impegnati a mantenere in sicurezza il paese. Ricordo per esempio che la precedente amministrazione era intervenuta sul muraglione che porta alla Chiesa... Ci pare di cattivo gusto fare affermazioni di questo tipo e ci auguriamo che al più presto possano essere reperiti soldi per un intervento sul muraglione».

Capriata, "Il vino fa bene alla nostra economia"

Capriata d'Orba. Venerdì 8 maggio, alle ore 21, salone Sams, in via Roma 65, incontro su «Il vino fa bene alla nostra economia», norme, semplificazioni, mercati», organizzato dal locale Circolo PD.

Dopo i saluti di Alessandro Moncalvo, coordinatore circolo Capriata d'Orba. Introduce: l'on. Massimo Fiorio, vice presidente Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati. Intervengono: Luca Brondelli di Brondello, presidente Confagricoltura Alessandria; Roberto Paravidino, presidente Coldiretti Alessandria; Carlo Ricagni: direttore CIA Alessandria. Coordina il sen. Federico Fornaro, Commissione Finanze del Senato della Repubblica.

Rivalta: in corsa Ferraris e Pronzato

Rivalta Bormida. Due liste, fra l'altro con nomi molto simili, e due candidati a sindaco per Rivalta Bormida, dove il 31 maggio si vota per eleggere il successore di Walter Ottria, decaduto subito dopo avere ottenuto, un anno fa, il diritto al terzo mandato, e surrogato pro tempore dal suo vice Claudio Pronzato.

La lista sorteggiata col **numero 1** - "Ferraris Sindaco - Insieme per Rivalta" ha per simbolo un cerchio diviso in due settori, giallo e blu, e con all'interno le figure stilizzate (blu su sfondo giallo) di un adulto e un bambino che si tengono per mano.

Candidato a sindaco è Gianfranco Ferraris, 60 anni, segretario comunale, e già sindaco del paese per dieci anni fra il 1995 e il 2004.

Con lui i candidati consiglieri sono Andrea Manini, 44 anni, Giuseppe Scorrano, 53 anni, Gianfranco Bonelli, 70 anni, Francesca Gho, 46 anni, Luciana Iuliano, 38 anni, Maria Luisa Testa, 59 anni, Matteo Carozzo, 24 anni, Silvana Fornataro, 55 anni, Simone Paolucci, 27 anni, Pier Franco Garbarino, 64 anni.

Spiega Ferraris: «Ho accettato la candidatura con umiltà, a seguito di numerose richieste. Ho trovato un gruppo con tanti giovani di qualità, e un programma interessante. Ci siamo divisi compiti e responsabilità con grande facilità ed entusiasmo. Ho proposto Pier Franco Garbarino vicesindaco. È un mite e il paese ha bisogno di concordia».

«Avevo già annunciato l'intenzione di non candidarmi più. Ma da un lato, ho ritenuto giusto contribuire al progetto di Ferraris che ritengo vera alternativa per il paese, e dall'altro ho ritenuto di affermare con la mia presenza una linea di amministrazione differente da quella portata avanti dal reggente Pronzato con la quale non mi trovo d'accordo».



Gianfranco Ferraris



Claudio Pronzato

Silvana Fornataro invece commenta: «Rinnovo il mio impegno a lavorare nell'interesse del paese. Inoltre voglio impegnarmi molto per la sanità: ritengo assolutamente che l'ospedale di Acqui non debba chiudere e mi impegnerò al massimo per questo scopo».

La **lista numero 2**, denominata "Insieme per Rivalta", e recante come simbolo un cerchio in cui sono racchiusi un campanile e una immagine del fiume Bormida, presenta come candidato a sindaco Claudio Pronzato, 43 anni, agente di pubblica sicurezza e attuale vicesindaco reggente.

Con lui in lista come candidati consiglieri, Mario Carlo Benzi, 66 anni, Enzo Bistolfi, 57, Alessandro Boccaccio, 48 anni, Luigi Mario Caccia, 60 anni, Giuseppina Ciprotti, 58 anni, Carlo Croci, 51 anni, Valeria Curelli, 31 anni, Angelo Gazzetta, 54 anni, Severina Ivaldi, 43 anni, Laura Roffredo, 41 anni.

«L'esperienza che di poter guidare il paese in qualità di reggente mi è piaciuta. Ritengo di avere fatto piuttosto bene, e poiché ho avuto la fortuna di raccogliere intorno a me un gruppo coeso di persone che ritengo in grado di dare un contributo importante, ripropongo la mia candidatura», spiega brevemente Claudio Pronzato. «I nostri valori fondanti sono sempre stati e rimarranno il rispetto e l'onestà», è invece la chiosa di Giuseppina Ciprotti, candidata che vanta una lunga esperienza in Comune.

Le fa eco il candidato Luigi Caccia: «In questi dodici mesi in Comune credo sia stata intrapresa una strada che merita di essere portata avanti. Vogliamo amministrare Rivalta per il bene dei rivaltesi, mantenendo tutti i servizi esistenti, e con la massima trasparenza. Credo che il nostro gruppo di lavoro abbia la qualità per dare qualcosa al paese». **M.Pr**

Concerto benefico domenica 10 maggio

Corale "Santa Cecilia" canta a Cassine per la CRI

Cassine. In occasione della "Settimana della Croce Rossa", in cui ogni anno viene ricordato il compleanno del fondatore della CRI, il ginevrino Jean Henry Dunant, nato l'8 maggio 1828, giorno divenuto esso stesso "Giornata Mondiale della Croce Rossa", il Comitato CRI di Cassine, grazie alla preziosa disponibilità ricevuta, ha organizzato un concerto benefico che sarà tenuto dalla Corale di S.Cecilia di Castelnuovo Bormida, diretta dal M° professor Giuseppe Tardito. Il concerto si terrà il 10 maggio alle 21 presso la chiesa parrocchiale di San Giacomo, a Cassine, di fronte a Palazzo Zoppi, nella parte alta del paese, con ingresso libero. Il ricco programma della serata prevede,

in apertura, l'esecuzione dell'inno della Croce Rossa, quindi si proseguirà con opere di Vivaldi, Bach, Mozart, Madame Butterfly, Guglielmo Tell, Miller, Verdi ed altri, terminando con l'esecuzione del Canto degli Italiani, scritto da Goffredo Mameli. La cittadinanza è invitata a partecipare e il Comitato CRI precisa che per l'occasione è stato creato anche un evento su Facebook, raggiungibile cliccando la pagina crocerossa.cassine. La CRI di Cassine, sorta il 4 agosto 1889, è il secondo Comitato più antico della Provincia, dopo quello di Alessandria, sorto 8 anni prima. La Croce Rossa Cassine esprime fin d'ora i più sentiti ringraziamenti al maestro Tardito.

Bistagno, regione Cartesio limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Castelnuovo Bormida stagione teatrale al giro di boa

Castelnuovo Bormida. Al Teatro del "Bosco Vecchio" di Castelnuovo Bormida, prosegue la Stagione teatrale 2015, in piazza Marconi, stagione che aveva preso il via il 27 gennaio con la compagnia Teatro del Rimbombo.

Quinto appuntamento: **Sabato 16 maggio**, ore 21, Von Blau "Tragedia" scritta e diretta da E. Buarné. Domenica 19 luglio, "Sulla Scacchiera", "Spettacolo itinerante" con il Teatro del Rimbombo.

Sabato 13, sabato 20 e sabato 27 giugno e sabato 4 luglio, "Saggi di fine anno" con il Teatro del Rimbombo (l'ingresso libero).

Abbonamento stagione, 5 spettacoli, 30 euro. Biglietto ingresso, a spettacolo, 10 euro. Per acquisto biglietti e abbonamenti contattare i seguenti numeri: 338 9635649, 393 9129843, 348 8238263, teatrodelsboscovecchio@gmail.com.

A Melazzo chiuso tratto S.P. 227 "del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha chiuso ad ogni tipo di transito la S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo.

Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

In attesa della festa del 6 giugno

Monastero e Masca il bando dei volontari

Monastero Bormida. Anche quest'anno la festa di Masca in Langa, nel segno della Valle Bormida, della cultura e dello spettacolo, festa che giunge alla VI edizione, tra un mese, ad inizio giugno, entrerà nel vivo.

Proponendo tante attrazioni, tanti eventi culturali, scenari di castello medievale, sentieri nel cuore della Langa Astigiana, senza dimenticare le delizie enogastronomiche a km 0. Per tutti coloro che volessero partecipare in prima persona alla realizzazione di un evento culturale, lavorando a stretto contatto con artisti, "per conoscere un territorio magico e bellissimo, e fare un'esperienza a metà tra una vacanza e un'avventura", il bando dei volontari. Che Masca - associazione culturale non a scopo di lucro - infatti, sta cercando.

Per **sabato 6 giugno**, giorno della celebrazione di paese, territorio e Valle, giorno che coinvolgerà tanta musica, proporrà il circo acrobatico, gli spettacoli per i più piccoli, le visite e le passeggiate. E ulteriori sorprese.

I volontari della "Festa di Masca in Langa" non percepiranno stipendio, ma metteranno a disposizione parte del loro tempo per realizzare un progetto comune.

AAA cercasi...

Per fare il volontario non

servono requisiti particolari, solo energia, passione e gioia nello stare insieme.

Il periodo esatto di attività (ovviamente per preparare e disallestire) va dal 5 giugno al 7 giugno compresi.

Masca in Langa offrirà ai volontari, cui si chiede di portare sacco a pelo, vitto e alloggio in camerata condivisa nel teatro comunale di Monastero Bormida, e anche un'assicurazione contro gli infortuni.

Per tutti i volontari *pass* per l'ingresso gratuito alla piscina di Monastero Bormida e per l'ingresso a tutti gli eventi della festa.

Le abilità

Sono tecniche, per allestimento e smontaggio prima, durante e dopo la manifestazione, e pratiche, per pulizia e servizio ai tavoli, e in cucina, nonché di assistenza logistica alle attività artistiche e culturali previste nel programma (*baby parking*, incontri, mercatini, spettacoli ecc.). Serve anche personale all'*info point* (gradita la conoscenza delle lingue inglese e tedesca).

Le domande di partecipazione come volontari potranno arrivare entro e non oltre il **giorno 22 maggio 2015** e vanno indirizzate a info@mascainlanga.it.

Tutti i dettagli sulle attività di Masca in Langa sul sito www.mascainlanga.it.

Elaborati da inviare entro il 20 agosto

1ª edizione del premio "Gente di Ponti"

Ponti. È il 20 di agosto prossimo la data ultima (fa fede il timbro postale) per l'invio degli elaborati per chi volesse prendere parte al Premio Letterario "Gente di Ponti", indetto - con il patrocinio del Municipio - dall'Associazione Culturale "La Pianca". Con segreteria eletta presso la sede del sodalizio, Piazza XX settembre 1, 15010 Ponti (AL).

I testi - ispirati dal tema della sensibilità e dello spirito di apertura verso il prossimo, nel corso dei secoli, da parte della gente di Ponti - devono aver lunghezza massima di quattro facciate A4 in carattere 12.

Sono ammessi due elaborati per concorrente.

La premiazione il 18 ottobre, presso la Chiesa Vecchia (con classifica resa nota durante la premiazione, e tutti gli autori invitati a presenziare). Ai primi classificati riconoscimenti di 300, 200 e 100 euro.

Per saperne di più scrivere a ass.cult.lapianca@gmail.com, o consultare il sito lapianca.blogspot.it.

Vegg mestè

Caldaia: "artigiano che fabbrica o ripara caldaie, o altre recipienti di metallo". Di rame, precisa un'altra fonte. Già: ma prima occorre sgombrare un dubbio: caldaia non ha nulla a che fare con la locomotiva a vapore, con "quel coso nero che correva per la campagna fragoroso", spaventando e sbandando gli uccelletti, ai quali Mattia Pascal sorride.

Caldaia è, in primo luogo, tutto ciò che serve per far bollire dei liquidi. Tullio De Mauro, nel vocabolario da lui curato, non ha dubbi. Si va dalla pasta al bucato.

Quanto al tempo, il 1904 del romanzo di Pirandello è già un buon segno.

Nel volume fotografico acquese 1988, promosso da Egidio Colla (cui collaborarono anche Luigi Vigorelli, Guido Ricci, Pietro Cavanna e Franco Campassi), un'immagine (di Mario Barisone? Quasi di sicuro è lui) è assai eloquente: ecco i calderai addossati ad un

muro, in prossimità di Piazza San Francesco.

Un poco discosto un carro, trainato da un cavallo, imboccava Via Nizza. Più dietro il profilo del Teatro Dagna.

Tanti i recipienti in mostra. Ma anche un bel mantice.

C'è un vecchio. C'è un giovane. E un terzo artigiano di spalle. Quasi la riprova che i segreti del mestiere si tramandano di padre in figlio.

Ma già a queste date la figura sembra un po' in "decadenza". Dal 1404 in Acqui è attestata, infatti, addirittura una contrada "dei calderai". Prossima alla Bollente. E' la parte inferiore della contrada di Porta Franca. Il miglior luogo di affari. Anche perché l'acqua calda, in centro città, con la fonte, con la sulfurea Bujenta, neppure c'è il bisogno di scaldarla. E, poi, qui si tiene anche mercato.

La curiosità? (e così riattinguamo al *Lessico del Devoto-Oli*): durante la Restaurazione, a Napoli, i *Calderai* erano i membri di un'associazione legittimista e reazionaria filoborbonica.

Ma qui, si può dire, che si finisce per essere tanto fuori luogo, quanto fuori tempo.

Convien, dunque, riconcentrarsi su Ponti, sul 50° anniversario del gemellaggio con Dipignano (che però fa Cosenza, dunque Calabria, e Due Sicilie), sulla leggendaria ospitalità di Cristoforo del Carretto e sulla data - perduta nei tempi: è il 1571 - relativa ai ben accolti calderai. Con relative fortune delle polente, con "derive" di versi (quelli di Francesco Cazzulini) messi in musica da Giovanni Tarditi. L'anno è il 1932. E ci sono anche le riprese dell'Istituto Luce.

"E la fama di tanta tua festa / ormai vola e s'inchina radiosa / e d'Italia la gente desiosa / nel Cinema la può mirar".

Così la quarta e ultima strofa dell'*Inno*.

Senza calderai difficile immaginare tanta gloria.

G.Sa

La nuova bottiglia della cantina "La Maranzana"

La Vega ora naviga tra le colline di Bove

Maranzana. Si chiama Vega, che è la stella principale della costellazione della Lira. Ma è, soprattutto, il nome del tre alberi che tra 1878 e 1880 fu protagonista della sfida all'Artico, "Memoria dell'Umanità", portata dal prof. Norden-skiold, capospedizione svedese, dal comandante Palander, e dall'allora luogotenente della Regia Marina Italiana Giacomo Bove.

Ed è a quest'ultimo, del paese l'uomo più illustre nella Storia recente, che la Cantina Sociale "La Maranzana" ha dedicato la nuova bottiglia Vega, dal forte significato identitario, salita alla ribalta in occasione dell'ultimo Giacomo Bove Day, un paio di settimane fa.

Una bottiglia che porta sull'etichetta, ideata dall'artista nicese Massimo Ricci, un compasso nautico, che diviene l'iniziale del nome, mentre in secondo piano stanno la carta nautica del passaggio a nord est, e un altro disegno che ritrae l'imbarcazione.

Per una buona beva

In Vega - che combina tradizione agricola, cantina & storia - confluiscono uve merlot 70% e dolcetto 30%, provenienti da vigneti - patrimonio dell'Unesco - dei comuni di Maranzana e Ricaldone.

Già dal primo anno di commercializzazione questo vino "novità", di colore rosso granato intenso, con riflessi violacei, mostra un carattere molto mor-



bido e profumato, con note di mora, lampone e viola. Ottimo per accompagnare piatti freddi, affettati, carni bianche e formaggi leggeri, presenta 12.50 gradi in volume. Va servito di preferenza in *ballons*, alla temperatura di 16-18 °C.

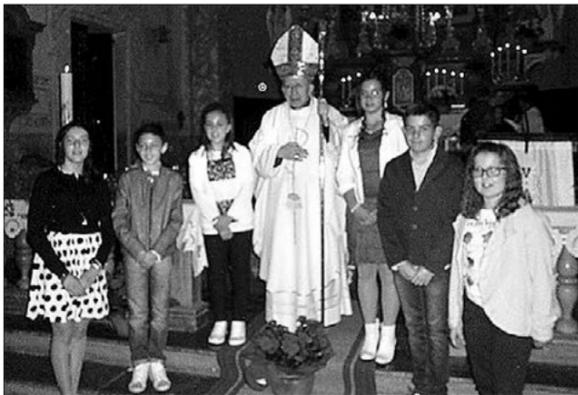
La produzione media annuale si aggira intorno ai 4.000 pezzi da 750 ml, con imbottigliamento a dicembre e maturazione e affinamento di almeno 2 mesi in bottiglia, periodo che può essere tranquillamente esteso ai due d'anni.

E' così che la Vega ha cominciato a navigare tra le colline di Giacomo Bove. Anche lei attendendo di solcare altri lontani "mari": tra pochi giorni, infatti, dovrebbero giungere anche i riscontri delle campionature e gli ordini da Germania e Usa.

G.Sa

Nella parrocchiale di Nostra Signora Assunta

Cessole, Cresima per sei ragazzi



Cessole. L'intera comunità cessolese ha partecipato nel pomeriggio di sabato 25 aprile, nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", alla santa messa, dove nel corso della celebrazione il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha somministrato la Cresima a 6 ragazzi: Elisa Iberti, Sara e Michela Colombo, Diego e Danilo Cirio e Elena Ravina. Il Vescovo ha celebrato con il parroco don Piero Lecco e il diacono Silvano Gheradi, la funzione accompagnata dai canti della Cantoria di Castino, diretta da Mariella Reggio. Mons. Micchiardi ha augurato ai cresimandi di poter testimoniare con la vita e con le opere la loro fede confermata con il sacramento della Cresima. I ragazzi sono stati preparati dalle catechiste e dal parroco don Piero Lecco.

Limite di velocità su S.P. 204 "della Priarona"

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

In pellegrinaggio da giovedì 30 aprile a domenica 3 maggio

Da Alice Bel Colle e Ricaldone a Roma

Alice Bel Colle. Una bella gita-pellegrinaggio a Roma, nei luoghi più sacri alla Cristianità, ha coinvolto, da giovedì 30 aprile a domenica 3 maggio, un folto gruppo di fedeli provenienti da Alice Bel Colle e Ricaldone.

Guidati da don Flaviano Timperi, i parrocchiani hanno affrontato il viaggio in un'atmosfera di serena fraternità, e nel corso delle tre giornate trascorse insieme hanno potuto visitare e conoscere i luoghi tradizionali di Roma, ma anche (o forse soprattutto) luoghi e monumenti al di fuori dei circuiti turistici più battuti.

Domenica 3 a mezzogiorno, tutti in Piazza S.Pietro, per assistere all'Angelus e ricevere la benedizione di Papa Francesco.

Secondo don Flaviano Timperi, si è trattato di «un pellegrinaggio di inestimabile valore, sia sul piano turistico-culturale, grazie per esempio alle visite compiute al Celio, a Trastevere, e alla scoperta della Roma rinascimentale, che sotto il profilo religioso».

Al riguardo, credo che il momento più toccante sia stato quello di domenica 3 maggio quando abbiamo avuto la grazia di poter celebrare la messa nella chiesa di S. Paola Frassinetti al Gianicolo.

La funzione è stata presieduta dal cardinale Paolo Sardi, originario del nostro territorio, che con tanta gioia e un pizzico di nostalgia ci ha accolto rievocando gli anni della sua



gioventù trascorsa a Ricaldone. Davvero un incontro commovente».

Per i pellegrini, un viaggio

capace di riempire, allo stesso tempo, gli occhi e il cuore di chi vi ha partecipato, rafforzando ancor di più il

senso di fraternità e di condivisione comunitaria fra le diverse comunità guidate da don Timperi.

Riceviamo e pubblichiamo da Visone

Gli studenti visonesi e il 70° della Liberazione



Visone. Ci scrive Maria Clara Goslino: «I bambini della Scuola dell'Infanzia "D.L. Chiabrera" e gli alunni della Scuola Primaria "G. Monevi" di Visone hanno dato il loro contributo alla celebrazione del 25 Aprile a 70 anni della Liberazione, in cui sono stati ricordati il parroco don Luigi Buzzi e il farmacista Dott. Pietro Oliveri, due cittadini visonesi di grande levatura religiosa, morale e civile.

Gli alunni, guidati dalle loro insegnanti hanno preparato ricerche e disegni sia sulle figure del parroco e del farmacista, che sugli avvenimenti accaduti a Visone nell'ultima guerra: il rastrellamento del 1° ottobre 1944; l'episodio del treno armato dei tedeschi in ritirata, del 25 aprile 1945, dove il parroco e il farmacista non esitarono ad esporre la propria vita per scongiurare una rappresaglia nel paese proprio nel giorno in cui l'Italia veniva liberata.

La mostra dei disegni che non solo illustravano gli episodi della guerra accaduti a Visone, ma raffiguravano la pace con pensieri e riflessioni, è stata allestita sul piazzale antistante il Camposanto dove l'Amministrazione Comunale ha collocato una targa ricordo.

Dopo una prolusione del consigliere Simone Buffa si è passati allo scoprimento della targa seguito dalla benedizione e dalle parole espresse dal parroco don Alberto Vignolo nonché dalla lettura della lettera del Vescovo di Acqui Pier Giorgio Micchiardi.

Alla deposizione della corona di alloro alla lapide che ricorda i Caduti dell'ultima guerra, il coro formato dagli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Primaria ha intonato con sentimento e commozione l'Inno Nazionale.

I bambini della Scuola dell'Infanzia dopo aver recitato una poesia sulla pace composta con loro riflessioni suscitate dal racconto e raccolte dalle insegnanti, hanno donato al Sindaco a ricordo della giornata, un quadro da loro stessi disegnato, ispirato alla poesia appena recitata. Il dono è stato completato da un vaso di vetro contenente un arcobaleno di semi e di piccole mani che simboleggiano le mani di chi lavora per seminare e co-

struire la pace.

Anche gli alunni della Primaria si sono succeduti nel recitare poesie e dialoghi per ricordare quanto sia importante la pace per tutta l'umanità.

Il canto "Bella ciao" ha concluso l'intervento dei bambini a cui è seguito il discorso del Sindaco Marco Cazzuli che ha ricordato i valori della pace e della libertà conquistata e custodita nella nostra Costituzione.

Alla cerimonia erano presenti i nipoti ed i pronipoti del parroco don Luigi Buzzi e del dottor Pietro Oliveri giunti a Visone da Acqui, Cassine, Campo Ligure ed Imperia per questa occasione.

Tutti hanno espresso parole di ringraziamento per aver onorato i loro cari. Erano inoltre presenti il Capitano del Comando dei Carabinieri di Acqui Terme, Antonio Quarta; gli Alpini della Sezione "Luigi Martino" di Acqui, con labaro e bandiere, la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme prof.ssa Elena Giuliano, le insegnanti della scuola dell'Infanzia e della Primaria di Visone, i Presidenti delle Associazioni: Pro Loco Visone, Unione Sportiva, Valate Visone e Caramagna, gli Assessori e i Consiglieri del Comune di Visone. Numerosi i genitori degli alunni e la popolazione.

La cerimonia si è conclusa nella chiesa parrocchiale dove don Alberto Vignolo ha celebrato la santa messa animata dal coro parrocchiale.

Nella preghiera dei fedeli si sono ricordati tutti coloro che hanno dato la vita per la libertà.

Un pensiero particolare è stato rivolto a don Luigi ed al dott. Oliveri che hanno vissuto compiendo gesti di generosità e solidarietà, collaborando per la crescita morale, religiosa, civile e culturale della comunità.

Giornate come quella di domenica 26 aprile sono da ricordare non solo per la gioia di vedere collaborare le istituzioni presenti sul territorio, ma perché i bambini, che sono il nostro futuro attraverso queste manifestazioni imparano a conoscere il passato attraverso l'esempio chi è riuscito a lasciare un segno positivo di coraggio di fede, di umanità e solidarietà».

Presentato il libro di Anna Maria Rapetti

"Morsasch e ra so gent" vernissage al Castello



Morsasco. Una folla delle grandi occasioni si è ritrovata al Castello di Morsasco, nella serata di giovedì 30 aprile, per la presentazione del libro "Marsasch e ra so gent", scritto dalla morsaschese Anna Maria Rapetti.

Alla presenza di numerose autorità (fra cui anche il consigliere regionale, Walter Ottria, il consigliere provinciale Gianfranco Baldi, don Carlo Ceretti, già vicario diocesano, in rappresentanza del Vescovo, il comandante la sezione di Acqui Terme della polizia stradale Paolo Polverini, tanti sindaci del territorio e soprattutto di tanti concittadini, Anna Maria Rapetti, introdotta dal saluto del sindaco di Morsasco, Gino Barbero, ha ripercorso i cinque anni di lavoro che l'hanno condotta alla stesura del corposo volume (quasi 600 pagine). Un volume che ha visto la luce grazie alla Pro Loco, e in particolare alla lungimiranza del segretario dell'associazione, Maurizio Giannetto, che con l'idea illuminata di una preventida a prezzo agevolato ha per-



messo di raccogliere i soldi necessari per procedere alla stampa, approfittando della grande generosità e della fiducia di tanti morsaschesi.

Per quasi tre quarti d'ora l'uditorio ha ascoltato, coinvolto e incuriosito, aneddoti e retroscena legati al volume, riscoperto personaggi vissuti in paese e ripercorso momenti della storia morsaschese. Il grande applauso finale ha decretato il pieno successo dell'iniziativa, che ancora una volta testimonia la grande vitalità e l'immenso patrimonio storico che ognuno dei nostri piccoli paesi custodisce, e che in futuro, speriamo, altre opere sul modello del libro di Anna Maria Rapetti, sapranno rivelare al mondo.

Nella parrocchiale di N.S. del Carmine

Cremolino, cresima per cinque giovani



Cremolino. Domenica 3 maggio, a Cremolino, nella bella Chiesa Parrocchiale di N.S. del Carmine, vestita a festa e gremita di fedeli, dopo una accurata preparazione da parte del parroco, don Claudio Almeira, e delle catechiste, hanno ricevuto il sacramento della Santa Cresima, dalle mani del vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, 5 giovani della parrocchia: Aurora Barisone, Elena Bavazzano, Filippo Maria Benzo, Cinzia Caneva ed Emanuela Sala.

La concelebrazione, presieduta dal Vescovo, assistito da don Almeira, da mons. Carlo Ceretti e dal diacono Silvano, è risultata per solennità e semplicità molto sentita da parte di tutti. La Corale del Carmine ha impreziosito la liturgia coi suoi canti.

Nell'omelia, il Vescovo Micchiardi ha indirizzato ai cresimandi l'augurio di poter essere sempre Cristiani di fatto, cioè testimoniando con uno stile di vita e con le opere la loro fede confermata col sacramento della Cresima.

Nella scuola primaria "Alfieri"

Ponzone, incontro alpini e alunni



Ponzone. Anche in questa circostanza la scuola primaria "Alfieri" di Ponzone si dimostra prodiga di lodevoli iniziative.

Questa volta è stato un incontro generazionale ad arricchire una giornata di studi "sui generis".

In occasione della partecipazione degli alunni dell'Alfieri all'importante concorso "Alpini Sempre" indetto, annualmente, dal gruppo alpini di Ponzone "G. Garbero" - sezione di Acqui Terme, lunedì 27 aprile alcuni esponenti si sono recati nell'aula dell'istituto per raccontare con aneddoti, storie, leggendarie imprese e modi di vita, gli alpini di ieri e quelli di oggi che, attraverso un assiduo volontariato, apportano ancora competenza ed autorevolezza nella società e realtà contemporanea.

Accompagnati da autentici cimeli (il basto per i muli, le gilette per il cibo, sci e ciaspole per arrancare sulla neve ed il sempre presente, ed onorato, cappello dalla lunga penna nera) la mattinata si è dispiegata tra molteplici curiosità ed attente spiegazioni avvicinando

generazioni distanti, unicamente, nel tempo.

Importanti emblemi sono stati donati agli scolari: un testo sui momenti più commemorativi vissuti dagli alpini nel corso della Prima Guerra Mondiale, una pergamena con la preghiera dell'Alpino e la spilla del prossimo raduno che si terrà, in Acqui Terme, nel mese di ottobre.

Insomma un passaggio di consegne tra le precedenti generazioni che hanno dimostrato audacia e coraggio e quest'ultima, a cui è affidato il sovrano compito di costruire il futuro!

Alunni ed insegnanti hanno subito il fascino di racconti e reperti, simbolo di un passato di lealtà e di un presente di impegno promettendo, a loro volta, una attiva partecipazione al raduno nella città acquese.

Nel contempo ringraziano, di cuore, per la presenza e la condivisione di esperienze e va-lori di vita che questi rappresentanti, dalla lunga penna nera, hanno saputo trasmettere nell'intensa, vivace mattina.

Lunedì 11 alle 21 nell'ex chiesa del S.Rosario

A Castelnuovo Bormida assemblea dei Comitati

Castelnuovo Bormida. Si svolgerà lunedì 11 maggio, a partire dalle 21, a Castelnuovo Bormida, nella ex chiesa del S.Rosario, la prossima assemblea dei Comitati di Base contro la discarica di Sezzadio.

In rappresentanza di tutto il direttivo, Urbano Taquias fa appello alla popolazione per avere, come di consueto, un'ampia adesione all'evento. «Gli argomenti che discuteremo sono molto importanti: parleremo ancora del ricorso al Consiglio di Stato da parte della Provincia. Fino all'ultimo giorno utile insisteremo perché la Presidente Rita Rossa decida di affiancarsi col proprio Ente al ricorso di Sezzadio, perché riteniamo che mettere semplicemente a disposizione i propri avvocati sia una soluzione di comodo che non risolve nulla, e che è propria di chi non vuole davvero impegnarsi a difendere la falda acquifera. Lo pensiamo al punto che, se il ricorso non ci sarà, riterremo semplicemente a disposizione i propri avvocati sia una soluzione di comodo che non risolve nulla, e che è propria di chi non vuole davvero impegnarsi a difendere la falda acquifera.

«La sicurezza della falda passa anche attraverso l'approvazione della proposta per creare un vincolo ambientale sul territorio di Sezzadio. Crediamo che al riguardo in Regione le cose debbano andare più rapidamente. Bisogna fare in fretta. Ma parleremo anche di quello che possiamo fare noi cittadini».

Quali saranno gli altri argomenti in discussione?

«La sicurezza della falda passa anche attraverso l'approvazione della proposta per creare un vincolo ambientale sul territorio di Sezzadio. Crediamo che al riguardo in Regione le cose debbano andare più rapidamente. Bisogna fare in fretta. Ma parleremo anche di quello che possiamo fare noi cittadini».

Che si può fare, in concreto?

«In questo momento l'intero territorio provinciale è messo sotto pressione dalle politiche aggressive delle multinazionali dei rifiuti e dagli interessi legati al Terzo Valico. Le cave sono viste come aree di smaltimento, le falde sottostanti sono in pericolo ovunque. È il momento di dire basta a questa politica dissennata, che mette a repentaglio una risorsa fondamentale come l'acqua. In Valle Bormida non accetteremo mai che si faccia una discarica sulla nostra falda, e siamo pronti a unirli alla lotta di altre realtà della Provincia. Al riguardo è stata proclamata una manifestazione ad Alessandria per sabato 23 maggio, a cui pensiamo di dare il nostro sostegno. Ne discuteremo in assemblea».

Questa sarà l'ultima assemblea per un po' di tempo...

«Siamo all'inizio di una campagna elettorale che a fine maggio porterà al rinnovo dei Consigli comunali a Cassine e Rivalta Bormida. Come sempre sospenderemo i lavori per non essere parte nel dibattito elettorale. I Comitati di Base non aderiscono ad alcun partito: sono movimenti di base e vogliono rimanere autonomi e indipendenti.

Nel direttivo dei Comitati nessuno ha tessere né coltiva ambizioni. Ciò che chiederemo ai candidati a sindaco è di difendere la nostra acqua. Se vorranno dirlo in assemblea, saranno i benvenuti.

Intanto, chiediamo alla gente di venire numerosa. Ogni parere sarà tenuto in considerazione».

Sabato 9 maggio nel bicentenario della morte

A Trisobbio il ricordo del carabiniere Boccaccio

Trisobbio. Sabato 9 maggio Trisobbio celebrerà, con una solenne cerimonia, il bicentenario della morte del carabiniere Giovanni Boccaccio, trisobbiese, primo caduto in servizio dell'Arma dei Carabinieri.

Nato a Trisobbio (allora Regno di Sardegna) il 6 luglio 1781, Boccaccio si arruolò nel corpo dei Carabinieri contestualmente alla sua formazione, avvenuta il 13 luglio 1814, per decreto del re Vittorio Emanuele I, e fu assegnato alla stazione di Limone Piemonte.



Il 22 aprile 1815, fuggirono dal carcere di Cuneo nove banditi, capeggiati da Stefano Rosso, detto "Il Sardo", accompagnato dalla fama di feroce assassino.

Inviato insieme a due compagni d'arma in perlustrazione alla ricerca della banda, nella notte tra il 23 e il 24 aprile, dopo averli localizzati sul territorio del Comune di Vernante, per il conflitto a fuoco seguì all'intercettazione dei briganti.

Il programma della giornata prevede alle 10,15 il ritrovo presso la chiesa parrocchiale di N.S. Dell'Assunta, a cui seguirà a partire dalle 10,30 la santa messa a suffragio dei Carabinieri caduti in servizio. A seguire, alle 11,15, il sindaco Marco Comaschi effettuerà una breve prolusione, cedendo poi il microfono al Comandante Provinciale dei Carabinieri di Alessandria, Colonnello Alessandro Della Nebbia.

Alle 12, infine, presso il palazzo Municipale "De Rossi-Dogliotti" della mostra "Giovanni Boccaccio e i Carabinieri del Monferrato caduti in servizio - dal 1815 l'adempimento del dovere sino all'estremo sacrificio".

La mostra, che sarà visitabile

le fino al 24 maggio, ripercorre la storia dell'Arma dei Carabinieri in cinque diversi momenti: dalla Fondazione al Risorgimento; la Prima Guerra Mondiale; la Seconda Guerra Mondiale e la Resistenza; la lotta al terrorismo; le Missioni di pace.

Per ogni periodo verranno associate note biografiche di alcuni militari dell'Arma caduti in servizio, che sono legati al Monferrato per nascita o per motivi di servizio.

Verranno esposte: uniformi (originali o riproduzioni) dei periodi citati completi di buffetterie; riproduzioni di documenti d'epoca relativi al processo a Stefano Rosso detto Il Sardo condannato per l'omicidio del Carabiniere Giovanni Boccaccio, primo caduto in servizio dell'Arma dei Carabinieri. Le schede relative ad alcuni Carabinieri caduti nella Guerra di Liberazione; una raccolta di articoli di stampa relativi all'operazione di servizio antiterrorismo svoltasi ad Arzello di Mezzano, in cui nel 1975 fu uccisa la brigatista Mara Cagol.

Seguirà un rinfresco presso il ristorante "Antico Torchio", sito nelle cantine del Palazzo Municipale.

Ripresa antica tradizione da Comune e Pro Loco

Ponzone, un successo la fiera di Primavera

Ponzone. Nel 1505 il marchese di Monferrato concedeva alla comunità di Ponzone di organizzare una fiera ai primi di maggio di ogni anno. Cinquecentodieci anni dopo, Comune e Pro Loco Ponzone hanno ripreso l'antica tradizione, dando vita ad una giornata ricca di eventi con grande partecipazione di pubblico. L'intento è stato quello di mettere in mostra le eccellenze dei prodotti locali (filetto baciato, formaggette, pane e prodotti da forno a legna, dolci, miele e marmellate, e così via) assieme alle attività artigianali ed artistiche. Lungo le vie dell'antico borgo i visitatori hanno potuto godere dello spettacolare panorama che circonda il belvedere ponzone, degustare i prodotti locali, far giocare i bambini con i gonfiabili ubicati nell'area giardinetti. È stato possibile, grazie ad un apposito bus navetta, visitare le aziende agricole e artigianali per verificare dal vivo le singole lavorazioni. Al pomeriggio è stato possibile gustare i prodotti locali e le frittelle curate dalla Pro Loco Ciglione.

Per l'occasione sono stati aperti l'Oratorio dei battuti, che ospita fondamentali opere di arte sacra e la mostra dedicata al generale Alessandro Negri di Sanfront, l'eroe di Pastrengo.

Sassello: orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Minoranza insoddisfatta dai chiarimenti vota contro

Ponzone, approvato a maggioranza il bilancio

Ponzone. Giovedì 30 aprile, alle ore 19, si è riunito il Consiglio comunale nella sala consiliare del Municipio di Ponzone.

Alla presenza del nuovo segretario, dottor Silvio Genta, il sindaco Fabrizio Ivaldi ha posto in essere l'unico punto iscritto all'ordine del giorno, ossia l'approvazione del conto di gestione per l'anno 2014.

Il sindaco Ivaldi, alla presenza del vice sindaco Paola Ricci e di tutti i consiglieri di maggioranza e di minoranza, ha rendicontato, con integrazioni e chiarificazioni da parte del segretario Genta, le varie voci presenti nel conto di bilancio, sottolineando le difficoltà finanziarie superate (e/o ancora da affrontare) in questi lunghi anni di obbligato "digiuno" finanziario da parte di quasi tutti i comuni italiani, ed in particolare di quelli in cui le risorse demografiche (e, di conseguenza, gli apporti tributari) sono assai esili in raffronto all'obbligo di fornire servizi basilari non procrastinabili.

La relazione del Sindaco ha fornito un quadro incoraggiante, in particolare nei punti salienti del conto di bilancio; quadro nel quale si evidenzia il rispetto del "patto di stabilità", il parere favorevole apposto dal revisore dei conti ("conditio sine qua non" per l'approvazione) e nessun debito in carico bensì un avanzo di amministrazione di alcune decine di migliaia di euro.

Di tutt'altro avviso i pareri esternati, durante la seduta,

da parte del dott. Gianni Martini, capogruppo di minoranza, d'intesa con gli altri due consiglieri R. Assandri e Canepa di minoranza.

Martini ha espresso (e sottolineato) perplessità e dubbi su alcuni punti incidenti nel bilancio in discussione come i tempi di pagamento dell'amministrazione comunale o i versamenti contributivi relativi ai dipendenti comunali e su altri salienti argomenti (anche al di fuori dell'oggetto della seduta) su cui lo stesso dott. Martini si sarebbe riservato una più approfondita analisi.

Il capogruppo di minoranza ha inoltre constatato che, relativamente alla presente seduta, l'ordine del giorno è stato riferito, unicamente, all'approvazione del bilancio senza la consueta aggiunta delle generiche "varie ed eventuali" ponendo, quindi, limiti ad ulteriori collazioni.

Le delucidazioni che il primo cittadino ha presentato in riferimento alle obiezioni poste in essere non hanno soddisfatto il gruppo di minoranza che, sempre attraverso il proprio portavoce, ha richiesto l'inserimento delle eccezioni presentate nella stesura del verbale.

La votazione, che ha visto coesi i due distinti allineamenti, ha numerato 7 voti favorevoli al benessere e 3 contrari. Bilancio di previsione 2014 per il comune di Ponzone, approvato!

Nel mese di maggio sarà convocata una nuova seduta consiliare con un più corposo ordine del giorno...

A dimora 7 aceri e 7 sorbi, uno per ogni nato

A Cartosio, una bella festa degli alberi



Cartosio. L'obbligo di piantare un albero per ogni neonato era stato introdotto in Italia con la legge Cossiga - Andreotti del 1992.

Per assicurarne poi l'effettivo rispetto è entrata in vigore la legge n.10 del 14 gennaio 2013 che impone l'obbligo ai Comuni con popolazione superiore ai 15 mila abitanti di piantare un albero per ogni bambino nato o adottato.

Nonostante il basso tasso di natalità italiano, la legge dovrebbe riuscire a contrastare, almeno in parte, la perdita di zone verdi nel nostro Paese, che secondo l'istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale è di 8 metri quadrati al secondo; nello stesso tempo, attraverso la valorizzazione del patrimonio arboreo e boschivo, si possono perseguire gli obiettivi della prevenzione del dissesto idrogeologico e della protezione del suolo, il miglioramento della qualità dell'aria, la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero nella cultura italiana e la vivibilità degli insediamenti urbani.

La stessa legge riconosce anche il 21 novembre di ogni anno quale "Giornata nazionale

degli Alberi".

Nonostante la sua popolazione sia ampiamente al di sotto del limite dei 15 mila abitanti, il Comune di Cartosio ha voluto far propria questa legge. E vista la continua piovosità dell'autunno scorso che ha impedito la festa a novembre, nel pomeriggio dell'11 maggio sono stati messi a dimora 14 alberi (7 aceri ricci e 7 sorbi degli uccellatori), uno per ogni bambino nato negli anni 2012 -2013 -2014.

Il luogo scelto è ai margini della strada che conduce al nuovo campo da calcio e la partecipazione è stata entusiasta sia da parte dei bambini che delle famiglie.

Con pale e badili tutti hanno collaborato e fatto sì che per quei bimbi vi sia un albero con cui crescere insieme, ma a cui dedicare anche cure ed attenzioni.

Con questa scelta l'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Mario Morena, intende dare il proprio contributo alla valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio arboreo e boschivo, oltre a offrire una occasione di bellezza quale "l'albero" è.

A Cremolino in centinaia per la sagra

Le frittelle piacciono anche col maltempo



Cremolino. Le condizioni meteo non sono state delle più felici, ma non hanno guastato la festa. La "Sagra delle Frittelle" di Cremolino, che si è svolta venerdì 1 maggio, ha comunque richiamato nel centro collinare già feudo dei Malaspina una folla di centinaia di visitatori. L'affluenza, pur senza raggiungere le quote record registrate in altre occasioni, è comunque apparsa soddisfacente, e da parte dei presenti sono arrivati numerosi elogi

per l'accuratezza della rievocazione storica e per l'inevitabile connubio fra il paesaggio cremolinense e la genuinità dei prodotti locali. Un cenno alle frittelle che, sia nella versione "classica" che in quella con il ripieno di mela hanno conquistato diffusi apprezzamenti, e alla rievocazione storica, davvero ben curata.

Sul sito internet del nostro giornale, www.lancora.eu, proponiamo un servizio filmato sull'evento.

Adiacente all'ex asilo, era in stato di abbandono

Caldasio, i forestali hanno recuperato parco

Ponzone. Con la soppressione delle Comunità Montane del Piemonte una parte delle competenze ad esse deputate è passata alla regione. Con il trasferimento anche il personale assegnato è stato distribuito tra i vari enti autarchici territoriali.

Per fortuna, come sottolineato il sindaco di Ponzone Ivaldi, il vice sindaco Ricci e il consigliere di maggioranza Valieri, fisicamente assai presenti, rimangono i "forestali": dipendenti dalla regione ma che su domanda dei comuni, attraverso la presentazione di richieste annuali, Torino può mettere a disposizione dei singoli municipi.

Lavoratori quanto mai, oggi, indispensabili con la scomparsa di altre figure professionali demandate alla cura del territorio.

L'attività di questo personale, silenziosa magari poco appariscente o pubblicizzata ma costante e proficua, ha permesso al municipio di portare avanti numerose azioni e la realizzazione di progetti su un comprensorio che, considerata la notevole vastità, la bassa densità abitativa, l'estensione delle strutture viarie comunali e vicinali e delle distese bo-

schive, necessita di una cura continua ed assai impegnativa.

È impegnativo è il compito che, giornalmente, questi uomini (e donne) svolgono, con perseveranza, in servizi di manutenzione, pulizia e ripristino di aree verdi e molto altro...

Tra i tanti interventi va sottolineato l'ottimo recupero del parco intorno all'ex asilo in frazione Caldasio che ha dato respiro e nuova vita a questa area, per anni in stato di completo abbandono.

Ma davvero numerosi sono i lavori richiesti e necessari su tutto il territorio e sempre maggiore è l'apporto (ed il sollievo) che questi professionisti della cura e manutenzione stanno fornendo al municipio di Ponzone come a tanti altri comuni piemontesi.

Sicuramente in questo periodo di autarchia finanziaria, mentre i bilanci delle municipalità di tutto il territorio nazionale perdono, annualmente, consistenza e vigore, poter usufruire di questo "fisico" e sostanzioso apporto, a "costo zero", permette agli stessi comuni la messa in opera di interventi altrimenti, economicamente, non realizzabili.

a.r.

Domenica 10 maggio

Acqui - Valleè d'Aoste ultimo atto del campionato

Acqui Terme. Domenica 10 maggio è l'ultima partita di campionato. Una partita che l'Acqui giocherà di fronte al proprio pubblico, contro il già abbondantemente retrocesso Valleè d'Aoste, una squadra che attende la fine del campionato come una liberazione. I valligiani, in crisi sin dall'inizio stagione, stanno onorando l'impegno con un gruppo di giovani guidato da mister Giampiero Erbetta con quello che si potrebbe definire "spirito di servizio". Lo spirito di chi, esonerato e richiamato più volte, in uno stitico di addii e ritorni, sa di essere giunto al momento del "rompete le righe". Il Valleè d'Aoste è come una classe al-

l'ultimo giorno di liceo: da lunedì ognuno per la sua strada. In questo scenario, l'Acqui ha ben poco da guadagnare, e molto da perdere. Come sintetizza, in maniera ottimale, il dg Giorgio Danna. «Spiace vedere una squadra espressione di un capoluogo di regione che non riesce a tenere la categoria, e soprattutto che retrocede in questo modo. Ma anche se ha perso tante partite, il Valleè d'Aoste non ha perso la dignità. Domenica scorsa ha fatto sudare il Cuneo capolista, perdendo solo 1-0. La partita andrà affrontata nel modo giusto, e so che mister Buglio non tollererà cali di tensione». Può essere occasione di fare esordire qual-

che giovane?

«Non siamo qui per far dei piaceri a nessuno. I giovani esordiscono quando e se sono pronti».

Buglio ritrova Genocchio e Margaglio dalla squalifica e virtualmente ha a disposizione la formazione tipo.

Probabili formazioni

Acqui (4-1-4-1): Scaffia; Simoncini, Emiliano, De Stefano, Giambarresi; Rossi; Coviello, Cangemi, Genocchio, Innocenti; Roumadi. All.: Buglio

Valleè d'Aoste (4-4-2): Scarpelli; Balbis, Galli, Sbardella, Roncari; Kambo, Gerbaudo, Cherubini, Grenier; Casimirri, Jeantet. All.: Erbetta.

M.Pr

Calcio serie D girone A

L'Acqui impone il pari al Bra

Bra 1
Acqui 1

Bra. Non c'era in palio nulla, salvo l'onore. Ma quando a giocarselo sono Acqui e Bra, l'onore, materia decisamente deprezzata nel calcio moderno, mantiene un certo valore. Bianchi e giallorossi lo hanno dimostrato con una partita intensa, ricca di azioni, combattuta, e chiusa 1-1, con un salomonico pareggio che tutto sommato restituisce bene la sintesi di quanto si è visto in campo. Tatticamente, è stata una bella partita. Il Bra mette in campo il solito 4-3-3, con il trio Banegas-Varvelli-De Peralta in avanti; nei bianchi, privi di Genocchio e di Margaglio, Buglio ancora una volta estrae la soluzione a sorpresa e propone in mediana Buonocunto accanto a Cangemi, con Coviello a destra e Innocenti a sinistra, a dare appoggio a Roumadi. Si temeva molto lo spauracchio De Peralta, ma il braidese, stretto nella morsa di Simoncini e Coviello, quasi non vede palla. Per contro, mostra grandi qualità l'altro esterno braidese, "el pocho" Banegas, che sarà fra i protagonisti. Pronti-via e Innocenti con un velo libera Roumadi che gli restituisce palla. Tiro a giro di Innocenti, e bel volo del portiere Diouf a salvare in angolo. Sull'altro fronte, Banegas si presenta così al 13°: servito sull'out sinistro rientra verso il centro e calcia forte e teso: incrocio dei pali pieno. Scaffia si salva. Il Bra preme sulla destra, dove Chiazzolino spesso si inserisce a dare manforte a Banegas, e a prendere in mezzo Giambarresi. Ma i bianchi tengono duro, restano corti e alla fine del primo tempo colpiscono: dopo una mischia senza esito al 34° (su colpo di testa di Roumadi mucchio di uomini sulla linea, salva Bottasso, che però nella foga fa male al proprio portiere) i bianchi passano nel recupero: discesa di Giambarresi a sinistra e cross radente. Sul primo palo Roumadi tocca, sfiora anche Strumbo che cerca di contrastarlo e la palla rotola in gol.

Ripresa: il Bra sostituisce Diouf, contuso, con Carli, ma soprattutto si getta in avanti. Pareggia subito al 47° con Varvelli che, sfruttando una errata applicazione del fuorigioco, si invola a tu per tu con Scaffia, lo aggira e quindi di sinistro depone in rete.

Il Bra continua a premere, ma i giallorossi faticano a costruire azioni limpide. Al 66° su cross di Banegas De Peralta corregge d'esterno, ma salva De Stefano in recupero alla disperata. Poi al 75° Roumadi, pescato da Simoncini a un metro dalla linea, incredibilmente mette fuori il colpo di testa. Ultima emozione al 77° con Scaffia che devia un siluro di Banegas. Il ritmo non cala, la lucidità sì. Ma è stata una bella partita, che l'Acqui ancora una volta ha giocato alla pari,



Giambarresi contrasta Chiazzolino (Foto ACBra).

se non meglio, dei suoi avversari. Resta una partita, ma il campionato, quello "vero" (senza voler mancare di ri-

spetto al Valleè d'Aoste, prossimo avversario), è finito qui. E l'Acqui lo ha finito da grande squadra.

M.Pr

Le nostre pagelle

Scaffia: Lui fa tutto il possibile, e l'incrocio dei pali lo aiuta sul tiro di Banegas. *Più che sufficiente.*

Simoncini: Impeccabile sul temutissimo De Peralta, che con lui non tocca palla. *Buono.*

Emiliano: Tiene bene Varvelli. Il gol è frutto di un errore di reparto. *Sufficiente.*

De Stefano: Solido e combattivo, salva sulla linea un pericoloso tiro di De Peralta. *Più che sufficiente.*

Giambarresi: Soffre la verve di Banegas, ma mette il cross su cui Roumadi insacca l'1-0. *Sufficiente.*

Rossi: Bene imbrigliato da Pirrasso, che però nella foga fa male al proprio portiere) i bianchi passano nel recupero: discesa di Giambarresi a sinistra e cross radente. Sul primo palo Roumadi tocca, sfiora anche Strumbo che cerca di contrastarlo e la palla rotola in gol.

Cangemi: Il mastice del centrocampo acquese. *Più che sufficiente.*

Buonocunto: Schierato un po' a sorpresa titolare, offre una prestazione ordinata. *Sufficiente* (65° **Gasparotto:** dinamico).

Innocenti: I soliti lampi di classe. Cala nel finale, ma è comprensibile. Più che sufficiente (83° **Del Moro:** scampoli di partita).

Roumadi: Ancora una volta timbra il cartellino del gol. Peccato si mangi un'occasione facile facile per la doppietta. *Più che sufficiente.*

Buglio: Il suo Acqui gioca l'ennesima partita di livello, e lui ci mette del suo. La sorpresa Buonocunto si rivela una scelta azzeccata, anche se al centrocampo manca un po' la forza fisica di Genocchio. Si concentra sui punti di forza del Bra, e riesce a limitare l'apporto del temuto De Peralta.

Calcio Juniores regionale

Busca 2
Acqui Ponti 0

L'Acqui Ponti torna dalla lunga trasferta di Busca con una sconfitta per 2-0 che complica molto il discorso qualificazionario. Acqui Ponti sfortunato che si vede annullare un gol in avvio per fuorigioco parso nullo, che colpisce il palo con Allam al 32° e che nella ripresa cede alla maggior freschezza atletica dei locali che si portano in

vantaggio al 56° con Arese e raddoppiano nel finale di gara 83° con Garro. Ora ai pontesi servono due vittorie in due partite per agguantare il secondo posto.

Formazione: Roffredo, Basile, Gatti, Minetti (70° Moretti), Baldizzone (85° F. Bosio), Lo. Barisone (55° Cambiaso), D'Alessio (65° Pelizzaro), Nobile (65° Lu. Barisone), Bosetti, Allam, E. Bosio. All.: Bobbio.

Da venerdì 1 a domenica 3 maggio si è svolta con successo la 41ª edizione della "Pasqua dell'Atleta" organizzata dal CSI. Sul prossimo numero foto e articolo con il resoconto delle gare e della camminata da Acqui a Nizza.

Acqui Calcio: l'intervista

Danna: "Prima del futuro bisogna finire il presente"

Acqui Terme. Quattro domande a Giorgio Danna, dg dell'Acqui calcio, per cercare di capire di più di quello che sarà il futuro dei bianchi.

Danna, parliamo di futuro...

«Fino a un certo punto. Non si può parlare di futuro se non si chiude prima il presente. Bisogna terminare la stagione e prestare fede agli impegni presi. Questo accadrà quando i giocatori firmeranno le liberatorie.

Al momento, lo sottolineo, i pagamenti sono regolari ma la stagione non è ancora conclusa. Questo è un dato di fatto».

E si dice che resti da sanare la posizione di Teti...

«Sì, effettivamente è vero. Anche se restano da esaminare alcuni particolari. Il ragazzo

è andato via in trasferimento, per cui devo pensare che una firma in qualche modo sia stata apposta...».

Quale sarà il futuro di Giorgio Danna?

«Sinceramente non lo so. Aspetto che la proprietà faccia sapere le sue intenzioni e poi mi regolerò di conseguenza, con grande serenità».

Lei ad Acqui rimarrebbe?

«Acqui mi è piaciuta molto. È una città con una notevole cultura calcistica, dove i tifosi vivono da vicino le avventure della società e questo è uno stimolo per i calciatori e gli addetti ai lavori. Qui bisogna sempre dare il massimo della professionalità, e cercando di fare bene. Se ci fossero le condizioni si, rimarrei volentieri».



Giorgio Danna

ri. Ma non può essere una scelta unilaterale. Uno può decidere di andare via, da solo. Ma per rimanere, bisogna volerlo in due...».

Calcio Promozione girone D

Canelli piega Arquatese

Canelli 2
Arquatese 1

Canelli. Con il posto playoff già assicurato (da determinare c'era solo la posizione finale), il Canelli affronta tra le mura amiche del "Sardi" un'Arquatese già sazia della salvezza raggiunta e che gioca con il cuore libero e senza pressione da risultato. Primo tempo avaro d'emozioni, quasi sonnolento, con Robiglio che deve rinunciare a Cherchi per impegni di lavoro, a Macri, neanche nei 18, e a Gueye, che sconta l'ultimo turno di squalifica. Spumantieri con il 4-3-1-2, con Bongiovanni che agisce da trequartista dietro la coppia inedita d'attacco Giusio-Rosso.

La gara vede la prima occasione ospite dopo appena sessanta secondi quando Dell'Aira in area piccola calcia la sfera alle stelle; replica locale affidata a Giusio che al 3° chia-

ma alla respinta con i pugni Colombo. Passano tre minuti e Perelli crossa teso in area, ma Paroldo non trova la deviazione vincente nell'area piccola; nel finale di primo tempo, tiro di Dell'Aira sul fondo da dentro l'area a cui replica Giusio, con un pallonetto da lunga gittata che termina fuori di un palmo.

La ripresa parte subito a tinte azzurre con la rete del vantaggio che matura al 54°: Paroldo serve Giusio che parte dalla sua metà campo, arriva davanti a Colombo e lo batte con tiro angolato, 1-0.

Il vantaggio dura appena tre minuti, poi Sandri tocca in area Dell'Aira. Il centrale azzurro è espulso per doppia ammonizione e l'arbitro concede il rigore messo dentro da Dell'Aira: 1-1.

Si arriva al 65°, spunto ospite sull'out dell'angolo di S. Torre, Bellè sventa con il corpo, e

al 72° nuovo vantaggio del Canelli: G.Alberti serve il fratello M.Alberti che in area dalla destra incrocia il 2-1.

Hanno detto. Al termine Massimo Robiglio non è entusiasta: «Mi è parsa eccessiva la seconda ammonizione di Sandri che ci priverà della sua affidabilità nello stimolante derby contro la Santostefanese per i playoff. Avremo un unico risultato a disposizione, ma ci proveremo. Oggi era una formazione assai sperimentale e abbiamo fatto non benissimo in campo ma i tre punti sono arrivati ugualmente e ora cuore e testa nel derby».

Formazione e pagelle Canelli: Bellè 6, Perelli 6, F.Menconi 6,5, Sandri 5, Mossino 6,5, G.Alberti 6, Paroldo 6 (66° Penengo 6), Pietrosanti 6,5, Bongiovanni 5 (61° M.Alberti 7), Rosso 5,5, Giusio 7 (80° Turco sv). All.: Robiglio.

Santostefanese, pari con la testa ai playoff

Cbs Torino 0
Santostefanese 0

Torino. La Santostefanese chiude la stagione regolare con un pareggio per 0-0 in casa del Cbs Torino, che le consente di terminare il campionato al terzo posto in classifica a quota 55 punti: nel play off affronterà nel primo turno il derby contro il Canelli, potente contare, per passare il turno, su due risultati su tre: pareggio e vittoria nei tempi regolamentari e eventuali supplementari; i locali chiudono con un pari una stagione dove la qualità di rosa a disposizione di mister Ballario avrebbe giustificato un approdo ai playoff, trapianto però svanito già da oltre un mese.

La gara poteva regalare ai belbesi una flebile speranza di

primo posto, ma la vittoria del San Domenico Savio Rocchetta lo ha reso impossibile; la prima occasione da rete arriva alla mezzora quando Busato serve F.Marchisio e l'estremo di casa Fornaro è bravo nell'alzare sopra la traversa; replica dei ragazzi di Ballario al 40° con cross di Rossino e sfera che incoccia sul braccio di Garazzino: rigore, ma Montagna scaglia una sassata sulla traversa. Nella ripresa parte meglio la Cbs che sfiora il vantaggio con Beltrame, tiro di poco alto, poi nell'ultimo quarto di gara escono i ragazzi di Amandola che sprecano due favorolissime occasioni con il giovane Thouafi che calcia addosso al portiere di casa nel primo tentativo e nel secondo effettua un'incornata facile fa-

cile per il portiere. All'86° ultima emozione: sganciamento del centrale di difesa Garazzino con millimetrico pallonetto fuori di pochissimo.

Hanno detto. Amandola: «Abbiamo giocato una garascialba, concretizzando pochissimo. Giocando così faremo poca strada: dobbiamo cambiare marcia e atteggiamento per affrontare con la giusta testa i play off, servirà altra convinzione per il derby contro il Canelli».

Formazione e pagelle Santostefanese: Gallo 6, Rizzo 6,5, Garazzino 6, Lo Manno 6,5, Meda 6,5, Bertorello 6, Nosenzo 6,5, Maghenzani 6,5 (56° Thouafi 5), Morrone 6 (69° Galuppo 6), Busato 6 (46° Zilio 6,5), F.Marchisio 6. All.: Amandola.

Calcio 1ª categoria girone F

I resti del Castelnuovo sconfitti a Baldissero

Baldissero 2
Castelnuovo Belbo 1

Baldissero d'Alba. Il Castelnuovo perde 2-1 e chiude a metà classifica all'ottavo posto il Baldissero vince e trova l'ultimo posto playoff scavalcando in un sol colpo Quattordio e Sandamianese. Finisce così l'ultima gara dei belbesi nel campionato di Prima Categoria. In campo il Castelnuovo si presenta con soli undici effettivi a referto, stanti le assenze dell'ultimo momento di Basseggio, Fanzelli, Dickson e Molinari, ma passa ugualmente in vantaggio al 14° quando il lancio di Mighetti viene raccolto da Brusasco, che entra in area e in diagonale supera Ali-

perti. Reazione locale che tarda a esprimersi: il primo tempo finisce 0-1 ma nella ripresa al 47° arriva con colpo di testa di Rosso il gol che vale il pari; poi a seguire il gol-partita che fa esplodere di gioia i locali viene refertato al 72° con rete su rigore di Borelli per il 2-1 finale.

Hanno detto. Moglia: «Abbiamo vissuto una grande stagione, tutta da protagonisti e con un pizzico di fortuna in più potevamo centrare i playoff; un plauso a quei ragazzi che oggi c'erano e hanno onorato l'impegno sino in fondo».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Ratti 8, Cella 8, Pennacino 8, Rivata 8,



Roberto Moglia

Borriero 8, Mighetti 8, Gagliardi 8, Giordano 8, Brusasco 8, Savastano 8, Erba 8. All.: Musso. E.M.

Calcio Promozione Liguria - playoff andata

Bragno, la salvezza è davvero ad un passo

Ceriale 0
Bragno 0

Cisano. Ceriale e Bragno si affrontano in una giornata afosa nella gara d'andata del playoff per il mantenimento della Promozione. Ne deriva una partita nella quale entrambe le squadre hanno tanto, forse troppo, da recriminare verso una terna che definire scadenze è puro eufemismo, visto che con decisioni cervelotiche finisce per penalizzare gravemente sia l'una che l'altra squadra. Il primo episodio da moviola si registra al 75° quando Galiano per il Bragno sfrutta una bella azione corale e mette la sfera alle spalle di Breeuwer, ma l'assistente sbandiera un fantomatico fuorigioco. Proteste vibranti anche da parte dei ragazzi di mister Mambrin quan-

do al 90° Aboufares viene atterrato vicino all'area. Per l'arbitro il fallo è dentro l'area, ma l'assistente fa tornare l'arbitro sulla sua decisione, e viene decretata una punizione dal limite. Sul tiro di Gervasi, vola Binello e dice di no.

Primo tempo di marca Bragno con tre occasioni nitide: sulla prima Galiano calcia a lato, poi Marotta non inquadra la porta di testa e infine Cattardico chiama alla parata Breeuwer, ma nella ripresa sale in cattedra Binello, che chiude la porta a Di Clemente e Ricotta.

Formazione e pagelle Bragno: Binello 7, Goso 6, Croce 6, Negro 6 (63° Mao 6,5), Ognjanovic 6,5, Dorigo 6, Spinardi 6,5, Bottinelli 6,5, Marotta 6, Cattardico 6, Galiano 6. All: Palermo.

Calcio playoff - domenica 10 maggio

Bragno contro Ceriale la gara di ritorno

Bragno. Dopo lo zero a zero dell'andata, ecco novanta minuti che valgono una stagione per il Bragno. Novanta minuti da cuori forti, dove sono racchiusi pathos e ansia.

Domenica è una gara senza ritorno, con i ragazzi di mister Palermo che in virtù della miglior classifica al termine della stagione hanno a disposizione due risultati su tre e in caso di pareggio al termine degli eventuali supplementari, sarebbe salvezza per il Bragno.

Da parte del Ceriale c'è la convinzione di poter andare a vincere in casa del Bragno espresse nelle parole di mister Mambrin «Credo ancora ciecamente nella salvezza e non

importa se abbiamo un solo risultato a disposizione: noi dobbiamo cercare la vittoria».

Sul fronte locale la dirigenza è di poche parole «Speriamo di chiudere una stagione negativa con una salvezza sofferta che aspettiamo e che vogliamo godere sino in fondo».

Alla gara mancherà Ricotta, espulso nella gara d'andata.

Probabili formazioni. Bragno: Binello, Goso, Croce, Negro, Ognjanovic, Dorigo, Spinardi, Bottinelli, Marotta, Cattardico, Galiano. All: Palermo.
Ceriale: Breeuwer, Donà, Testi, Gervasi, Fantoni, Calliku, Barison, Bellinghieri, Di Clemente, Aboufares, Giovinazzo. All: Mambrin. E.M.

Golf Acqui Terme

Al Babatour vincono Spigariol e Guglieri

Acqui Terme. Ancora "Babatour" ad Acqui Terme, con le ultime due tappe del Circuito, in programma venerdì 1 e domenica 3 maggio.

Venerdì 1, vittoria di Gianfranco Spigariol per la Prima Categoria: 40 punti per lui, grazie anche ad un eagle alla buca 2; Franco Ceriani, il secondo classificato, si ferma a quota 34, mentre Massimo Giglioli si aggiudica il primo lordo.

In Seconda Categoria, ennesima vittoria per Federico Reggio, con 36 punti, davanti a Marco Arrigoni a quota 34. Il titolo di prima lady va a Elisabetta Morando.

Domenica 3 maggio, invece, in Prima Categoria vittoria per Andrea Guglieri davanti ad Alfredo Appendino; primo lordo per Roberto Gandino.

In Seconda Categoria, ancora una volta si impone Federico Reggio davanti a Walter Coduti; prima lady è Ilam Avignolo.

Venerdì 8 maggio si svolgerà una gara 9 buche stableford "Golf Tour Piemonte", aperta ai Non Classificati e valida per acquisire hcp. Parteze dalle 10 alle 18,30. Per i soci l'iscrizione è fissata a 5 euro, per gli



Walter Coduti

esterni e i soci campo pratica in 15 euro.

Domenica 10 maggio è in programma il primo "Major" della stagione, il "Birra Dab golf trophy 2015, con modalità 18 buche stableford seconda categoria, aperto ai Non Classificati.

Come tutti gli anni, a tutti i partecipanti sarà data una maglia polo logata, ed è previsto un pranzo post-gara offerto dalla Radeberger Italia. Ricchi premi sia ai vincitori che a sorteggio, e soprattutto tantissima birra, con le marche Dab, Schoefferhofer, Norbertus e Inedit.

Gli organizzatori ricordano che la gara è valida per la classifica generale "Golf e Benessere by Viaggi di Atlantide" e avrà punteggio doppio come tutte le fare sponsorizzate dai soci.

SERIE D - girone A

Risultati: Argentina Arma - Sancolombano 0-0, Borgomanero - Asti 1-4, Bra - Acqui 1-1, Caronnesse - Lavagnese 2-2, Novese - Borgosesia 0-0, OltrepoVoghera - Vado 4-1, Pro Settimo & Eureka - Sporting Bellinzago 3-2, RapalloBogliasco - Derthona 2-0, Sestri Levante - Calcio Chieri 1-0, Vallée d'Aoste - Cuneo 0-1.

Classifica: Cuneo 78; Sestri Levante 75; Calcio Chieri 73; Borgosesia 72; Caronnesse 70; Pro Settimo & Eureka 65; Bra 64; OltrepoVoghera 61; Lavagnese 55; Acqui 51; Sporting Bellinzago 48; Vado, Argentina Arma 44; Asti 43; Novese 42; RapalloBogliasco 41; Sancolombano 33; Derthona 27; Vallée d'Aoste 21; Borgomanero 14.

Prossimo turno (10 maggio): Acqui - Vallée d'Aoste, Asti - Pro Settimo & Eureka, Borgosesia - Bra, Calcio Chieri - RapalloBogliasco, Cuneo - Caronnesse, Derthona - Novese, Lavagnese - OltrepoVoghera, Sancolombano - Sestri Levante, Sporting Bellinzago - Argentina Arma, Vado - Borgomanero. ***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Atletico Torino - San D.Savio Rocchetta 0-1, Borgaretto - Libarna 2-1, Canelli - Arquatese 2-1, Cbs - Santostefanese 0-0, Mirafiori - Asca 0-2, Pavarolo - Cit Turin 3-1, San Giuliano Nuovo - L.G. Trino 2-0, Sporting Cenisia - Victoria Ivest 2-0.

Classifica: San D.Savio Rocchetta 58; Cit Turin 57; Santostefanese 55; Canelli 44; L.G. Trino 53; Pavarolo 49; Cbs 43; Arquatese 42; Atletico Torino 33; San Giuliano Nuovo 32; Borgaretto, Sporting Cenisia, Asca 30; Victoria Ivest 28; Mirafiori 26; Libarna 23.

San D.Savio Rocchetta promosso in Eccellenza; Libarna retrocesso in prima categoria; Cit Turin, Santostefanese, Canelli e L.G. Trino ai playoff; Sporting Cenisia, Asca, Victoria Ivest e Mirafiori ai playoff. ***

PROMOZIONE - gir. A Liguria

Playoff: Ceriale - Bragno 0-0, Varazze - Borzoli 0-1.

Domenica 10 maggio: Bragno - Ceriale. ***

1ª CATEGORIA - girone F

Risultati: Atletico Chivasso - Trofarello 5-0, Atletico Santena - Villastellone Carignano 3-3, Baldissero - Castelnuovo Belbo 2-1, Cmc Montiglio Monferrato - San Giuseppe Riva 3-2, Moncalieri - Usaf Favari 2-0, Nuova Sco - Quattordio 2-1, Poirinese Calcio - Città di Moncalieri 1-2, Pro Villafranca - Sandamianese Asti 2-2.

Classifica: Usaf Favari 57; Atletico Santena 53; Moncalieri 50; Atletico Chivasso 49; Baldissero 45; Sandamianese Asti 44; Quattordio 43; Castelnuovo Belbo 41; Nuova Sco 40; Cmc Montiglio Monferrato, Poirinese Calcio 38; Città di Moncalieri 37; Pro Villafranca 34; San Giuseppe Riva 31; Villastellone Carignano 28; Trofarello 18.

Usaf Favari promosso in Promozione; Trofarello retrocesso in seconda categoria; Atletico Santena, Moncalieri, Atletico Chivasso e Baldissero ai playoff; Città di Moncalieri, Pro Villafranca, San Giuseppe Riva e Villastellone Carignano ai playoff. ***

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Auroracalcio - Viguzzolese 0-7, Cassano Calcio - Cassine 0-4, Fortitudo F.O. - La Sorgente 3-2, Gaviese - Luese 1-4, Pro Molare - Ovada 0-3, Quargneto - Silvanese 1-6, Savoia Fbc - Audace Club Boschese 0-1, Villarmagnano - Villanova Al 0-1.

Classifica: Villanova Al 71; Savoia Fbc 64; Cassine 63; Luese 54; Villarmagnano 50; Silvanese 49; Ovada 46; La

Classifiche calcio

Sorgente 38; Viguzzolese 37; Auroracalcio, Fortitudo F.O. 36; Audace Club Boschese 35; Cassano Calcio, Quargneto 27; **Pro Molare** 21; Gaviese 20. Villanova Al promosso in Promozione; **Pro Molare** e Gaviese retrocessi in seconda categoria; Savoia Fbc, Cassine e Luese ai playoff; Cassano Calcio e Quargneto ai playoff. ***

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: Altarese - Camporosso 1-0, Bordighera Sant'Ampelio - Baia Alasio 2-2, Celle Ligure - Andora 2-5, Dianese - Pontelungo 2-2, Don Bosco Valle Intemelja - Pallare 1-0, Pietra Ligure - Golfodianese 3-4, San Stevese - Ospe-daletti 3-2, Sciarborasca - Sanremese 5-1.

Classifica: Pietra Ligure 67; Andora 56; Camporosso 52; Pallare, Altarese 50; Don Bosco Valle Intemelja 49; Golfodianese, Dianese 48; Bordighera Sant'Ampelio 44; Ospe-daletti 43; Celle Ligure 33; Pontelungo, Baia Alasio 30; San Stevese 24; Sciarborasca 19; Sanremese 18.

Pietra Ligure promosso in Promozione; Sciarborasca e Sanremese retrocessi in seconda categoria; Andora, Camporosso, Pallare e Altarese ai playoff; Baia Alasio e San Stevese ai playoff. ***

Playoff: domenica 10 maggio ore 16.30 ad Andora, Andora - Altarese. ***

1ª CATEGORIA - gir. B Liguria

Risultati: A.G.V. - Ruentes 1-3, Amici Marassi - Rapid Nozarego 1-0, Anpi Casassa - Bargagli 1-3, Impero Corniglianese - Pieve Ligure 3-3, Merlino - Cella 1-0, Pegliese - Burlando 3-1, Ronchese - Rossiglione 2-0, San Lorenzo d.Costa - Praese 2-1.

Classifica: Impero Corniglianese 66; Bargagli 63; Pegliese 56; Ruentes 52; Ronchese 51; Amici Marassi 46; Anpi Casassa 41; Rapid Nozarego 40; Praese 37; Cella 34; Rossiglione 33; A.G.V. 31; Merlino 30; San Lorenzo d.Costa, Pieve Ligure 29; Burlando 26.

Impero Corniglianese promosso in Promozione; Burlando retrocesso in seconda categoria; Bargagli, Pegliese e Ruentes ai playoff; A.G.V., Merlino, San Lorenzo d.Costa e Pieve Ligure ai playoff. ***

1ª CATEGORIA - gir. C Liguria

Risultati: Bogliasco - Calvarese 5-1, Campese - GoliardicaPolis 0-4, Certosa - Valletta Lagaccio 3-1, Figenpa - Genovese 0-0, PonteX - Il Libraccio 7-0, San Bernardino Solferino - San Cipriano 2-3, San Siro Struppa - San Gottardo 4-5, Via dell'Acciaio - Mura Angeli 0-1.

Classifica: San Cipriano 63; Certosa, San Bernardino Solferino 53; GoliardicaPolis, Campese 52; San Gottardo 51; Figenpa 48; PonteX 41; Bogliasco 40; Calvarese 37; San Siro Struppa 36; Valletta Lagaccio, Via dell'Acciaio, Mura Angeli 33; Genovese 30; Il Libraccio 5.

San Cipriano promosso in Promozione; Il Libraccio retrocesso in seconda categoria; Certosa, San Bernardino, GoliardicaPolis e Campese ai playoff; Valletta Lagaccio, Via dell'Acciaio, Mura Angeli e Genovese ai playoff. ***

Playoff: domenica 10 maggio ore 10.30 a Rivarolo Ge Certosa - Campese. ***

2ª CATEGORIA - girone L

Risultati: Canale 2000 - Buttigliere 95 4-2, Pro Sommariva - Cortemilia 1-1, Pro Valfenera - Pralormo 2-4, Sanfrè - Stella Maris 3-1, Sommarivese - Torretta 3-2, Spartak

San Damiano - Salsasio 0-2. Ha riposato Mezzaluna.

Classifica: Stella Maris 52; Pralormo 50; Mezzaluna 44; Canale 2000, Sanfrè 43; Cortemilia, Spartak San Damiano 38; Salsasio, Sommarivese 25; Buttigliere 95 22; Pro Sommariva 20; Torretta 16; Pro Valfenera 12.

Stella Maris promosso in prima categoria; Torretta e Pro Valfenera retrocessi in terza categoria; Pralormo, Mezzaluna, Canale 2000 e Sanfrè ai playoff. ***

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Bergamasco - Calliano 2-0, Cerro Praia - Nicese 1-2, Fresonara Calcio - Castelletto Monferrato 6-7, Monferrato - Sexadium 2-2, Pol. Casalcermeli - Fulvius 1908 5-0, Ponti - Felizzanolimpia 3-2. Ha riposato Bistagno Valle Bormida.

Classifica: Felizzanolimpia 58; Bergamasco 47; Nicese 46; Sexadium 41; Calliano, Ponti 35; Pol. Casalcermeli 33; Fulvius 1908 28; Fresonara Calcio 26; Cerro Praia 25; Castelletto Monferrato 23; Monferrato 17; Bistagno Valle Bormida 14.

Felizzanolimpia promosso in prima categoria; Monferrato e Bistagno Valle Bormida retrocessi in terza categoria; Bergamasco, Nicese e Sexadium ai playoff. ***

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Audax Orione S.Bernardino - Mornese 3-1, Don Bosco Alessandria - Castelnovese 2-3, Garbagna - Molinese 3-1, Lerma Capriata - Valmilana Calcio 2-1, Paderna - G3 Real Novi 2-3, Pozzolese - Spinettese X Five 2-0. Ha riposato Montegioco.

Classifica: Pozzolese 54; Valmilana Calcio 50; Don Bosco Alessandria 48; Lerma

Capriata 45; Castelnovese 38; G3 Real Novi 37; Paderna 35; Garbagna 28; Audax Orione S.Bernardino 26; Spinettese X Five, Mornese 24; Molinese 16; Montegioco 12.

Pozzolese promosso in prima categoria; Molinese e Montegioco retrocessi in terza categoria; Valmilana Calcio, Don Bosco Alessandria e Lerma Capriata ai playoff. ***

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: Castellettese - Tiger Novi 3-1, Gamalero - Soms Valmadonna 0-4, Piemonte - Tassarolo 2-1, Platinum FC - Bassignana 14-1, Sale - Aurora 2-1, Serravallese - Vignolese 1-0. Ha riposato Castellarese.

Classifica: Serravallese 61; Tassarolo 54; Vignolese 46; Castellettese 41; Soms Valmadonna 40; Piemonte 37; Sale 34; Castellarese 32; Tiger Novi 27; Aurora 21; Platinum 20; Gamalero 9; Bassignana -1.

Prossimo turno (10 maggio): Tiger Novi - Gamalero, Castellarese - Serravallese, Aurora - Piemonte, Vignolese - Platinum, Bassignana - Castellettese, Soms Valmadonna - Sale. ***

3ª CATEGORIA - girone A AT

Playoff domenica 10 maggio: Don Bosco Asti - Calamandranese. ***

SERIE C FEMMINILE

Risultati: Juventus Torino - Asti Sport 9-0, Cit Turin - Borghetto Borbera 4-1, Sanmartinese - Carrara 90 3-0, Costigliolese - Cossato Calcio 2-2, Piemonte Sport - Romagnano 1-2, Givolettese - Cavallermaggiore 1-3. Ha riposato Acqui.

Classifica: Acqui 57; Cavallermaggiore 54; Romagnano 52; Juventus Torino 42; Cossato Calcio 41; Sanmartinese 38; Cit Turin 37; Costigliolese, Carrara 90 25; Piemonte Sport 22; Borghetto Borbera 19; Givolettese 18; Asti Sport 7.

Acqui promosso in serie B; Asti Sport retrocesso in serie D.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese, che impresa s'avvera il sogno playoff

Altarese 1
Camporosso 0

Altare. L'Altarese corona il sogno playoff e lo fa vincendo tra le mura amiche 1-0 col Camporosso che termina anch'esso nei playoff con il terzo posto. Frumento schiera l'Altarese che l'infermeria gli permette, con le assenze di Davanzante, Scarone, Branca e Valvassura, ma la partita dei suoi ragazzi risulta perfetta.

La prima occasione al 20°, quando Quintavalle fa partire un siluro da fuori sul quale Messina è battuto ma il palo dice di no, e i legni diventano due allo scoccare del 30° quando il tiro di Altomari prende anch'esso il palo. Nel finale di tempo, doppio miracolo del portiere ospite su

Di Roccia e Magliano. La rete playoff matura al 68° quando il perfetto angolo di Altomari trova la torsione di testa vincente di Polito: 1-0 e da qui in poi la gara perde di tono e visti i risultati dagli altri campi le azioni da rete e le emozioni finiscono qui.

Hanno detto. Frumento: «Obiettivo raggiunto: ci siamo meritati i playoff. Ora comunque vada abbiamo centrato il traguardo che ci eravamo posti ad inizio stagione».

Formazione e pagelle Altarese: Ghizzardi 7, Caravelli 7, Grasso 7, Cagnone 7, Lilaj 7, Quintavalle 7 (80° Bondi sv), Altomari 7, Di Roccia 7 (75° Altomari sv), Polito 7,5, Perversi 7, Magliano 7 (64° Rovere 6). All: Frumento. E.M.

Calcio Liguria playoff - domenica 10 maggio

Altarese ad Andora senza niente da perdere

Altare. «Andremo ad Andora a cuore libero e senza nulla da perdere, sapendo benissimo che il nostro obiettivo l'abbiamo raggiunto con l'approdo ai playoff».

Sono queste le parole di mister Frumento sulla gara secca che andranno ad affrontare i suoi ragazzi contro l'Andora. Per l'Altarese c'è un solo risultato per continuare il cammino, ossia la vittoria sul campo dei savonesi di mister Pisano. Sul fronte formazione per l'Altarese mancheranno di certo Davanzante, Scarone e Branca, mentre si tenterà di recuperare sino all'ultimo Valvassura; sul fronte locale l'ottimo portiere ex Vado Blasetta e davanti due ottime punte: Patitucci e En Nejmy.

Probabili formazioni. Andora: Blasetta, Bogliolo, Saba, Thioye, Calandrino, Garassino, Bianco, Danio, Fontana, Patitucci, En Nejmy. All: Pisano. **Altarese:** Ghizzardi, Caravelli, Grasso, Cagnone, Lilaj, Quintavalle, Altomari, Di Roccia, Polito, Perversi (Valvassura), Magliano. All: Frumento.



**Piantine orto
Sementi
Piante aromatiche
Tel. 391 3703575**

SIAMO PRESENTI AI MERCATI
Martedì Acqui Terme - Mercoledì Carcare/Spigno
Giovedì Cairo M.tte - Venerdì Cortemilia
Sabato Ovada

Calcio 1ª categoria girone H

Poker al Cassano, Cassine attende la Luese

Cassano 0
Cassine 4

Cassano Spinola. Il Cassine espugna Cassano e attende la Luese nel primo turno dei playoff, in programma domenica 17 maggio.

Poco da dire sull'andamento della partita: entrambe le squadre hanno badato a evitare gli infortuni, fatto riposare alcuni uomini chiave e interpretato la sfida in proiezione futura (il Cassano disputerà i playoff). Il Cassine sblocca il risultato al 24° con una buona azione di Barbasso che appoggia per Coccia che insacca in diagonale. Al 30° Coccia stavolta si propone come as-

sist-man e serve Ale Perfumo, che si allarga e con tiro angolato batte il portiere.

Ripresa: subito al 46° Federico Perfumo lancia il fratello che entra in area e con un diagonale con il contagiri batte il portiere. C'è tempo per Chillè di mangiarsi un paio di gol clamorosi e poi all'88° Coccia ci mette un tocco di magia: dopo una serie di dribbling al limite dell'area si arresta e da fermo lascia partire un tiro che si insacca sotto l'incrocio. Applausi. E titoli di coda.

Formazione e pagelle Cassine: Gilardi sv, Ivaldi 6, Gamaletto 6, Dal Ponte 6, Di Stefano 6, Barbasso 6,5 (51°



Enrico Coccia

Ferraris 6,5), Trofin (57° Romano 6), F.Perfumo 6,5, Chillè 5,5, A.Perfumo 8 (51° Sardella 6,5), Coccia 8. All.: Lolaico.

La Fortitudo si salva, La Sorgente scopre Manto

Fortitudo 3
La Sorgente 2

Frassineto Po. La Fortitudo vince e festeggia la salvezza, La Sorgente si consola con l'ottimo debutto di un ragazzo del vivaio. D'altra parte, quando si affronta l'ultima giornata di campionato senza più traguardi da raggiungere, non è facile trovare stimoli.

Se ne accorgono i sorgentini, sul campo di Frassineto Po, scelto dalla Fortitudo in luogo del proprio abituale terreno a Occimiano.

Casalesi subito avanti, con Artico e Da Re, poi al 21° Bet riceve al limite da Gentile: stop di sinistro e tiro di destro in rete dove Benazzo non può arri-

vare. Passano due minuti ed è il raddoppio: rimpallo su Da Re, palla che schizza ad Artico, che a tu per tu col portiere finge il tiro e opta per un assist a Gentile che insacca da due passi. A mettere al sicuro il risultato ci pensa al 30° Gentile con un tiro secco a mezza altezza.

Solo dopo lo 0-3 La Sorgente reagisce con una punizione di Marchelli alta al 35°, ma è l'unico tiro sorgentino del primo tempo.

Acquiesci molto più vivi nella ripresa: già al 53° Marchelli insacca il 2-1 con un tiro radente sull'uscita di Irrera.

Poi sale in cattedra il giova-

ne Manto, al debutto: al 56° manda fuori rasoterra, quindi al 65° insacca il 2-2 con un tocco da distanza ravvicinata, e al 69° sfiora il gol su punizione. La Fortitudo è in difficoltà, ma resiste strenuamente, finché all'85° Balla in diagonale spreca l'ultima opportunità.

Hanno detto. Marengo: «Speravo in un atteggiamento più costruttivo. Ho fatto esordire Manto dall'inizio, è stato il migliore».

Formazione e pagelle La Sorgente: Benazzo 5,5, Goglione 5,5, Vitari 6, Salis 6, Astengo 6, Marchelli 6, Cutuli 6, Balla 6, Valente 6, Piovano 6, Manto 6,5. All. Marengo.

M.Pr

Silvanese versione tennis sei reti al Quargnento

Quargnento 1
Silvanese 6

Quargnento. La Silvanese chiude con un 6-1 versione tennistica nella trasferta contro il Quargnento. Gara che si sblocca a favore dei locali al 5° quando il retropassaggio errato di Pesce viene catturato da Hamad che mette la sfera alle spalle di Ottonello per l'1-0.

Il pareggio arriva al 12°: atterramento nell'area del Quargnento di El Amraoui e rigore

trasformato da Dentici per l'1-1, il raddoppio ancora di Dentici alla mezzora con diagonale su lancio bellissimo di Pesce. La ripresa si apre con il 3-1 di El Amraoui direttamente da calcio di punizione, poi la quarta rete ospite al 60° con Dentici su assist di Giannichedda, il quinto centro al 65° di Giannichedda su assistenza di Dentici a porta squarnita, e l'ultimo sigillo silvanese all'85° con Badino che sfrutta un imperioso

anticipo di Pesce con tiro sotto l'incrocio dei pali.

Da segnalare un'espulsione per parte: G.Ravera per i locali e El Amraoui per gli ospiti.

Formazione e pagelle Silvanese (4-3-1-2): Ottonello 6, L.Ravera 6 52° Montalbano 6,5), Krezic 6,5, G.Gioia 6,5, Massone 6, Pesce 6,5, Badino 7, Giannichedda 6,5, El Amraoui 5, Carminio 6 (52° F.Gioia 6), Dentici 7. All.: Tafuri.

E.M.

L'Ovada vince il derby e irride la Pro Molare

Pro Molare 0
Ovada 3

Molare. Derby vero a Molare tra i locali e l'Ovada. Non è mancata un po' di tensione fra il folto pubblico, con lancio di bottiglie in campo da parte della tifoseria locale, molto calda nonostante la Pro si presentasse al confronto ormai retrocessa. Onore comunque ai ventidue in campo che non si sono risparmiati per tutti i novanta minuti. Pronti via e l'Ovada è già in vantaggio: lancio di De Vecchi a sinistra per Oliveri, cross in area dove irrompe Giacalone che segna. La Pro risponde con Scontrino al 25° e devia Fiori. Al 33° una punizione di De Vecchi sfiora il palo destro di Russo e al 40° ecco il raddoppio: lunga fuga di Carosio sulla destra fermata in corner, dalla bandierina batte Aloe per la deviazione vincente di Carnovale. Al 45° ancora Carosio crossa dalla destra e la deviazione di Carnovale sfiora i pali di Russo. Nella ripresa al 60° Fornaro va vicino alla terza realizzazione, mentre al 61° su lancio di Albertelli, va alla conclusione Scontrino, ma Fiori respinge. La Pro Molare resta in dieci al 69° in seguito all'espulsione di Barisione, reo di una gomitata a Fornaro, ma si fa ugualmente pericolosa con una conclusione di Guineri respinta da Fiori. Alla mezz'ora ci prova Gonzales a lanciare Carnovale, ma Russo respinge. È il prologo al terzo gol: al 76° fallo di mano di Lanza su cross di Oliveri, rigore che De Vecchi trasforma spazzando Russo. All'86° ci prova Carosio che da posizione angolata colpisce l'incrocio dei pali. La partita volge al termine; ci potrebbe stare un altro rigore per l'Ovada ma l'arbitro non lo ravvisa.



Carnovale salta travolgendo tutti.

Finisce così con l'ultima amarezza per la Pro Molare, che nel girone di ritorno ha vinto solo la gara infrasettimanale con l'Auroracalcio Alessandria. L'Ovada può rimpiangere di non avere centrato i playoff, e si consola con gli stoffati ai "cugini".

Formazioni e pagelle Pro Molare: Russo 6, Morini 5, Barbasso 5 (77° Bottero sv), Guineri, 6 Barisione 6, Lanza 6,5, Marek 5 (62° Bisio 5), Siri, 5 Nanfara 6, Albertelli 4 (73° Pollarolo 5), Scontrino 6. All. M.Albertelli.

Ovada: Fiori 7, Carosio 7, Tedesco (55° Aloe 6), Oddone 7, Donà 7, Fornaro 7 (75° Vignolo sv) Giacalone 6 (71° Gonzales 6), Oliveri 7, Carnovale 7, De Vecchi 7, Panariello 6,5. All. Mura.

Un avviso a lutto per la Pro Molare

Ovada. Lo scorso anno erano stati i giallorossi a ironizzare. Quest'anno gli ovadesi, dopo la vittoria nel derby e la retrocessione della Pro Molare, hanno deciso di rendere la pariglia degli stoffati agli avversari. E così, dopo le 17 di domenica ha iniziato a circolare un manifesto mortuario. «Dopo la partita è venuta a mancare l'Acad Pro Molare. Ne dà il triste annuncio l'Asd Ovada Calcio. Ringraziamo comunque il Pro Molare per l'impegno profuso durante il campionato anche se i risultati sono venuti a mancare. Sarà per un'altra volta... forse».



Calcio 2ª categoria

Bergamasco vince e "salta" un turno



Il Lerma Capriata.

GIRONE "O"

Bergamasco 2
Calliano 0

Il Bergamasco rialza la testa e dopo la sconfitta di Nizza batte il Calliano ed evita il primo turno dei playoff, visto che il vantaggio sullo stesso Calliano è superiore a 9 punti.

Inizio tambureggiante dei biancoverdi con palombella di Zanutto che sfiora la traversa e con lo stesso Zanutto che tira nell'angolino basso con gran respinta di Ceron; nel finale di tempo Braggio si fa contrarre il tiro. Nella ripresa subito un tiro di Zanutto controllato da Ceron, con vantaggio meritato al 60°: fallo su Gordon e rigore che lo stesso Gordon trasforma; poi altro miracolo di Ceron su Zanutto e all'87° il raddoppio di Zanutto, che su azione di ripartenza non fallisce il 2-0 da pochi passi e dà al Bergamasco una settimana in più di pausa in attesa dell'avversario, che uscirà dallo spareggio tra Nicese e Sexadium.

Formazione e pagelle Bergamasco: Lava 6, Cela 6, Petrone 6, Bonagurio 6,5, Buoncristiani 6,5 Tripiedi 6, Sorice 6,5 (79° Lovisolo 6,5), Braggio 7 (66° N.Quarati 7), Zanutto 6,5 (88° Cerutti sv), Gordon 7, Manca 6. All.: Caviglia.

Cerro Praia 1
Nicese 2

Non basta alla Nicese la vittoria esterna per 2-1 per scalzare il Bergamasco dal secondo posto in classifica. I ragazzi di Calcagno affronteranno tra due settimane i playoff con il vantaggio del campo nella gara interna contro il Sexadium e la possibilità di passare il turno con due risultati su tre.

La gara in casa del Cerro già salvo vive un primo tempo di studio per sbloccarsi allo scoccare dell'ora di gioco col vantaggio locale.

Pareggio giallorosso di F.Paschina, al terzo gol in due gare, al 70° e la rete che porta la Nicese a 46 punti finali in classifica la realizza Dogliotti che sfrutta l'assist di F.Paschina e batte Milano.

Formazione e pagelle Nicese: Ferretti 6, M.Paschina 6, F.Paschina 6,5, Fogliati 6, Statti 6, Gallo 6,5, Sosso 6 (60° Caligaris 6), Velkov 6,5, Rascanu 6,5, Cantarella 6,5, Dogliotti 6,5. All.: Calcagno.

Monferrato 2
Sexadium 2

In una partita "più che di fine stagione" il Sexadium pareggia 2-2 sul campo del Monferrato. I sezzadiesi, con la testa già ai playoff, si ritrovano sotto al 14° quando un lungo rilancio pesca Taglietti in evidente fuorigioco. L'arbitro non se ne avvede e la punta si invola battendo Gallisai con un tiro sul secondo palo.

Nulla succede nel primo tempo, ma il Sexadium pareggia nella ripresa: al 54° con Rappetti che da fuori area calca un pallone che si impenna e prende una strana parabola ricadendo sotto l'incrocio.

Al 65° Bonaldo con un gran tiro in corsa dal limite sotto la traversa fissa il 2-1 per il Sexadium, ma al 75° ancora Taglietti approfitta di un batti e ribatti a centrocampo, e quando la palla schizza verso la porta, si invola e batte Gallisai per il definitivo 2-2. Il Sexadium affronterà la Nicese il 17 maggio nel primo turno dei playoff.

Hanno detto.

Per Maurizio Betto «Prestazione da 5,5: il nostro allenatore voleva una squadra volitiva, e invece, da un po' sembriamo quasi adagiati. Comunque centriamo l'obiettivo playoff, e confermiamo le nostre qualità che già da diversi anni ci portano nelle prime posizioni del girone. Sarebbe bello anche coronare questo sogno...».

Formazione e pagelle Sexadium: Gallisai 5,5, Bonaldo 5,5, Calligaris 5,5, Parodi 5,5, Rapetti 5,5, Ottria 5,5, Beretta 5,5, Mobilia 5,5 (76° Avella 5,5), Pace 5,5, Griffi 5,5, Caliò 5,5. All.: Moiso.

Ponti 3
Felizzanolimpia 2

Platonica impresa dei Ponti che piega 3-2 la capolista Felizzanolimpia, già da tempo certa della promozione. Primo gol pontese al 9° quando un lancio in profondità libera Castorina che dalla sinistra dell'area trafugge in diagonale Lessio.

Al 24° raddoppia De Rosa che riceve un cross di Cipolla, con un 'sombro' scavalca Chiarlo e poi di sinistro al volo batte Lessio per il 2-0. Gol bellissimo.

In apertura di ripresa al 46° Mataj accorcia le distanze con un pallonetto da dentro l'area, poi al 48° su punizione centrale da 25 metri Castorina fulmina Lessio con un forte tiro di sinistro. Infine al 72° su angolo da sinistra di Gagliardi ancora Mataj in area fissa il definitivo 3-2.

Nel finale all'86° Leveratto, già ammonito, atterra in area Buffo: rigore e secondo giallo. Dal dischetto Antico colpisce il palo e il pari sfuma.

Formazione e pagelle Ponti: Ravera 7, Cirio 6, Basile 6,5, Lupia 6,5, Faraci 6,5, Lu.Barisono 6,5, Leveratto 6, E.Bosio 6, Castorina 7, De Rosa 7 (69° Allam 6), Cipolla 6,5. All. Aime.

Il Bistagno Valle Bormida ha osservato il turno di riposo.

GIRONE "L"

Pro Sommariva 1
Cortemilia 1

Il Cortemilia pareggia in rimonta a Sommariva Perno per 1-1 e chiude sesto a quota 38 punti.

Nel primo tempo sono più determinati i locali, che cercano un punto per la certezza della salvezza e vanno in vantaggio al 15° con Cestari, abile a insaccare di testa su corner; poi il giovane Rabino dice di no a Dobria su punizione.

Il Cortemilia ci prova con Vintotto, che sfiora la traversa; poi il pari arriva al 67° con l'esordiente, classe '96, Sciuva, che servito da Barberis si presenta davanti Muratore e lo batte con freddezza: 1-1.

Hanno detto. Ferrero: «10 vittorie, 8 pari, 6 sconfitte; 33 reti segnate e 24 subite, cioè la seconda miglior difesa. Abbiamo anche lanciato tanti giovani del vivaio... Penso sia stato un campionato molto positivo».

Formazione e pagelle Cortemilia: Rabino 7, Proglia 6,5 (80° A.Bertone 6), Degiorgis 6, Ferrino 6,5 (67° Mollea 6,5), Molinari 6,5, G.Bertone 6,5 Vintotto 6,5, Greco 6,5, A.Scavino 6 (46° Sciuva 7), Barberis 6,5. All.: Ferrero.

M.Pr - E.M.

Notizie in breve

Podismo: Un'altra impresa sportiva per il maratoneta Massimo Oliveri, insegnante all'istituto comprensivo "Pertini" di Ovada. Questa volta si è cimentato nella Ultra Milano-Sanremo podistica. La gara si è svolta dall'1 al 3 maggio in concomitanza con l'inaugurazione dell'Expo.

Nuoto: Alice Franco che, da questa stagione, si è trasferita a Torino per seguire il suo storico allenatore Pino Palumbo e per godere delle strutture del capoluogo piemontese, rimane sempre la "capitana a vita" dell'AstiNuoto. Domenica 3 maggio a Cozumel (Messico), in occasione del Grand Prix Fina, ha fatto ancora sognare i tifosi del nuoto astigiano conquistando uno straordinario secondo posto nella gara in acque libere.

www.lancora.eu (sport)

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Rossiglione perde ma festeggia la salvezza

Ronchese 2
Rossiglione 0

Ronco Scrivia. Perdere e festeggiare: a volte può succedere nel calcio. Amaro e dolce, come un caffè ben zuccherato e da gustare fino in fondo. È il sapore che resta in bocca alla Rossiglione, che perde contro la Ronchese in trasferta per 2-0 ma festeggia la permanenza in Prima visto la contemporanea sconfitta dell'Agv. Partita giocata con un occhio al telefono per sapere il risultato dell'Agv con i locali che premono e la Rossiglione che sciupa con Salvi che calcia addosso al portiere e rete locale che viene messa a referto alla mezzora con Rossi 1-0.

Nella ripresa un grave errore difensivo permette il raddop-

pio, ancora con Rossi, e poi la Rossiglione ci prova, ma la salvezza arriva via telefono e la gioia può esplodere al fischio finale

Hanno detto. Giannotti: «Eravamo consci sin dalla preparazione che avremmo dovuto lottare per salvarci; eravamo anche convinti di farlo, fosse pure stato nella roulette russa dei playoff; l'abbiamo fatto prima. Un plauso alla squadra. Per noi la salvezza ha lo stesso valore di vincere il campionato».

Formazione e pagelle Rossiglione: Bruzzone 6,5, Zunino 6,5, Nervi 6,5, Bellotti 6,5, Righini 6,5, De Gregori 6,5, De Meglio 6,5, Sciutto 6,5, Patroni 6,5, Di Natale 6,5, Salvi 6,5. All.: Giannotti. **E.M.**

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Campese travolta ma accede ai playoff

Campese 0
Goliardicapolis 4

Campo Ligure. Di buono c'è che i draghi andranno ugualmente ai playoff. Ma per ottenere qualcosa dagli spargi promozione ci vorrà una Campese molto migliore di quella travolta 4-0 dalla Goliardica.

Pur senza lo squalificato Lauciello, i genovesi hanno fatto quello che hanno voluto, strappando una Campese irrisconoscibile.

Basta un quarto d'ora e la Goliardica, che domina il campo, passa in vantaggio con un diagonale incrociato di Masetti. La Campese non reagisce e al 40° subisce il raddoppio su azione d'angolo. Corss radente di Zani per Leoncini che infila da pochi passi il 2-0.

Nella ripresa, espulso Siri direttamente dalla panchina per

proteste al 54°, la Campese subisce il 3-0 al 73° per merito di Zani, che calcia al volo su assist di Masetti. Poi al 76° ancora Masetti, con un cross sbagliato inganna Esposito, piazzato davvero male. Saltano i nervi ad Amaro che si fa espellere all'80° per fallo da tergo e lascia i suoi in 10: salterà il primo turno di playoff, che domenica vedrà la Campese impegnata sul campo del Certosa. Gara secca, e i padroni di casa avranno due risultati su tre a disposizione.

Formazione e pagelle Campese: D. Esposito 4,5; Carlini 5,5, Merlo 5,5, Ravera 5 (46° Rena 5,5), Caviglia 5, P. Pastorino 5, Codreanu 5, Maccio 5,5, Solidoro 5, D. Oliveri 5 (46° Amaro 4,5), Bona 5 (72° S. Pastorino 5,5). All.: E. Esposito.

M.P.R.

Calcio Liguria playoff - domenica 10 maggio

Via ai playoff con Certosa - Campese

Campo Ligure. In cinque anni dalla Terza Categoria alle soglie della Promozione. È la favola sportiva del Certosa, formazione dell'omonima area di Genova che con la vittoria di domenica scorsa sul Valletta Lagaccio ha acquisito il diritto ai playoff, dove affronterà, col vantaggio del campo, la Campese.

Non esiste partita più sbilanciata sul piano del morale: alle stelle quello dei genovesi, sotto i tacchi quello dei campesi, reduci dalla terribile sconfitta interna per 4-0 subita per mano della Goliardica.

Il Certosa gode fra l'altro del vantaggio derivante dal miglior piazzamento: passa il turno vincendo, o anche pareggiando al termine degli eventuali supplementari che si giocheranno in caso di parità al 90°.

Nella Campese, fuori Amaro, espulso domenica, mentre nel Certosa tutti a disposizione di mister Fabio Carletti, a cominciare dal bomber Carrubba, autore di 25 reti nella stagione regolare. Squadre dunque in campo per la sfida decisiva al "Torbella" di Rivarolo, campo di casa degli arancioblu. "Particolare" l'orario del calcio d'inizio: si gioca alle 10,30 di domenica 10 maggio. L'ideale per il tutto esaurito...

Probabili formazioni Certosa: Salcuni, F. Vinciguerra, A. Guida, Barisone, Pulina, Cannella, Ratto, Pastorino, Minardi, Carrubba, Obretti. All.: Carletti.

Campese: D. Esposito; Carlini, Merlo, Rena, Caviglia, P. Pastorino, Codreanu, Maccio, Solidoro, D. Oliveri, Bona. All.: E. Esposito.

Calcio giovanile Ovada

ESORDIENTI 2003

Il campionato dei Boys Ovada si conclude con un successo 1-0 ad Acqui contro i bianchi. Nel primo tempo ragazzi di Tamani sono più brillanti, costruiscono belle trame di gioco e da una di queste scaturisce il vantaggio di Barletto. Nel secondo tempo i bianchi spingono di più ma non trovano la via della rete, grazie anche al portiere Galliano. Nell'ultima frazione le squadre soffrono il primo caldo di stagione; da registrare una ghiotta occasione per i padroni casa non finalizzata. Adesso sotto con i tornei.

Formazione: Galliano, Ajjor,

Gualco, Rivanera, Facchino, Barletto, Calabria, Massari, Coletti, Guglieri, Costarelli, Gaggero, Brera, Pastore, Pappalardo.

JUNIORES provinciale
Pareggio in bianco per la Juniores di Repetto. Contro il Monferrato, l'Ovada disputa una gara monotona e l'unico sussulto è la traversa colpita da Mongiardini nel primo tempo.

Formazione: Danielli, Pese, Del Santo, Porata, Sola, Bono, Di Cristo (Fracchetta), Subbrero (Barbato), Potomeanu (Carlini), Rossi, Mongiardini (Borgatta). Sabato trasferta a San Giuliano Nuovo.

Calcio 3ª categoria girone A AL

Per la Castelletese playoff al sicuro

Castelletese 3
Tiger Novi 1

Con una vittoria sulla Tiger Novi la Castelletese mette al sicuro i playoff.

I gol: al 20° da un'azione partita dalla difesa, palla a terra, la sfera perviene a Sorbino che calcia dalla sinistra dell'area, trova anche una deviazione e batte il portiere Angiulli.

Al 40° pareggia la Tiger con un rigore un po' generoso concesso per fallo di Tagliafico su un attaccante novese e trasformato da Dattilo.

Nella ripresa, la Castelletese gioca meglio: al 50° Alfieri di

testa fa il 2-1 su azione d'angolo. Al 77° Castelletese in dieci per l'espulsione di Giuttari per doppia ammonizione, ma al 78° Sorbino riceve al termine di una bella ripartenza, calcia a rete dal limite, e insacca nella porta lasciata sguarnita dal portiere, che era uscito alla disperata.

Formazione e pagelle Castelletese: Tagliafico 7,5, Scapolan 6,5, Alfieri 7 (71° Giuttari sv); De Vizio 7, Maccario 7, Bruno 6; Valente 5,5, Sciutto 6, Vandoni 5,5; Pelizzari 6 (77° Perfumo 6), Sorbino 7,5 (89° Cigna sv). All.: Ajjor.

Calcio 3ª categoria, domenica 10 maggio

Per la Calamandranese iniziano i playoff

Acqui Terme. Paradossi del calendario.

Mentre il girone alessandrino di Terza Categoria si prepara a disputare la sua ultima giornata, quello astigiano vede già l'avvio dei playoff...

GIRONE AL/AT Playoff 1° turno

Don Bosco AT - Calamandranese. Si giocherà a Celle Enomondo il primo spareggio promozione tra il Don Bosco AT di mister Gulli e la Calamandranese di Lorando, che ha l'obbligo di vincere per approdare al turno successivo visto il peggior piazzamento al termine della stagione terzi i locali e quarti gli ospiti.

Don Bosco Asti che ha i suoi punti di forza in Giuntelli, nella punta Rainero e in Pergola, che ultimamente sta trovando la rete con continuità sul fronte Calamandranese, assente Mazzapica per squalifica,

mentre rientra Grassi

Probabile formazione Calamandranese: Mocco, Scaglione, Cusmano, Milione, S. Bincoletto (Cortona), Terranova, Massimelli, Oddino (A. Bincoletto), Morando, Grassi, Smeraldo (Spertino). All.: Lorando

GIRONE AL Ultima giornata

Bassignana - Castelletese. Partita scontata per la Castelletese che affronta (se gli avversari scenderanno in campo) il Bassignana, cenerentola del girone, al momento ultima con -1, con 23 sconfitte in altrettante gare, sette gol fatti e 223 (sic) subiti.

Per la Castelletese utile l'approdo in vista dei playoff.

Probabile formazione Castelletese: Tagliafico; Scapolan, Alfieri, De Vizio, Maccario, Bruno, Valente, Sciutto, Vandoni, Pelizzari, Sorbino. All.: Ajjor.

Calcio giovanile Voluntas



PULCINI 2005 TORNEO DON CELI

Dopo parecchi anni la Voluntas vince il torneo Don Celi, giunto alla 18ª edizione.

Il duo Rizzo - La Rocca ha saputo condurre alla vittoria i Pulcini conquistando il proprio girone con sette punti: si inizia con il pareggio 0-0 contro Alessandria, si prosegue con il prestigioso 1-0 al Torino con rete firmata da Valsania e ancora vittoria contro il Torino B per 1-0 con gol firmato da Rizzo Matteo. Nella semifinale vittoria 1-0 contro la Valenzana con rete di Lovisolo e nella finale

contro il Montegrosso dopo lo 0-0 i neroverdi sono stati premiati dalla maggior precisione dal dischetto. Sul terzo gradino del podio l'Alessandria che ha superato la Valenzana nella finale di consolazione.

La Voluntas vincitrice della manifestazione ha schierato: De Cesare, La Rocca, Laiolo, Sifuentes, Valsania, Natale, Rizzo, Lovisolo, Sanghez. All.: Mattia Rizzo e La Rocca.

Classifica finale: 1 Voluntas, 2 Montegrosso, 3 Alessandria, 4 Valenzana, 5 Torino A, 6 Atletico Roero, 7 Aurora Al, 8 Torino B.

Calcio giovanile Ovada

Laura Granatella convocata in U15

Ovada. Ancora soddisfazioni per le giovanili dell'Ovada Calcio e dei Boys. Dopo i 7 convocati della categoria Giovanissimi, anche una ragazza dei Boys è stata inserita nella lista della rappresentativa regionale femminile Under 15. Si tratta di Laura Granatella che giovedì 7 maggio alle 16 a Torino disputerà una gara amichevole contro il Luserna.

La Granatella ha disputato con successo il campionato degli Esordienti 2002 con Mister Librizi.

A.C.S.I. campionati di calcio



Calcio a 5 Acqui: Bad Boys.

Coppa di Lega Calcio a 7 Acqui-Ovada

Vince l'AS Trisobbio in trasferta sul campo del Centro Sport Team per 4 a 3 grazie ai gol di Paolo Grillo e la tripletta di Simone Giacobbe, per i padroni di casa in gol Erik Grillo e due volte Stefano Nervi.

Calcio a 5 Acqui Terme

Cade il Paco Team contro l'Atletico Acqui, 4 a 3 per la cenerentola del campionato grazie alle doppiette di Samuele Ministrò e Patrizio DeVecchis, per gli avversari in gol tre volte Nicolas Tavella.

Finisce 3 a 3 tra US Castelletto Molina e ST Pauli, in gol per i padroni di casa Massimiliano Caruso, Davide Bellati e Giovanni Belloria, per gli acquisti in gol Vasco Camerucci e due volte Abelaye Bayoud.

5 a 3 tra Magdeburgo e Banda Bassotti, padroni di casa in gol con Riccardo Vassallo, Daniele Boido, Giacomo Marino, Ivan Ivaldi ed Enrico Roseo, per gli ospiti in gol Yousef LAfi, Andrea Monaco e Marco Piovano.

Vince il Gommania contro Celta Upa, 9 a 5 il risultato finale per merito della doppietta di Danilo Ferrando e sette reti di Mado Nicolò, per gli avversari in gol Bruno Parodi, Matteo Oddone, Gianni Grasso e due volte Danilo Parisio.

Vittoria di misura per la Pizzeria la Torre contro Saint Louis, 2 a 1 per merito dei gol di Alessandro Molan e Mattia Traversa, per gli avversari in gol Elthon Allushi.

Vince di misura anche l'Edil Cartosio Futsal contro l'Edil Pozzio, 4 a 3 il risultato finale per merito dei gol di Enrico Braggio, Luca Merlo e la doppietta di Andrea Trevisiol, per gli avversari in gol Alessandro Bosetti e due volte Alberto Siccardi.

Vince l'On The Road Café contro l'Autorodella per 6 a 3 grazie ai gol di Mario Debernardi, la doppietta di Paolo Ivaldi e la tripletta di Sandro Leveratto, per i nicesi in gol Giovanni Ravaschio e due volte Igor Diordiesky.

Vince il Mantequillas contro i Bad Boys, 8 a 3 il risultato finale per merito della doppietta di Jorge Del Gado e la tripletta di Luis Sosa e Leonardo Chavez, per gli avversari in gol Michael La Rocca e due volte Giampiero Cossu.

AICS calcio a 5

Realini vince

il campionato 2014-2015

Finale giusta che premia la squadra più forte del campionato 2014-2015 Aics di calcio a 5, sponsorizzato "Piemonte Carni".

È infatti il Realini il campione provinciale. In una bella sfida contro la Tipografia Piano mette a segno 4 gol (2 reti di Vincenzo Spratico e 2 di Stefano De Simone).

La Tipografia rimane a 2 (reti di Yuri Parauda) e porta a casa il secondo posto.

Terzo classificato il VVF Sport Castagnole Lanze che sconfigge il Bar Sport Tonco di misura 3-2 a causa di

Calcio a 5 Ovada

Bella vittoria per lo Sport Service contro il Play, 10 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Cesare Arata, Giovanni Lanza, le doppiette di Fabio Repetto e Daniele Canepa e la quaterna di Pietro Di Cristo, per gli avversari in gol Matteo Ottolia, Pietro Caddeo e Francesco Facchino.

Vince il Matebù contro l'Edil Giò per 15 a 10 grazie ai cinque gol di Paolo Lucchesi e i dieci di Nicola Parodi, per gli avversari in gol due volte M'Barek e Touffik El Abassi e Filippo Barile e quattro volte Giambattista Maruca.

Vince di misura l'A-Team contro la Soms Ovada, in gol per i padroni di casa Alessio Panariello, Matteo Sobrero e quattro volte Vincenzo Giacalone, per gli avversari in gol Tommaso Gobbo e due volte entrambi Angelo Triglia e Nicolò Vignolo.

Netta vittoria dell'FC Valsu contro il Matebù per 10 a 3 grazie ai gol di Eugen Balaban, Claudiu Schiffer, le doppiette di Marius Lazar e Ovidiu Axinte e quattro reti di Ionut Habet, per gli avversari in gol Paolo Lucchesi, Emiliano D'Antonio e Nicola Parodi.

Vince la Pizzeria Gadano contro Edil Giò, 11 a 6 il risultato finale grazie ai gol di Fulvio Agosto, Marino Marrenco, Lorenzo Bisio, la tripletta di Jurgen Ajjor e cinque reti di Igor Domino, per gli avversari in gol Lorenzo Violini e cinque volte Giambattista Maruca.

Vince ancora lo Sport Service, 4 a 3 sulla Soms Ovada grazie ai gol di Fabio Repetto e la tripletta di Pietro Di Cristo, per gli ospiti in gol Nicolò Nervi e due volte Angelo Triglia.

Vittoria anche per l'Engru Birds contro la Pro Loco di Morbello, 12 a 9 il risultato finale per merito dei gol di Francesco Peruzzo, la doppietta di Marco Campazzo, quattro reti di Luca Albertelli e cinque reti di Carmelo Lorefica, per gli avversari in gol Jozef Nushi, Gregorio La Manna, due volte con Mattia Pastorino e Stefano De Lorenzi e tre volte con Stefano Peruzzo.

un'autorete.

Partita intensa e corretta degna delle due squadre che lascia però l'amaro in bocca al Tonco che non porta a casa nemmeno il trofeo per il miglior marcatore.

Bomber del campionato è infatti Davide Mignogna dell'Ossola Impianti che con 60 gol messi a segno ha staccato di 5 punti il secondo classificato Alessandro Boschiero del Tonco. Terzo Giovanni Denaro del New Team Format (50 reti).

La coppa disciplina è andata al New Team Format. Sempre del New Team è il miglior portiere, Alan Salino.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2005

Ottima prestazione dei Pulcini 2005 al torneo di Viareggio disputato dall'1 al 3 maggio. I piccoli campioni agli ordini di mister Vela hanno disputato la finale d'argento classificandosi al quarto posto ed avendo avuto il merito di essere l'unica squadra ad aver battuto i vincitori del trofeo. Un ringraziamento particolare viene rivolto agli organizzatori ed ai genitori senza dimenticare gli accompagnatori Soave e Guerreschi.

Convocati: Guerreschi, Marchisio, Barisone, Garello, Leardi, Abdel, Bosio, Facci, Lazzarino, Robbiano, Soave.

JUNIORES provinciale

La Sorgente 0 - Villastellone Carignano 0

La Sorgente, chiudendo il girone di ritorno imbattuta, ottiene un ottimo 4° posto finale nel girone Juniores prov. di Asti. Nel primo tempo la partita è nel totale controllo della Sorgente che sfiora la rete con Facchino che non riesce a ribadire in rete l'assist di Reggio, ma alla mezz'ora la svolta: doppio giallo incomprensibile per Balla e La Sorgente in dieci. Gli acquisti non demordono e, con l'orgoglio che li ha contraddistinti per tutta la stagione, hanno ribattuto colpo su colpo agli ospiti chiudendo l'incontro a reti inviolate.

Formazione: Benazzo, Cotella (Cebov), Battaglia, Reggio, Prigione, Facchino, Ferrato, Bal-



Pulcini 2005

la, Laboraj, Rizzo, Manto (Quaglia). A disposizione: Maiello, Antonucci, Astengo, Carta, Diot. All. Picuccio, Seminara.

Classifica: Fortitudo 53, Pralormo 44, Villastellone 41, La Sorgente 35, San Giuseppe Riva 33, Bistagno 32, Felizzanolimpia 31, Cmc Montiglio 27 Buttiglierese 24, Pro Villafranca 17, Torreta 14, Marentinese 12.

Calcio giovanile Acqui



Sopra: Primi calci 2007, a destra i Pulcini 2006.



PRIMI CALCI 2007

Confronto, il 1° maggio, con squadre della riviera ligure per i giovani "primi calci" acquisti che, dopo 25 vittorie consecutive, non vincono ma conquistano comunque il podio al prestigioso torneo di Finale Ligure.

TORNEO PULCINI 2006

Giovedì 30 aprile hanno avuto inizio i Tornei giovanili organizzati dall'Acqui calcio. Sul sintetico del Barisone erano impegnati i Pulcini 2006. Le squadre partecipanti, oltre all'Acqui: La Sorgente, Savoia, Aurora. Da sottolineare la riuscita dell'evento nonché l'impegno degli organizzatori a far sì che, dopo anni, fossero ben due le squadre che rappresentassero La Sorgente, e ciò ha permesso, per l'ennesima volta in questa stagione, di caratterizzare positivamente e sportivamente l'intera giornata.

Formazione Acqui: Perigo, Ghiglione, Lemi, Shera, Moscato, Giachero, Bobbio, Cagno, Rodiani. All. Perigo.

ESORDIENTI 2003

Acqui

Boys Ovada

(0-1)

Sconfitta di misura per gli Esordienti di mister Izzo che davanti al proprio pubblico cedono al Boys Ovada per 1-0. La rete decisiva è realizzata nel primo tempo con un veloce contropiede, dopo un calcio d'angolo per gli acquisti. Negli altri due tempi, gli attacchi degli aquilotti si infrangono sul muro ovadese e sulla traversa colpita dalla palla dopo un colpo di testa di Chciuk e deviazione del portiere. A fine partita mister Izzo era comunque soddisfatto per l'impegno profuso da tutti i giocatori.



Esordienti 2002.

Convocati: Ghiglia, Casse, Davide, Chciuk, De Lorenzi, Shera, Maiello, Consigliere, Spulber, Caucino, Cassese, Danele, Massucco, Giacomo, La Spina. All: Izzo.

ESORDIENTI 2002

Sabato 2 e domenica 3 maggio a Cairo si è disputato il "25° Torneo Città di Cairo" per la categoria Esordienti 2002, cui hanno partecipato 14 squadre. La squadra acquese capitanata da Lodi Federico ha affrontato sabato per le qualificazioni la D.B. Valle Intemelina vincendo 2-0 con un bel tiro da fuori area di Massucco Francesco e una rete di Betto Leonardo. Nella seconda partita valida per accedere alla semifinale l'Acqui affronta i padroni di casa della Cairese squadra forte sia fisicamente che tecnicamente, la partita risulta molto bella e quando sembrava destinata al pareggio Aresca parte sulla fascia e crossa in area trovando Betto che di testa mette in rete, 1-0 l'Acqui è in semifinale. Domenica mattina l'Acqui affronta in semifinale

le il Legino, dopo due tempi combattutissimi si deve andare ai rigori. Protagonista Morbelli Francesco che para il primo rigore e successivamente ipnotizza l'avversario che tira alto, mentre Gocewski e Aresca segnano. L'Acqui va in finale e affronta il Savona (squadra professionista); incontro molto combattuto fisicamente, l'Acqui non cede un metro di campo ed è solo un rigore a fine primo tempo che porta in vantaggio il Savona. Secondo tempo giocato alla pari fino all'ultimo minuto quando il Savona segna in fuori gioco. L'Acqui ottiene così un ottimo secondo posto. I mister Aresca e Prina sono orgogliosi della prestazione di qualità e carattere offerta dai ragazzi e dai tre ragazzi 2003 Cagnolo, Pagliano, Ciuck.

Formazione: Morbelli F., Santi, Massucco, Cagnolo, Gocewski (premiato come miglior difensore del torneo), Lodi, Canu, Betto, Botto, Aresca, Cecchetto, Abergio, Travasino, Morbelli A., Ciuck, Pagliano.

Trofeo La Sorgente - Esordienti misti 2002-2003

Si è svolto il 1° maggio, sui campi di via Po, il "Trofeo La Sorgente" riservato alla categoria Esordienti misti 2002/2003. Sei le squadre partecipanti: Grand Combin di Aosta, Monferrato, Pro Molare, Valenzana Mado, ValleStura e, naturalmente, la squadra di casa sorgentina. Situazione ben delineata nel girone B dopo le qualificazioni dove il ValleStura ha chiuso al primo posto, seguito da Valenzana Mado e Grand Combin. Si è dovuto invece ricorrere ai rigori tra Pro Molare e Sorgente per definire la vincente del girone A. L'ha spuntata la squadra di casa grazie anche alle parate del portiere Nicola Ricci, che ha neutralizzato due rigori ed è stato premiato come miglior giocatore dei sorgentini. Le finali, disputate davanti ad un nutrito pubblico, hanno visto prevalere per il 5° posto il Monferrato sul Grand Combin, per il 3° posto la Valenzana Mado sul Pro Molare e nella finalissima per il 1° posto facile successo del ValleStura che ha battuto nettamente il giallo-blu di casa. Nel complesso va in archivio un ottimo e meritato secondo posto per i giovani sorgentini allenati da mister Dogliotti.

Ancora una volta la società acquese ha voluto premiare tutti i partecipanti con un mini trofeo, i migliori giocatori di ogni squadra e il capocannoniere del torneo con un premio speciale, i mister con confezio-



Il ValleStura e La Sorgente.

ni di vino offerte dalla Cantina Tre Cascine di Cassine e tutte le squadre con trofei e coppe.

Convocati: Bosco, Bottero, Cabula, Cagno, Ech Chaouy, El Gaamaz, El Mazouri, Goldini, Mecja, Mignano, Monero, Morfino, Nanfara, Ricci, Rolando, Scavetto, Sorio, Spina. All.: Andrea Dogliotti.



Nicola Ricci, miglior giocatore dei sorgentini.

Trofeo città di Acqui T. - Allievi '99

Domenica 3 maggio è andato in scena il Trofeo "Città di Acqui Terme" riservato alla categoria Allievi fascia B.

Si sono dati battaglia nelle qualificazioni del mattino le sei squadre partecipanti: Auroracalcio Alessandria, Meeting Club Valle Sturla Genova, Valenzana Mado, ValleStura, Verbania e la squadra di casa della Sorgente.

Meeting Club e Valenzana Mado hanno subito messo in evidenza un'organizzazione di gioco superiore e si sono qualificate agevolmente per la finale del pomeriggio per il 1° e 2° posto, vinta di misura per 1 a 0 dal Meeting Club.

Il 3° e 4° posto se lo sono disputato in una finale avvincente il ValleStura ed il Verbania, con il successo finale di quest'ultima per 3 a 1.

Finale per il 5° e 6° posto tra i padroni di casa gialloblu e

l'Auroracalcio Alessandria che ha prevalso per 3 a 2 in un incontro lottato fino all'ultimo secondo dai ragazzi di mister Walter Parodi. Alla cerimonia della premiazione ha presenziato l'assessore allo sport e turismo del Comune di Acqui Terme Mirko Pizzorni, che ha consegnato il trofeo "Città di Acqui Terme" alla squadra del Meeting Club di Genova. Ancora una volta minitrofeo per tutti i giocatori, premio al miglior realizzatore e al miglior giocatore di ogni squadra (per La Sorgente Andrea Congiu) e una confezione di vino per tutti gli allenatori offerta da Cantina Fontanile.

Convocati: Amrani, Badano, Bernardi, Cavanna, Congiu, Di Bella, Di Lucia, D'Urso, El Mazouri, Gherman, Ghignone, Lika, Maiello, Marengo, Mignano, Minelli, Ottonelli, Ragnano. All.: Walter Parodi.



Andrea Congiu premiato dall'ass. Pizzorni.

Trofeo "Orione Costruzioni"

Si svolgerà domenica 10 maggio il torneo riservato alla categoria Esordienti 2002. Sei le squadre che scenderanno in campo: La Sorgente, Colline Alfieri, Asti sport, Centallo, San Domenico Savio e San Cassiano Alba. Qualificazioni al mattino, finali nel pomeriggio, a seguire ricche premiazioni in campo.

Il 17 maggio Memorial per Stefano Panetto

Acqui Terme. Si svolgerà domenica 17 maggio, ad Acqui Terme, la 1ª edizione del torneo interregionale di calcio riservato ai Giovanissimi 2001 "Memorial Stefano Panetto". Il torneo è da considerarsi un doveroso omaggio alla memoria di Stefano Panetto un grande uomo di sport, esperto e apprezzato massaggiatore, scomparso improvvisamente nella notte fra il 15 e il 16 settembre 2013 a soli 55 anni. Panetto, aveva appena iniziato la stagione sportiva nell'Acqui che avrebbe poi conquistato la promozione in D, sotto la guida di Arturo Merlo. Interpretava la figura del massaggiatore andando ben oltre le doti specifiche del ruolo. Da sempre tifoso dei bianchi, viveva lo spogliatoio svolgendo il ruolo di fratello maggiore per i tanti ragazzi che, lontani da casa, sapevano di poter affidare a lui non solo i loro acciacchi muscolari ma anche i crucci personali. "Il massaggiatore saggio" (così lo chiamavano) li avrebbe capiti. Per onorare la memoria di Stefano Panetto saranno al via del Memorial: Acqui (2 squadre), Asti, Novese, Borgo Vercelli, Voluntas Nizza, Ligorna, Cairese, Canelli, Speranza Savona, S.Domenico Savio, Asca. Maggiori particolari sul prossimo numero de "L'Ancora".

Calcio giovanile Carcare

"Memorial Comparato": il trofeo va al Torino

Carcare. Dopo Juventus e Atalanta, vincitrici delle prime due edizioni, è stato il Torino a iscriverne il proprio nome nell'albo d'oro del Torneo Internazionale "Città di Carcare - Memorial Giacomo Comparato", riservato ai Giovanissimi 2001 e disputato dal 30 aprile al 3 maggio, fra 32 squadre provenienti da tutta Europa.

I granata hanno vinto la finalissima con la Sampdoria per 2-1. Ai rigori, invece, il Vicenza ha conquistato il terzo posto ai danni dell'Inter.

Fra le squadre della zona, 21° posto per la Carcarese, 24° per la Cairese.

Da parte di tutte le formazioni partecipanti, è stata sottolineata la straordinaria qualità dell'organizzazione, ancora una volta guidata dal "deus ex



Il Torino.

machina' Carlo Pizzorno, vera grande anima dell'evento.

Questa la rosa dei vincitori: **Torino 2001:** Ballone, Boncristiano, Callegher, Candiott, Capocelli, Capuano, D'Ambro-

sio, Famà, Fontana, Garetto, Gonella, Leggero, Mandriota, Masoello, Montenegro, Moreo, Ottone, Paraluppi, Ponzio, Ricossa, Rotella, Scotto, Sessa, Trocano, Trombini. All.: Fioratti.



Volley serie B2 femminile

Acqui inguardabile sconfitta ad Albenga

Ch4 Caldaie Albenga 3
Arredofrigo-Makhymo 0
(25/21; 25/15; 25/19)

Albenga. Serata da dimenticare per l'Arredofrigo-Makhymo ad Albenga. Contro la già retrocessa Ch4 Caldaie, le acquisi sprecano un'occasione importante per conquistare la salvezza e anzi si complicano di molto la vita in coda alla classifica.

In un palazzetto gremito e pieno di palloncini bianchi e blu, le liguri di coach Grassadino si impongono 3-0 al termine di una partita a senso unico. E dagli altri campi arrivano notizie pessime: il Monza vince contro il Bodio e il Beinasco piega 3-1 Galliate, riaprendo il discorso salvezza.

Per le acquisi, insieme a quella di Galliate, è la prestazione peggiore dell'intero campionato, per di più offerta nel giorno più importante. Un unico termine descrive la situazione: inguardabili.

In campo si vedono tre set tutti uguali, dove Acqui non riesce mai a prendere il comando, ma anzi si trova sempre ad inseguire. Il palleggiatore Linda Ivaldi è costretta a correre per ogni dove nel tentativo di tra-

sformare in palloni giocabili le ricezioni difettose delle compagne, e proprio in fase di ricezione emergono i problemi più gravi. Marengo le tenta tutte: nel terzo set avvicenda in tourbillon Mirabelli, Zonta, Bianciardi e Boido senza mai ottenere le risposte necessarie, e nemmeno i tentativi di scuotere la squadra durante i timeout tecnici hanno un qualche effetto.

La partita scivola via, anche abbastanza rapidamente, senza che Acqui opponga resistenza ad un avversario che certamente non fa parte dell'aristocrazia del campionato. A fine partita la rabbia del ds Claudio Valnegri trova sfogo nel commento più significativo della giornata: «Se sabato sera giochiamo così, retrocediamo».

La salvezza infatti per Acqui ora passa dallo scontro diretto in programma sabato 9 maggio a Mombaronne contro La Bussola Beinasco. Sarebbe stato meglio evitare.

Arredofrigo - Makhymo: Ivaldi, Santin, Grotteria, Bianciardi, Mirabelli, Zonta. Libero: V.Cantini. Utilizzate: Mirabelli, Boido. Coach: Marengo. **M.Pr**

Volley serie C maschile

Negrini Valnegri tre punti per il 6° posto

Negrini Valnegri 3
Tiffany Valsusa 1
(25/18; 25/17; 22/25; 25/21)

Acqui Terme. A due settimane dalla fine della stagione, la platonica lotta per il sesto posto con Plastipol Ovada e con gli avversari di giornata della Tiffany Valsusa era l'unica vera motivazione rimasta agli acquisi del Negrini gioielli Valnegri pneumatici.

E proprio contro i valligiani, vittoriosi all'andata per 3-2, Acqui ha trovato la sua rivincita, guadagnando tre punti importanti per puntare alla sesta piazza.

Negrini Valnegri vince 3-1, confermando il momento negativo dei valsusini di coach Santhia, che nel ritorno hanno perduto parecchie posizioni.

La bella vittoria di sette giorni prima col Pavo Romagnano ha rianimato i termali di Ceriotti che conferma il sestetto dell'ultima uscita con Nespolo in regia e Salubro opposto; Castellari e Cravera di banda; Boido e Rinaldi al centro, perdurando l'indisponibilità di Basso. Mattia Astorino è il libero.

Subito Acqui in forcing, si porta 7-3, poi Valsusa si fa sotto ma non riesce mai a rag-

giungere i termali che mantengono il vantaggio fino al turno di servizio di Salubro che con il salto flot "spacca" il set e permette di chiuderlo a 18.

La partita prosegue sugli stessi binari nel secondo set, anzi Acqui stavolta chiude a 17, sempre trascinata dal devastante jump-flot di Salubro. Valsusa cerca concentrazione e prova a giocare d'esperienza per restare nel match.

Nel terzo set frequenti interruzioni, cambi e proteste riescono a disorientare gli acquisi, che perdono Castellari per infortunio e nonostante un ottimo Gramola non si scuotono. Stavolta il servizio di Salubro non basta, e Valsusa si impone 22/25.

Nel quarto set, però, la tattica ospite non funziona più: Castellari e compagni reagiscono e si portano subito avanti di 5 punti tenendo il vantaggio fino al 24/18. Un paio di muri aiutano Valsusa a ridurre il passivo, ma l'incontro è segnato, e termina 3-1 per gli acquisi.

Negrini Gioielli-Valnegri Pneumatici: Nespolo, Cravera, Rinaldi, Salubro, Gramola, Boido, Castellari, M.Astorino, L.Astorino, Negrini, Canepa. Coach: Ceriotti.

Ovada saluta il pubblico battendo Domodossola

Plastipol Ovada 3
Domodossola 0
(25/14; 25/19; 25/22)

Ovada. Ultima gara interna per la Plastipol Ovada, che saluta nel migliore dei modi il proprio pubblico, con un rotondo 3-0 ai danni di un Domodossola acciacciato.

E anche la gara di congedo dal pubblico ovadese per Davide Bernabè, l'atleta romano che per cinque stagioni ha vestito con serietà la maglia biancorossa, dimostrando un grande attaccamento ai colori ovadesi. Il lavoro lo chiama altrove ma ha lasciato un segno ad Ovada e lo dimostra il saluto che il pubblico ovadese gli ha inteso tributare.

La gara: coach Ravera non cambia e si affida al collaudato sestetto degli ultimi mesi. Buon avvio, la Plastipol si affida in attacco ad un ispirato Crosetto ed arriva il break: dal 13/9 si passa velocemente ad un 17/10 che sa di ipoteca sul set.

Poi altri due ace proprio di

Bernabè e alla fine si arriva al 25/14.

Nel secondo set la Plastipol parte male, qualche errore di troppo regala un buon vantaggio agli ossolani (8/12); esce Baldo ed entra Romeo a dare maggiore equilibrio e qualità in seconda linea.

La Plastipol con pazienza rimonta e sul 16/14 è sorpasso, prima del definitivo allungo 25/19.

Nel terzo set, equilibrio nei primi scambi, poi uno strappo a favore di Domodossola 13/10, ma la Plastipol ricuce subito e piazza il break sul 18/16. Ancora parità a quota 22, prima del definitivo allungo ovadese con Capetini al servizio che chiude il match.

La Plastipol sale e quota 33 in classifica, e nell'ultima giornata si giocherà il 6° posto a distanza con Acqui.

Plastipol Ovada: Nistri, Crosetto, Morini, Bernabè, Baldo, Capetini. Libero: U.Quagliari. Utilizzati: Romeo, R.Di Puorto. Coach: Ravera.

Volley serie C femminile

Ovada perde al tie-break l'ultima gara al PalaGeirino

Cantine Rasore Ovada 2
Alessandria Volley 3
(25/14; 28/26; 20/25; 19/25; 9/15)

Ovada. Nell'ultima gara interna del campionato di serie C, Cantine Rasore Ovada affronta l'Alessandria Vbc.

Fino a qualche settimana fa si pensava che la sfida potesse valere un campionato, vista la lotta per la salvezza in cui entrambe le formazioni erano coinvolte.

Invece il cambio delle regole (con solo la terz'ultima in classifica ai playoff) e gli ottimi risultati delle ultime giornate hanno portato sia Ovada che Alessandria a festeggiare in anticipo la salvezza.

Restava però il desiderio di entrambe di vincere questo derby e l'andamento della gara lo ha testimoniato. Ovada è priva di Chiara Massone, cioè della giocatrice più in forma di quest'ultimo periodo: al centro la sostituisce Guidobono, con Nadia Fossati nel ruolo di opposto.

Partono bene le ovadesi: il primo set è di grande intensità, e la pressione sulle avversarie, induce le alessandrine a commettere molti errori. Vantaggio netto già dopo pochi scambi (10/3), consolidato ulteriormente sino ad un sorprendente 21/7, prima della tranquilla

chiusura (25/14).

Troppo bello per essere vero, ed infatti il secondo set parte all'insegna delle alessandrine.

Ovada commette qualche errore di troppo e si ritrova sotto, poi però piazza un break di 5 punti (sul servizio di Guidobono) e passano avanti (23/22). Altalena di vantaggi e Cantine Rasore chiude 28/26.

Si pensa che la rimonta possa tagliare le gambe all'Alessandria; invece sortisce l'effetto contrario e la gara cambia padrone. Alessandria cresce di tono, chiude tutte le strade agli attacchi ovadesi e si affida molto ad un'ispirata Sara Piloti, primo terminale offensivo. Per Ovada la gara si fa in salita, e pur lottando cede tanto il terzo (20/25) quanto il quarto set (19/25).

Al tiebreak, è lotta punto a punto fino al 7/7, nell'azione successiva Brondolo accusa un problema muscolare e lascia il campo: Alessandria capisce che è tempo di chiudere, piazza un primo break (8/11) e poi chiude al giro successivo (9/15).

Cantine Rasore Ovada: Fabiani, Brondolo, Sara Ravera, Fossati, Crava, Guidobono. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Rivera, Marta Ravera, Volpe. Coach: Gombi.

Volley serie D femminile

Acqui cede al tie-break nel derby di Gavi

Gavi Volley 3
Rombi Escavazioni Ltr 2
(25/20; 20/25; 14/25; 25/17; 15/12)

Gavi. Sconfitta ininfluente, anche se si sarebbe potuto fare di più, per il sestetto di coach Garrone, che in un palazzetto gremito di pubblico cede al tie-break il derby con Gavi, al termine di una vera battaglia.

Acqui parte male nel primo set: sempre sotto nel punteggio, riesce a colmare un gap di 5 punti, ma crolla nel finale e cede il parziale.

Nel secondo e terzo set crescono battuta, difesa e muro e le acquisi si aggiudicano agevolmente entrambi i parziali.

Nel quarto set c'è clima di vittoria ma Acqui comincia male.

Certo, c'è l'impressione che in qualsiasi momento la gara possa essere ripresa, ma i meccanismi su una rotazione si inceppano e permettono alle padrone di casa di prendere il largo con un break di 10/3 che conduce al 25/17.

Nell'ultimo parziale domina l'equilibrio, subito 7/3 per Gavi, per andare al cambio campo 8/7 per Acqui.

Fino all'11/10 quando 4 errori regalano la vittoria alle padrone di casa.

Il merito del Gavi è stato quello di non aver mai mollato e aver difeso in maniera impeccabile soprattutto nel quarto e quinto set: una grande partita su cui costruire la salvezza.

Per le termali, ormai matematicamente salve, un utile allenamento in vista delle gare di qualificazione per l'accesso alla Final Four di U16 Eccellenza Regionale, in programma domenica 17 maggio a Vercelli.

Per Acqui, sarà decisiva la sfida di domenica 10 contro la Folgore, dove, stante il risultato dell'andata, basterà vincere un set per accedere alla fase finale vercellese.

Rombi Escavazioni-Ltr: Cattozzo, Mirabelli, Bisio, Moraschi, Debilio, Torgani. Libero: Prato. Coach: Garrone. **M.Pr**

Pallavolo Vallebelbo vince ma dice addio ai playoff

Dall'osto Trasporti Involley0 Pvb Cime Careddu 3
(19/25; 11/25; 23/25)

Bella affermazione per le ragazze canellesi che tornano dalla trasferta di Cambiano con una vittoria per 3 set a 0.

Purtroppo però, sulla base della classifica, la Pallavolo

Vallebelbo resta esclusa dai playoff, concludendo comunque con un ottimo quinto posto.

Pallavolo Valle Belbo Cime Careddu: A.Ghignone, Villare, Paro, Torchio, Mecca, S.Ghignone, Lupo, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Sacco (L), Marengo. All. Domanda.

Volley U12 femminile

Acqui batte Trino e vince il girone

Volley Trino 0
Autotrasporti Moretti 3
(giocata ad Ovada)

La Under 12 Acqui Autotrasporti Moretti va in trasferta in quel di Ovada per incontrare il Trino. Risultato tondo tondo: 3-0 per Acqui con tutta la rosa in grande spolvero e la matematica certezza di aver vinto il girone ed essersi aggiudicati il 5° posto; commenta coach Gar-

rone: «*Quel che più mi ha entusiasmato nella partita di ieri è stato vedere che le bimbe sono ormai padrone del campo e dei propri mezzi tecnici, un'ottima prova del gruppo che sta crescendo a vista d'occhio. Sono davvero soddisfatto.*

Ed ora pensiamo ai prossimi obiettivi: il 4 contro 4 e il Summer Volley dove vogliamo fare il meglio possibile.

Volley serie C femminile Liguria

Carcare sbanca Genova e continua la corsa playoff

Volley Genova Vgp 0
Acqua minerale Calizzano 3
(21/25; 24/26; 16/25)

Nonostante una gara giocata un po' sotto tono, le carcaresi tornano dal campo di Sestri con altri 3 punti conquistati battendo il Genova Vgp per 3 set a 0.

Il primo set inizia con un sostanziale equilibrio, poi le biancorosse allungano riuscendo a concludere la prima e la seconda rotazione avanti di 2 punti, aggiudicandosi poi il set, dopo 25 minuti, con il punteggio di 25 a 21.

Nel secondo set l'andamento della gara è sempre lo stesso con l'Acqua minerale di Calizzano avanti e il Vgp che insegue. Poi le carcaresi vengono raggiunte e, a sorpresa, superate sul finire della prima rotazione. Le genovesi restano, quindi, avanti di due punti per gran parte della seconda rotazione. L'aggancio biancorosso

avviene alla fine della seconda rotazione e da qui inizia una fase di gioco punto a punto fino al 24 pari. Con la Masi in battuta, le carcaresi riescono poi a chiudere anche il secondo set; punteggio 26 a 24.

Il terzo set non propone nulla di nuovo e permane una situazione di equilibrio. Le biancorosse riescono poi ad allungare momentaneamente, ma vengono nuovamente raggiunte sul 10 pari. Nella seconda rotazione l'Acqua minerale di Calizzano si porta ancora in avanti, questa volta il vantaggio è di 7 punti; poi con la Callegari in battuta le carcaresi si aggiudicano anche il terzo (25 a 16) vincendo quindi la gara.

Acqua minerale di Calizzano Carcare: Briano C., Briano F., Calabrese, Callegari, Cerato, Gaia, Giordani, Ivaldo, Marchese, Masi, Vignietti, Torresan. All.: Bruzzo.

D.S.

Volley giovanile maschile

Under 13 sfortunata alle finali di Vercelli

UNDER 13
Fase finale regionale

Atto finale, sabato 2 maggio a Vercelli, per il campionato Under 13 maschile 3x3. La compagine acquese, Pizzeria La Dolce Vita era inserita nel girone con Benassi Alba e Maggic S.Secondo Pinerolo. Nel primo match contro Pinerolo gli acquisi partono bene vincendo il primo set; la reazione degli avversari non si fa attendere e impattata la partita sull'uno pari il Pinerolo riesce a vincere, seppure di poco, il terzo parziale e conseguentemente l'incontro.

Nella seconda partita contro Alba nulla da fare per i ragazzi di coach Dogliero; gli albesi sempre avanti per tutto l'incontro chiudono con un rotondo 2-0 la sfida. Formati i gironi della seconda fase, ironia della sorte Acqui deve vedersela nuovamente con Alba e con Brebanca Cuneo gialla. La partita contro gli albesi rispecchia quella giocata precedentemente, con Alba vincente ancora per 2-0, mentre contro i forti cuneesi, si vede il miglior Acqui di giornata. Vinto il primo set e perso il secondo, nel terzo parziale si gioca punto a punto, ma alla fine questa volta a prevalere sono i termali. Purtroppo una sola vittoria all'attivo non basta alla compagine acquese per rientrare fra

le migliori 12 del Piemonte e così i ragazzi di Dogliero devono accontentarsi di disputare il girone di consolazione.

Al pomeriggio due vittorie contro Novara B per 2-0 e contro Altiora Verbania per 2-1 consentono ai termali di arrivare secondi nel girone, cioè al 14° posto assoluto.

Per la cronaca la vittoria finale premia la Brebanca Cuneo bianca che sconfigge nella finalissima il Novara A.

U13 Pizzeria la dolce vita Acqui: Pagano, Pastorino, Russo, Bellati, Lottero. Coach: Dogliero

RAGAZZI/E U14 CSI
PGS Moncalvo 0
Pizzeria La Dolce Vita 3
(10/25; 13/25; 11/25)

Terzultimo incontro del campionato U14 Csi domenica 3 maggio a Moncalvo. Coach Dogliero porta solo otto effettivi nella trasferta astigiana, dovendo rinunciare per motivi diversi a Bagon, Pastorino, Zito e Siri. Nonostante le assenze la squadra si disimpegna bene in tutti e tre i parziali, giocando a tratti anche una buona pallavolo. Prossimo impegno Martedì 12 ad Acqui contro il New Volley Asti.

U14 Pizzeria La Dolce Vita: Andreo, Pagano, Russo, Bellati, Rocca, Lottero, Bistolli, Quaglia. Coach: Dogliero.

Centro Karate-Judo Acqui

Ancora ottimi risultati per gli atleti acquisi

Acqui Terme. Domenica 26 aprile presso il Palazzetto dello Sport di San Maurizio Canavesse, si sono svolte le gare del "2° trofeo Giovanissimi Talenti" 2ª fase e del campionato regionale kumite - esordienti B e cadetti, organizzate dalla Fijlkam. Più di 10 le società iscritte agli eventi.

Alle competizioni hanno preso parte tre atleti dell'ASD Centro Karate-Judo Acqui Terme, che anche in questa occasione hanno ottenuto ottimi risultati.

Alessio Zarola ha gareggiato nella categoria ragazzi, prendendo parte alla seconda tappa del trofeo "giovanissimi talenti".

Rachele Guastadini e Alessio Cammisa, invece, hanno preso parte alle qualificazioni regionali di combattimento rispettivamente nelle categorie esordienti B e cadetti. Rachele si è classificata prima e Alessio terzo.



Il maestro Maurizio Abbate con gli agonisti Alessio Zarola e Alessio Cammisa.

Grandi soddisfazioni per gli atleti e il maestro Maurizio Abbate, che continueranno gli allenamenti in vista delle gare di maggio.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Caldaie Albenga - ArredoFrigo Makhymo 3-0, Bracco Propatria Milano - Uniabita V.Cinisello 1-3, Bre Banca Cuneo - Normac Avb Genova 3-0, La Bussola Beinasco - Dkc Volley Galliate 3-1, Volley 2001 Garlasco - Fim Group Bodio 3-0, Euro Hotel Monza - Labor V.Syprem Lanzo 3-0, Canavese Volley - Remarcello Farmabios 3-0.

Classifica: Remarcello Farmabios 67; Bre Banca Cuneo 63; Volley 2001 Garlasco 51; Dkc Volley Galliate 50; Fim Group Bodio 43; Canavese Volley 41; Uniabita V.Cinisello 40; Normac Avb Genova 36; ArredoFrigo Makhymo 34; Euro Hotel Monza 33; La Bussola Beinasco 32; Caldaie Albenga 20; Bracco Propatria Milano 10; Labor V.Syprem Lanzo 5.

Prossimo turno (9 maggio): ArredoFrigo Makhymo - La Bussola Beinasco, Remarcello Farmabios - Caldaie Albenga, Labor V.Syprem Lanzo - Bre Banca Cuneo, Dkc Volley Galliate - Volley 2001 Garlasco, Normac Avb Genova - Euro Hotel Monza, Uniabita V.Cinisello - Canavese Volley, Fim Group Bodio - Bracco Propatria Milano.

Serie C maschile girone B

Risultati: Caseificio Rosso Biella - Progetti Medical Volley Caluso 3-0, Erreesse Pavic - Volley Novara 0-3, Negrini Valnegri - Tiffany Valsusa 3-1, Altea Altiora - Alto Canavese Volley 3-1, Nuncas Finsoft Sfoglia - Arti Volley 1-3, **Plastipol Ovada** - Bistrot 2mila8 Domodossola 3-0.

Classifica: Volley Novara 67; Caseificio Rosso Biella 63; Pivelle Cerealterra 55; Arti Volley 52; Nuncas Finsoft Sfoglia 37; **Plastipol Ovada**, Negrini Valnegri 33; Tiffany Valsusa 31; Altea Altiora 30; Bistrot 2mila8 Domodossola 24; Progetti Medical Volley Caluso 11; Alto Canavese Volley 10; Erreesse Pavic 4.

Prossimo turno (9 maggio): Progetti Medical Volley Caluso - Altea Altiora, Pivelle Cerealterra - Caseificio Rosso Biella, Bistrot 2mila8 Domodossola - Negrini Valnegri, Alto Canavese Volley - Nuncas Finsoft Sfoglia, Tiffany Valsusa - **Plastipol Ovada**, Arti Volley - Erreesse Pavic.

Serie C femminile girone B

Risultati: Flavourart Oleggio - Argos Lab Arquata, Mokaor Vercelli - Toninelli Pavic 2-3, Junior Volley Casale - Logistica Biellese Sprintvirtus 0-3, Z.s.i. Valenza - Igor Volley Trecate 0-3, Volley Bellinzago - Angelico Teamvolley 1-3, **Cantine Rasore Ovada** - Alessandria Volley 2-3, Collegno Volley Cus - Lingotto Volley 0-3.

Classifica: Toninelli Pavic 69; Logistica Biellese Sprintvirtus, Angelico Teamvolley 58; Flavourart Oleggio 54; Lingotto Volley 53; Mokaor Vercelli 44; Z.s.i. Valenza 37;

Cantine Rasore Ovada 32; Igor Volley Trecate, Alessandria Volley 29; Collegno Volley Cus 27; Argos Lab Arquata 21; Volley Bellinzago 14; Junior Volley Casale 0.

Prossimo turno (9 maggio): Argos Lab Arquata - Z.s.i. Valenza, Lingotto Volley - Flavourart Oleggio, Alessandria Volley - Junior Volley Casale, Igor Volley Trecate - Volley Bellinzago, Logistica Biellese Sprintvirtus - **Cantine Rasore Ovada**, Toninelli Pavic - Collegno Volley Cus, Angelico Teamvolley - Mokaor Vercelli.

Serie D femminile girone C

Risultati: Gavi Volley - Rombi escavazioni Ltr 3-2, Nixsa Allotreb Torino - Multimede Red Volley 3-0, Mangini Novi Femminile - M.v. Impianti Piossasco 3-1, Testona Volley - Union For Volley 3-1, Dall'osto Trasporti Involly - **Pvb Cime Careddu** 0-3, Agryvolley - Lillarella 3-2, Finoro Chieri - Lingotto Volley 3-0.

Classifica: Finoro Chieri, Multimede Red Volley 62; Mangini Novi Femminile 57; Nixsa Allotreb Torino 56; **Pvb Cime Careddu** 53; Lillarella 42; M.v. Impianti Piossasco 39; Rombi escavazioni Ltr 37; Agryvolley 34; Lingotto Volley 26; Gavi Volley 21; Testona Volley 18; Union For Volley 15; Dall'osto Trasporti Involly 3.

Prossimo turno (9 maggio): Rombi escavazioni Ltr - Testona Volley, Lingotto Volley - Gavi Volley, Lillarella - Mangini Novi Femminile, Union For Volley - Dall'osto Trasporti Involly, M.v. Impianti Piossasco - Agryvolley, Multimede Red Volley - Finoro Chieri, **Pvb Cime Careddu** - Nixsa Allotreb Torino.

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Grafiche Amadeo Sanremo - Pallavolo San Teodoro 3-1, Volley Genova Vgp - **Acqua minerale di Calizzano Carcare** 0-3, Iglina Albisola Pallavolo - Albero Nervi 3-0, Agv Campomorone - Volley Spezia Autorev 1-3, Volare Volley - Buttonmad Quiliano 0-3, Cpo Fosdinovo - Admo Volley 3-0.

Classifica: Iglina Albisola Pallavolo 63; Serteco Volley School Genova 60; Volley Spezia Autorev 49; Grafiche Amadeo Sanremo, **Acqua minerale di Calizzano Carcare** 46; Buttonmad Quiliano 36; Cpo Fosdinovo, Volare Volley, Admo Volley 28; Volley Genova Vgp 19; Pallavolo San Teodoro 11; Agv Campomorone, Albero Nervi 9.

Prossimo turno (9 maggio): **Acqua minerale di Calizzano Carcare** - Volley Spezia Autorev, Admo Volley - Iglina Albisola Pallavolo, Cpo Fosdinovo - Agv Campomorone, Pallavolo San Teodoro - Volley Genova Vgp, Albero Nervi - Grafiche Amadeo Sanremo, Serteco Volley School Genova - Volare Volley.

Volley: il prossimo turno

Acqui, tutto in una sera per salvarsi deve vincere

SERIE B2 FEMMINILE

ArredoFrigo Makhymo - Bussola Beinasco. Tutto in una sera per l'ArredoFrigo Makhymo, che si gioca la salvezza all'ultima giornata, davanti al pubblico amico di Mombarone.

La classifica parla chiaro: le acquisi sono al nono posto a quota 34 punti; dietro di loro Monza, a quota 33, e appunto Beinasco a 32, che al momento sarebbe retrocessa. Una vittoria, con qualunque punteggio, significa matematica salvezza; in caso di sconfitta, invece, la retrocessione sarebbe un'eventualità molto concreta. Infatti Monza è impegnata sul campo della Normac Genova, che a quota 36 è già in salvo, ma potrebbe essere demotivata. Per evitare problemi, insomma, l'unica cosa da fare è vincere.

Si gioca sabato 9 maggio alle ore 21.

SERIE C MASCHILE

Bistrot 2mila8 Domodossola - Negrini Valnegri. Trasferta sulla carta non difficile per Acqui, che sul campo della palestra "Spezia" di Domodossola affronta, sabato 9 maggio, i locali del Bistrot 2mila8, già salvi, ma comunque quartultimi in classifica. Gli acquisi devono vincere e poi sperare in buone notizie da Condove, dove sono impegnati i "cugini" di Ovada, rivali diretti nel braccio di ferro per il sesto posto finale.

Si gioca sabato 9 alle ore 18.

Tiffany Valsusa - Plastipol Ovada. Sabato 9 maggio la Plastipol chiude il proprio campionato di in trasferta, al palazzetto di Condove, in Val di Susa. Per gli ovadesi, gara da vincere per mantenere il vantaggio in classifica proprio sugli avversari valsusini, e per confermarsi sestì ai danni dei "cugini" acquisi. Rispetto ad Acqui, Ovada avrà il vantaggio di conoscere già, al momento di scendere in campo, il risul-

tato dei termali a Domodossola. Squadre in campo alle ore 20,30 al palasport "Leccese".

SERIE C FEMMINILE

Logistica Biellese - Cantine Rasore. Ultima fatica per le ovadesi che si recano a Biella, ad affrontare una formazione ancora in piena lotta con l'altra formazione della città laniera, l'Angelico, per il raggiungimento dei playoff promozione. Alle biellesi servono i tre punti per la matematica certezza del secondo posto, ed è facile quindi prevedere una gara in salita per Ovada. Si gioca sabato 9 maggio alle ore 20,30.

SERIE D FEMMINILE

Rombi Ltr - Testona Volley. Ultima sfida della stagione per le acquisi, che si congedano dal pubblico di Mombarone affrontando il Testona Volley, praticamente retrocesso, visti i tre punti di distacco dal Gavi e il quoziente set, decisamente peggiore delle gaviesi.

Per Acqui, l'occasione di salutare i tifosi con un successo e arrivare a quota 40 punti.

Si gioca sabato 9 maggio alle 17,45.

Pvb Cime Careddu - Nixsa Allotreb Torino. Nell'ultima gara di campionato le "spumantieri" ospitano, al palasport di Canelli, le torinesi del Nixsa Allotreb, che precedono le padrone di casa in classifica. Le canellesi ormai sono fuori dai playoff, ma certamente daranno il meglio per concludere bene il campionato davanti al proprio pubblico.

Si gioca sabato 9 maggio alle 20,45.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Acqua minerale di Calizzano Carcare - Volley Spezia Autorev. Sabato 9 maggio, davanti al pubblico amico, le carecresi affronteranno il Volley Spezia Autorev. Si preannuncia una partita combattuta da due forti formazioni.

Si gioca al palasport di Carcare dalle ore 21.

Tennis

Cassine, oltre 100 ragazzi al "Trofeo Kinder"

Cassine. Grande successo di iscritti alla tappa cassinese del trofeo Kinder, il torneo giovanile più prestigioso in Italia: sono più di 100 i ragazzi, provenienti da tutto il Piemonte, dalla Lombardia e dalla Liguria, che fino al 17 maggio si sfideranno nelle varie categorie di età per decretare i vincitori degli undici tabelloni del trofeo. Domenica sui campi delle Regie Terme con inizio alle ore 9 si conclude il campionato di serie C per l'ormai salvo CT Cassine che sfiderà la forte formazione del Tirumapifort,

società di Chivasso che a detta di molti è la più accreditata alla promozione in serie B.

Di grande soddisfazione la qualificazione al tabellone finale per la squadra Over 50 che con la vittoria di sabato contro la formazione del Dega hanno conquistato la qualificazione con una giornata di anticipo e sabato la squadra capitanata da Maurizio Mantelli composta da Giancarlo Giovani, Carlo Maruelli e Gianfranco Castaldo si contenderà il primo posto nel prestigioso circolo della La Stampa di Torino.

Nella competizione a Terme

La Boccia Acqui si ferma ad un passo dai Nazionali

Acqui Terme. Purtroppo sfuma di un soffio la qualificazione di La Boccia Acqui ai Campionati Italiani Terme.

Donato Muro, Claudio Galione e Nino Petronio offrono una prova super nella fase di qualificazione, ma i portacolori de La Boccia cedono in finale contro la Moranesse della forte terna Pugno-Bagnomarinomezzo.

Da parte del direttivo sono giunti ugualmente i meriti complimenti ai giocatori acquisi, che ad un certo punto,

in vantaggio 11-5, non sono riusciti, anche per un pizzico di sfortuna, a piazzare il colpo decisivo. Bravi comunque.

L'occasione per il riscatto arriverà presto, con i prossimi appuntamenti, nella categoria C, nella categoria D e nel settore femminile.

Nel frattempo, da parte del direttivo, giunge un plauso a tutti i giocatori che si impegnano allo spasimo a rappresentare i colori della società e a frequentare gli splendidi locali del circolo.

Beach Volley

È partita alla grande la stagione sulla sabbia



I finalisti del Mombabeach.

Acqui Terme. La stagione del beach volley nell'Acquese entra nel vivo e il primo mese di attività è iniziato col botto.

Ma andiamo con ordine: tutto è iniziato il 6 aprile quando il "Beach Volley Acqui Terme" si è spostato in Liguria per il primo torneo all'aperto, presso lo stabilimento balneare "Bagnasciuga" a Savona, per un torneo 1+1 misto. Ad uscire vincitori contro tutti e anche contro il vento, la coppia milanese Gallotta-Arditi.

Il 26 aprile i beacher si sono spostati al "Geirino" di Ovada per un doppio torneo: 2x2 amatoriale maschile e 2x2 femminile. 24 le coppie al via, che si sono affrontate con la formula dei gironi al mattino e tabellone vincenti-perdenti nel pomeriggio.

A spuntarla nel tabellone maschile gli alessandrini Ivan Cassinari e Marco Pittaluga, entrambi annata '96, contro i giovani annata '98 e '97 del "Beach volley Alessandria" Lorenzo Gasparini e Ignazio De Nicolò. Ottimo 3° posto ex aequo per Piccardi-Oggero e per la coppia di casa Ottone-Schiffer

Nel tabellone femminile la coppia ovadese Alice Martini e Veronica Scarso ha avuto la meglio su Valeria Musso e Daria Agosto; 3° posto ex aequo per Alma Martina in coppia con la "socio" storica Arianna Bottero e per Valentina Guidobono con la compagna di squadra indoor Chiara Massone.

Il primo maggio la "truppa" del beach volley si è spostata al Centro Sportivo Mombarone di Acqui Terme per un torneo 1+1 misto. Ad aggiudicarsi la finale senza i favori del pronostico Fulvio Piacenza e Valentina Oltolini, che si sono imposti sulla coppia milanese Camarda-Robatscher.

Ottima la partecipazione ai primi tre tornei, nonostante previsioni meteo non favorevoli. Si è giocato col cielo coperto, ma non ci sono mai state precipitazioni. Il più grosso augurio che ci si possa fare è che quest'anno ci siano condizioni climatiche favorevoli alla pratica di questo sport.

Prossimo appuntamento domenica 10 maggio: si torna in Liguria, sempre ai Bagnasciuga, per un torneo 2 contro 2 maschile.

Scacchi Master 2015

Acqui "Collino Group" in corsa per la salvezza



Da sinistra in piedi: Aghayev, Di Paolo, Bosca, Quirico, Maltoni; in ginocchio Faraono, Badano, Bisi.

Acqui Terme. Dopo la disparta di tre turni di gioco, sui sette previsti nel Master 2015 in svolgimento a Civitanova Marche, l'AcquiScacchi "Collino Group" ha per ora ottenuto una vittoria, contro Nereto per 2.5 a 1.5 nella partita di esordio, e due sconfitte contro Il Grifone d'Arzignano nel secondo turno e contro l'Arrocco di Montesilvano nella terza giornata, con il medesimo risultato di 1 a 3. A questo punto del Master, che ricordiamo è la massima serie scacchistica, il "Collino Group" occupa la 13ª posizione sulle 18 partecipanti ed al momento raggiungerebbe l'agognata salvezza e quindi manterrebbe la propria presenza nel Master del prossimo anno. Gli acquisi hanno schierato in tutte le partite Miraglia Aghayev in prima scacchiera, che ha ottenuto tutti pareggi contro avversari di livello internazionale, sempre presente anche Marcello Malloni in seconda scacchiera (due pareggi ed una sconfitta) e Raffaele Di Paolo in terza scacchiera (il capitano termale ha per ora lo score di una vittoria e 2 sconfitte).

In quarta scacchiera si sono alternati Paolo Quirico (una vittoria ed una sconfitta) e Samuele Bisi purtroppo sconfitto nell'unico incontro contro Arzignano. Della spedizione acquisi fanno parte anche Enrico Faraoni, Valter Bosca e Giancarlo Badano che verranno probabilmente schierati nei prossimi turni. La classifica provvisoria vede in testa la favoritissima Padova a punteggio pieno che schiera tra gli altri il G.M. giapponese Nakamura ed il G.M. francese Bacrot (entrambi tra i migliori dieci scacchisti al mondo), mentre retrocederebbero Arzano, Firenze, Nereto oltre a Latina che aveva rinunciato alla partecipazione a disputare il Master per motivi economici. Al momento di andare in stampa giunge l'ottima notizia che nel quarto turno, l'AcquiScacchi ha conseguito un inaspettato pareggio contro la quotata Marostica (2 a 2 con vittorie di Maltoni e Di Paolo mentre Aghayev e Faraoni hanno dovuto chinarsi ai temibili veneti). La salvezza è sempre più vicina... forza AcquiScacchi.

Boxe cinese

"3° Trofeo del Lago" Gualco e Dondo sul podio

Ovada. Si è svolto, domenica 19 aprile a Cernobbio, sul Lago di Como, il 3° Trofeo internazionale del Lago: sul ring i migliori allievi di scuole e culture marziali diverse.

All'evento sportivo ha partecipato anche l'Asd KSA (Knights of Storm Academy®), guidata dal maestro Luca Esposito, che insegna per la categoria Giovani nella palestra scolastica di Silvano d'Orba.

L'associazione ovadese ha portato a casa la medaglia d'oro nella disciplina del Sanda light (boxe cinese) juniores; il merito va ai giovanissimi Luca Dondo e Simone Gualco che hanno affrontato gli incontri di categoria con abilità e de-



Luca Dondo e Simone Gualco con il maestro Luca Esposito.

terminazione, superandoli come si conviene a due piccoli campioni.

Podismo - nelle gare in Provincia

Alla "Bibendum Run" Achille Faranda chiude 4°

Acqui Terme. Molte le gare nel lungo ponte della settimana appena trascorsa. Venerdì 1° maggio due quelle in provincia. Si gareggia a Spinetta Marengo con l'AICS presso il bel centro sportivo della Michelin, per una 10 km tutta decisamente in piano, il "piattone", come lo definiscono i podisti. Tra competitivi e non 220 al via con quasi 200 nella prova agonistica. Vittoria per Gianluca Catalano della SAL in 35'09" e per Ilaria Bergaglio Solvay 42'06". Tra gli acquisti ATA ennesima ottima prova per Achille Faranda 4° assoluto in 36'12" e 1° di categoria e brava anche Luciana Ventura 151ª e 14ª donna. Bene anche gli Acquirunners 44° Giuseppe Torielli 4° in categoria, 45° Mauro Nervi, 91° Pier Marco Gallo 2° in Categoria.

Buona prova anche per l'acchese in forza ai "Maratoneti Genovesi" Piero Garbarono 85°. Buona tutta l'organizzazione della gara, la logistica ed i premi ai migliori assoluti e di categoria.

Sempre il 1° maggio a Cellamonte ha preso il via la 1ª Tappa del 2° Giro del Monferrato ottimamente organizzato da Maurizio Di Pietro apprezzato atleta/tecnico della Solvay. Al via 90 atleti sui 6 km di un tracciato per così dire "nervoso". Seconda frazione a Sala Monferrato con 10.8 km e 93 classificati.

Terza ed ultima tappa domenica mattina a Treville con una cronoscalata di 4.5 km davvero impegnativi ed in parte su sterrato. Classificati 77 atleti e, a seguire, classifica finale che comprendeva solo quelli che avevano portato a termine le tre prove. Vittoria e nomina a "Marchesi del Monferrato" per due Solvay: Alex Zulian ed Ilaria Bergaglio.

Per i nostri atleti 5° posto assoluto per Simone Canepa ed 8° per Angelo Panucci entrambi Acquirunners. Nella terza tappa, la cronoscalata, belle prove per Mauro Nervi Acquirunners 34° e Concetta Graci ATA 42ª e quarta donna.

Nella seconda tappa si è sfio-

rato il dramma per un grave male che ha colpito subito dopo l'arrivo Lauro Tiengo in forza alla Novese. Prontamente soccorso dal personale medico e dell'ambulanza è stato trasportato all'ospedale di Alessandria. Davvero efficace il lavoro dei sanitari e volontari dell'ambulanza ai quali si può solo dire un grandissimo "grazie" ed ai quali va la riconoscenza di tutto il mondo podistico.

Incidenti di questa specie non sono purtroppo infrequenti tra gli agonisti e ripropongono ancora una volta la necessità di controlli medici davvero appropriati al fine di garantire la sicurezza non solo di chi corre, ma anche di chi le gare organizza e che, comunque, accadimenti di questo genere anche al di fuori di una soggettiva responsabilità, turbano parecchio.

Prossime gare

In settimana, a giornale ormai in stampa, si è corso, con ritrovo e partenza presso il Bar Riviera nella serata di mercoledì 6, il 1° "Trofeo Piscine", ad Acqui Terme, sulla distanza dei 6 chilometri. Gara UISP Valevole anche per il premio Fedeltà - Impero Sport.

Venerdì 8 maggio, a Spinetta Marengo, invece, si disputa l'11° "Trofeo Solvay", 6,7 chilometri con partenza proprio davanti all'ingresso Solvay, manifestazione Regionale Argento di corsa su valida per i campionati provinciali UISP, AICS e Fidal, e come prima prova del GP Frascchetta 2015.

Domenica 10 maggio, a Castelnuovo Bormida, si corre la 41ª "Bagna Camisa" di 10 km. Ritrovo ore 8 presso il bar-pasticceria "Zia Cri", partenza ore 9.30.

Premi: al 1° assoluto e alla 1ª donna assoluta medaglia d'oro e altri premi vari.

Alla gara competitiva possono partecipare i tesserati agonisti Uisp Lega Atletica e i tesserati agonisti Fidal. Informazioni: 0144 715131, 348 2291401.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Podismo - Ultra Trail

La rivaltese Morbelli vince il Tuscany Crossing



Simona Morbelli

Rivalta Bormida. Il nome della Sai Frece Bianche è stato pronunciato sul gradino più alto del podio della Tuscany Crossing grazie alla nuova impresa di Simona Morbelli.

L'Ultra Trailer, residente a Rivalta Bormida e domiciliata a Courmayeur, continua la sua straordinaria stagione conquistando il titolo tricolore italiano sulle lunghe distanze e stabilendo il nuovo record in 10h31'26" diventando quindi Campionessa Italiana di Ultra Trail su un percorso di 105km e 3200 metri di dislivello. La competizione si è svolta in Toscana nella splendida Val D'Orcia, il precedente record era già suo e l'aveva conquistato nella stagione passata 2014 ma quest'anno è riuscita a migliorare se stessa di ben 20 minuti.

Prima della lunga salita che l'ha portata a tagliare il traguardo in 5ª posizione assoluta, l'atleta ha chiuso in 10h 100 km costituiti da sentiero e strade poderali, con quasi 3200 metri di dislivello correndo consecutivamente ad una media di 10 km/h.

Ricordiamo che Simona fa

parte del Team Salomon, prestigioso gruppo di atleti di livello internazionale, è allenata da Fulvio Massa ed insieme stanno portando avanti una stagione che la vedrà vestire la maglia azzurra ai mondiali di Trail Running che si disputeranno il prossimo 31 maggio ad Anney, in Francia, su un percorso di 86km con 5500 metri di dislivello.

M.Pr

A Canelli il 10 maggio "Sulle strade dell'Assedio"

Canelli. Domenica 10 maggio si corre "Sulle strade dell'Assedio", 20ª edizione di un happening a metà tra competizione e camminata.

La gara, che da alcuni anni vanta oltre trecento partecipanti in arrivo da Piemonte, Liguria e Lombardia, si snoda su un percorso di 8,5 chilometri sui camminamenti, i sentieri e la Sterna che saranno calpestati, il 20 e 21 giugno prossimi, dai militari del Duca Carlo Emanuele I di Savoia, in occasione della 24ª edizione dell'Assedio.

La manifestazione è organizzata dagli Amici del Podismo di Canelli e dalla G.S.D. Brancalone di Asti con il patrocinio del Comune, valida per il campionato provinciale e inserita quale decima prova di "Corripiemonte 2015".

Il ritrovo è fissato in piazza Gancia alle 8,30: la partenza,

segnalata da due possenti colpi di cannone, sarà data alle 9,30.

Iscrizioni nella sezione dedicata on line, su ssigma@fidalpiemonte.it e la mattina della gara sino alle ore 9 pagando una tassa di gara pari a 10 euro. Vige regolamento Fidal. È assicurata assistenza medica. Costo iscrizione 7 euro.

Premi: a tutti gli iscritti una bottiglia di vino del produttore Piercarlo Merlino (www.merlinopiercarlo.com).

Ai vincitori assoluti delle categorie uomini e donne: primo classificato buono di 80 euro e un magnum di vino, secondo classificato buono 60 euro e magnum vino; terzo posto buono da 50 euro e magnum vino. Premi anche alle società: alla prima classificata una damigiana di vino. Info: 0141 831881 oppure 347 7656779, mail: fabioamandola@libero.it

Ai campionati provinciali

Bravi i giovanissimi dell'Atletica Ormig



Ovada. Si sono svolti i campionati provinciali di atletica per le categorie giovanili, al campo-scuola di Alessandria. L'Atletica Ovadese Ormig, accompagnata da Alessandra Cucchi e Marcela Lopez, si è presentata numerosa con ben 21 atleti, a testimonianza dell'ottimo lavoro svolto dai tecnici qualificati della società.

Nella categoria Esordienti Flavio Perello si aggiudica la gara dei 50 m ed ottiene un ottimo secondo posto nella prova dei 400 m. Bene hanno figurato anche i suoi compagni Andrea Marchelli, Luca Parodi, Andrea De Simone, Luca Alloisio, Dario Perello, i gemelli Andrea e Alessio Paravidino, Giacomo Landolina e Leonardo Gallone. Tra le Esordienti ben figura Melissa Tacchino, arrivata tra le prime posizioni nei 50 m e accompagnata dalle buone prestazioni delle compagne Ginevra Olivieri, Sofia Repetto, Elena Porrata, Matilde Olivieri, Marina Cesana, Amina El Abassi, Lucia Lottero, Letizia Grillo, Giulia Ravera e Veronica Rovinalti.

Categoria Ragazzi tutta al femminile per la società ovadese, che ha visto Carolina

Cesana e Francesca Martino, entrambe all'esordio, fornire un'eccellente prova sui 1000 m. e Daniela Dagestro, anche lei alla prima gara, impegnata nei 60 h con brillanti risultati, nonostante la difficoltà della disciplina.

Nella categoria Cadetti Filippo Gallo trionfa nella batteria dei 300 m davanti al suo compagno Lorenzo D'Urso.

Bene anche la prestazione nel lancio del peso per Filippo, che porta a casa un argento, così come la cadetta Camilla Carraro, che ottiene un brillante secondo posto nella medesima disciplina, precedendo la compagna Sara Marostica che, nonostante non sia la sua specialità, ben si difende.

Nei 3000 m Allieve, Iris Barretto, atleta di spicco della società, come sempre ottiene un ottimo risultato anche grazie al suo impegno costante, arrivando a soli 5 secondi dalla vincitrice.

Ancora una volta le positive prestazioni dei giovani atleti ovadesi sono la prova dell'elevata preparazione dello staff tecnico e dell'impegno della società, sempre attenta alla crescita dei propri ragazzi.

Baseball serie B federale

La Cairese sfiora il colpaccio a Codogno

Codogno - Cairese 2-13, 6-5

Per un soffio la Cairese non riesce a sbancare la piazza di Codogno, ma porta a casa due ottime prestazioni, il consolidamento del primato in classifica, tante novità e soprattutto tante certezze.

Due strade diverse ma stesso obiettivo per Codogno e Cairese, la prima che cerca di ritornare grande, la seconda di diventarlo definitivamente con una promozione in serie A che coronerebbe tanti progetti ed il duro lavoro di tanti anni.

Due squadre che hanno iniziato forte il campionato e dalle quali ci si aspetta una dura battaglia, cosa che avviene nei primi inning di gara 1. Nel terzo la Cairese affonda il primo fendente con la volata di sacrificio da manuale di Sechi a basi piene. Mentre il lanciatore partente Lomonte continua a risultare "indigesto" ai padroni di casa, al quarto i biancorossi prendono il largo segnando 6 punti con i fratelli Pascoli, Bellino, De los Santos, Berigliano e Berretta. A nulla serve il cambio di lanciatore avversario perché l'attacco cairese continua a martellare fino alla manifesta superiorità dichiarata al settimo inning sul 13-2.

In gara 2 il Codogno schiera la formazione migliore. Nonostante questo il manager Pascoli non ha dubbi sullo schierare titolare in prima il giovanissimo Ceppi (classe 2000), scommessa vinta, come confermare la fiducia al giovane partente Luca Baisi. Anche Max Palazzina, nato e cresciuto a Codogno, non può mancare all'appuntamento con l'opportunità di sfidare, a fine carriera, la squadra in cui è cresciuto sportivamente ed ha giocato per tanti anni. Come previsto i padroni di casa par-



Il lanciatore Lomonte.

tono forte segnando 2 punti. Anche la Cairese inizia bene ed al secondo inning accorcia le distanze. Poi nulla fino al quinto, sesto e settimo inning quando i biancorossi eseguono alla perfezione le giocate e segnano 4 punti portandosi sul 5-3. A fine settimo, dopo 3 inning perfetti, il rilievo della Cairese Palazzotto subisce però l'immediata replica degli avversari. Cancellato l'unico inning sottotono della giornata, la Cairese ritrova feeling in difesa chiudendo bene l'ottava e la nona ripresa. Il nono inning si chiude ancora in parità, così come la parte alta del decimo in cui i biancorossi non riescono a segnare. Cosa che riesce invece al Codogno che con valida, bunt e doppio a sinistra chiude e vice il match 6-5.

Prossimo incontro domenica 10 maggio contro il Vercelli che, perdendo due partite a Rho, lascia la Cairese sola in vetta alla classifica.

Baseball giovanile: vittoria per Allievi e Cadetti, pareggio per i Ragazzi. Articolo su www.lancora.eu (sport)

Il ricavato andrà in interventi benefici

Oltre 500 gli iscritti alla StraAcqui 2015

Acqui Terme. Sono stati oltre 500 gli iscritti all'ultima edizione della StraAcqui, organizzata da Spat con finalità benefiche. Il ricavato della manifestazione infatti verrà interamente devoluto per l'acquisto di un nuovo defibrillatore e per iniziare l'opera di recupero di uno dei saloni della parrocchia di San Francesco.

«Siamo veramente soddisfatti della partecipazione e dell'entusiasmo della gente che da anni appoggia questo tipo di iniziativa - spiega Claudio Mungo, anima di Spat - con quello che abbiamo raccolto durante la fase delle iscrizioni, potremo comprare il defibrillatore e iniziare i lavori di recupero del salone che si trova proprio sotto l'altare della chiesa di San Francesco. Nei prossimi giorni acquisteremo l'apparecchiatura e poi decideremo subito a quale associazione donarla. Stessa cosa dicasi per i locali di recupero del salone che sarà utilizzato dai ragazzi della parrocchia e per tutte le iniziative che il parroco don Franco deciderà di portare avanti».

Nel corso degli ultimi anni sono ben tre i defibrillatori che sono stati acquistati grazie alla StraAcqui e si trovano tutti in dotazioni presso associazioni



e enti che operano nel sociale. «Non appena avremo deciso il nome dell'associazione cui donarlo lo renderemo pubblico - aggiunge Mungo - e mi auguro veramente che si possa proseguire su questa strada perché spendere parte del proprio tempo per gli altri è qualcosa che dà veramente soddisfazione e credo proprio che gli acquisti lo abbiano capito. Anzi a tal proposito vorrei ringraziare tutti coloro che hanno dato il proprio contributo a quest'ultima edizione della corsa. Un ringraziamento speciale va a tutti gli sponsor ma soprattutto agli Alpini che si sono veramente fatti in quattro per aiu-

tarci e alla palestra Artistica 2000 che ha allietato la serata anche con momenti di svago».

Tornando però alla corsa, vale la pena di ricordare coloro che si sono distinti in maniera particolare. Per quanto riguarda i bambini sono stati premiati perché arrivati per primi, Alessio Ferrara della Virtus, Samuele Arata della Sorgente, Gabriele Ferrara della Virtus, Emanuele Ghiazza della scuola di San Defendente e Davide Campora dell'ATA. Per quanto riguarda invece le bambine, la prima a tagliare il traguardo è stata Sonia Benazzo dell'Ata, Silvia Sirtò della scuola di San Defendente, Linda Marengo

della scuola Bagni, Anna Pinetti, e Linda Di Dio dell'Artistica 2000.

Sono stati poi premiati come gruppi scolastici più numerosi la scuola Primaria Fanciulli di zona Bagni, e la scuola materna Moiso. Come gruppi sportivi più numerosi sono stati premiati l'A.S.D. Artistica 2000 e l'Officina Delfitness "Croce Bianca". Per ciò che concerne l'atleta più longevo è stato premiato Luigi Tamberna e Giuseppe Caveassona. Sono stati premiati anche il bimbo e la bimba più piccoli, vale a dire Tommaso Martinotti e Greta Guala.

Gi. Gal.

Pedale Acquese



Leonardo Mannarino e Samuele Carrò.

Acqui Terme. Doppio impegno a distanza di sole 48 ore per il ds Bucci e i suoi *Allievi*. Venerdì 1 maggio a Pianezza con il "Memorial M. Palma". Percorso molto impegnativo che ha messo a dura prova i concorrenti. Vittoria per Manfredi dell'Alasio che, andato in fuga dopo pochi chilometri dal via, ha saputo mantenere una manciata di secondi necessari a presentarsi sul traguardo solitario. Gara che ha visto liguri e piemontesi spartirsi le prime dieci posizioni con salomonico equilibrio. Peccato che i corridori gialloverdi siano un po' mancati, ma presenti nella fase importanti della gara. Il migliore è stato Diego Lazzarin 21°, seguito da Simone Callegari 23° e Simone Carrò 24°. Ritirato Gabriele Drago.

Domenica 3 maggio trasferta a Costigliole, per il "Memorial M. Bianco". Gara questa decisamente più pimpante, con parecchi tentativi di fuga che hanno vivacizzato la corsa sin dall'inizio. Più briosi anche i ragazzi giallo verdi che non si sono risparmiati. Il tratto in salita non ha fatto la selezione sperata e così le fughe hanno avuto

vita breve. Gruppo compatto ai 300 metri conclusivi e vittoria, con una grande volata, per l'albese Rosa. Indietro nelle fasi decisive dello sprint i corridori acquesi per poter ambire ad una posizione di prestigio. Simone Callegari è transitato sul traguardo in 12ª posizione, Diego Lazzarin 16° e Simone Carrò 22°. Ritirato Gabriele Drago.

Venerdì 1 maggio trasferta a Cuneo per i *Giovanissimi* del duo Pesce - Pascarella, impegnati nella prima prova su strada valida per il Trofeo Primavera. Nel salotto buono del capoluogo della Granda, Piazza Galimberti, G1, G2 e G3 si sono sfidati nella ginkana mentre G4, G5 e G6 si sono dati battaglia negli sprint. Il più incisivo e l'unico ad entrare nei cinque migliori è stato il più piccolo, Giacomo Lampello (G1) ottimo 4° nella ginkana. Ryan Malacari (G2), Alessandro Ivaldi (G3), Alexander Negar (G3), Yan Malacari (G4), Leonardo Mannarino (G5) e Samuele Carrò (G5) si sono ben comportati ma non sono riusciti ad entrare nelle prime dieci posizioni delle rispettive categorie.

Pedale Canellese



Venerdì 1 maggio il Pedale Canellese è stato impegnato su più fronti con le varie squadre. Da Pianezza, *Esordienti* ed *Allievi* tornano senza nulla di concreto, ma con la soddisfazione di aver corso sempre in prima linea... è mancato solo l'acuto. Lo stesso dicasi per la gara Allievi di Costigliole di Saluzzo, corsa domenica 3 maggio, dove un pimpante Riccardo Garberoglio è stato raggiunto con un gruppetto di fuggitivi a meno di cinque chilometri dall'arrivo. Piazzamenti oltre il decimo posto per gli altri ragazzi del DS Mario Ghione.

Dai *Giovanissimi* qualche piazzamento in più. Dal settore MTB, impegnati venerdì 1 maggio a Borghetto Borbera (AL), i piccoli del duo Claudio Amerio e Roberto Ghione hanno raccolto un secondo posto con Emma Ghione (G1F); un terzo posto con Irene Ghione

(G3F); due quarti posti con Davide Fraquelli (G1) e Giulio Bianco (G3). Onorevoli piazzamenti anche per la squadra *Esordienti* ed *Allievi* MTB impegnati nella stessa località.

I *Giovanissimi* della strada correvano sabato 2 maggio a Racconigi. Gabriele Moraglio, Massimo Pasquetti e Davide Gjorgjiev nei G2 si piazzano terzo quarto e sesto. Nei G5, sesto e settimo posto per Simone Aleksov e Simone Bordini. Stesso piazzamento, nei G6, per Riccardo Frontera e Luca Teofilo.

Giovanissimi strada Trofeo Primavera

A Canelli, domenica 10 maggio, convergeranno tutti i *Giovanissimi* del Piemonte e oltre per la disputa della prova su strada del Trofeo Primavera 2015 sul classico circuito di via Robino opportunamente attrezzato; l'organizzazione è a cura del Pedale Canellese.

Ciclismo - sabato 9 maggio

"Lotta contro il tempo" tappa a Castelletto d'Orba

Castelletto d'Orba. Si svolgerà sabato 9 maggio a Castelletto d'Orba la 4ª prova della cronometro "Lotta contro il tempo 2015", criterium ciclistico di 11 gare a cronometro con classifica finale, aperto a tutti gli Enti. Grazie all'organizzazione dell'Asd Cicli Guizzardi Ovada e dell'Asd Cavirio Team Capriata ed ai patroncini dei Comuni di Castelletto d'Orba e Capriata d'Orba, sotto l'egida del Comitato Provinciale Alessandria, sezione ciclismo AC-SI, si corre il "1° trofeo Samarcanda". Il ritrovo è fissato alle 12,30 in località Stazione a Castelletto d'Orba presso il bar Samarcanda e partenze a partire dalle 14 cadenzate ogni minuto.

Il percorso misura circa 11,5 chilometri e attraversa Via Villaggio dell'Olmo direzione Gavi, località Castelveto, Località Fonti Feia, Frazione Crebini, San Cristoforo, strada provinciale Capriata, San Cristoforo

ed arrivo a Capriata d'Orba. Dopo le prime tre prove di Francavilla Bisio, Castelletto d'Orba e Capriata d'Orba.

Dopo le prime tre prove questi i primi e i piazzamenti delle squadre ovadesi. Categoria Donne: 1ª Linda Venturino (Team La Bicicletteria), 2ª Michela Ottria (Cavirio Team); 3ª Sara Grassano (Cavirio Team); Junior: 1° Alessandro Doglio (Mama Bike), 6° Alessandro Gallace del (Cicli Guizzardi); Senior: 1° Giampaolo Codero (Marchesi Bici), 6° Marco Briata (Uò Cycling Team). Gentlemen: 1° Angelo Dal Ponte (Cavirio Team); 11° Gian Andrea Olivieri (Cicli Guizzardi); 17° Enrico Ottria (Cavirio Team); SuperGentlemen A: 1° Salvatore Toscano (Bonate Sopra); 5° Lorenzo Montaldo (Cicli Guizzardi), 7° Franco Strano (Cavirio Team); SuperGentlemen B: 1° Renato Priano (Cicli Guizzardi) 6° Franco Billi (Cicli Guizzardi).

Tamburello serie A

Cremolino e Carpeneto una vittoria a testa

Doppio turno di campionato nel fine settimana appena trascorso; si è giocato infatti sia venerdì 1° maggio (7ª giornata) che domenica 3 maggio (8ª giornata). La gara tra Cremolino e Fumane, del 1° maggio, finisce 13-6, con i padroni di casa del presidente Claudio Bavazzano che si sono presentati all'appuntamento galvanizzati dalla bella e vittoriosa prestazione di Sommacampagna. Nella trasferta a Castellaro, invece, il Carpeneto, reduce di una bella prestazione con il Solferino, non è riuscito a confermare la buona prestazione contro una squadra di alto valore. Contro il Cavaion Monte, i ragazzi di Porazza non sono riusciti a fare più di 3 giochi e la partita è finita per 13-3 per i padroni di casa.

Domenica 3 maggio si è giocato l'atteso derby altomontferino tra Cremolino e Carpeneto, sul campo comunale di Cremolino. Gara entusiasmante e ricca di emozioni dove il Carpeneto ha avuto la meglio vincendo 13 a 8. Nella parte iniziale i locali non ingrano e quando cambiano formazione sono già sotto 2-7. Sul punteggio di 4-8 il Cremolino ha un altro scossone e conquista tre giochi dando l'impressione di poter dare una svolta alla gara. Invece, fallito il pareggio, i padroni di casa allentano la morsa e il Carpeneto si invola chiudendo facilmente l'incontro e facendo un importante passo avanti in classifica.

Risultati 7ª giornata: Cavarianese - Cinaglio 13-11; Guidizzolo - Sommacampagna 12-12 tb 8-2; Cremolino - Fumane 13-6; Cavaion Monte - Carpeneto 13-3; Solferino - Medole 13-10; Sabbionara -

Castellaro 3-13. **8ª giornata:** Cinaglio - Sabbionara 13-11; Sommacampagna - Cavarianese 12-12, tie break 8-4; Fumane - Guidizzolo (giocata mercoledì 6 maggio); Cremolino - Carpeneto 8-13; Medole - Cavaion Monte 4-13; Castellaro - Solferino 13-6.

Classifica: Cavaion Monte e Castellaro 24; Medole 15; Solferino 13; Cremolino e Cavarianese 12; Guidizzolo* 11; Sommacampagna 9; Carpeneto, Fumane* e Sabbionara 6; Cinaglio 3. (*un incontro in meno).

Prossimo turno (10 maggio): Cinaglio - Sommacampagna, Cavaion Monte - Castellaro, Sabbionara - Solferino, Cavarianese - Fumane, Guidizzolo - Carpeneto, Cremolino - Medole.

SERIE C

Risultati 4ª giornata: Rilate - Alfiano Natta 11-13, Gabiano - Cremolino 5-13, Monale - Real Cerrina 7-13, Grillano - Viarigi 1-13.

Classifica: Real Cerrina 12; Cremolino 11; Viarigi 9; Alfiano Natta 7; Gabiano 4; Monale 3; Rilate 2; Grillano 0.

Prossimo turno: sabato 9 maggio, Rilate - Gabiano, Viarigi - Monale; domenica 10 maggio, Real Cerrina - Alfiano Natta, Grillano - Cremolino.

SERIE D

Risultati 4ª giornata: Alfiano Natta - Ovada 13-0, Gabiano - Real Cerrina 13-4, Carpeneto - Basaluzzo 11-13.

Classifica: Alfiano Natta 12; Gabiano 9; Carpeneto 7; Basaluzzo 6; Ovada 2; Real Cerrina 0.

Prossimo turno: sabato 9 maggio, Real Cerrina - Ovada, Alfiano Natta - Basaluzzo, Gabiano - Carpeneto.

Rugby Under 18

Acqui si inchina al forte Cus Torino

Acqui-AL Cus Torino 0-22
Alessandria. Nella penultima gara della stagione il Cus Torino si impone ad Alessandria col punteggio netto di 22-0, con merito dimostrandosi squadra più esperta ed organizzata.

Molte le attenuanti per l'Acqui che entra in campo con una formazione ampiamente rimaneggiata per via dei molti infortuni e con diverse soluzioni inedite e poco collaudate.

La franchigia acquese - alessandrina paga ancora una volta la maggior esperienza degli avversari, bravi ad approfittare della troppa morbidezza sul placcaggio degli acquesi, permettendo così ai loro velocissimi e molto tecnici tre quarti (Lozzi su tutti) di violare per 5 volte la meta dei padroni di casa.

Per l'Acqui ultima opportunità per dimostrare il proprio valore e chiudere dignitosamente questa stagione la prossima domenica, 10 maggio, sempre in casa contro il Mac.

U18 Acqui-Alessandria: Cosenza, Hermenegildo, Cannobbio, Marostica, Gilardo, Gilardi, Scarsi, Pareti, Righini, Patrucco, M.Forlini, Biasioli, D.Forlini, Tardito (Satragno), Domenighini. Coach: Bertocco - Gubinelli.

Sempre su strada è ancora oro Linda Venturino a Capriata d'Orba nella cronometro.

A Borghetto Borbera invece prova di Piemonte Cup specialità CrossCountry dove Cibrario e Merlino sono rispettivamente 1° e 2° tra gli Junior e Giuliani 2° Elite. Nelle gare del pomeriggio riservate alle categorie Giovanissimi a salire sul gradino più alto del podio è stato Pietro Pernigotti (G2).

Sabato 2 maggio Federico

La Bicicletteria

Acqui Terme. Nel lungo weekend del ponte per il 1° maggio tante sono state le maglie verdi della Bicicletteria a sfilare su podi, strade sterrate e non; a partire già da venerdì, appunto, dove a S.Salvatore M.to si sono dati battaglia nella classica gara a circuito; Mastronardo fa ben sperare fino al penultimo giro dove capeggia il gruppo dei fuggitivi ma paga l'inesperienza essendo un biker e spreca troppo così da "saltare" a pochi km dal traguardo, bene Pernigotti, Grattarola, Berta e Cazzola, mentre è costretto al ritiro Barone a causa di problemi fisici.

Sempre su strada è ancora oro Linda Venturino a Capriata d'Orba nella cronometro.

A Borghetto Borbera invece prova di Piemonte Cup specialità CrossCountry dove Cibrario e Merlino sono rispettivamente 1° e 2° tra gli Junior e Giuliani 2° Elite. Nelle gare del pomeriggio riservate alle categorie Giovanissimi a salire sul gradino più alto del podio è stato Pietro Pernigotti (G2).

Sabato 2 maggio Federico



Matteo Rovera, a sinistra.



Pietro Pernigotti, al centro.

Berta è secondo nella prova del Giro dell'Oltrepò nel pavese. Domenica 3 maggio è stata tutta dedicata all'off road con la gara regina, l'Andora Race, una classica in Liguria organizzata da Mirko Celestino. In massa i ragazzi di Acqui:

Simone Ferrero 23° Elite, Ferrando 7° M3, 8° Testera M4 così come Dusi negli M4, 4° Junior Andrea Ferrero, Polla 5° Under, Riccardini 8° M5, 6° Under Curino.

A Cossano Belbo 1ª prova GranTour Piemonte/Liguria,

Matteo Rovera 2° assoluto e Luca Rovera 4° Gentleman, Mallarino 2° Superg; 280 partiti su un percorso di 31 km per 1200 mt di dislivello. Infine a Cisano sempre in Liguria, tappa di Campionato Italiano di società; Mattia Olivetti è 12°.

Tamburello a muro

"Ovada in Sport", doppia sconfitta

SERIE B

Alla vigilia era considerata una trasferta difficile ma non fino al punto di uscirne con una sconfitta per la squadra di "Ovada in Sport". Eppure la gara contro il Piea, disputata a Tonco, si è conclusa sul punteggio di 19-17 per i padroni di casa.

Ovada in Sport ha giocato decisamente al di sotto delle proprie possibilità ed a poco serve trincerarsi dietro l'assenza di Corbo, a riposo per una probabile infiammazione al tendine. Bisogna quindi ammettere che due punti sono stati buttati via malamente ed ora la classifica non è poi così brillante.

Gli ovadesi sono scesi in campo con Macciò e Frascara a fondo campo, Bisio mezzovolo con Pizzorno e Conta terzini. Avvio di gara favorevole ai padroni di casa, che si portano sul 2-0 ma gli ovadesi reagiscono prontamente e ribaltano il punteggio sul 4-2 a loro favore. Ovada in Sport prosegue nel vantaggio sul 10-8 e successivo 15-13. A quel punto, quando la partita sembrava ormai in pugno, Frascara e soci svanivano nel nulla ed i padroni di casa ottenevano due punti ormai insperati.

Nel prossimo turno Ovada in Sport farà visita al Moncalvo dove occorrerà ottenere dei punti per non compromettere la classifica.

Risultati 5ª giornata: Piea - Ovada in Sport 19-17, Il Torrione - Vignale Il Mongetto 19-16, Grazzano B. - Castell'Alfero rinviata, Vignale St. - Tonco 19-2. Ha riposato Amici di Rocca d'Arazzo.

Classifica: Il Torrione, Vignale Il Mongetto 8; Ovada in Sport, Amici di Rocca d'Arazzo 6; Piea, Vignale St. 4; Tonco 2; Castell'Alfero, Grazzano B. 0.

Prossimo turno: sabato 9 maggio Piea - Vignale St., domenica 10 maggio, Tonco - Castell'Alfero, Grazzano B. - Il Torrione, Ovada in Sport - Amici di Rocca d'Arazzo. Riposa Vignale Il Mongetto.

SERIE C

Trasferta amara per Ovada in Sport a Montemagno da dove esce sconfitta per 16-13.

Ovada in battuta con Vincenzo Tripodi, Sergio Tassistro in fondo sotto al muro, Matteo Chiappino mezzovolo, Massimo Chiodo (al suo esordio nel presente campionato) e Fabrizio Gollo terzini, Marco Barisione a dirigere fuori dal campo. L'inizio non è dei più entusiasmanti e per gli ovadesi la strada appare sin da subito in salita, arrivando al parziale peggiore dell'incontro: 6 giochi a 0. La rimonta dei biancorossi è micidiale: senza lasciare spazio agli avversari, rendono nullo il vantaggio del Montemagno per il 6 pari. Di nuovo però i padroni di casa prendono il largo sino al 9-6. Un errore arbitrale non impedisce agli ovadesi di farsi ancora sotto, macinando quindici su quindici per conquistare la parità per il parziale di 10-10 dopo un'ora e mezza di gioco e per portarsi davanti, per la prima volta nel corso dell'incontro, sino al 10-12.

La situazione torna malauguratamente ancora in parità sino a che il Montemagno trova la forza per affondare colpi mentre la compagine ovadese risente del ritmo della partita, così come del caldo e del vento. Esausti, i biancorossi di Ovada in Sport non hanno più la forza per combattere e si arrendono sul risultato finale di 16-13.

Risultati 4ª giornata: Calliano - Monale 16-14, Montemagno - Ovada in Sport 16-13, Montaldo Bormida - Moncalvo 16-8; Alegra Settime - Castell'Alfero rinviata. Ha riposato Il Torrione.

Classifica: Montemagno 6; Castell'Alfero, Calliano, Moncalvo 4; Il Torrione, Ovada in Sport 3; Monale, Alegra Settime, Montaldo Bormida 2.

Prossimo turno: venerdì 8 maggio Castell'Alfero - Montaldo Bormida; sabato 9 maggio, Il Torrione - Monale, Calliano - Alegra Settime; domenica 10 maggio Moncalvo - Ovada in Sport. Riposa Montemagno.

Pallapugno serie A

L'A. Manzo batte Cortemilia e resta primo in classifica

Continua il volo in testa alla classifica dell'Augusto Manzo di capitano Corino. In vetta, sempre a 4 punti, troviamo anche la Subalcuneo di capitano Raviola che ha avuto un ottimo inizio di stagione ed è andata a vincere nell'ultimo turno in casa della Virtus Langhe di capitano Levratto dopo una gara, punto a punto, chiusa per 11-9. A 3 punti troviamo l'Imperiese ferma per il turno di riposo. La Canalese di Campagno reduce da 2, 11-0 consecutivi, dopo la Monferrina ecco la Monticellese, prive dei loro capitani Galliano e Dutto. La Pro Spigno di capitano Paolo Vacchetto, si è sbarazzato di Danna per 11-9 è a 3, con l'Albese del fratello maggiore Massimo Vacchetto che ha sbancato Vignale Monferrato, campo della Monferrina, per 11-5, contro Luca Galliano.

Augusto Manzo 11
Cortemilia 2

Santo Stefano Belbo. Tropo forte l'Augusto Manzo che ha l'esperienza e voglia di tornare a mettere uno scudetto in bacheca in Roberto Corino con una spalla che il vero "top player" della serie A Michele Giampaolo e due giovani che fanno il loro, come l'esperto Marco Cocino e l'ultimo innesto Matteo Marengo, carattere da vendere. Di contro Parussa, deve ancora crescere molto nella massima serie. Amoretti ha fatto il suo e da terzino al muro ha esordito Maurizio Bogliacino che gioca in C1, che rileva Rivetti causa infortunio all'orecchio nella gara interna della scorsa giornata contro la Monticellese, con Bogliacino rilevato all'inizio della ripresa da Cecchini al largo, con Arossa che passa al muro.

150 presenze in un sabato, 2 maggio, assoluto con una gara che dura 1 ora e 45 minuti, 2 ore pausa compresa. primo gioco combattuto e lotto risolto alla caccia decisiva con 1-0 marchiato da Parussa. Corino impatta subito con gioco del 1-1; poi allungo Augusto Manzo 2-1 di Corino lasciando a 30 l'avversario; 3-1 di Corino con un intra dello stesso e un'altra di Giampaolo, 4-1 cucito facile, lasciando a 0 il Cortemilia. Time out obbligatorio per gli ospiti, del d.t. Giancarlo Grasso. Parussa dalla pausa trae giovamento e mette il 2-4 a 0, va sul 40-0 nel 7° gioco. Non riesce a chiudere il gioco e Corino lo fa suo al primo vantaggio mettendo il 5-2. Ottavo gioco ancora facile per Corino che lo ottiene lasciando solo un 15 agli avversari, 6-2 con gioco successivo che vede 2 intra di Giampaolo; un fallo per parte di Corino e Parussa in battuta, con 7-2 con punto finale di Marengo. Il riposo arriva alle 16.20, con ultimo gioco conquistato ancora dall'Augusto Manzo a 30.

La ripresa vede il 9-2 pulito a 0; il 10° punto viene registrato a 30 e l'ultimo viene firmato da Giampaolo sul 40-40.

Al termine, Parussa capitano della Polisportiva Cortemilia, spiega «Abbiamo giocato una gara appena sufficiente, alternando cose buone ad altre meno buone. Certo giocando contro campioni come Corino, non devi sbagliare nulla e in questo momento simili gare sono proibitive. Sul fronte locale parla il d.t. Raimondo «In gare come quelle di oggi, noi abbiamo tutto da perdere, contano le motivazioni e oggi soprattutto nei primi giochi abbiamo trovato un po' di difficoltà nell'approccio alla gara. Per la restante parte di match siamo stati concentrati il giusto e abbiamo messo in classifica il 4° punto stagionale».

Pro Spigno 11
Merlese 9

Spigno Monferrato. Una bella giornata di sport cultura e religiosità quella di domenica 3 maggio a Spigno. Si inizia di primo mattino con la parteci-

pazione alla santa messa nella parrocchia di Sant'Acon la formazione Juniores e Under 25 e la prima squadra con la presenza anche dello sponsor Araldica, si prosegue con il pranzo in Pro Loco, l'intitolazione dello sferisterio di Spigno al cav. geom. Oscar De Cerchi, già sindaco di Spigno, e per finire 3 ore e 35 di battaglia sportiva che si conclude con la vittoria di Paolo Vacchetto e compagni per 11-9.

La partenza vede la Pro Spigno schierata con Paolo Vacchetto in battuta, Paolo Voglino al suo fianco, e ai cordini Mariano Papone e Gianluca Bonavia. Sul fronte opposte al fianco di Paolo Danna c'è Loris Riella e i 2 terzini sono al muro Gianni Rigo e al largo Alessandro Gregorio.

La partenza è di quelle con le marce basse per i locali che vanno in vantaggio 1-0, conquistato sul 40-40, ma poi si perdono e concedono tra un errore e l'altro, alcuni anche macroscopici, 3 giochi alla caccia decisiva a Danna e, altri 2 che lo portano sul 5-1 con ultimo gioco conquistato dalla Merlese quando era sotto per 40-0.

La Pro Spigno Araldica si scuote. Danna inizia a commettere qualche errore e così Paolo Vacchetto torna sotto 4-5 infilando 3 giochi quasi puliti. Nel decimo gioco Danna sostenuto da Riella e Gregorio, vola sul 40-0 ma non ha la stoccata decisiva e il gioco lo prende Vacchetto con riposo sul 5-5. La ripresa inizia con altro allungo Merlese che va sul 7-5, la Pro Spigno impatta a quota 7 e poi sorpassa sul 8-7. Danna sembra in balia dell'avversario ma ritorna nel match 8-8. Ancora equilibrio sino al 9-9, poi Paolo Vacchetto trova il colpo con più continuità e tiene il pallone più in campo per 11-9 finale.

Al termine Paolo Voglino «Abbiamo nuovamente regalato la prima parte del match, siamo stati bravi a non mollare, ma Paolo Vacchetto deve capire che a volte è meglio tenere qualche pallone in campo scambiando un po' che non forzare e commettere falli. Nota positiva che nel finale, nelle gare tirate riusciamo sempre a portare a casa il punto».

PROSSIMO TURNO

Si prevede il pubblico delle grandi occasioni sabato 9 maggio, alle ore 15, al "Gioietti" di Canale per la superba sfida tra la Canalese di Bruno Campagno e l'Augusto Manzo di Roberto Corino.

Una gara che è uno dei classici della stagione, che è stata la finale di due stagioni orsono e la semifinale della passata, e che aveva sempre sorriso alla Canalese di patron Toppino. Ecco cosa dice Bruno Campagno campione d'Italia 2014:

Pallapugno serie C1

Cortemilia sconfitta dalla Benese

Benese 11
Cortemilia 7

Nell'anticipo del venerdì sera, 1 maggio, nulla da fare per il Cortemilia a Benvangienna, cede alla Benese di capitano Mandrile, che rimane imbattuta in stagione e che si impone per 11-7 contro Cane e compagni. Ecco cosa ci ha detto sul match il battitore Cane: «Abbiamo perso una gara che potevamo farla nostra e vincerla. Io non mi sono espresso per nulla bene, soprattutto in fase di battuta. Giribaldi ha fatto benissimo al ricambio ma nulla ha potuto, qualche errore anche da parte dei terzini Mirko Martini e Maurizio Bogliacino».

Gara con i locali sempre avanti 4-2 e 6-4 a metà tempo. Nella ripresa allungo ancora del Ricca, sul 9-4 tentativo di accorciare da parte di Cane che si porta 7-9 per poi cedere 11-7 finale.

«L'Augusto Manzo si è notevolmente rafforzata con l'innesto di Giampaolo. Li ritengo insieme all'Albese, un gradino sopra di noi. Corino è partito veramente bene in questa stagione e credo abbia tutte le credenziali per arrivare in finale. Da parte nostra non siamo al massimo della forma. Stirano è in dubbio per sabato e veniamo da 2 gare vinte 11-0, ma non giocate, visto la mancanza dei battitori titolari avversari. Questo potrebbe essere un deficit, per una gara tirata, giocata punto a punto, come quella di sabato». Sul fronte opposto la parola al d.t. Domenico Raimondo: «Andremo a Canale per cercare di vincere consci della nostra forza ma sapendo che anche loro sono tosti. È da queste gare, anche se siamo solo ad inizio stagione, che si vede la crescita della squadra soprattutto sotto il profilo della tenuta mentale».

Canalese che dovrebbe scendere con Bruno Campagno, qualche metro in avanti Marco Faccenda, con Stefano Leone al muro e Marco Parussa al largo. In caso di recupero di Andrea Stirano, sostituirebbe al largo Marco Parussa che andrebbe in panchina. Sul fronte Augusto Manzo, Roberto Corino in battuta, Michele Giampaolo da "spalla", Matteo Marengo al muro e Marco Cocino al largo.

Cortemilia. Domenica 10 maggio nello sferisterio di Cortemilia si affronteranno i locali di capitano Parussa e gli ospiti della Pro Spigno Araldica di Paolo Vacchetto. Un match che sarà molto incerto e che dovrà per il Cortemilia cercare di sbloccare in ogni modo la quota 0 vittorie in classifica e cercare di dare linfa psicologica per il proseguo della stagione. Sul fronte Pro Spigno, Paolo Voglino da conoscitore del "balon" non si fida di un avversario in crisi e senza vittorie e dice: «Dovremo cercare di andare a Cortemilia con la testa giusta, Parussa sul suo campo è temibile e da prendere con le molle, visto che ha messo in crisi Massimo Vacchetto. Noi dobbiamo ancora crescere molto come squadra, e in questo momento credo non siamo da primi 6 posti. Temo molto Amoretti che contro di noi potrebbe essere un fattore sul match».

Le due quadrette potrebbero scendere in campo con questi giocatori: Cortemilia, Parussa in battuta, Amoretti da spalla e sulla linea dei terzini certo Arossa, potrebbe farcela Rivetti, anche se forse serve ancora qualche giorno di stop visto il timpano perforato, se non dovesse farcela pronto Maurizio Bogliacino. Sul fronte Pro Spigno nessun dubbio per il d.t. Giulio Ghigliazza Paolo Vacchetto, Paolo Voglino, Mariano Papone e Gianluca Bonavia. **E.M.**

Pallapugno serie B

Un'altra vittoria in casa per il Bubbio

Continua il percorso netto di vittorie della Pro Paschese di Fenoglio, salita a 5, che dopo una grande lotta ha la meglio nel match esterno, contro la Caragliese di capitano Panero per 11-9. Al 2° posto si issa il San Biagio di capitano Pettavino, che maltratta Gerini e il Valle Arroscia con un netto 11-4. A 4 troviamo anche l'Alta Langa di Dutto, che in trasferta ad Imperia, lascia solo un gioco all'Imperiese di capitano Semeria. Salgono a 3 punti la Castagnolese di capitano Burdizzo che vince 11-2 a Ricca e la Neivese di Barroero che si impone in casa per 11-6 contro lo Speb e raggiungono il Bubbio. A 2 punti troviamo la Caragliese e a 1 punto Caragliese, Valle Arroscia, Speb e Bormidese e fanalino di coda a 0 il Ricca.

Bubbio 11
Bormidese 5

Sulla piazza di Bubbio, continua il filotto di vittorie salite a 3 consecutive, per Marcarino e compagni, che nell'anticipo del giovedì sera, 30 aprile, liquidano la Bormidese con il punteggio finale di 11-5.

Marcarino ha giocato una

gara buona, fatta di ottima potenza al ricaccio e bene anche in battuta, con una squadra che l'ha supportato pochissimo, con M Pola non calato nella gara, Busca tagliato fuori dal gioco e con Ferrino positivo nei pochi palloni toccati.

Locali che partono forte Orizio tenta di giocare il pallone ma cede il 1° al Bubbio realizzando due quindici. Ancora Marcarino si porta in maniera facile sul 2-0, lasciando solo un 15, poi la Bormidese recupera il gioco sotto 40-15 e lo segna alla caccia decisiva 1-2. Quarto gioco pulito da parte dei ragazzi del d.t. Scavino 3-1, ancora 4-1, al primo vantaggio sul 40-40, con fallo decisivo di Ascheri. Marcarino allunga e vola in un amen sul 7-2 con reazione di Orizio che firma il 3-7 della pausa, alle 22.20. La ripresa si apre con gioco combattuto ma sul 40-30 Orizio commette fallo in battuta regalando l'8-3. Orizio accorcia a 4. Ma ancora il Bubbio, va sul 9-4 a trenta e il 10-4, nel 15° gioco, il terzino ospite Ciccione nel colpire la sfera sente un violento colpo alla spalla con possibile lussazione e gioco che viene sospeso per

venti minuti con intervento del 118 di Monastero con lo sfortunato giocatore che è stato trasportato all'ospedale di Acqui. Bormida gioca gli ultimi giochi con solo 3 effettivi in campo, e fa suo il 15° gioco, con fallo di Marcarino decisivo, 5-10. Ma riesce a chiudere il match nel gioco successivo con chiusura della gara alle 23.35. Al termine Massimo Marcarino ha ribadito «Sulla piazza dobbiamo cercare di vincere il più possibile, dobbiamo costruire la nostra classifica, qui. Sapevamo come colpiva il pallone Orizio alto, e oggi la squadra è stata un po' tagliata fuori dagli scambi». L'ultima parola al d.t. Scavino «A inizio stagione si semina poi a settembre si raccoglie, non è adesso che dobbiamo essere in forma, ma nel proseguo della stagione e credo che questa squadra abbia tanto da dire in questa stagione».

PROSSIMO TURNO

Nella 6ª giornata di campionato, domenica 10 maggio, alle ore 15, il Bubbio sarà impegnato in trasferta a Castagnole Lanze, dove affronterà la Castagnolese di Burdisso.

Pallapugno serie C2

Vittoria per Bistagno e Mombaldone

GIRONE A
Ricca 8
Bistagno 11

Dopo il turno di riposo, causa rinuncia della Castellettese al campionato il Bistagno sale quota due vittorie in campionato espugnando il campo del Ricca per 11-8, nella giornata di sabato 2 maggio, ore 15.

Bistagno che schiera ancora Omar Balocco in battuta al posto di Diego Fornarino operato ai denti come spalla funge il fratello Massimo Balocco e da terzino al muro Alessio Belli e al largo Walter Nanetto, gara che si incanalava a favore del Bistagno già alla pausa sul 7-3 ma nella ripresa la gara si ferma per 60 minuti per permettere l'arrivo del 118 per curare l'atleta di casa Matteo Carbone che si è procurato ferita in testa con cinque punti di sutura con attimi di apprensioni vista l'enorme quantità di sangue persa, la gara riprende con finale che premiano i ragazzi ospiti per 11-8.

Bormidese 11
Pontinvrea 10

Nulla da fare per il Pontinvrea di capitano Adriano che cede dopo aspro lotta ai locali della Bormidese, nella partita di sabato 2 maggio, ore 16.

Partita che scivola via con un notevole equilibrio con parità al riposo così come anche nella ripresa con i due capitani che cercano di allungare l'uno sull'altro ma nessun dei due riesce e così risulta decisivo

per fissare il punto il 21 gioco quando la Bormidese risulta essere più scaltra e attenta nel far suo l'incontro.

Prossimo turno

Nel girone "A", voglia di continuare a vincere per il Bistagno reduce da 2 vittorie su 2 in stagione, avendo già fatto il turno di riposo. Che ci sia Fornarino o il giovane Balocco, questo è l'unico punto interrogativo di una squadra che sta girando veramente bene. Sabato 9 maggio, alle ore 15, ospita la Spec di Cengio. Sempre lo stesso giorno e stessa ora, spera nella 1ª vittoria il Pontinvrea.

GIRONE B
Augusto Manzo 6
Mombaldone 11

Si sblocca il Mombaldone di capitano Viazzo e centra la 1ª vittoria stagionale, mentre rimane ancora al palo dello 0 in classifica, l'Augusto Manzo di capitano Vigna. Augusto Manzo che scende in campo con Vigna, Rosso, Gazzano e Bo e il Mombaldone replica con Viazzo, Gonella, Cartosio e Panero, rilevato nella ripresa da Ferraris. Primo gioco ospite, pareggio locale, ma Mombaldone vola via sul 5-2, con locali che rientrano sino al 5-5 per il riposo. Nella ripresa Gonella e Viazzo, allungano i colpi e per l'Augusto Manzo è notte fonda, con finale che arde al Mombaldone per 11-6.

Gazzano ha rimarcato la «Brutta gara da parte di tutta la

squadra, dobbiamo cambiare registro». Viazzo, sorride: «Finalmente una vittoria, speriamo di aver invertito la rotta con oggi».

Virtus Langhe 11
Monastero 3

Nel posticipo di domenica 3 maggio, alle 21, il Monastero non può nulla nella trasferta di Dogliani contro la Virtus Langhe che fa suo il match per 11-3. Grande prova da parte del battitore locale Bertola, 17 anni, che ha sfoderato grande abilità nei colpi, battendo molto lungo, sui 70-77 metri, con gara che va via in scioltezza, al riposo sul 7-3 per la Virtus Langhe. La ripresa è solo un pro forma, con 4 giochi filati, dei locali. Monastero che ha schierato Secco, Molinari, Marco Goslino, Fallabrino rilevato all'inizio della ripresa da Franco Goslino. Al termine onesto il d.t. Secondo Stanga: «La Virtus Langhe sono veramente una buona squadra e qui perderanno in tanti».

Prossimo turno

La 4ª giornata inizia giovedì 7 maggio, alle ore 21, con la gara in trasferta di Vigna e compagni dell'Augusto Manzo, in netta difficoltà in questo inizio di stagione, a Cuneo affrontano la Subalcuneo. Monastero gioca invece venerdì 8 maggio alle ore 21 contro l'Albese. Mombaldone cerca continuità nel match casalingo di domenica 10 maggio, alle 15, contro la Virtus Langhe, del giovane promettente Bertola.

Pallapugno: risultati e classifiche

SERIE A

Risultati 5ª giornata: Monticellese-Canalese 0-11, Augusto Manzo-Cortemilia 11-2, Virtus Langhe-Subalcuneo 9-11, Pro Spigno-Merlese 11-9, Monferrina-Albese 5-11. Riposa: Imperiese. **Classifica:** Augusto Manzo e Subalcuneo 4; Imperiese, Canalese, Albese e Pro Spigno 3; Merlese 2; Monferrina e Monticellese 1; Cortemilia e Virtus Langhe 0.

6ª giornata: sabato 9 maggio ore 15 a Canale: Canalese-Augusto Manzo; a Mondovi: Merlese-Virtus Langhe. **Domenica 10 maggio** ore 15 a Cuneo: Subalcuneo-Imperiese; a Cortemilia: Cortemilia-Pro Spigno. **Lunedì 11 maggio** ore 21 ad Alba: Albese-Monticellese. Riposa: Monferrina.

SERIE B

Risultati 5ª giornata: Bubbio-Bormidese 11-5, Ricca-Castagnolese 2-11, San Biagio-Valle Arroscia 11-4, Imperiese-Alta Langa 1-11, Caragliese-Pro Paschese 9-11, Neivese-Speb 11-6. **Classifica:** Pro Paschese 5; San Biagio e Alta Langa 4; Ca-

stagnolese, Bubbio e Neivese 3; Caragliese 2; Imperiese, Valle Arroscia, Speb e Bormidese 1; Ricca 0.

6ª giornata: venerdì 8 maggio ore 21 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Ricca. **Sabato 9 maggio** ore 15 a San Rocco Berizzo: Speb-San Biagio; a San Benedetto Belbo: Alta Langa-Neivese. **Domenica 10 maggio** ore 15 a Pieve di Tecco: Valle Arroscia-Caragliese; a Castagnole delle Lanze: Castagnolese-Bubbio; ore 16 a Bormida: Bormidese-Imperiese.

SERIE C1 GIRONE A

Risultati 3ª giornata: Benese-Cortemilia 11-7, Albese-Ricca 11-3, Canalese-Virtus Langhe 11-3, Subalcuneo-Pracchese 11-3. **Classifica:** Benese e Subalcuneo 3; Cortemilia e Canalese 2; Virtus Langhe e Albese 1; Pracchese e Ricca 0.

4ª giornata: venerdì 8 maggio ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe-Subalcuneo; a Cortemilia: Cortemilia-Albese; a Bene Vagienna: Benese-Pracchese. **Martedì 12 maggio** ore 21 a Ricca: Ricca-Canalese.

SERIE C2 - GIRONE A

Risultati 3ª categoria: Ricca-Bistagno 8-11, Bormidese-Pontinvrea 11-10. Riposa: Spec e Peveragno. **Classifica:** Peveragno e Bistagno 2; Spec e Bormidese 1; Ricca e Pontinvrea 0. **Castellettese ritirata.**

4ª giornata: sabato 9 maggio ore 15 a Bistagno: Bistagno-Spec. **Domenica 10 maggio** ore 15 a Peveragno: Peveragno-Ricca. Riposano: Bormidese e Pontinvrea.

GIRONE B

Risultati 3ª categoria: Gotta-secca-Subalcuneo 11-9, Augusto Manzo-Mombaldone 6-11, Virtus Langhe-Monastero Bormida 11-3. Riposa: Albese. **Classifica:** Gotta-secca 3; Virtus Langhe 2; Subalcuneo, Albese, Monastero Bormida e Mombaldone 1; Augusto Manzo 0.

4ª giornata: giovedì 7 maggio ore 21 a Cuneo: Subalcuneo-A. Manzo. **Venerdì 8 maggio** ore 21 a Monastero Bormida: Monastero Bormida-Albese. **Domenica 10 maggio** ore 15 a Mombaldone: Mombaldone-Virtus Langhe. Riposa: Gotta-secca.

Nella seduta del 29 aprile

Un Consiglio comunale prolungato e polemico



Ovada. Per certi versi è sembrato un Consiglio comunale di altri tempi.

Intanto per l'orario: è finito ben oltre la mezzanotte, intorno all'una e trenta. Poi per le polemiche che sono divampate qua e là: sul bilancio consuntivo e anche nel corso della discussione sulla variante al Piano regolatore.

Il clima è poi cambiato un pochino quando si sono affrontate le mozioni (sulla sicurezza e sulla certificazione ambientale Iso 14001) ma ormai la tensione si era accumulata.

Si inizia con il bilancio consuntivo, illustrato brevemente dall'assessore e vice sindaco Giacomo Pastorino (avanzo di gestione di 81mila 541,31 €; avanzo finanziario disponibile di 379mila 082,28€ di cui 10mila 600€ vincolati per conto capitolino, per cui avanzo finanziario disponibile 368mila 482,28€) e subito l'atmosfera si riscalda. Nonostante i ripetuti richiami al patto di stabilità, che non avrebbe permesso nessuna spesa in più (e nessuna entrata in meno), sono subito volate le accuse della minoranza consiliare di non aver saputo investire o meglio di aver spremuto in eccesso i cittadini ovadesi. Ma l'accusa più pesante (formulata da Emilio Brainsi del Movimento 5 Stelle e ripresa da Giorgio Bricola del "Patto per Ovada") è stata quella di aver speso malamente i quattrini comunali. Nel mirino i contributi alla Parrocchia (per le settimane di "Estate... qui", ndr), alla Soms (per l'utilizzo dei locali di via Sant'Antonio per Jov@net e per le associazioni, ndr), alla Servizi Sportivi (in forza di una convenzione che attribuisce alla Società tutti i costi di gestione degli impianti, ndr). Le accuse, ancorché mitigate dalla precisazione che non c'è nulla di irregolare, non sono piaciute né all'assessore al Bilancio Pastorino né al sindaco Paolo Lantero, che ha così abbandonato per qualche minuto la sua tradizionale calma.

Mauro Rasore ha invece

proposto di utilizzare l'avanzo per estinguere qualche mutuo (ipotesi non scartata a priori, ma "se ne parlerà quando sarà possibile decidere, cioè dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2015" - ha tagliato corto Pastorino).

Il bilancio consuntivo 2014 è poi stato approvato coi voti della sola maggioranza.

Successivamente si è approvata la convenzione per la tutela fitosanitaria (la "campagna per il veridame"), quindi il metodo di affidamento della gestione del canile e poi si è accettata la donazione di un piccolo terreno lungo via Voltri.

Ma gli animi si sono di nuovo scaldati parlando di Urbanistica. La discussione, introdotta dall'assessore Grazia Di Palma, cui ha fatto seguito (a Consiglio sospeso) la relazione tecnica dell'ing. Bruno, ha scatenato gli interventi delle opposizioni. Da una parte si chiedeva una variante generale che avrebbe permesso di affrontare in maniera più radicale le mutate esigenze urbanistiche della città, dall'altra si è lamentata l'eccessiva ampiezza della variante stessa. Aspre le critiche di Bricola, che fino allo scorso anno faceva parte della maggioranza, condividendone presumibilmente anche le scelte urbanistiche.

Infine le due mozioni sull'ambiente e sulla sicurezza, da parte delle minoranze consiliari. Per entrambe la maggioranza ha proposto degli emendamenti, che sono stati accettati e quindi i due punti sono stati approvati all'unanimità.

Ci sarà ora un approfondimento sui temi ambientali, che poi approderà in Commissione e ritornerà in Consiglio.

Sul tema della sicurezza, si sono riconosciuti gli sforzi di queste settimane (in sala era anche presente il Comandante della locale Caserma dei Carabinieri), invitando a continuare l'azione di coordinamento ed a valutare un piano complessivo di videosorveglianza. **Red. Ov.**

Premiazioni Lions Club

Ovada. Giovedì 7 maggio, alle ore 20 presso la Tenuta Montebello di San Giacomo, si svolgerà una serata Lions nel corso della quale verranno consegnati il "Tricolore" all'Accademia Urbense ed il premio "Rinaldo Carosio" alla scrittrice ovadese Raffaella Romagnolo.

Per Palazzo Delfino diventa un'impresa far quadrare il Bilancio

Ovada. E' sempre più difficile per Palazzo Delfino far quadrare i conti del Bilancio comunale e diventa quasi un'impresa quando lo Stato non dà più una mano.

Infatti i trasferimenti statali superavano i 650mila€ due anni fa; al contrario l'anno scorso si sono praticamente dimezzati, fermandosi a quota 394mila. E quest'anno? Sembra proprio che nel corso del 2015 i trasferimenti dallo stato si debbano azzerare, anzi si potrà addirittura andare in rosso per poco più di 3570 €.

Questo succede perché i trasferimenti previsti dallo Stato sarebbero ammontati a 115mila € ma in base al conteggio del Ministero delle Finanze Palazzo Delfino dovrebbe introitare 118mila€ dall'Imu agricola, cioè circa 3000 € in più dell'attribuzione statale. Dunque questa cifra andrebbe restituita allo Stato.

Come precisa l'assessore comunale al Bilancio e vice sindaco Giacomo Pastorino, il taglio drastico di quest'anno si sarebbe potuto parare se, come nel 2014 fosse stato possibile per palazzo Delfino l'attribuzione di poco più di 300mila € dal fondo Imu Tasi. Sembra invece che possa accadere tutt'altro e che il contributo statale corrisponda più o meno la metà rispetto a quello dello scorso anno. In pratica il Comune di Ovada potrebbe ricevere quindi solo 150mila €.

Ecco perché, stando così le cose, la quadratura del bilancio comunale diventa un'impresa.

Presso l'Ospedale Civile

Presentate nuove poltrone del DH oncologico



Ovada. Martedì 28 aprile, presentazione pubblica delle nuove poltrone per la chemioterapia presso il Day Hospital oncologico dell'Ospedale Civile di via Ruffini, dono degli amici di Claudio di Castelferro.

Claudio Pelizza era un giovane morto nel 2010 e, da allora, la moglie e gli amici organizzano eventi e concerti in sua memoria. Il ricavato di anni di attività ha fornito un prezioso contributo per migliorare l'accoglienza nel Day Hospital ovadese.

La giornata ha rappresentato l'occasione per ricordare con Claudio tutti gli amici di anni, il cui ricordo rimane sempre vivo e per condividere con la Comunità ovadese le piccole conquiste quotidiane per rendere il Day Hospital oncologico un luogo di terapia sereno e confortevole.

Oltre alle poltrone, è stato presentato lo schermo informativo che proietta le attività della giornata ed associa musiche rilassanti, il bagno disabili, la nuova stanza del volontariato che l'associazione "Vela" condivide con Fondazione Cigno e Adia (diabete).

Lo spostamento di "Vela" dalla sua storica stanza attigua al Day Hospital si è reso necessario, dato il notevole aumento dell'attività oncologica, ai fini di aprire, con uno spazio dedicato e facilmente identificabile, l'ambulatorio infermieristico del Centro accoglienza e servizi (CAS) della rete oncologica.

In tale ambulatorio verranno effettuati prelievi, compilate le schede di accesso del paziente nel percorso oncologico, prese in carico le necessità assistenziali di malato e famiglia.

Nella stessa stanza avverrà l'accoglienza da parte della psicologa dott.ssa Daria Ubaldeschi e verranno reclutati i pazienti per l'inserimento nel progetto sperimentale della rete oncologica "follow up e stili di vita".

"Vela" per quest'ultimo ha donato una bilancia con impedenziometria.

Da giugno a "Vela", "Cigno"

ed Adia si aggiungeranno altre associazioni, tra cui la nascente Fincopp, l'associazione incontinenti e stomizzati.

Adia, l'associazione di pazienti diabetici, da alcuni mesi ha iniziato le proprie attività in Ovada co-progettando con "Vela" e "Cigno" molte iniziative: il corso di nutrizione "Alimentiamo la salute", le "Camminate assistite", il punto informativo al desk antistante il Day Hospital.

Altri progetti in corso: l'attività fisica adattata e la ormai consolidata e partecipata "Scuola Italiana del cittadino responsabile".

L'idea è di attivare tutte le sinergie possibili, nell'ottica di ottimizzare le risorse, ridurre i costi organizzativi, diffondere cultura e informazione, anche in termini di prevenzione delle malattie oncologiche e metaboliche.

Ovada da tempo si è distinta per la collaborazione tra volontariato e struttura sanitaria (Ospedale Civile e Distretto Sanitario) e non a caso è diventata uno dei centri di riferimento della rete oncologica Piemonte e Valle d'Aosta, per l'integrazione socio-sanitaria.

Molte iniziative della rete oncologica, e anche il prossimo corso di "letture teatrali" come strumento comunicativo e relazionale, hanno visto Ovada come laboratorio sperimentale pioniero.

I corsi organizzati da "Vela" e Fondazione Cigno, riconosciuta provider regionale, sono accreditati ECM per gli operatori sanitari.

Tutto questo è reso possibile da una solida coesione sociale del territorio, dalla sensibilità di pazienti e familiari, dai volontari e dagli operatori che, ogni giorno, accettano e rilanciano la sfida per una sanità migliore, accanto al malato.

Presenti all'inaugurazione delle poltrone, tra gli altri, i familiari di Claudio, il direttore generale Asl-Al dott. Marforio, il direttore dell'Ospedale Civile dott. Porretto, il sindaco di Ovada Paolo Lantero e rappresentanti di "Vela" e "Cigno".

Scuola del paesaggio "DeClaMa" e convegno su "Il Monferrato ovadese"

Ovada. Sabato 10 maggio, dalle ore 9 presso il castello di Triobbio, si svolgerà il convegno "Il Monferrato ovadese ed il suo paesaggio rurale, fra tradizione ed innovazione".

L'evento rappresenterà il momento conclusivo e pubblico del percorso formativo De.Cla.Ma. (scuola del paesaggio per la sua valorizzazione territoriale), che si terrà ad Ovada giovedì 7 e venerdì 8, con un'aula specifica per una decina di allievi allestita presso l'Enoteca Regionale di via Torino (sotto il Municipio); sabato 9 maggio visita guidata ad alcune aziende vitivinicole della zona.

I relatori che si alterneranno presenteranno esperienze di eccellenza nella valorizzazione del paesaggio, a livello italiano, come elemento di rilancio per i territori.

Ci saranno interventi dall'Università di Napoli, da associazioni operanti nel campo dell'architettura sostenibile, da produttori vitivinicoli della Toscana e dal ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo.

Concluderanno il vice ministro all'Agricoltura Andrea Olivero, il senatore Federico Fornaro e l'assessore regionale Giorgio Ferrero.

Successivamente sarà possibile pranzare al castello di Triobbio, che per l'occasione presenterà un menù ispirato alle tradizioni e alle eccellenze del Piemonte, con particolare riguardo al territorio ovadese (prenotazioni al n. 0143 831108).

L'alternativa è la ristrutturazione

Immobile piazza Castello: la perizia e poi la vendita?



Ovada. L'Amministrazione comunale ovadese (o meglio la Giunta presieduta dal sindaco Paolo Lantero) ha incaricato l'Agenzia delle Entrate (la cui sede è da qualche mese proprio all'interno di Palazzo Delfino) di peritare l'immobile comunale a due piani di piazza Castello, che ora ospita a piano terreno un'edicola e un bar.

Dopo di che, una volta conosciuto il valore della palazzina che sta progressivamente degradando, toccherà al Comune decidere se venderlo o ristrutturarlo.

L'affidamento dell'incarico da parte della Giunta comunale all'Agenzia delle Entrate costa 1692€; la risposta è attesa per la metà di giugno.

L'immobile in questione ha sempre dato problemi al Comune e più di una volta, nella

ripartizione del piano triennale dei lavori pubblici, era stata prevista la sua ristrutturazione, per 250mila€ circa, ma sinora si è fatto poco o niente.

Come confermano gli assessori comunali al Bilancio Giacomo Pastorino e ai Lavori Pubblici Sergio Capello, prima di prendere qualsiasi decisione, occorre conoscere la stima di mercato dell'immobile. E proprio per questo si è richiesta, pagando, una valutazione all'Agenzia delle Entrate. Se si andasse sulla strada della vendita, questo comunque potrebbe avvenire l'anno prossimo, non prima, anche perché attualmente il mercato immobiliare è stagnante e quindi si correrebbe il rischio di vendere la palazzina ad un prezzo inferiore all'effettivo.

Che al momento sembra possa superare i 100mila €.

Fiera di Santa Croce

Ovada. Sabato 9 e domenica 10 maggio, Fiera primaverile di Santa Croce, primo appuntamento fieristico dell'anno in città.

Tante bancarelle di abbigliamento, oggettistica, fiori, specialità gastronomiche, ecc. nelle piazze e nelle vie del centro città. Info: Comune di Ovada e Procom di Alessandria, organizzatrice dell'evento.

Sabato 9 maggio, per la 19ª rassegna Teatro Splendor, la Compagnia teatrale "Teatro Stabile della Regione Liguria" presenta "A Repubblica di eutto paixi" di Pietro Valle. Regia di Piero Campodonico. Info e prenotazioni: tel. 0143/823170; ufficio lat di via Cairoli, tel. 0143/821043; associazione teatrale "I Ragazzi dello Splendor".

Ecorientering nel centro storico venerdì 15 maggio

Ovada. Per il secondo anno, il Consorzio Servizi Rifiuti, in collaborazione con le Società di raccolta dei rifiuti (Econet per la zona di Ovada) e con la Srt, società che gestisce gli impianti di smaltimento, organizza nei quattro Comuni centro zona di competenza (Ovada, Acqui, Novi e Tortona) una giornata di sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei rifiuti, dedicata alle scuole.

Per Ovada la giornata individuata di ecorientering è venerdì 15 maggio.

Durante tutta la mattinata, il centro storico della città brulicherà di giovani e giovanissimi e sarà chiuso al traffico veicolare, per consentire ai ragazzi di dedicarsi in sicurezza all'attività, che prevede una specie di caccia al tesoro, naturalmente con il fine di aumentare la sensibilità ai temi ambientali del riciclo e del riutilizzo dei materiali.

Per informazioni più dettagliate, consultare il sito internet del Consorzio Servizi Rifiuti.

30mila euro alla "A. Rebora" per l'anno 2015

Ovada. La Giunta comunale, con delibera n.º 54 del 22 aprile ha approvato la convenzione con l'associazione musicale "Antonio Rebora", per lo svolgimento, nell'anno 2015, delle attività bandistiche e concertistiche.

A copertura delle spese e degli oneri derivanti dallo svolgimento delle attività previste, all'associazione è riconosciuto un contributo dell'importo massimo di € 30mila, da versarsi sulla base di una relazione sulle attività svolte e di un rendiconto delle spese sostenute.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8,30; prefestivo ore 17,30. **Madri Pie feriali, escluso il sabato:** 17,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10; prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11; prefestiva sabato 20,30; feriali 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 10,30. **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste e Costa:** festivi ore 10. **Grillano:** festivi ore 9. **San Venziano:** festivi ore 9. **San Lorenzo:** festivi ore 11. **Gnocchetto:** prefestiva ore 16.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Domenica 10 maggio

Gemellaggio fra Mornese e Castelnuovo don Bosco



Mornese. Mornese e Castelnuovo don Bosco gemellati in nome del connubio tra Santa Maria Mazzarello e Don Bosco.

Ecco quanto accadrà il prossimo 10 maggio a Mornese, dove, in occasione della Festa della Santa mornesina, i due Comuni sigleranno un atto di gemellaggio, in segno di unione e di collaborazione tra le due realtà piemontesi, una alessandrina e l'altra astigiana.

Questa firma è conseguenza di quanto accaduto lo scorso 1° febbraio a Castelnuovo, quando, in occasione dell'anniversario della morte di don Bosco, l'Amministrazione comunale del paese astigiano ed una delegazione mornesina in rappresentanza del Comune e di tutte le associazioni presenti sul territorio hanno suggellato un protocollo d'intesa, una sorta di primo patto di amicizia tra le due comunità.

Molti, infatti, sono le affinità tra questi due piccoli ma attivi paesi: in primis, l'essere terra natale delle due figure più importanti del mondo salesiano, San Giovanni Bosco e Santa Maria Mazzarello, fondatrice quest'ultima, con il coadiuvante fondamentale del Santo astigiano, delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ramo femminile dei Salesiani.

Ma non ci sono solo don Bosco e madre Mazzarello nella storia dei due Comuni: Castelnuovo è denominato "terra di santi", per essere stato il paese di origine anche di San Giuseppe Cafasso (patrono dei carcerati e dei condannati a morte), del beato Giuseppe Alamanò (fondatore della congregazione dei missionari e delle missionarie della Consolata) e della venerabile Margherita Occhiena (madre di don Bosco) e per essere stato il paese in cui è ascenso al cie-

lo San Domenico Savio.

A questo elenco di personaggi illustri, Mornese risponde con il sacerdote don Domenico Pestarino, contemporaneo di madre Mazzarello, la prima persona che credette nella ragazza e senza il quale non sarebbe mai iniziata l'opera delle Figlie di Maria Ausiliatrice, e con don Luigi Mazzarello, recentemente riconosciuto dalla comunità internazionale come "Giusto tra le Nazioni", per aver salvato dall'orrore dell'Olocausto due famiglie di ebrei.

Se l'aspetto religioso è sicuramente l'elemento di maggior peso che lega i due paesi piemontesi, non è, però, l'unico: Mornese e Castelnuovo hanno entrambi origini contadine e sono accomunati da un paesaggio costituito da dolci colline, terra di vini pregiati (ai "mornesini" Dolcetto d'Orava, Barbera e Cortese, si affiancano i "castelnovesi" Freisa e Malvasia).

Domenica 10 maggio, quindi, in prima mattinata, ci sarà l'accoglienza della delegazione castelnovese da parte dell'Amministrazione comunale di Mornese, per poi proseguire alle ore 10,30 con la celebrazione della Messa Solenne presso la Parrocchia di San Silvestro.

Al termine della celebrazione, intorno alle ore 11,30, le due delegazioni e tutti i cittadini interessati si sposteranno in Municipio, dove avverrà la firma delle pergamene che sanciscono il gemellaggio. Seguirà un piccolo rinfresco ed aperitivo per tutti gli intervenuti.

Nel pomeriggio, la comunità castelnovese sarà accompagnata per le vie di Mornese alla scoperta dei principali edifici storici del paese e dei luoghi che hanno caratterizzato la vita di Santa Maria Mazzarello.

Prossimo appuntamento il 2 giugno

Partecipato il Mercatino dell'Antiquariato e usato



Ovada. Nella foto un angolo del Mercatino dell'antiquariato e dell'usato del Primo Maggio in piazza XX Settembre. Nonostante la giornata ventosa e molto nuvolosa l'affluenza alle oltre 200 bancarelle, con espositori provenienti dal Nord e Centro Italia, è stata comunque notevole. Da quest'anno il Mercatino si allarga anche in piazza Castello. Presso il parco Pertini mostra-scambio di accessori di auto, moto e biciclette d'epoca, a cura del Vespa Club. Prossimo appuntamento col Mercatino, organizzato dalla Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato è fissato per martedì 2 giugno.

Agenzie viaggi in fermento

In pullman da Ovada per visitare l'Expo

Ovada. E' scattato il 1° maggio, e terminerà il 31 ottobre, dopo sei mesi di apertura, l'Expo milanese, il grande ed attesissimo evento internazionale, dedicata alla risorsa fondamentale del cibo e del nutrimento.

E chi da Ovada vorrà raggiungere il capoluogo lombardo per visitare l'Expo ed essere presente in uno (o più) dei tanti padiglioni aperti (circa 140 in totale), nella cui area esterna (denominata Fuori Expo) saranno sicuramente presenti anche artigiani ovadesi, potrà servirsi anche dei pullman della Saamo.

Infatti la società locale di trasporti, cui fanno capo i sedici Comuni della zona di Ovada come titolari e proprietari, ha già previsto al momento 22 corse da Ovada per Milano. Si partirà alle ore 8,30 da piazza XX Settembre e ritorno da Milano alle ore 19. Il mezzo usato sarà uno dei nuovi pullman della Saamo, da 54 posti a sedere.

Ecco le date previste dall'agenzia Orava Travel di via Torino per i viaggi a Milano per

visitare l'Expo, al raggiungimento di almeno 35 persone a viaggio: sabato 9, 16 e 23 maggio; giovedì 4, 11, 18 e 25 giugno; giovedì 2, 9, 16, 23 e 30 luglio; giovedì 6, 20 e 27 agosto; giovedì 3, 10, 17 e 24 settembre; giovedì 1, 8 e 15 ottobre.

Dice il titolare Kenneth Mazza: "queste sono le date previste per Milano, dopo la convenzione con la Saamo. In questi giorni sta crescendo il fermento e l'interesse per il grande evento milanese, se non che ci sta accorgendo della notevolissima importanza rappresentata dall'Expo".

Anche l'agenzia viaggi Travel Consulting di piazza XX Settembre è interessata a far viaggiare gli ovadesi sino a Milano per l'Expo. Domenica 28 giugno partenza in pullman da Mornese ore 7; Casaleggio ore 7,05; Lerma 7,10; Tagliolo 7,20; Ovada piazza XX Settembre 7,30 e Silvano 7,40.

"L'agenzia di piazza XX Settembre - dice la titolare Silvia - prevede un altro viaggio a Milano, a settembre, presumibilmente non in giorno festivo".

Il 1° Maggio ad Ovada

Corteo e comizio in città e poi concerto della Rebora



Ovada. Nella foto il corteo del 1° Maggio, Festa del Lavoro, in città. Il corteo è partito dalla sede della Soms di via Piave, quindi ha raggiunto corso Martiri Libertà, piazza XX Settembre, via Cairoli, piazza Assunta e via San Paolo, per fermarsi all'interno del Giardino della Scuola di Musica.

A nome delle tre Confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, ha tenuto la relazione ufficiale Bruno Motta, coordinatore della Camera del Lavoro ovadese.

Diversi e variegati i punti trattati dall'oratore nel suo ap-

plaudito intervento, specialmente sui temi prioritari del lavoro e dell'attuale congiuntura economica.

Siamo in un momento in cui la disoccupazione registra un tasso in crescita superiore al 13% mentre gravissima è quella del settore giovanile, che fa registrare il 43% dei giovani senza lavoro.

Nel pomeriggio, sempre al Giardino di via San Paolo, si è svolto il tradizionale concerto del Primo Maggio, eseguito dalla Banda Musicale "A. Rebora", diretta dal m°. G.B. Olivieri.

Per il senatore Fornaro

"Il Governo acceleri sulla Local Tax"

Ovada. In una nota il senatore Pd Federico Fornaro scrive: "Il contributo al risanamento della finanza pubblica, da parte delle Regioni, Province e Comuni, è stato assolutamente straordinario e certamente superiore a quello delle amministrazioni centrali dello Stato.

I trasferimenti statali ai Comuni, ad esempio, sono passati dai 16,1 miliardi di euro del 2010 ai 3,1 miliardi del 2013, non totalmente sostituiti dall'introduzione dell'Imu, per un taglio reale delle risorse quindi di 4,4 miliardi, compreso il patto di stabilità interno. E la spesa corrente delle amministrazioni locali, al netto della Sanità, è stata contenuta dai 135,8 miliardi del 2009 ai 122,2 del 2013".

Lo ha affermato, intervenendo nell'aula del Senato sul Def (documento economia e finanza).

"Con i tagli contenuti nella legge di stabilità 2015, però, siamo arrivati a un punto oltre cui c'è il rischio reale di una rottura del patto fiduciario tra

istituzioni locali e Stato e quindi tra i cittadini e lo Stato.

I Comuni sono in mezzo a un guado: indietro al tradizionale sistema dei trasferimenti statali sulla spesa storica non si può tornare, ma per approdare ad un modello di federalismo compiuto e solidale è necessario che le autonomie locali abbiano a disposizione certezze sia in termini di risorse economiche sia di normativa.

Deve inoltre considerarsi definitivamente conclusa la stagione dei tagli lineari. La Local Tax (la nuova tassa locale, quindi anche per Ovada, che costituisce di fatto le altre tasse comunali, come l'Imu, ecc., ndr) rappresenta in questa prospettiva una sfida ambiziosa." - conclude il senatore del Pd.

"Il Governo, dunque, acceleri nella definizione del nuovo sistema entro l'estate, in modo da poter avere il tempo per un serio approfondimento e confronto parlamentare e con tutti i soggetti interessati".

Appello di Lerma a Tagliolo e Casaleggio per le strade

Lerma. Dopo la disastrosa e violentissima alluvione dell'autunno scorso, diversi ostacoli viari non sono ancora stati risolti. Per esempio rimane ancora chiuso il ponticello che conduce al Santuario della Rocchetta, oltrepassando il Piota.

Ma anche la strada per le Capanne di Marcarolo, per le frane che possono ancora incombera sulla via di comunicazione, rimane chiusa. Per questo l'Amministrazione comunale lermesina auspica il contributo di altri due Comuni confinanti, Tagliolo e Casaleggio. Eseguire da soli gli

interventi indispensabili lungo le strade, precisano a Palazzo Baldo, costerebbe tantissimo, circa 400mila €, una spesa chiaramente non fattibile per un Comune piccolo come quello di Lerma.

Per questo Lerma chiede aiuto ai Comuni vicini, anche perché il blocco delle due strade si ripercuote nei territori della loro rispettiva competenza amministrativa.

Infatti la strada per Capanne di Marcarolo porta a delle località situate all'interno del Comune di Casaleggio, mentre la strada

da della Rocchetta, una volta riaperta, consentirebbe nuovamente il raggiungimento di zone e cascinie sotto Tagliolo.

Recentemente a Lerma si è svolto un incontro appunto intercomunale, presenti i rappresentanti di Lerma, Tagliolo e Casaleggio, nonché il presidente dell'Unione Montana "Dal Tobbio al Colma" Franco Ravera, sindaco di Belforte.

La riunione aveva lo scopo di trovare un'intesa per fare sì che si che arrivi ad una collaborazione fra i tre enti locali, per risistemare le due strade in questione.

Molare, Mornese, Lerma, Silvano d'Orba

Eventi primaverili nei paesi della zona

Molare. Sabato 9 maggio, "jazz a due voci", introduzione all'ascolto a cura di Andrea Gaggero, Gianni Montano critico musicale, Lee Konitz/Jimmy Giuffrè - Coll&West: due maestri". Iniziativa gratuita presso la sala della Biblioteca Civica, alle ore 21. A cura dell'Associazione Culturale e Banca del Tempo - l'idea.

Mornese. Venerdì 8 e sabato 9 maggio, "Scrivia Bikers Vallescrivia": XVI Memory of Dezzu". Motoraduno aperto a tutti i tipi di moto: cucina casalinga ed asado argentino. Info: 349 2227553 - 328 0172138.

Silvano d'Orba. Sabato 9 maggio "Camminando s'impara", passeggiata ecologica per grandi e piccini: ritrovo alle ore 15 in Biblioteca. Passeggiata per co-

noscere piante e luoghi del paese per il piacere di riscoprirlo e valorizzarlo. Sosta merenda a San Pancrazio. Iscrizione gratuita e gadget a tutti i partecipanti. In caso di maltempo la manifestazione verrà rinviata a sabato 16. Info: Ir Bagiu e Biblioteca 347 0564532 - 331 8509752.

Domenica 10 maggio, 12° Raduno di San Pancrazio. Dalle ore 8 alle 11 in via Roma, iscrizione dei partecipanti, colazione e gadget omaggio. Alle ore 11 partenza del tour attraverso i luoghi tipici ed antichi centri storici del territorio. Aperitivo offerto dall'organizzazione presso l'Antica Tenuta La Giustiniana, con visita alle cantine ed assaggi di vini. Alle ore 13, circa pranzo presso la Villa Bottaro & Campora in Silvano; esposizione delle auto e moto

nel parco. Seguiranno le premiazioni. Il ricavato sarà devoluto, come in ogni edizione dal 2003, in beneficenza a favore dell'infanzia. Info: Massimiliano 347 4206220 - Fabrizio 347 4527315 - Gianni 338 5818041 - Roberto 348 4151072.

Lerma. Sabato 9 maggio, "I pesci nel Parco", relazione del dott. Alessandro Candiotti, ricercatore ittologo collaboratore del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo. Escursione in loc. Mulino di Casaleggio Boiro (sito di importanza comunitaria) Ritrovo alle ore 9.30 presso la sede operativa del Parco a Lerma (via G.B. Baldo, 29) Richiesta: 5 €/partecipante (minimo 10 partecipanti).

Info: Ente Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, tel. 0143/877825.

Corso Avulss, seconda parte

Ovada. Prosegue con successo e con buona partecipazione il corso - base per il volontariato socio-sanitario, a cura dell'Avulss (presidente Tommy Gazzola).

È in corso di svolgimento ora la seconda parte del corso, denominata "Per una formazione socio-sanitaria di base dell'operatore volontario".

Giovedì 7 maggio, presso la sede dell'Avulss nel salone sottostante il Santuario di San Paolo in corso Italia, e con il consueto orario di inizio delle ore 20.30, il prof. Pietro Moretti, insegnante alla Media "Pertini" e coordinatore del Centro Nuove tecnologie e disabilità, relaziona su "Handicap e disabilità: situazioni di bisogno e opportunità".

Lunedì 11 maggio, ultima lezione della seconda parte del corso con "L'anziano: salute e malattia", a cura della dott.ssa Melania Briata, medico geriatra Asl-A.

Per il taglio dell'erba e delle siepi

Si cercano giardinieri per il verde cittadino



Ovada. E' arrivata la primavera e naturalmente cresce l'erba nelle aree verdi pubbliche della città ed anche le siepi si sviluppano progressivamente.

I cantonieri comunali attualmente sono sette ma bisogna calcolare un effettivo in servizio, di quattro o cinque, a seconda dei giorni, tenendo conto delle ferie e di eventuali malattie.

Pertanto l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Capello e l'Amministrazione comunale in generale, corrono ai ripari, ed hanno così pensato ad un contributo esterno. Infatti in questi giorni stanno per essere indette due gare sul mercato elettrico per la Pubblica Amministrazione, per incaricare ditte del settore per il taglio dell'erba e per la potatura delle siepi, naturalmente con i contributi degli addetti ai lavori a carico loro e non di palazzo Delfino perché il Comune non può assumere.

Qualche anno fa si era pensato di ricorrere a degli spon-

sors per la cura e la manutenzione degli spazi verdi cittadini ma poi non se ne è fatto nulla perché, come precisa Capello, non è stato possibile reperirne.

C'è da sottolineare che, in prossimità della festa del 25 aprile, è stata tagliata l'erba del prato della nuova circoscrizione che conduce in via Voltri, ed il lavoro si è visto. Sono state anche riordinate alcune rotonde ma ora rimane la cura e la manutenzione del resto del verde cittadino.

Specie per le siepi: alcune quando crescono troppo, impediscono la normale visibilità stradale, come talvolta succede all'incrocio tra via Siri e corso Martiri della Libertà, specialmente quando il semaforo non funziona (nella foto di riferimento).

Si auspica quindi che dal bando di gara possa uscire un risultato positivo e che si possano così reperire nuovi giardinieri per la cura del verde cittadino, che per fortuna non manca.

Red. Ov.

Promosso dalla Confartigianato

"Contratti di lavoro: nuove regole e opportunità"

Ovada. Giovedì 30 aprile si è svolto nel salone della Soms un interessante incontro sulle nuove regole dei contratti di lavoro e le opportunità derivanti. "I temi affrontati - dice il presidente di zona della Confartigianato Giorgio Lottero - sono di estremo interesse. Vanno nella direzione di rendere meno pesante i costi per le imprese.

Rimane però una situazione di estrema difficoltà della nostra economia. Abbiamo visto i dati occupazionali anche nella nostra zona ed a fronte di queste agevolazioni nel primo quadrimestre i nuovi assunti a livello numerico si sono assestati su quelli del 2014. Sono circa 160 i nuovi assunti, con una percentuale di +6.

Importanti dunque sono le agevolazioni ma se non parte il lavoro e non si diminuiscono le tasse e le imposte, allora diventa difficile assumere.

Anche i Comuni della nostra zona che stanno improntando i bilanci devono tener conto di questa situazione e pertanto non aggravarla assolutamente: mi riferisco all'Imu sui capannoni, tassa rifiuti, Tasi, quant'altro.

Non possiamo più permetterci ulteriori aumenti.

"Attivare i tirocini per la nostra zona è importante - dichiara il dottor Felice Tuosto della Casa di Carità Arti e Mestieri - sono un'opportunità di professionalizzare un giovane e nel contempo mettere a disposizione di personale l'azienda di fatto a costo zero. La nostra struttura è a disposizione delle aziende ovadesi e degli associati di Confartigianato per la presentazione delle domande e per eventuali consulenze specifiche".

"Il Job act per le imprese di fatto permette di ridurre il costo sul lavoro - illustra il dottore commercialista Giulio Morbelli - per i neo assunti a tempo indeterminato. Dopo aver registrato un incremento ai primi mesi dell'anno abbiamo visto che i dati a fine aprile si sono assestati. Le novità introdotte sono condivisibili, occorre definire in tempi brevi però anche la parte relativa ai tipi di contratto, oggi sono troppi. Renderli quindi più definiti e che rispondano alle reali esigenze sia dell'impresa che del lavoratore".

Red. Ov.

Il nuovo libro della Romagnolo

Ovada. L'ultimo lavoro della scrittrice Raffaella Romagnolo, uscirà il 12 maggio nelle librerie: "La figlia sbagliata", editore Sperling&Kupfer.

Lei è Ines Banhero e fa la casalinga, un'esistenza che pare quella di tante altre donne, con un marito settantenne e due figli, Riccarda e Vittorio, la prima è una brava attrice. Improvvisamente capita qualcosa di imprevedibile che muta completamente la vita domestica della coppia... che vive così giorni completamente diversi da quelli ormai consueti.

Il libro è pubblicato per l'etichetta Frassinelli: chi acquista un libro di questa nuova linea ha in omaggio il volume "La prima sorsata di birra e altri piaceri della vita".

La libreria Garbarino di piazza XX Settembre aderisce all'iniziativa.

Con l'intervento di Claudia Baschiera

I soci Soms sgravati da commissioni e code

Ovada. Più o meno otto mesi fa questo giornale parlava di Claudia Baschiera che, in mancanza di lavoro, si era giustamente ritagliata un'occupazione nuovissima ed originale.

Infatti l'intraprendente donna si è messa a disposizione di chi, per mancanza di tempo o di disponibilità personale, cercasse qualcuno disposto a sostituirlo per le commissioni più variegate o per accedere negli uffici, a sbrigare le pratiche personali.

Così la dottoressa Claudia Baschiera, laureata in Giurisprudenza, ha creato anche un'agenzia personale, denominata "Ci muoviamo al vostro posto".

Ha iniziato in questo modo ad occuparsi delle facende burocratiche e delle commissioni degli altri, con pazienza e tanta disponibilità e buona volontà, specie quando si tratta di fare delle code anche lunghe negli uffici.

Ma la novità ora è che anche la Soms di via Piave, che conta 350 soci (presidente Augusto Confignilacco), ha pensato proprio a Claudia in rapporto al fatto di arrecare dei vantaggi ai suoi soci.

Infatti per ogni commissione



o incarico svolto dalla Baschiera, la Soms, che con lei ha stipulato una convenzione, paga metà della spesa mentre l'altra metà tocca al socio.

L'agenzia "Ci muoviamo al vostro posto" (telefono cell. 342 3719772) dispone di un tariffario e rilascia la ricevuta per l'esecuzione della commissione.

C'è da sottolineare che la disponibilità dell'agenzia nel fare commissioni e nell'eseguire incarichi di ogni tipo è veramente notevole e la più varia possibile, spaziando in tantissimi settori ed operando non solo in città ma anche fuori, anche ad Alessandria o Genova.

Scuola Primaria "Damilano"

"Il nostro cortile... prima e dopo la cura!"



Ovada. Il 30 aprile, gli alunni della 5ª B della Primaria "Damilano", in collaborazione con il gruppo di ragazzi di Camminfacendo, hanno dedicato un po' del loro tempo, nell'ambito di educazione alla cittadinanza, alla pulizia del cortile interno della scuola di via Fiume. Dicono gli alunni: "Alcuni di noi, muniti di guanti e rastrelli, hanno anche ripulito una parte del perimetro esterno a fianco della cancellata. Ci siamo impegnati e anche divertiti: vedendo il bel risultato siamo orgogliosi del nostro contributo per l'abbellimento di questo spazio che è di tutti i bambini. Ora restiamo in attesa di poter godere del nostro cortile, ripulito dalle erbacce, nelle belle giornate che verranno."

L'Anffas e un fiore per la mamma

Ovada. La presidente della locale associazione Anffas Gabriella Ferrando comunica che sabato 9 e domenica 10 maggio, in occasione della Festa della mamma, in piazza Cereseto sarà presente la bancarella "Un fiore per la mamma".

Verranno distribuite piante e fiori, il cui ricavato sarà a sostegno delle attività dell'associazione.

L'Oratorio di Molare a Castino per la Festa dei fiori

Molare. Il carro dell'Oratorio "Giovanni XXIII" era presente alla Festa dei fiori di Castino con la "nave dei pirati", ingentilita da tanti fiori ed accompagnata da un bel gruppo di molaresi, che hanno partecipato alla sfilata dei Carri di primavera, domenica 3 maggio.

Il prossimo appuntamento con le iniziative dell'Oratorio, oltre al sabato pomeriggio con i ragazzi, sarà il 7 giugno per la Festa della famiglia.

Intanto sono iniziate le serate del mese mariano, con la recita del Rosario nei rioni e frazioni molaresi. Venerdì 8 maggio, nel campo del Querceto; martedì 12 in via della Pieve; venerdì 15 nei giardini di via Ceriato; martedì 19 a Casa Guala di Borgo San Giorgio; venerdì 22 a Battagliosi; martedì 26 maggio, ad Albareto; venerdì 29 alla Stazione.

Nelle altre sere, escluse le domeniche, il Rosario sarà celebrato in Parrocchia alle ore 21.

Classi 1ªA e 1ªB del "Pascal"

Studenti liceali trionfano al concorso di fantascienza



Ovada. Oro letterario agli studenti del Liceo Scientifico Statale "B. Pascal".

Gli allievi delle classi 1ª A e 1ª B, infatti, conquistano il primo posto al V concorso letterario "Lorenzo Capellini", riservato agli studenti delle Scuole Secondarie di 2º grado di tutta Italia ed indetto dal Collegio Sant'Alessandro di Bergamo.

I ragazzi del "Pascal", su proposta della loro insegnante di Lettere, la prof.ssa Roberta Carosio, hanno partecipato al concorso, centrato sul tema "Io, robot", con un proprio racconto inedito di fantascienza. Ogni alunno, dopo aver letto il libro di Isaac Asimov, ha inventato un elaborato, compiendo "un viaggio ai confini del tempo e dell'universo".

Da alcuni anni Bergamo sta organizzando una serie di ini-

ziative che riguardano l'aspetto scientifico ma anche quello letterario ed umanistico, legato soprattutto alla narrativa di fantascienza, alla letteratura che, come suo territorio privilegiato, ha scelto il futuro.

La premiazione avverrà sabato 9 maggio, presso il Collegio Sant'Alessandro a Bergamo, alla presenza delle autorità locali e della commissione giudicatrice composta da Pino Capellini, direttore di Orbie; da Paolo Aresi, giornalista dell'Eco di Bergamo ed autore di romanzi di fantascienza, e da Giuseppina Zizzo, docente di Lettere. Inoltre i racconti migliori verranno pubblicati su "I piccoli quaderni del Sant'Alessandro".

Naturalmente grande la soddisfazione degli allievi ovadesi e della loro brava insegnante.

Niente Tosap nel centro di Molare

Molare. Chi ristruttura nel centro del paese non deve più pagare la Tosap.

Si tratta di un provvedimento, deciso nell'ultimo Consiglio comunale, per incentivare il recupero conservativo delle case del centro storico. Di fatto chi possiede un'abitazione nell'area del centro e la vuole rifare non deve più pagare la tassa di occupazione del suolo pubblico per i ponteggi usati nei lavori. La misura è passata anche coi voti della minoranza di "Vivere Molare".

Il sindaco Nives Albertelli auspica ora che le vecchie abitazioni possano essere rinnovate ed il centro storico più appetibile.

Per il consigliere di minoranza Andrea Barisone la misura si potrebbe allargare.

Giornata medioevale allo Story Park

Ovada. Domenica 10 maggio, "A spasso nel Medioevo", giornata medioevale presso il Parco Tematico dell'Alto Monferrato (ex Story Park) di via Novi, dalle ore 9,30 alle 19.

Vestizione del cavaliere, scene di vita quotidiana medioevale, tiro con l'arco, scuola d'armi con l'associazione Limes Vitae e Ordine della Lancia.

Visita guidata del Parco e mercato medioevale.

Ingresso: € 3 a persona; gratis i bambini da 0 a 6 anni.

Recita del Santo Rosario nel mese mariano

Ovada. Presso la Casa natale di San Paolo, nella via omonima, sino al 2 giugno, al mercoledì e sabato, giorni di mercato cittadino, è attiva la vendita di manufatti e la pesca di beneficenza del Gruppo Missionario del Borgo.

E' iniziata nelle varie zone della città la recita del Santo Rosario, nel mese mariano.

Giovedì 7 maggio, nell'Oratorio dell'Annunziata, al Santuario di San Paolo ed in via Pastorino 4 alle ore 20,45 ed a Costa d'Ovada alle ore 21.

Venerdì 8 maggio, nell'Oratorio dell'Annunziata, al Santuario di San Paolo e Chiesa di San Gaudenzio alle ore 20,45.

Sabato 9 maggio, all'Annunziata alle ore 20,45 ed al San Paolo alle ore 20,10.

Lunedì 11 maggio, nell'Oratorio dell'Annunziata, in Regione Carlovini 10, al Santuario San Paolo ed alla Cappella di via Firenze alle ore 20,45.

Martedì 12 maggio, nella Cappella dell'Ospedale di via Ruffini ore 17,30; al Santuario di San Paolo ed in via Molare presso famiglia Bisio/Villa, ore 20,45.

Mercoledì 13 maggio, nell'Oratorio Annunziata, in via dei Tigli 6, al Santuario di San Paolo ore 20,45; alla Guardia di Grillano ore 21.

Ogni sera (eccetto le domeniche), ore 20,45, all'Annunziata, S. Paolo, Passioniste al Borgo, S. Giuseppe via Novi.

Dai Padri Scolopi ore 16; dai Padri Cappuccini ore 16,45; Cappella dell'Ospedale ore 17,30.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ciclo dell'acqua

Botta e risposta M5S e Oliveri Pd

Campo Ligure. Con un comunicato stampa il Movimento 5 Stelle di Rossiglione chiama in causa il consigliere regionale della nostra valle Antonino Oliveri, sul tema degli acquedotti e della loro gestione. Ecco, di seguito, il comunicato dei 5 Stelle e la risposta del consigliere P.D. Oliveri:

5 Stelle – Registriamo con piacere le dichiarazioni rilasciate dal consigliere regionale Antonino Oliveri del P.D., nel corso della trasmissione di TeleMasone dello scorso 10 aprile, riguardanti la gestione del ciclo idrico (acqua pubblica) in Valle Stura.

Tali dichiarazioni sembrano voler censurare in modo serio l'operato di Amter e Iren che ha portato ad un aumento spropositato della bolletta idrica senza peraltro fare significativi investimenti in valle. Vogliamo altresì ricordare che in Valle Stura la battaglia sull'acqua pubblica è stato uno dei principali cavalli di battaglia del Meetup 5 Stelle di Valle (fatta ben prima dell'inizio della campagna elettorale), sfociata in un incontro pubblico sull'acqua nell'ottobre scorso e nella successiva raccolta firme per la proposta di legge regionale sull'acqua pubblica, promossa dal comitato "acqua bene comune", che il consigliere Oliveri purtroppo non ha appoggiato.

Comunque soddisfatti del suo cambio di rotta da sostenitore della gestione Amter/Iren a pervicace critico, lo attendiamo speranzosi alla prova dei fatti, primo fra tutti l'appoggio fattivo alla proposta di legge suddetta, unico modo per poter perlomeno trattare da posizioni di forza con Amter ed Iren per un controllo fattivo sulla tar-

riffazione e sugli investimenti eseguiti. Il tutto nel rispetto del referendum nazionale del 2011 che vieta il lucro da parte delle aziende che gestiscono l'acqua e che ribadisce l'inalienabilità dal patrimonio pubblico della stessa.

Oliveri Pd – Nel corso dell'intervista a Tele Masone del 10 aprile scorso, rispondendo ad una domanda sul tema dell'acqua, mi sono soffermato sulla necessità di rafforzare il ruolo pubblico nella funzione di regolazione e controllo della gestione del servizio idrico, condizione fondamentale per garantire sostenibilità economica e sociale al rapporto tra investimenti e costi operativi da una parte e tariffe dall'altra.

È ciò su cui insisto da sempre e che ho sostenuto con proposte mirate anche in occasione dell'approvazione della legge regionale sugli ambiti ottimali del servizio idrico integrato. Un controllo più efficace sull'operato del gestore è tanto più necessario oggi in presenza di un assetto organizzativo di Iren che rischia di allontanare i centri decisionali da Genova, indebolendo di fatto il rapporto con l'Ato, organismo che, oltretutto, sconta la fase di incertezza dovuta alla trasformazione della Provincia di Genova in Città Metropolitana.

Tali valutazioni non significano affatto un cambio di rotta rispetto alla mia contrarietà ad un ritorno alla gestione comunale di acquedotti e depuratore, come sostiene il Movimento 5 Stelle di Valle; ipotesi peraltro bocciata dalla Corte Costituzionale che ha tassativamente escluso tale facoltà per i comuni con popolazione inferiore od uguale a 3.000 abitanti.

Richiesta partita dagli abitanti

Taglio piante in piazza Castello



Masone. Questo è il testo della seconda interpellanza della minoranza, discussa nel Consiglio Comunale fiume del 30 aprile.

«Nei giorni scorsi sono state abbattute alcune piante di tiglio radicate da tempo a corredo della piazza Castello. Il lavoro appena iniziato sembra preludere ad ulteriori abbattimenti.

Ciò considerato chiediamo di conoscere le motivazioni che giustificano tale intervento e se lo stesso fa parte di un progetto più ampio di riqualificazione della piazza».

Il sindaco ha risposto che sono pervenute richieste di abitanti nel centro storico, richiedenti il taglio di alcuni alberi di tiglio "perché le loro secrezioni sporcano le auto".

Ciò non prelude però alla riqualificazione di Piazza Castello, parcheggio pubblico gratuito, ma rappresenta comunque l'inizio della sostituzione delle alberature "non au-

toctone come il tiglio", con piante di tasso e agrifoglio.

Anche il consigliere Bessini ha voluto aggiungere particolari sull'operazione: "a Masone c'è bisogno di sole, i cittadini chiedono di eliminare le alberature ombreggianti", inoltre molte piante di alto fusto sono pericolose perché fuori governo.

Per la minoranza è intervenuto Giuliano Pastorino, esperto botanico, che ha ricordato come la capitozzatura dei tigli ne aumenta la secrezione che loda le auto; come sia stato amputato un viale in Val Masone, forse per favorire la maturazione delle patate di un cittadino e che, in tempi di scarse risorse economiche, intervenire a richiesta non rappresenta un buon metodo programmatico.

Ha terminato il suo intervento ricordando che l'accrescimento del tasso è molto lento rispetto a quello dei tigli, rinviando l'eventuale ombreggiatura alle prossime generazioni.

Festa di solidarietà al Romitorio

Pioggia e freddo non fermano gli alpini



Masone. La pioggia, ed anche il freddo, hanno creato qualche difficoltà allo svolgimento della Festa del 1° maggio degli alpini masonesi che, come nel passato, hanno dedicato il loro impegno alla solidarietà con l'Associazione genovese Gigi Ghirotti che, da oltre trent'anni, opera nel campo dell'assistenza ai malati terminali.

L'Associazione Gigi Ghirotti è un'associazione di Volontari, sorta nel 1984, svolge la sua attività prevalentemente a casa del malato.

Dal 1994 ha esteso l'attività domiciliare anche ai malati di Aids e dal 2002 gestisce due centri residenziali di ricovero rispettivamente a Genova-Bolzaneto e a Genova-Albaro per pazienti che non possono essere più assistiti a casa mentre dal 2010 ha iniziato il processo di assistenza ai pazienti affetti da Sla.

L'associazione è stata presente alla manifestazione degli alpini con uno stand e con il presidente prof. Franco Henri-

quet ed alcuni volontari.

L'aspetto gastronomico è stato curato con particolare impegno dalle penne nere masonesi che hanno preparato la tradizionale polenta, l'immane focaccia farinata, le "tigelle dell'alpino" e le classiche focaccine.

Nel pomeriggio il missionario masonese nelle Filippine, Padre Paolo Pirlo, con il parroco don Maurizio Benzi ha celebrato nell'abbazia del Romitorio la Santa Messa, animata dai canti del Coro Rocce Nere di Rossiglione.

Il capogruppo Piero Macciò, al termine della giornata ha comunque ringraziato il vicepresidente sezione di Genova, Saverio Tripodi, i collaboratori e tutti i partecipanti e si è dichiarato soddisfatto della risposta dei masonesi, e non masonesi, alla festa che è riuscita nel migliore dei modi considerando le avverse condizioni atmosferiche che quali hanno, inoltre, causato l'annullamento della prevista, e ormai consueta, camminata al monte Dente.

Al Palazzetto dello sport

Torneo regionale di tennis tavolo



Campo Ligure. Torneo disputato il 3 maggio 2015 dalle ore 8,30 e terminato alle ore 19 con la premiazione del singolo maschile. Il torneo è la 4° prova del Golden Liguria (gli altri appuntamenti sono stati disputati a La Spezia, Imperia e Savona). Hanno partecipato 11 società rappresentative di gran parte del territorio ligure, da Bordighera a Sestri Levante (Gruppo Sportivo Tennistavolo Bordighera 1948, Ass. Dilettantistica Tennistavolo Genova, A.S. Dilettantistica Tennistavolo Regina S. Remo, Villaggio Sport sezione Tennistavolo Ass. Dilettantistica, A.S. Dilettantistica G.S. T.T. Vallecrosia, Centro Sportivo Baragallo A.S. Dilettantistica, A.S. Dilettantistica Luigi Rum Compagnia Unica, A.S. Dilettantistica Tirano, T.T. Don Bosco Varazze, Victoria A.S. Dilettantistica Tennistavolo, Athletic Club Associazione Dilettantistica), con un totale di 60 iscritti suddivisi tra le categorie: doppio maschile over 2000; singolare maschile over 2000 e singolare Ping Pong Kids (sebbene la presenza dei giovanissimi giocatori sia stata limitata, essendosi concluso il

giorno prima il torneo Nazionale Assoluto Giovanile a Terzi). Nel doppio maschile si sono imposti Davide Funaro e Alessandro Biddau. Il singolare maschile over 2000 è stato condotto da Maioli Filippo. Primo classificato. Il torneo parallelo "consolation" ad eliminazione diretta ha visto imporsi Danilo Benvenuti. Il torneo è stato organizzato presso il palazzetto comunale dalla T.T. Athletic Club Associazione Dilettantistica di Genova il cui presidente Arnaldo Morino ricorda con piacere di avere "inaugurato" il nostro palazzetto essendo stato tra gli organizzatori del Torneo nazionale Assoluto di Tennistavolo nel 1992. Il T.T. Athletic Club rifondato 6 anni fa dalle ceneri del mitico Athletic Club Genova che si impose a livello nazionale per la sua squadra di basket che militò anche in serie A, è attualmente una delle prime società in Liguria e, per quanto riguarda la sezione veterani, tra le prime in Italia. Il rinnovato sodalizio tra il T.T. Athletic Club e Campo Ligure si dimostra subito interessante e fitto di appuntamenti. 5 i prossimi tornei previsti tra



maggio e luglio:

- Campionati regionali assoluti, il 16 e 17 maggio;
- Torneo Regionale Open, il 30 e 31 maggio;
- Campionati Provinciali Genova 2014/2015, il 28 giugno;
- Il Tac Teo il 4 luglio;
- Il Torneo internazionale Veterani dal 17 al 19 luglio.

Il TacTeo è il primo torneo di questa forma "atipica" in Italia, giocato con racchette partico-

lari e non personalizzabili una scommessa che il presidente Morino si sente di giocare e vincere. Il calendario si chiuderà con il Torneo Internazionale Veterani in grado di attirare giocatori da tutta Europa. Un'opportunità di condivisione e di scambio centrata sui valori universali dello sport, ed un'opportunità per il nostro comune per farsi conoscere ai di là dei nostri confini.

All'Oratorio del Paese Vecchio

Festa di maggio della Santa Croce



Masone. Con il canto dei Vesperi, presieduti dal parroco don Maurizio Benzi, la processione attraverso le vie del Paese Vecchio e la benedizione finale si è conclusa, nella serata di domenica 3 maggio, la Festa della Santa Croce, promossa dall'Arciconfraternita Natività di Maria SS. e San Carlo.

Il giorno precedente, nell'Oratorio del Centro Storico masonese, il missionario masonese Padre Paolo Pirlo aveva celebrato, preceduta dalla recita dell'Ufficio dei Defunti del mese di aprile, la Santa Messa della ricorrenza che ricorda il ritrovamento della Cro-

ce ad opera di Sant'Elena madre dell'imperatore Costantino.

Benchè la festa dell'Invenzione, ossia ritrovamento della Croce, sia stata rimossa dal calendario Liturgico con la riforma del 1970 (che lasciò invece invariata la festa dell'Esaltazione della S.Croce al 14 settembre), la ricorrenza della "Croce di Maggio", in diverse realtà locali, rimane presente nel culto. Nelle nostre zone, a Masone, al Santuario delle Grazie di Voltri e ad Ovada si tenevano fiere del bestiame e in particolare era l'occasione in cui vendere o comperare gli agnelli e capretti dell'anno, appena svezziati.

Le risorse provengono dal Fondo Sviluppo e Coesione

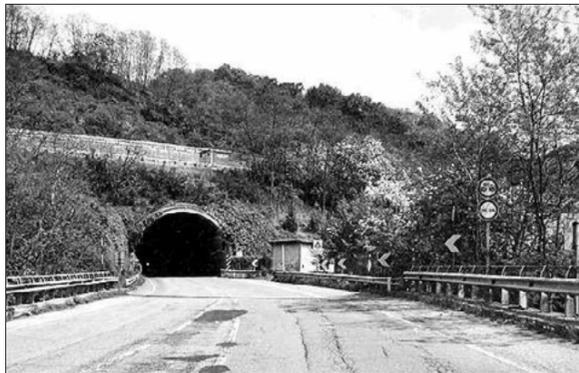
Anche la galleria Fugona di Altare è ne "La carica dei 5000 cantieri"

Altare. Anche la galleria Fugona sulla variante di Altare alla Nazionale del Piemonte rientra nel progetto «La carica dei 5000 cantieri per far ripartire l'Italia» che ha avuto l'Ok del Governo il 29 aprile scorso. Il piano, predisposto dall'Associazione Nazionale Costruttori Edili, consiste in opere utili in grado di produrre in tempi brevi 165mila posti di lavoro, favorire un giro d'affari per 32 miliardi e destinate a migliorare la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini, visto che riguardano per la gran parte la manutenzione di scuole e strade, il dissesto idrogeologico e la riqualificazione di città e periferie.

«Con questo piano è possibile centrare un doppio obiettivo - ha detto il presidente di Ance Savona, Gianfranco Giotti - soddisfare le esigenze dei cittadini e svolgere un immediato intervento anticiclico. Buona parte delle opere segnalate sono infatti già in avviato stato progettuale, quindi pronte a diventare cantieri in tempi rapidissimi, dando un impulso positivo all'economia e al lavoro».

Oltre la galleria di Altare rientrano nell'elenco la variante di Gorra alla strada provinciale del Melogno, la messa in sicurezza idrogeologica del centro abitato di Bardineto, il ripristino della funzionalità idraulica del rio Pilalunga a Quiliano, il secondo lotto dei lavori sulla frana Ruggia a Carbuta, la sistemazione idrogeologica dell'area in località Mazzeno a Noli.

Si tratterebbe dunque di cantieri utili per i cittadini e l'economia. Il 75% dei progetti segnalati è a un livello di progettazione avanzata che può garantire una rapida cantierabilità. Le risorse provengono dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020, 39 miliardi da programmare entro la primavera 2015 che riguardano interventi per la sicurezza delle scuole (20%), per migliorare la qualità della vita nelle città (16%), per contrastare il rischio idrogeologico (13%) e per la manutenzione delle strade (13%). La messa in sicurezza della galleria Fugona di



Altare richiede un finanziamento di 5,6 milioni di euro.

Secondo Paolo Buzzetti, presidente dell'ANCE, la finestra temporale è breve: «Non abbiamo più tempo da perdere, i cantieri che abbiamo recensito, grazie alla rete delle nostre associazioni, alla collaborazione di tutte le amministrazioni locali e grazie anche al prezioso sostegno delle Associazioni della filiera (CNA Costruzioni, ANAEP Confartigianato, ACI-Produzione e Lavoro e Federcostruzioni) che si sono rese disponibili a questa immensa opera di ricognizione delle cose da fare, sono pronti a partire».

PDP

Domenica 10 maggio a Cairo Montenotte

Tutto pronto per la 37ª edizione del "mercato delle pulci" di primavera

Cairo M.te - La Pro Loco Cairo Montenotte assicura di aver profuso tutto il proprio impegno per fare di domenica 10 maggio una giornata ricca di appuntamenti: l'appuntamento è per il consueto "mercato delle pulci" di primavera, che si potrebbe definire la festa apripista delle varie iniziative organizzate per la stagione estiva dalla Pro loco di Cairo Montenotte.

L'edizione del 2015 segna il 37.mo traguardo della Pro loco di Cairo per l'organizzazione del mercato delle pulci. Oggi non è più solo il "mercato delle pulci", ma un connubio di eventi che arricchiscono ulteriormente la giornata di festa. Ma vediamo nel dettaglio cosa ci aspetta il 10 maggio con inizio alle ore 8,00 nel meraviglioso centro storico di Cairo Montenotte.

Entrando a Cairo attraverso Porta Soprana, nell'adiacente corso Italia il tradizionale e particolare mercato riservato ai ragazzi sino ai 14 anni che esporranno dei loro prodotti. E' consigliato darci un'occhiata; magari si potrebbe trovare qualche sorpresa. Dopo aver attraversato la caratteristica via Roma, si arriva nella centralissima Piazza della Vittoria dove ad aspettarci troveremo l'11° appuntamento di hobby e fantasia, il mercatino dell'artigianato con l'elaborazione in diretta di creazioni artigianali. Nel primo pomeriggio, alle ore 15, nell'avvolgente anfiteatro del palazzo di città, è di turno la musica con i tradizionali balli occitani, ad esibirsi ci sarà il gruppo Allera.

La Pro loco, dalle 10 alle 15, ha pensato anche ai più piccoli dedicando loro uno spazio

Con un progetto cofinanziato dalla Regione

Si rifà il tetto a Villa Sanguinetti per ridurre i consumi energetici



Cairo M.te. È stato approvato dal Comune il progetto preliminare per il rifacimento del tetto di Villa Sanguinetti. Si tratta di un'opera di manutenzione straordinaria volta al risparmio energetico con la posa di pannelli isolanti e la impermeabilizzazione della struttura. Un intervento che verrà a costare 125mila euro e pertanto il progetto sarà proposto,

per il relativo finanziamento, nell'ambito del bando regionale per la «concessione di contributi ai Comuni per la realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici in strutture sociali».

Con una delibera del 27 marzo scorso la Giunta regionale ha approvato l'avviso pubblico per la concessione di contributi per interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici in strutture sociali destinati a Comuni della Regione Liguria che ne facciano domanda, in forma singola o associata.

Sono ammissibili i progetti riguardanti l'efficiamento energetico delle strutture adibite ad attività residenziali e diurne per disabili, anziani e minori autorizzate e/o accreditate gestite in proprio dai comuni o in convenzione con il sistema pubblico.

L'agevolazione per la realizzazione dei progetti è concessa nella forma di contributo in conto capitale. La Regione ha impegnato la somma di 1.085.000 euro che sarà erogata in forma di cofinanziamento nella misura massima del 70% delle spese ammissibili e comunque non superiore alla somma massima di 70.000 euro a seguito alla presentazione delle domande da parte dei Comuni e valutate positivamente da apposita commissione.

Coinvolti in questo progetto sono anche i Comuni che fanno parte del Distretto Socio Sanitario e pertanto sono chiamati ad una compartecipazione finanziaria.

Il progetto preliminare, che è

stato ultimato il 29 aprile scorso dall'ing. Maurizio Lo Faso, prevede sostanzialmente il rifacimento ed adeguamento dell'importante struttura socio-sanitaria comprensivo anche di quegli interventi che sono finalizzati alla tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro.

Su questa importante struttura il 12 aprile scorso si è svolto, presso la Sala De Mari del Palazzo di Città, un convegno dal titolo «La nuova Villa Sanguinetti». L'incontro, organizzato dall'Aias e diretto, nella prima sessione, dal dott. Maurizio Modenesi, ha registrato la presenza di illustri relatori, esperti del settore, come la dott.ssa Giulia Malagamba, responsabile dell'AIAS di Savona; la dott.ssa Vera Perfumo e la dott.ssa Karin Torre, fisioterapiste dell'AIAS di Savona; il dott. Danilo Diotti, logopedista AIAS di Savona, la dott.ssa Alice Maccio, neuropsicomotricista AIAS di Savona; la dott.ssa Lorena Rambaudi, assessore alle politiche sociali della Regione Liguria.

Moderatore della seconda sessione è stato il dott. Graziano Bonifacio, assessore alle politiche sociali del comune di Cairo Montenotte. Hanno parlato la dott.ssa Angela Galasso, direttore Tecnico della Cooperativa Lanza del Vasto; M. Romana Brero della Cooperativa Lanza del Vasto e Bruno Barbero, presidente dell'Associazione Raggio di Sole; Il dott. Giorgio Genta, direttore sanitario del Distretto Socio Sanitario n. 6 delle Bormide; la dott.ssa Alfonsina Vegliotta, direttore sociale del Distretto Socio Sanitario n. 6 delle Bormide. Conclusioni a cura della dott.ssa Angela Galasso.

PDP



Per l'apertura di un tavolo urgente sulla crisi

Lettera al Ministero sui problemi della Italiana Coke e delle Funivie

Cairo M.te. La situazione della Cokeria di Bragno si può ormai definire di stallo e le rimozioni dei lavoratori al mancato pagamento degli stipendi di marzo non pare abbiano sortito effetto alcuno.

L'ultimo atto di questa triste vicenda è una lettera inviata al Ministero dello Sviluppo Economico in cui si chiede l'apertura di un tavolo urgente «sulla grave crisi che sta colpendo Italiana Coke che mette a rischio la tenuta occupazionale e produttiva della cokeria stessa e della filiera del trasporto carbone che comprende le attività di Funivie Spa e di Tafs».

È oramai risaputo che le banche hanno stretto i cordoni della borsa e sono in attesa di un piano convincente da parte dell'azienda ma sono gli stessi sindacati a non fidarsi molto come hanno sottolineato nella lettera: «La strategia del gruppo non ci convince. L'indotto ha già subito gravi ripercussioni che hanno coinvolto lavoratori ed imprese ed oggi tocca ai lavoratori diretti di Italiana Coke che sono già in credito di un stipendio».

Sono problematiche che in Valbormida si conoscono benissimo e peraltro questa crisi di cui si è incominciato ad avere sentore all'inizio dell'anno ha colpito un'azienda che pa-

reva decisamente solida. I cospicui investimenti messi in campo per potenziare la linea funiviaria che fornisce le materie prime allo stabilimento di Bragno induceva a pensare che la tenuta dello stabilimento fosse un qualcosa di scontato e invece tutto si è risolto in una bolla di sapone.

I sindacati, Cgil, Cisl e Uil, nel rivolgersi al ministro tengono a sottolineare l'importanza di questo settore dell'economia: «La produzione di coke è considerata strategica. La Commissione Europea, infatti, lo identifica come materia prima strategica per la produzione industriale europea, inserendolo all'interno del Memo della Commissione Europea delle materie prime strategiche».

Vista l'importanza di preservare la produzione di coke in Europa e in Italia, le organizzazioni sindacali chiedono «che ci sia un impegno diretto delle istituzioni al fine di dare continuità alla produzione della cocheria e della filiera correlata».

PDP

La lettera è stata inviata anche alla Regione Liguria e al Sindaco di Cairo.

Non potendo conoscere a fondo le strategie dell'azienda da un lato e dei sindacati dall'altro resta difficile formulare ipotesi di soluzione a un problema che comunque rischia di mettere ulteriormente in ginocchio la Valbormida.

Intanto, il 29 aprile scorso, a fronte di questa ingarbugliata situazione, si è svolto il presidio dei lavoratori davanti allo stabilimento di Bragno. La protesta era stata organizzata dall'Rsu e dagli altri sindacati di categoria.

Il giorno precedente, a palazzo di giustizia, aveva avuto luogo una seduta del processo a carico dei vertici dell'azienda, Ascheri, Giromini e Bruni, e di altre sei persone per la morte di Santino Barberis, operaio della Simic, ucciso il 14 settembre del 2011 da una pala che movimentava carbone, guidata da Sandro Maggesi, dipendente della Emi di Bagnasco.

I giardini di San Giuseppe chiusi di notte

San Giuseppe. Da 1° maggio i giardini pubblici di San Giuseppe resteranno chiusi al pubblico ogni sera dalle ore 18 alle ore 14 del giorno successivo. E quando prevede un'ordinanza del sindaco di Cairo che trae spunto dalla convenzione stipulata nello scorso mese di settembre secondo la quale l'associazione «Circolo ricreativo e sociale Osvaldo Chebello» avrebbe dovuto tener chiusi i giardini nelle ore serali, previa un'apposita ordinanza sindacale.

È stata la stessa associazione, che gestisce il Cral della frazione, a sollecitare questo atto formale per rimediare alla situazione che si è venuta a creare per la presenza di individui senza fissa dimora che hanno praticamente occupato quest'area dove mangiano, dormono e usano i cestugli per espletare i loro bisogni.

Sono quindi comprensibili le difficoltà che incontrano le mamme nel portare i loro bambini a giocare in giardini dove di notte hanno bivaccato persone adulte con scarsa attenzione ai problemi igienici.

Con le recenti misure adottate per tener sotto controllo la stazione ferroviaria, il fenomeno del vagabondaggio si è un po' attenuato ma, chi non ha un tetto per dormire, va continuamente in cerca di una soluzione che alla fine consiste semplicemente nel cambiare zona.

RCM

Vive a Cairo in via XXV Aprile

Festeggiati i 100 anni di nonna Michelina



Cairo M.te. Bonelli Michelina, nata a Torino il 29 aprile 1915, ha compiuto 100 anni. Ha vissuto per moltissimi anni a Bistagno con il marito Pronzato Pierino Marcello e i figli Walter, Giuseppe, Maria, Bruna e Lucia. Ora vive a Cairo Montenotte con la figlia Luisa, vedova Arbia, in via 25 Aprile, condominio Quadrifoglio. Mercoledì 29 aprile Michelina è stata al centro di una prima festa, in casa di una nipote a Rocchetta, con nipoti e altri parenti. Il bello però, arriverà domenica 17 maggio al ristorante Belvedere da Maria a Denice, dove vi saranno tutti, ma proprio tutti, compresi i 15 pronipoti, a far festa alla longeva nonna cairese: a cui anche noi de L'Anfora ci associamo a porgere gli auguri più sentiti.

Cairo M.te - Martedì 12 maggio a Teatro di Città l'Associazione Culturale «La Bottega di Nonna Rina» presenta «Mia Martini Il mio infinito Canzoni, parole e pensieri di un'artista indimenticabile» nel giorno del 20° anniversario della sua morte. Regia di Paola Carenti con Paola Carenti, Gabriella Bracco, Alice Arancino, Giada Principe, Maria Grazia Scarzella, Enrico Bofa, Michele Dotta e Fabio Dispari. Ingresso 12 euro. Per gli abbonati della stagione teatrale 2014/15 ridotto a 8 euro. Per info e biglietti: labottegadinonnarina@libero.it. Tel. 3391595154.

Redazione di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2
Tel. 338 8662425

Giovedì 30 aprile al Teatro di Città

Emozioni, contenuti e speranze dai ragazzi di "Francesco...chi?"

Cairo M.te - Giovedì 30 aprile al Teatro di Città di Cairo si è verificata una di quelle situazioni particolari, in cui emozioni, contenuti, speranze, si sono intrecciati in un cocktail di pregiata fattura.

Emozioni: una cinquantina di ragazzi delle Opes tra i 14 e 28 anni con alcune eccezioni di fuori quota, e supportati musicalmente dal Coro Armonie hanno messo in piedi uno spettacolo intitolato "Francesco...chi?" davanti a più di 300 persone (teatro pieno) realizzato interamente da loro e composto da momenti intensi e da commozone, sia da chi li ha seguiti in questo mese, tipo il sottoscritto, ma anche da chi per la prima volta li vedeva recitare cantare e ballare insieme.

Contenuti: prendendo spunto dalle celebrazioni dello scorso ottobre per gli 800 anni del presunto passaggio di San Francesco a Cairo i ragazzi delle Opes hanno preparato uno spettacolo mixando parti del musical su S. Francesco "Forza venite gente", con la struttura del romanzo di Dickens "Canto di Natale", aiutando i presenti ad avventurarsi tra i valori cristiani e umani della semplicità, dell'umiltà, della povertà di spirito, dell'amicizia vera. E testimoniando (...senza lunghe prediche) quanto sia speciale sentirsi un gruppo e costruire qualcosa di speciale



insieme.

Speranze: beh, quando si vede come potrebbe essere il nostro futuro attraverso questi giovani con le potenzialità che hanno, la voglia di mettersi in gioco, il coraggio di accettare le sfide, affrontare i rischi del fallimento o del ridicolo o la profondità di alcuni temi, non si

può non essere legittimati a sperare (almeno per me è così).

Detto questo il primo a congratularsi con loro è stato proprio il nostro Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi che ha voluto essere presente alla loro "Prima" avendone sentito parlare nell'ultima sua visita

pastorale qui da noi quando ancora era solo un'idea.

Io posso solo aggiungere a ciò che ho scritto un "Grazie di cuore ragazzi" perché certe esperienze sono così grandi che solo Dio le può comprendere, nel senso di contenerle...io posso solo farne parte.

Don Mario

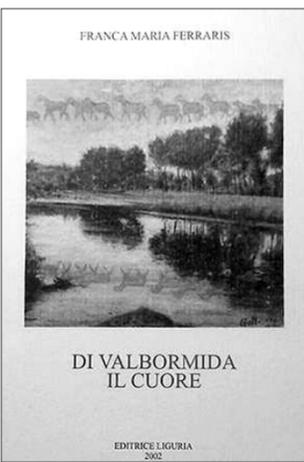


Dego: sabato 9 maggio alle ore 17

Franca Maria Ferraris presenta il libro "Di Valbormida il cuore"

Dego - Il libro di Franca Maria Ferraris "Di Valbormida il cuore", Editrice Liguria - Sabatelli, 2002, comprende quattro sezioni: "Le canzoni di Gea" (Gea è greca, la terra madre); "Le canzoni di Ares" (la Valbormida percorsa dai venti della guerra 1939-45); "Sinfonie Valbormidesi" (poesie dedicate al poeta Aldo Capasso (1909-1997), poeta di questa terra, e alla di lui moglie Florette Morand; "Le canzoni di Levi" ispirate alle opere di Carlo Leone Gallo (1875-1960), celebre pittore cairese di cui è riprodotto in copertina il quadro "Pecore in cielo".

Il libro verrà presentato sabato 9 maggio alle ore 17 presso la Pro Loco - Dego, Piazza Emilio Botta. Relatore il professor Gianni Ballabio, letture di poesie da parte del Professor Ballabio e dell'autrice.



Premio 'La Bormida al Tanaro Sposa'

Mallare. 2ª edizione per il Premio Nazionale di Poesia "La Bormida al Tanaro Sposa", organizzato dal Centro Culturale "Mons. Moreno" e Matislo Edizioni con il patrocinio del Comune. Il bando è già disponibile sul sito web di Matislo Edizioni. Il premio, a partecipazione rigorosamente gratuita e la cui scadenza per l'invio dei testi è stata fissata al 31 luglio, è suddiviso in due sezioni: silloge di poesia inedita e poesia singola inedita. Verrà assegnato il Premio Speciale "Anna Grenno" alla miglior composizione poetica femminile, in memoria della poetessa mallarese scomparsa alcuni anni fa. I premi consistono in pubblicazioni, attestati di merito ed opere d'arte.

Domenica 3 maggio

Le prime Comunioni a Bragno e Ferrania



Bragno. Domenica 3 maggio alle ore 10 a **Bragno** 6 ragazzi hanno ricevuto per la prima volta il sacramento dell'Eucaristia. La cerimonia è stata officiata da Don Lodovico con la presenza del chierichetto Giacomo Rizzo e della catechista Pier Giuglia, con la piccola chiesa parrocchiale stracolma di parenti ed amici che hanno accompagnato con attenzione e devozione i neo comunicandi. Nella stessa giornata, ma alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di San Pietro e Paolo, in **Ferrania**, 7 ragazzi hanno anch'essi ricevuto per la prima volta l'eucarestia dalle mani del parroco Don Massimo Iglina. Domenica prossima 10 maggio a Cairo, alle ore 11, toccherà al primo dei due turni previsti per i comunicandi che si avvicenderanno a ricevere la loro prima Comunione anche domenica 17 maggio, sempre nella Santa Messa delle ore 11.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - 17014 Cairo M.te - Tel. 019 504670

È mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo VINOTTI
di anni 91

Ne danno il doloroso annuncio il figlio, la figlia, la nuora, il genero, le sorelle, il fratello, le cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati mercoledì 28 aprile nella Chiesa Parrocchiale di "S. Andrea" di **Rocchetta Cairo**.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Valentino PERUZZO (Tino)
di anni 97

Con dolore immenso ne danno l'annuncio i figli e familiari tutti. La cara salma, dopo l'ultimo saluto all'ospedale San Giuseppe di **Cairo M.te**, è sepolta per l'area di cremazione di Acqui Terme Sabato 2 maggio alle ore 10.

VB Factor 5 - Settima serata su www.lancora.eu

COLPO D'OCCHIO

Calizzano. Entrerà in funzione entro agosto un nuovo impianto di stoccaggio e fornitura di gas liquefatto nello stabilimento di Calizzano che produce 40 milioni di bottiglie di acqua minerale l'anno. L'azienda ha stilato un accordo con Li-Quigas, società leader in Italia nella distribuzione di Gpl e Gnl. L'impianto servirà per il riscaldamento degli ambienti e per produrre il vapore necessario per completare il processo di lavaggio e sterilizzazione delle bottiglie di vetro. L'utilizzo di questo nuovo combustibile ha lo scopo ridurre l'impatto ambientale.

Altare. Si svolgerà domenica 10 la tradizionale Fiera di Maggio ad Altare. Per permettere lo svolgimento della manifestazione fieristica il sindaco ha emanato un'ordinanza che prevede la chiusura al traffico, dalle ore 6 alle 22, di numerose vie e piazze del centro cittadino e precisamente Via Restagno, Piazza San Rocco, Viale De Caroli, Piazza del Consolato, Via Paleologo, Piazza Bertolotti, Via Roma, Piazza Mario Grosso, Piazza Lichene, Piazza Vittorio Veneto, Via Cesio. I veicoli eventualmente in sosta nelle zone sopra indicate verranno rimossi forzatamente.

Altare. L'Amministrazione Comunale ha approvato i lavori di riparazione della fognatura comunale in via Roma bis che ha causato il cedimento della sede stradale. L'intervento pertanto, oltre a rendere più sicuro il transito sulla strada, servirà a ripristinare la condotta fognaria. Il costo dei lavori ammonta a 985,09 euro, tutto compreso.

Rocchetta. È accaduto il 1°, poco dopo le 16,30, a Rocchetta. I ladri, forse approfittando dell'assenza dei proprietari, si sono introdotti in un'abitazione in via De Rossi. Sono entrati nel giardino, hanno divelto una persiana, aperto la finestra e sono entrati nella casa. Una volta dentro hanno scassinato la cassaforte e si sarebbero impossessati di alcune armi da fuoco ivi custodite.

Dego. Una macchina del rally della Valbormida, che si è svolto il 2 maggio scorso, è finita in una scarpata dopo un volo di alcune decine di metri. Nell'incidente è rimasto ferito uno dei due piloti, Carmelo Lipari, 58 anni di Imperia. È stato trasferito al Santa Corona di Pietra Ligure con l'elicottero dei vigili del fuoco. La manifestazione sportiva è stata sospesa per circa una mezzora, il tempo necessario per soccorrere pilota e navigatore che erano rimasti incastrati nella vettura. Il ferito non sarebbe in pericolo di vita ma le sue condizioni sono abbastanza gravi. L'auto incidentata è una Peugeot 208 in gara con il numero 25.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE. Indirizzo: via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.

Cairo M.te. Punto vendita di Cairo assume, a tempo determinato part time, 1 Impiegata, codice Istat 4.1.1.4.04; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); auto propria; turni: diurni; informatica: buona conoscenza programma Team System; titolo di studio: diploma di ragioneria; durata 3 mesi; patente B; età min: 35; età max: 50; esperienza richiesta: più di 5 anni; CIC 2525.

Cairo M.te. Azienda edile assume, a tempo determinato full time, 2 operai edili specializzati (muratori) e 1 manovale edile; auto propria; turni: diurni; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 4 mesi; patente B; età min: 30; età max: 60; esperienza richiesta: più di 5 anni; preferenza a iscritto nelle liste di mobilità della regione; CIC 2524.

Calice Ligure. Azienda di Calice Ligure assume, a tempo indeterminato full-time, 2 Infermieri Professionali; sede di lavoro: Calice Ligure (SV); auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; disoccupati da 6 mesi o con contratto TD; titolo di studio: qualifica OSS; patente B; età min: 25; età max: 55; CIC 2522.

Cairo M.te. Agenzia viaggi assume, tirocinio full time, 1 banconista d'agenzia viaggi; codice Istat 3.4.1.3.10; sede di lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; disoccupati da 6 mesi o con contratto TD; titolo di studio: qualifica OSS; patente B; età min: 25; età max: 55; CIC 2522.

Cairo M.te. Agenzia viaggi assume, tirocinio full time, 1 banconista d'agenzia viaggi; codice Istat 3.4.1.3.10; sede di lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; disoccupati da 6 mesi o con contratto TD; titolo di studio: qualifica OSS; patente B; età min: 25; età max: 55; CIC 2522.

Piana Crixia. Ristorante pizzeria della Valbormida assume, a tempo determinato full-time, 1 cameriera di sala; codice Istat 5.2.2.3.15; sede lavoro: Piana Crixia; auto propria; turni: notturni, festivi; lingue: inglese buono; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età min: 18; età max: 28; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2518.

Millesimo. Cooperativa sociale assume, a tempo determinato part-time, 1 operatore socio sanitario; codice Istat 5.5.3.4.10; sede di lavoro: Millesimo; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: qualifica O.S.S.; durata 3 mesi; patente B; età min: 30; età max: 45; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2516.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare.** Nell'ambito del XXXII° ciclo di lezioni-conversazioni del Centro Culturale di Educazione Permanente S. G. Calasanzio sul tema: "Dante: per seguir virtute e conoscenza" **Giovedì 7 Maggio 2015, ore 20,45** nell'Aula Magna del Liceo Calasanzio il Prof. Giannino Balbis (Docente emerito di lingua e letteratura italiana al Liceo Calasanzio e socio fondatore del Centro Culturale S.G. Calasanzio), terrà la lezione "Dante: l'universo, l'umanità, l'impero".

- **Cairo M.te. Venerdì 8 Maggio** alle ore 10.00 al **Teatro Palazzo di Città** La Bottega di Nonna Rina e Music Style L'Atelier delle Voci presentano "Linda" (Commedia musicale) scritto e diretto da Paola Carenti, Canzoni inedite di Daniela Tessore e con la partecipazione di Irene Bove. Linda è una fiaba di altri tempi, ambientata in un piccolo paese di provincia. È la storia di una bambina che aspetta il ritorno di suo papà da un lungo viaggio di lavoro... ma tornerà mai? Nell'attesa incontrerà nuovi amici con i quali si creeranno rapporti indissolubili ma nello stesso tempo difficili... chissà forse Linda è magica? E' questo che pensano gli altri di lei... Lo spettacolo è aperto a tutti... grandi e piccini. Per info e biglietti: labottegadinonnarina@libero.it. Cell. 3391595154

- **Cairo M.te. Sabato 9 maggio 2015** alle 15,45 nella **Sala A. De Mari** del Palazzo di Città si terrà la presentazione del libro "Le mie orme sulla polvere" di Angela Ruffino e Laura Maggesi, dedicato all'esperienza del Cammino di Santiago di Compostela. Partecipa il parroco di Cairo M.te Don Mario Montanaro.

- **Altare.** Domenica 10 maggio la "Festa di Primavera" animerà il centro di Altare con bancarelle di ambulanti, punti di ristoro, mercato di prodotti del territorio e, nel pomeriggio, animazione e gonfiabili per i più piccini. Presso il museo dell'Arte Vetraria fornaci accese dalle ore 14 con i maestri Altarese al lavoro.

- **Cairo M.te. L'Università di Cairo** continua e ha avuto un grande successo. Il prossimo appuntamento è fissato per **enerdì 8 maggio**: presso la sala "A. De Mari" dalle ore 16,30 alle 17,30, incontro con l'artista **Sandro Marchetti** sul tema: "L'arte che sfida il tempo - dalla Preistoria alla Grecia Classica". I corsi sono gratuiti ed aperti a tutti.

- **Cairo M.te. La SOMS G.C. Abba** organizza, per il giorno **mercoledì 24 giugno**, una **gita sociale** a Milano per visitare l'Expo 2015 con il seguente programma di massima: partenza ore 6 da Cairo con autobus g.t. con arrivo all'Expo previsto per le ore 9. Ingresso ore 10 con visita libera ai padiglioni delle 147 nazioni presenti. Partenza per il rientro alle ore 19 con arrivo previsto a Cairo per le ore 22. Quote di partecipazione: soci medaglia d'oro Euro 40; ordinari Euro 50; familiari Euro 60.

Facente corpo con il palazzo Scarampi

Posta in vendita a Cairo la "Torre dell'Alchimista"



Cairo M.te - Recentemente sulla torre di Palazzo Scarampi è apparso un cartello giallo che ha attratto la nostra attenzione. Incuriositi l'abbiamo fotografato, ed ecco la sorpresa: "Vendesi torre medioevale su più livelli, mq. 230", recita il cartello. L'antica torre, scalinata, che sovrasta piazza Stallani passa ormai quasi inosservata agli occhi avvezzi dei Cairesi: resta però il fatto che, nonostante le sue attuali condizioni, resta uno dei pochi "monumenti" ancora intatti del nostro passato che noi, della redazione de L'Ankora, abbiamo ritenuto opportuno ricordare andando a rispolverare un articolo di Mario Cappelli pubblicato sul nostro settimanale nell'ormai lontano anno 1991.

"Una delle torri di Cairo - scriveva lo Steccolini - era delta anticamente: "Torre dell'alchimista" in quanto alla base vi era un enorme stanza nel quale viveva uno di quegli strani personaggi medioevali impegnati nella ricerca della Pietra Filosofale, sostanza in grado di cambiare le sorti dell'umanità donando agli uomini enormi ricchezze e, soprattutto, l'eterna giovinezza. Non è azzardato supporre che detta torre sia una delle sopravvissute e precisamente quella che si trova in via Cavour in quanto vi si accede da un locale che richiama gli ambienti ampi e cupi dei laboratori degli alchimisti medioevali. Si tratta di un enorme stanza vuota e buio per cui è facile immaginarlo ingombro di parecchi tavoli sui quali sono gettati alla rinfusa tubi, filtri, imbuto, storte, fiale di varie dimensioni ed apparecchi vari. Senza sforzo possiamo vede-

re al centro una grande stufa in terracotta. Su di essa si trovano recipienti dalle forme più bizzarre, nei quali bollono e ribollono misteriosi intrugli che diffondono nell'aria un odore sgradevole.

Ed ora la nostra attenzione è attratta da scaffali e ripiani accostati alle pareti, su cui si trova un gran numero di bocchette chiuse ermeticamente. Sopra di esse sono incollate delle etichette che portano il nome delle portentose sostanze contenute. Sono tutti nomi oscuri, che ci riempiono di stupore: "Luna vermiglia", "Achille di rame", "Astente", "Anagallis" e altri ancora. Che cosa saranno mai queste sostanze, che sono costate tanti e tanti anni di lavoro all'alchimista?

Anche se egli ci spiegasse in quale modo è riuscito ad ottenerle, per noi, che non conosciamo i misteri dell'alchimia, rimarrebbe tutto incomprendibile. Solo Lui è in grado di maneggiare con sicurezza tutti quegli strani strumenti e di dosare con disinvoltura le misteriose sostanze che un giorno o l'altro dovrebbero portarlo alla scoperta della tanto sospirata "pietra filosofale"...

Ed ecco Lui, l'alchimista, vecchio da sempre, curvo su un antico tomo, in mano una fiale fumante, occhi di marmo nascosti dalle sopracciglia rampicanti: «Noi riusciremo a trasformare i metalli che non hanno valore in oro zecchino, chi è vecchio o malato non si avvilisca: basterà un poco del nostro "elisir di lunga vita" per ridargli gioventù, vigore e salute».

Vera o leggendaria che sia l'informazione del Cappelli, la "torre dell'alchimista", se poi era proprio quella recentemente messa in vendita, fa corpo con Palazzo Scarampi: uno dei luoghi in cui si scrisse la storia di Cairo fino ai tempi del Marchesato, i cui esponenti furono gli ultimi "blasognati" proprietari di quest'immobile che, agli inizi del 700, era uno dei più belli e prestigiosi palazzi della nostra città.

SDV

Intervista ad Aurelio Ciglione

Avanti così, più non si può!

Cairo M.te. Si era presentato in redazione nel luglio dello scorso anno per esprimere le sue impressioni sul nuovo sistema di raccolta dei rifiuti che era appena iniziato, segnalando innumerevoli disagi. Aurelio Ciglione, cairese che abita in via Alfieri, classe 1949, è ritornato in redazione e questa volta il suo disappunto va ben oltre il ristretto orizzonte cittadino: «Percepisco poco più di mille euro di pensione dopo aver versato ben 47 anni di contributi». Gli chiediamo che lavoro faceva: «Ho lavorato per 23 anni in vetreria e poi ho fatto l'artigiano».

Non è un mistero per nessuno che le pensioni, da tempo bloccate, non splendono tutte d'oro zecchino, anzi la maggior parte di esse sono ben al disotto di certi vitalizi di cui si sta parlando a proposito e a sproposito in questi tempi: «La pensione è sempre la stessa - dice Aurelio - ma il costo dei generi di consumo è tutt'altro che stabile. Mi partono peraltro un centinaio di euro al mese di medicine che il Servizio Sanitario Nazionale non passa».

Ogni storia ha la sua peculiarità ed è sempre difficile fare i conti in tasca agli altri ma, da qualsiasi punto di vista la si guardi, la situazione rimane molto problematica: «La casa dove abito non è molto grande - continua Aurelio - e pertan-



to non pago molto di affitto ma, metti tutto insieme, si fa presto a raggiungere il limite oltre il quale non si può andare».

Affitto, bollette, medicine e poi i generi alimentari, e la macchina? Si sa benissimo quanto viene a costare questo particolare mezzo di trasporto che ha un costo rilevante già all'origine e poi continua a succhiare un bel po' soldi tra manutenzione, carburante, bollo e assicurazione: «Io la macchina sono già cinque o sei anni che non ce l'ho. Non potrei permettermela».

Aurelio, come tanti nel nostro paese, si augura che, dopo tante parole, qualcosa cambi veramente e si sblocchi una situazione diventata ormai insostenibile.

RCM

In via Apollo Sanguinetti, ma vi si accede da via Cavour

La storia del palazzo donato al Comune dal cavaliere Scarampi nell'anno 1730

Cairo M.te - E' il vecchio tessuto urbano di Cairo Montenotte a raccontare il passato della nostra Città. La centrale via dei Portici risale al XII-XIV secolo; delle fortificazioni trecentesche restano tratti della cinta muraria e la Porta Soprana (XII-XIV secolo) con sovrastante torre. Attraverso questa porta si entra nel vecchio centro storico ricco di palazzi nobiliari: Palazzo Grondona (del XVI secolo), Palazzo Cambiaso (del XIV secolo) e Palazzo Scarampi (del XV secolo), un tempo residenza fortificata dei Del Carretto ed oggi soggetto a restauri da parte del Comune di Cairo Montenotte che lo ha acquistato per farlo sede della biblioteca civica e del museo della fotografia.

In Via Apollo Sanguinetti, ma attualmente vi si accede da Via Cavour, è situato poi un secondo Palazzo Scarampi, non meno ricco di storia del primo, che appartenne ad un ramo cadetto della famiglia.

Che questa casa appartenesse agli Scarampi lo si può ancora constatare dallo stemma che si vede campeggiare in alto, fra due finestre. Lo stemma della nobile famiglia consisteva in due leoni rampanti, colle lingue fuori, la coda all'aria a forma di una esse. Colle zampe anteriori le due belve tenevano uno scudo traversato da sbarre a vario colore, con sopra la corona marchionale.

Il palazzo fu donato, nel 1730, al Comune di Cairo dal cavaliere Scarampi, fratello del potente Anton Maria grande feudatario, quest'ultimo, del marchesato del Cairo, così come riportato nel libro di Mario Capelli Steccolini "Inquisizione, torture e Napoleone" che trascrive un articolo della Gazzetta del Popolo della Domenica del 27/2/1887 - a firma E. Montano di Cairo - che narra la preparazione e i festeggiamenti che si fecero a Cairo nel 1730 per le nozze proprio dell'ultimo marchese della dinastia Scarampi, Anton Maria.

"Quella sera - quella del matrimonio del marchese Antonio Maria, NDR - il coprifuoco era già suonato, e da più di un'ora, ma la gente non si ritirava, e

solamente quando i lumi, per mancanza d'olio, si spensero, i borghigiani rientrarono nelle loro abitazioni ed il paese tornò silenzioso ed oscuro come le altre notti. Le sale del palazzo del marchese però rimasero illuminate sin quasi al mattino: vi fu una gran festa, un gran ballo cui presero parte tutti i principali signori della terra feudale.

Ma fra le allegre danze e i vivaci discorsi il cavaliere Scarampi si dimostrava taciturno e pensoso, e, ad ora non ancor tarda, si accomiatò dagli sposi e dagli invitati, accusando un bisogno di riposo e un mal di capo di cui non sapeva spiegarsi la ragione.

Quindi, seguito da un vecchio notaio ch'era suo segretario ed ammiratore, rientrò nel proprio palazzo, separato da un vicolo da quello del fratello.

Adagiato, sur un seggiolone, in quella stessa sala ove la sera prima aveva radunate le autorità del luogo, il cavaliere prese a dire al suo compagno:

"Il motivo per cui vi ho condotto meco è serio ed importantissimo. Possiamo parlarne subito."

"Parliamone pure."

"Ecco di che si tratta... Voglio fare il mio testamento e voi siete pregato di rogarlo questa notte medesima."

"Il suo testamento?... questa notte?... possibile?"

"Sicuro. Ciò vi fa meraviglia?"

"Molto, cavaliere. Del resto, sempre a' suoi ordini..."

"Adunque datevi la pena di scrivere subito: è preparato tutto..."

"Scrivete, che io detterò."

"L'anno del Signore mille settecento trenta, nel mese di settembre... regnando Vittorio Amedeo II, re di Sardegna... io, degli Scarampi, marchesi del Cairo... lascio erede di tutti i miei beni mobili ed immobili, cascine, prati, campi, case... la comunità del Cairo."

"Dio mio! - non poté trattenersi dall'esclamare il notaio. - Ma i suoi beni, o signor cavaliere, rendono, in media, diecimila lire genovesi all'anno. Vuol proprio arricchire il comune? Diecimilalire di rendita, che fortuna pel comune! Ma



Palazzo Scarampi.



La torre dell'alchimista.

così spoglia il casato..."

"Sentitemi - interruppe il notaio - sentitemi e poi giudicate della mia decisione. Sono quattrocento anni che la nostra famiglia signoreggia su queste valli, che già furono dei Del Carretto, dei Saluzzo e d'altri signori. In tal modo avrò fatto la più solenne delle restituzioni. Il mio testamento è una restituzione, un po' tarda se volete, ma sempre in tempo. Dal 1337 in poi che non tolsero i miei antenati ai popoli loro soggetti? Ponti, pedanche, strade, fiumi, canali, molini, giornate di lavoro, buoi, pecore, maiali, galline e tutti gli altri animali domestici, legnami, legumi, cereali, tutti i frutti del suolo, e poi nascite, morti, matrimoni, ogni cosa formava, o poteva formare oggetto di tributi, talvolta gravissimi, che andavano a finire nei nostri castelli turriti sulle creste dei monti. Dei cento e diecimila fiorini spesi dal nostro avo Oddonino Scarampi per la compra del feudo, noi, suoi discendenti, fummo già pagati chissà quante volte, coll'impadronirci di tutto il più bello, coll'esigere annualmente tante specie di decime e tributi.

Ora io ò deciso, ò fermamente deciso che si restituiscano agli abitanti una parte delle nostre sostanze, né muterò di volontà giammai. Mi auguro solo che nel Municipio si trovino in avvenire uomini onesti e leali da amministrare ciò ch'io gli lascio col mio testamento da voi rogato e che ora sottoscrivo."

Così dicendo prese la penna e sottoscrisse l'importante documento con cui arricchiva il comune.

Qui termina l'articolo di E. Montano e qui termina anche il nostro articolo: non ci è dato di conoscere le vicissitudini intercorse al nostro palazzo nei successivi 300 anni fino ad oggi, se esse siano state improntate agli auspici del cavaliere, almeno finché il palazzo restò comunale. Probabilmente il comune cedette, nei decenni successivi, l'immobile ai privati: fino all'ultimo proprietario che oggi ha rimesso in vendita l'antica torre che lo sovrasta. Sarebbe bello sperare, per la stessa e per l'intero complesso, un futuro che ne rimetta in risalto la storia e gli antichi splendori: onorando le volontà del cavaliere Scarampi!

SDV

In occasione del 25 Aprile

Il cairese Luigi Viglione al sacrario di Valdivilla



Cairo M.te - Il cairese Luigi Viglione, presidente della sezione cairese dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, ha presenziato sabato 25 aprile alla cerimonia svoltasi al sacrario di Valdivilla, nel comune di Santo Stefano Belbo in provincia di Cuneo, per ricordare l'ultima, terribile vittoria delle forze fasciste ormai al collasso: durante lo scontro cadde Giovanni (Pinin) Balbo, padre di Nord. Dario Scaglione (nome di battaglia: Tarzan) e Settimo Burello (nome di battaglia: Set)

vennero catturati e in seguito fucilati. Dario Scaglione aveva solo diciannove anni e fu forse anche per questo che, prima di ucciderlo, i repubblicani gli concessero il conforto di un prete e gli permisero di scrivere un biglietto ai suoi famigliari. (Quella breve lettera è stata pubblicata, per interessamento di Beppe Fenoglio e di Italo Calvino, fra "Le lettere dei condannati a morte della Resistenza Italiana" p. 289, struggente documento della lotta di liberazione).

Una gita a Nizza con L'Avis Cairo

Cairo M.te - L'AVIS organizza per domenica 24 Maggio p.v., una gita sociale a Nizza in Costa Azzurra. La giornata prevede la visita di Nizza, città vivace e ricca di sorprese, considerata il cuore e la capitale della Riviera francese.

Pro Loco Città di Cairo Montenotte

Domenica 10 Maggio 2015

Cairo Montenotte - Centro Storico

37^a ed. **Mercatino delle Pulci**

Collezionismo e oggettistica d'arte

C.so Italia disponibile l'angolo dei ragazzi fino a 14 anni

Piazza della Vittoria

11^a ed. **Hobby & Fantasia**

Mercatino dell'Artigianato Artistico

Raduno trattori e macchine agricole d'epoca

ore 15 Balli occitani con musiche del gruppo "Alera"

Giochi per bambini con **ScuolaBuffo**

dalle ore 12 Totani fritti · dalle ore 15 Frittelle

Per info: Pro Loco Cairo - Via Roma, 1 - Fax 019 500324
333 8289635 · e-mail: cairoproloco@libero.it · www.prolococairo.it

www.lancora.eu

Servizi sportivi

di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

Dal dott. Mauro Stroppiana

Lettera aperta al Consiglio comunale e ai cittadini sulla viabilità

Canelli. Il dott. Mauro Stroppiana dopo aver assistito in diretta al Consiglio comunale che ha rifiutato la petizione di 2500 canellesi sulla viabilità, ha scritto la seguente lettera aperta: «Ho assistito al Consiglio comunale del 22 aprile scorso sulla viabilità canellese: non credo che chiudere la vicenda cestinando 2445 firme sia stata una soluzione utile alla Città.

Quelle firme non sono una lamentela, una difesa dello status quo o un plebiscito contro il sindaco e l'Amministrazione. Esprimono invece la voglia di essere ascoltati. Se io ricevessi tutte quelle firme, mi porrei delle domande, prima di affrettarmi a rispondere in maniera stizzita. Perché le firme si possono cestinare, i problemi no. Per questo vorrei che due mesi di impegno della gente non fossero buttati via.

E poi desidererei che non fosse nemmeno buttato via quanto di buono è venuto fuori dal Consiglio comunale. Chi ha assistito a quel dialogo tra sordi che è un Consiglio comunale si chiederà dove si trova il buono.

Il buono. Ma io ne ho visto tanto e provo a riassumerlo. Sono d'accordo col sindaco quando pensa ad una Città meno congestionata dal traffico, come so che ha ragione *Canelli Viva*, e le 2445 firme raccolte, ad affermare che la soluzione adottata oggi non ha assolutamente raggiunto gli obiettivi che si proponeva e altrettanto validi motivi li ha il M5S quando afferma che giustificare un danno certo oggi

con la promessa del beneficio futuribile di una rotonda non sta in piedi.

Tutte le posizioni, quindi, hanno qualcosa di ragionevole: il problema è che sono usate per farsi la guerra e non per cercare soluzioni comuni.

Proposta. Si chiedeva una proposta ed io non mi sottraggo al dovere di farla, provando a mettere insieme e concretizzare alcune idee emerse proprio a partire dai ragionamenti ascoltati in Consiglio. Non è la soluzione, ma un punto di partenza per dialogare, per tentare di discutere sui problemi e non tra schieramenti. Esprime il desiderio che a Canelli "si ragioni insieme" e non si vada avanti a colpi di muscoli e sgambetti. Che è poi quanto desiderano i firmatari.

Propongo un'idea: la chiusura permanente alle auto dello stretto passaggio tra piazza Aosta e via Alfieri, il ritorno al senso di marcia fisiologico in via XX Settembre e via D'Azeglio, l'istituzione di un percorso a velocità limitata dal Municipio, via Roma fino a piazza Aosta (ad es. limite 30 Km/h come in corso Dante ad Asti). La parte della piazza Aosta verso via Alfieri rimarrebbe stabilmente "pedonalizzata", senza bisogno di chiusure temporanee che disorientano e sono pericolose. Volendo abbellirla, si potrebbero eventualmente togliere cinque posti auto (davanti alla tabaccheria) e creare una piazzetta nella piazza. In questo modo ci sarebbe la possibilità di camminare senza interruzioni dall'isola pedonale di piazza Cavour fino a via



Giuliani. Il deflusso dal Centro verso la periferia tornerebbe come in passato per via D'Azeglio. A questo punto non sarebbero necessarie chiusure temporanee quotidiane. E se proprio si volessero fare, potrebbero partire dopo la chiusura dei negozi e solo durante il periodo estivo, quando il traffico è ridotto e allungare il percorso per raggiungere la Piazza non è un dramma.

Idee. Ma soprattutto suggerisco un cammino di idee sull'ammmodernamento della viabilità in Città da svolgere in tre tappe: 1) Propongo con umiltà e fermezza alla gente di riflettere e non di lamentarsi, suggerendo ulteriori proposte, e ai politici di ascoltare e non di difendersi dai cittadini. 2) Dopo aver riflettuto insieme senza pregiudizi, chiedo di "provare delle soluzioni" avvisando in tempo la cittadinanza. 3) Dopo averle provate, ritengo doveroso e non opzionale farne una verifica onesta e documentata.

Secondo me è così che si lavora, è così che si fa il bene di una Città. La nostra».

Martedì 28 aprile a Canelli

I Lions coinvolti a valorizzare i valori dell'Unesco e del territorio

Canelli. «Il Lions e le problematiche del nostro territorio Unesco, senza nessuna sovrapposizione, ma nell'ambito della logica Lions. Questo lo scopo dell'incontro di questa sera».

È con questa premessa che martedì 28 aprile, al Grappolo d'oro di Canelli, Oscar Bielli, coordinatore di alcuni Lions di zona, ha dato il via ad uno dei più interessanti incontri sul riconoscimento Unesco delle colline di Langhe Roero e Monferrato cui hanno fortemente contribuito la competenza, la professionalità, l'entusiasmo di relatori come Oscar Bielli, Roberto Cerrato, Annalisa Conti, Giuseppe Rossetto e Stefano Chiarlo.

«Coinvolgere i Lions compresi nella zona Unesco e del Distretto a informare e formare la gente a sentirsi orgogliosa e, unita a valorizzare il territorio» (Bielli). Un'emozionata Annalisa Conti, ha bene sottolineato il compito dell'Associazione di cui è vicepresidente: «gestire il sito del Patrimonio dell'Umanità - riconoscimento Unesco perché, **tutti insieme, venga mantenuto e preservato.** In Qatar siamo diventati Patrimonio dell'Umanità non per il vino, non per il turismo, ma perché, ogni giorno, dobbiamo proseguire la testimonianza e la cultura vivente delle nostre colline».

«Il primo passo del nostro sito Unesco è partito da Oscar Bielli, allora sindaco di Canelli - dice Rossetto - subito recepito e portato avanti da Alba per **mantenere, migliorare e tramandare, insieme,** il grande patrimonio dei nostri padri e nonni. L'associazione ha l'importante compito di fornire soprattutto idee. Ma, almeno le strade, le cunette, i fossati non sono compiti delle amministrazioni?».

Ed arriva l'atteso intervento del dott. Roberto Cerrato, albe, laureato in Scienze psicologiche applicate, musicista, che ha svolto due impegni da consigliere comunale ed uno da assessore di Alba e che dal 2011 ha brillantemente svolto il compito da presidente dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato e, dal marzo 2014, ne è il direttore.

«L'Unesco esiste dal 1946. Al momento ci sono 1007 siti. In Europa 11 i siti sul vino. Il nostro, 50° in Italia, con un'identità unica al mondo sia per la filiera del vino che per la sua storia e cultura. Un duro lavoro, soprattutto quando abbiamo inserito anche la carta dei siti Barolo e Barbaresco ed abbiamo dovuto tagliare 45 Comuni dalla cover zone e portarli agli attuali 29. Ma il risultato l'avevamo portato a casa, già il 26 aprile 2014 superando la candidatura Palermo



con i suoi Normanni.

E adesso? Il lavoro continua più di prima, **insieme,** togliendo magari anche qualche trattino (tra "Langhe - Roero", per esempio), impegnati nel portare avanti i **nostri valori,** in semplicità e chiarezza, **nella informazione e formazione dei bambini e dei giovani** per il ricambio generazionale, tenendo sempre ben presente che, ogni anno, avremo il controllo da parte dell'Icomos a cui dovremo presentare i lavori e le ricerche anche contro la "**Flavescenza dorata**" che tanto preoccupa per il mantenimento del territorio».

Coinvolto, Stefano Chiarlo, da 450 giorni presidente di Astesana, ha presentato una completa ed utile cartina dei percorsi sulle nostre colline Unesco, ha così insistito: «Noi astigiani dobbiamo decisamente cambiare modi di pensare e quindi di vivere. Dobbiamo lavorare e vivere meglio insieme, per una "**Strada del vino**" (ma dove sono le strade?), ed, ancor più, per la "strada della vita", senza emulazioni e dando anche più valore agli elementi più deboli».

Approfondito il dibattito da cui si ricava che sono in atto numerosi adeguamenti dei piani regolatori nei 101 Comuni della mappa (devono essere a posto entro il 2016), che il piano paesaggistico del Piemonte continua la sua latitanza, che "gli agricoltori, per lo più, non sanno cosa è l'Unesco!" (Solito, veterinario), che il 25 e 26 settembre avverrà la consegna ufficiale di una targa Unesco che i 29 Comuni potranno esporre. Bielli conclude l'incontro ricordando che «per la gente non guasterebbero alcuni stimoli e opportunità in più; che il Lions, in apertura di Crearlegendo (a Canelli, il 3 giugno), a tutti i ragazzi delle terze medie consegnerà il tricolore e il testo della Costituzione; che il Lions Nizza - Canelli, a servizio del territorio, promuoverà sul tema Unesco, altri incontri con i club lionistici, solo quelli del Distretto».

L'Arcobaleno presenta un progetto per le scuole

"Adottiamo una barriera e... abbattiamola"

Canelli. "Adottiamo una barriera e... abbattiamola" è il titolo del nuovo progetto che l'Associazione L'Arcobaleno propone alle scuole con lo scopo di sensibilizzare i ragazzi sulle tematiche della **disabilità**, di creare occasioni di inclusione sociale e abbattere le barriere dell'indifferenza. Il Censis ricorda che il numero di alunni disabili nella scuola statale è cresciuto dai 202.314 dell'anno scolastico 2012/2013 ai 209.814 del 2013/2014 (+3,7%). E' quindi utile intervenire con l'inserimento di propositi educativi per una piena e soddisfacente integrazione della persona disabile.

Obiettivi generali

Il Progetto "Adottiamo una barriera e... abbattiamola" vuole essere uno stimolo educativo per i piccoli cittadini di Asti e Provincia. Le attività proposte, in accordo con le scuole, si propongono di evidenziare come l'handicap, se viene accolto in modo giusto, può essere un valore aggiunto e fungere da risorsa per la comunità. L'obiettivo del progetto è quello di proporre un'ottica più ampia sul tema della diversità e più specificatamente sulla disabilità.

Obiettivi specifici

Sensibilizzare e far crescere l'interesse, in alunni e insegnanti; tematiche propositive riguardo alla disabilità; accrescere le capacità relazionali nel tessuto della classe; ridur-

re atteggiamenti di bullismo nei confronti di soggetti a rischio.

Azioni

Si propongono lezioni in attività ludiche nelle scuole elementari quali visioni di estratti di film e/o cartoni animati con relativi commenti; nelle scuole medie, attività artistiche quali esposizioni di foto, visioni di film, ecc. In collaborazione con gli insegnanti, c'è la possibilità di partecipare ad un **concorso** per un elaborato scritto.

Le riflessioni

di Maria Teresa Montanaro
«Apriamo gli occhi sul mondo dei bambini per una nuova cultura della disabilità - scrive Maria Teresa Montanaro - L'obiettivo è farci conoscere e a non avere paura e formare una scuola che capisca diversità e uguaglianze, senza lasciarci mai soli.

La disabilità non è solo una coraggiosa lotta o il coraggio di affrontare le avversità, ma è un'arte. Un modo ingegnoso di vivere. E noi lo insegniamo ai ragazzi. Spingere la vita ovunque e comunque, con dignità, sensibilità e amore. Noi disabili nel corpo, ma abili nel cuore.

La società di oggi, non è pronta ad accogliere i portatori di handicap: strutture inadeguate, città con barriere architettoniche, ma soprattutto occorre ampliare le menti e i cuori. Tutto parte da lì. La vera diversità, in fondo, non è nel corpo, che è come un abito che



indossiamo, è nell'anima. E' questa che si deve imparare a vedere ed usare.

Purtroppo si è talmente attaccati alle cose frivole, superficiali, banali che quelle importanti non le vediamo.

Una persona che si ritrova, da un giorno all'altro, su una sedia a rotelle, a dover portare un arto artificiale, oppure che diviene cieca, non è entusiasta della sua "nuova esistenza". Nonostante il dramma, superate le fasi iniziali, comincia una nuova vita! E' questo che chi è sano non comprende. Non si è "morti"! Solamente si cambia la prospettiva dell'esistenza. E poi chi l'ha detto che un disabile deve per forza essere triste o trasmettere tristezza? Spesso, invece, comunica messaggi di positività con la sua forza di volontà, determinazione e coraggio, scaldando le barriere dell'indifferenza. Allora, insieme, pensiamo ad aiutarli a vivere e... farli volare nel mondo!»

Alla Cantina Vallebelbo, giovedì 30 aprile

Affollata assemblea soci Produttori Moscato

S. Stefano Belbo. In attesa dell'inizio dell'affollata assemblea dei Produttori di Moscato (oltre 110 i soci presenti), nella nuova e funzionale Cantina Vallebelbo, è troppo invitante sentire il polso dei diretti coinvolti.

"Si parlerà del bilancio", "Visto che non ci sono più le trattenute (variavano attorno ai 7 euro a tonnellata), si cercherà di trovare un modo per sopravvivere".

"Per poter esistere - spiega Mario Borello, uno dei fondatori della Produttori - si proverà il tentativo di autofinanziamento, magari con una bottiglia con l'etichetta e passare nei mercati. Sarebbe una sfida, con risultati incerti! Gli utili? Quando? ...

Di Zonin? È una questione di principio su cui non si deve mai derogare. Comunque la variazione della Doc potrà avvenire solo con il 51% di tutti i produttori. Il che è impossibile, anche perché le matricole sono 4000! Ma poi, dove sarà il riconoscimento della qualità? Di là da Tarnaro, il territorio non è idoneo per il Moscato. Se aprì quella porta, diventerà impossibile chiuderla". Intanto al tavolo della presidenza prendono posto: Romano Scagliola, il direttore della Cantina Vallebelbo, Giovanni Satragno, presidente della Produttori, l'enologo Berchio, la mitica segretaria Rossana Baltracchio ed il commercialista Cotto.

Il bilancio viene approvato, la quota associativa è confermata a 5 euro ed è approvata la lista **C.D.A dei 28 consiglieri:** Balbo Carlo, Baladore Pallieri Alessandro, Barbero Dario, Borello Mario Piero, Bosca Giovanni Pietro, Branda Pietro, Gai sergio, Canaparo Marco, Canaparo Fabrizio, Dabbene Felice, Elegir Pierluigi, Ficani Serena, Grea Dino Giovanni, Ghignone Oscar, Negrino Claudio, Olivieri Mauro, Perrone Maurizio, Piano Francesco, Revello Riccardo, Roffredo Bruno, Saggiotti Giovanni, Satragno Giovanni, Scagliola Romano, Spertino Dario, Torrielli Francesco.

Il presidente Satragno, nel suo linguaggio scarso ed efficace:

"Canelli skarozzata"

Canelli. L'associazione "L'Arcobaleno" invita a partecipare alle passeggiate di: "*Asti skarozzata*" che si svolgerà lungo il percorso prestabilito, nelle vie della città, con partenza da piazza del Comune, alle ore 10.00 di venerdì 22 maggio; "*Canelli skarozzata*" passeggiata che si svolgerà durante l'inaugurazione di "Crearlegendo", nelle vie della città, mercoledì 3 giugno, alle ore 10.00, partendo da piazza della Repubblica.

Madre e figlio trovati morti in camera con una lettera

Canelli. "Lasciateci dormire in pace, non disturbateci" e le dettagliate istruzioni su come prendersi cura del cagnolino Silver sono le ultime raccomandazioni stilate nella lettera trovata dai Carabinieri di Canelli, lunedì 4 maggio, in via Soria, nella camera da letto, accanto ai corpi, senza vita, di C.B. donna canellese di 50 anni e di suo figlio di 27 anni. Accanto ai corpi, alcune confezioni vuote di barbiturici e farmaci, la probabile causa della morte. Un mix letale che ha avuto la meglio sull'organismo della donna già minato, a quanto pare, da una vita tormentata dalla tossicodipendenza e da vari altri problemi, ma anche su quello del figlio. Vedendo tutto chiuso, ad accorgersi, nel pomeriggio, che qualcosa non funzionava è stata la madre della donna che abita al piano di sopra e che ha avvertito subito i Carabinieri (Luca Solari comandante interinale della Compagnia di Canelli), ancora impegnati nella prosecuzione delle indagini. Le salme sono state trasportate all'Ospedale Massaia di Asti per l'esame autoptico, ordinato dal Magistrato. Solo dopo il nulla osta, si potrà fissare la data del funerale.

Intervista a Paolo Gandolfo e Valerio Iacob

Novità e programma dell'Assedio 2015



Canelli. In merito all'Assedio di Canelli 1613, 24ª edizione, che si svolgerà sabato e domenica, 20 e 21 giugno 2015, abbiamo intervistato, in anteprima, l'assessore alle Manifestazioni, Paolo Gandolfo e il presidente del gruppo storico militare 'I Militari dell'Assedio', Valerio Iacob.

«Intanto nessuno, conseguentemente alla mancanza delle risorse, si stupirà delle numerose novità che saranno apportate - premette e prosegue Gandolfo - Abbiamo visto il programma di massima proposto dal gruppo Storico Militare l'Assedio di Canelli e l'abbiamo approvato, considerando che la manifestazione comporterà lo svolgimento di una serie di attività articolate in:

- attività di promozione (inserzioni pubblicitarie, spot radiofonici e televisivi, manifesti, locandine, pieghevoli);

- la presenza di figuranti in costume organizzati in gruppi che interpretano, ognuno, ruoli particolari (tamburini, porta stendardi, sbandieratori, alfiere, guardie civiche, truppe generiche sia sabaude che monferrine, picchieri, alabardieri, spadaccini, archibugieri, addetti alle artiglierie, ufficiali, sottoufficiali ed altri ruoli simili);
- la gestione dei figuranti sopra citati;
- la realizzazione degli eventi storici - militari ».

«Mancano i soldi, è vero - subentra Iacob - Ma non la fantasia e la creatività. L'edizione 2015 vedrà qualche presenza in meno dei gruppi, le battaglie non saranno più sul prato Gancia, i fuochi d'artificio saranno rimandati a momenti migliori, ma sono convinto che con la nostra determinazione, il nostro impegno, la nostra fantasia e creatività riusciremo a rendere l'edizione dell'Assedio più teatro, e ancor più sentita e partecipata».

Questo il programma di massa

La quiete, prima della tempesta (ore 16 di sabato 20 giugno). In città la vita scorre tranquilla, si canta, si balla, in attesa del matrimonio tra la figlia del podestà e di colui che diventerà l'eroe dell'Assedio. Sulla piazza irrompe l'ex fidanzata dell'eroe, Amalia, che lo accusa di averla sedotta ed abbandonata e che lancia maledizioni a



lui e a tutta Canelli. **Assalto nemico** (ore 17). Giungono i Mantovani. E' l'allarme. I contadini fuggono all'interno delle mura. Numerosi feriti.

La città è assediata (ore 17.30). Le prime difese. Si sale la Sterna, al rullare dei tamburi. Viene rapita la figlia del podestà.

Consiglio di guerra- 1ª Battaglia (ore 18.30). Nella piazza di San Leonardo, Consiglio di guerra. Le truppe scendono in piazza Gioberti (o Aosta) e, via d'Azeglio, sbucano in via Roma. Il nemico, preso alle spalle, fugge.

Processione dei penitenti (ore 21.00). I penitenti trasportano le sacre reliquie lungo la Sterna, dove si sta svolgendo il sabbia delle streghe.

Spettacolo del "Sabba" e del fuoco (ore 22). Le streghe, invase, vengono catturate e portate al processo nella piazza della Sterna. Dal rogo vengono tutte salvate dall'esorcista, tranne Amalia, che, protetta dal fuoco che attacca la chiesa di San Rocco, fugge.

Battaglia finale (ore 10 di domenica 21 giugno). I due eserciti, nonostante il tentativo di mediazione, scendono in campo. Feriti. I prigionieri, in mutande, rinchiusi nelle gabbie mobili, vengono portati in giro per la città, tra lo schermo dei popolani.

Pranzo della vittoria (ore 12.30). Primi festeggiamenti.

L'Editto (ore 15, in piazza Cavour). Il duca di Savoia, in pompa magna, legge l'editto della vittoria e distribuisce onorificenze.

Disfida della Carra (ore 15.30) e torneo di scherma.

Il processo (ore 17). «I prigionieri, legati e in mutande, risalgono la Sterna. A San Leonardo li attende il cappio e la forca, ma un frate convince il Duca e i canellesi a grazia».

Finale di scherma (ore 18). **Il Matrimonio** (ore 19). La figlia del podestà e l'eroe dell'Assedio vanno a nozze. Grande banchetto.

Arresto della strega (ore 21). La strega è catturata e condannata al rogo, ma padre Rinaldo riesce a liberarla dal demone e quindi a liberarla.

Spettacolo finale (ore 22). con coro, balli, danze e un grande 'Grazie' a tutti.

Mario Marone e la rubrica

Ricordando i tempi passati

Canelli. Ad indurci ad aprire la rubrica "Ricordando i tempi passati" è stato la commovente pagina che Mario Marone, ci ha portato a leggere e che riportiamo. Mario, persona gentile, altruista, con grande cuore, sempre dedito alle più svariate attività, nutre, in particolare, l'hobby di immortalare, tramandare ai più giovani i ricordi e la vita di un tempo. In quest'ottica ha acquistato una certa notorietà con i numerosi servizi, strettamente amatoriali. Fin da bambino, dall'ultimo dopo guerra, ha vissuto una vita di lavoro molto intensa che racconta con la fotografia, i filmati, (persino ripresi a bordo di camionette militari ed elicotteri) ed ora anche gli scritti. A bordo della sua curiosità, ritrae le cascate, i vigneti ben allineati e puliti dell'Astigiano e Cuneese. Terre popolate di gente che lavorava. Famiglie intere, bambini, genitori, nonni, che, nonostante il faticoso lavoro, contribuivano in allegria, per tirare avanti. Scrive che era consuetudine, in occasione di disgrazie o quando il lavoro urgeva, vedere le famiglie aiutarsi a vicenda. Questo genere di vita, come si usava, Mario, l'ha vissuto sulla sua pelle, quando veniva mandato a fare il 'garzone' presso altre famiglie. Mario, raccontata la sua storia, ricorda un fatto che lo ha colpito e portato a riflettere.

«Un lunedì di qualche anno fa stavo bagnando l'orto di casa, in regione Secco, quando vidi un vecchietto sul ciglio della strada, di fronte alla litografia Fabiano, che piangeva il suo cane, un meticcio di piccola taglia, travolto da un'auto, morto. Così lo credevamo. E ce ne andammo.



Due giorni dopo, le impiegate di Fabiano mi avvertirono che il cane era ancora là, vivo, nel fossato. Dal balcone, avevo notato che ogni volta che passava un'auto, lui si alzava dalla culinetta, nella speranza che il suo padrone si fermasse a riprenderlo. Mi faceva veramente pena. Allora lo portai a casa mia, lo medicali, gli diedi da bere e mangiare. Nella speranza che il padrone ripassasse di lì, appesi sulla strada un cartello "Il cane è ancora vivo. E' a casa mia". Nel frattempo avvertii i Vigili Urbani che l'hanno affidato al "Pinco Pallino", canile di Fosano». E Mario chiude così il racconto: «Sono riuscito a spiegare cos'è l'amore per un cane, spero che chi legge sia capace di regalare un amore, che gli assomigli anche solo un po', a qualsiasi essere vivente, uomo o animale che sia. Spero di riuscire a lasciare un po' di questo bene inestimabile. Un'eredità che non è fatta di beni materiali, ma di allegria, di gioia di vivere. Così si continuerà ad imparare e crescere, ed, un giorno, tutti coloro che hanno imparato ad amare, ci troveremo in un unico paradiso, per uomini e animali».

All'Astro un pulmino dalla famiglia Poggio

Canelli. A ricordo di Piero, domenica 26 aprile, alle ore 10.30, nel cortile della chiesa "S. Cuore" (S. Chiara) a Canelli, la famiglia Poggio ha donato un pulmino all'Associazione Astro di Canelli. La benedizione, al termine della Santa Messa, è stata impartita dal parroco, padre Pinuccio.

Alla cerimonia ha partecipato, al completo, tutta la grande famiglia A.S.T.R.O. Il presidente Renzo Negro così ha ricordato le attività svolte dall'associazione. L'Associazione Astro Onlus, nata nel 1994, ispirandosi ai principi della solidarietà umana, si prefigge la promozione ed il sostegno morale, tecnico, materiale di attività di tipo scientifico, educativo e di ricerca clinica nelle strutture ed istituzioni (e degli operatori che in esse agiscono) impegnate nella unità dei malati di neoplasie e delle loro famiglie.

Attività Astro in oncologia

- Con il supporto finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti è assicurata l'attività del Data Manager (ricerca clinica oncologica e gestione dei farmaci in monitoraggio AIFA);

- arredi per reparto oncologico;
- sala d'attesa nuovi ambulatori esterni del Reparto;
- aula didattica e sala riunioni;
- arredo completo per la Farmacia di Reparto;
- arredi per i pazienti in attesa.

Progetto cardioprotezione

Avviato nel 2012 per rivalutare con un Ecocardiogramma l'effetto positivo sul cuore dell'impiego del farmaco Dextrazone

nelle Pazienti trattate con antraci cline. Valutate 250 Pazienti.

Progetto oncoematologia

Prevede l'integrazione della dotazione organica dei Medici di Reparto in seguito all'assegnazione dell'attività di Ematologia alla SOC Oncologia.

Progetto onconutrizione

Prevede l'implementazione di un sistema di sorveglianza nutrizionale nella gestione clinica del paziente oncologico.

Pulmino amico

Considerando la configurazione territoriale della provincia astigiana, carente nei trasporti pubblici e composta da piccoli e medi centri abitativi, all'inizio del 2001 l'Associazione ha acquistato un mezzo di trasporto - servizio Pulmino Amico - adibito al trasporto gratuito dei pazienti oncologici dal domicilio all'Ospedale e ritorno per cure chemioterapiche, radioterapia, esami strumentali. L'iniziativa grazie all'aiuto di 25 Volontari ha avuto un impulso inaspettato ed oggi i Pulmini a disposizione sono 4 Fiat Doblo' 7 posti (2 per Asti e 2 per il Distaccamento di Canelli) con il sostegno di 148 Volontari Autisti. (77 ad Asti, 71 a Canelli).

I pazienti anziani, bisognosi, immigrati risiedono in tutta la provincia astigiana.

Il Servizio di trasporto gratuito per i pazienti oncologici in cura presso soc. oncologia diretta dal dr. Testore

- anno 2012: 2544 servizi gratuiti con la percorrenza di 148.600 km.

- anno 2013: 2600 servizi gratuiti con km. 148.000;

- anno 2014: 3352 servizi gratuiti con km. 161.314.

Dall'8 al 22 maggio

Settimana della sicurezza e della sostenibilità

Canelli. Il Comune di Canelli, l'Oice e l'AssoForma organizzano la nuova edizione della Settimana della sicurezza e della sostenibilità, a Canelli, dal 18 al 22 maggio, in collaborazione con le più importanti e lungimiranti aziende enomeccaniche ed enologiche canellesi che ospiteranno, corsi di formazione e informazione sulla sicurezza lavoro, gli aspetti ambientali, il risparmio energetico (collegati allo sviluppo sostenibile), prove pratiche di evacuazione.

Corsi di formazione

La prevenzione è in primo luogo cultura della sicurezza e formazione: quella continua dei lavoratori, dei loro rappresentanti e promozione della cultura della sicurezza tra gli imprenditori. Sono i punti chiave della politica rivolta ad uno sviluppo sostenibile del territorio e delle imprese.

Due corsi. Nella settimana le aziende del settore vitivinicolo ed enomeccanico potranno partecipare a due importanti corsi di

formazione, entrambi di quattro ore. Ai partecipanti verranno riconosciuti crediti formativi validi per tutti i macrosettori di attività Ateco. Il numero di posti per i corsi di f è limitato (preiscrizione Asso.Forma tel. 0141.275914 - fax 0141.590098 - email: info@assoforma.net)

Incontri scuole

Lunedì 18 maggio, "Guida in stato di ebbrezza", con il Comando Carabinieri di Canelli - Istituto d'istruzione superiore "N. Pellati" Itis e "A. Artom";

- Apro - Istituto di Formazione Professionale

Ore 14,30-18,30 Alla Fimer, corso dell'Asso FormaForma "Defibrillatori: istruzioni per l'uso. Formazione specifica sull'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici" (Il cprsp, vale 4 ore ai fini dell'aggiornamento sulla formazione sulla sicurezza su lavoro);

Martedì 19 maggio

Con il Comando di Brigata di Canelli della Guardia di Finanza su "Scontrini Fiscali, Nuovi Re-

gimi Contributivi, Modello 730", all'Istituto "N. Pellati";

Ore 10,30-12,30, nella sala Cinema Gancia spa, open workshop "Allergeni nel vino e nella ristorazione", con Az.Sanitaria Asti - AssoForma - Oice.

Ore 15,30 - 18,30, nella sala delle Stelle del Comune open workshop "Sicurezza alimentare in enologia. Gas tecnici in enologia e materiali a contatto con gli alimenti", con Az.San.Asti-AssoForma-Oice; **Mercoledì 20 maggio**

Nelle scuole primarie e secondarie su "Bullismo, aggressività e cultura della legalità", Comando Carabinieri di Canelli;

Ore 14,30, nella primaria "L. Bosca" prova evacuazione con i vigili del fuoco;

Ore 20, Salone della Cassa di Risparmio di Asti, "Usa improprio dei Social Network", incontro con la Polizia Postale.

Giovedì 21 maggio

Incontri all'Istituto superiore

"N. Pellati" e Itis "A. Artom" su "Bullismo, aggressività, e cultura della legalità" con il Comando Carabinieri;

Ore 9-13, Sala Convegni, in via G.B. Giuliani 29, corso "La gestione integrata del rischio d'impresa" Asso.Forma - Oice (vale 4 ore);

Ore 15,30 - 17,30 - sala delle Stelle del Comune, tavola rotonda "Primi casi di applicazione del D.Lgs. 231/2001" presente il dott. Vincenzo Paone - Procuratore di Asti;

Ore 17,30-18,30 - Sala delle Stelle del Comune, assemblea generale dei soci Oice, riunione del gruppo di acquisto energia elettrica e gas;

Venerdì 22 maggio **ore 16-18,** nella Sala del Consiglio, cerimonia di chiusura attività e presentazione programma 2015-2016 "Un anno per la sicurezza" e consegna diplomi di partecipazione alla Settimana e brindisi offerto dalle aziende partecipanti.

A Calamandran l'artista Sesma per riqualificare San Vito

Canelli. A Calamandran, l'arte di Raymundo Sesma impreziosirà il progetto di riqualificazione dell'area industriale di San Vito. L'affermato artista messicano è stato coinvolto in uno studio di fattibilità che mira a trasformare l'area industriale di San Vito. Un progetto che coinvolgerà tutto il territorio diventato Patrimonio dell'Unesco e restituirlo a cittadini

Con il sindaco Fabio Isnardi è iniziato lo studio di fattibilità non solo per le facciate, ma con un più generale, ambizioso progetto. Al progetto stanno lavorando professionisti del settore, non nuovi a collaborazioni in zona (Es. al Parco Artistico Orme su La Court). Il gruppo di lavoro è costituito da: Raymundo Sesma, Fortunato D'Amico, Fabio Isnardi, Alessandra Aires, Paolo Mighetto, Ferruccio Capitani, Marco Minari, Diego Repetto, Luca Toppino, Michela Scaglione, Laura Botto Chiarlo, Marco Devecchi.

L'incontro con l'artista mes-

sicano è previsto per il 24 giugno. Sesma sarà accompagnato alla scoperta delle nostre magnifiche colline Solo vivendo concretamente il territorio, infatti, che sarà possibile instaurare quel "dialogo col paesaggio" necessario per ottenere un arricchimento tra architettura e pittura.

L'obiettivo è rendere fruibili a tutti le opere che saranno realizzate, creando una sorta di "parco - giardino artistico" che funga da polo di attrazione per il territorio e da ideale punto di partenza per escursioni naturalistiche e culturali che innescano un processo di conoscenza di tutto il paesaggio locale. La vicinanza a zone naturalistiche di pregio, siano esse boschi o vigneti, rende il sito un ottimo punto di partenza per escursioni naturalistiche e culturali, ponendolo come simbolo di un processo di conoscenza del territorio che possa innescare meccanismi virtuosi di riqualificazione anche nelle aree limitrofe.

Riordino di via Giovanni XXIII

Canelli. Dalla delibera di giunta del 22 aprile, emerge il riordino di via Giovanni XXIII:

«Nel 2009 l'Edile IEFI srl di Calamandran attuò, su progetto e direzione dell'Arch. Fabio Chiriotti, la riqualificazione di giardini pubblici e sede stradale di via Giovanni XXIII, pavimentata con masselli autobloccanti su sottofondo elastico. In seguito, l'impresa IEFI srl è intervenuta più volte per attività di ordinaria e straordinaria manutenzione per risigillare i giunti degli autobloccanti con spandimento di sabbia e ripristino del manto in occasione di cedimenti dovuti anche a problemi dei sottostanti tecnici non interessanti dall'intervento di riqualificazione (fognature, scarichi privati ...). Nel 2012, a seguito di interventi sulla viabilità urbana, è aumentato il traffico veicolare che ha peggiorato le condizioni della strada.

Un ulteriore problema è dato dalla vicinanza alla viabilità del limitrofo parco giochi e zona pe-

donale, molto frequentata dai bambini della zona, con la necessità di limitare la velocità dei veicoli. A seguito di numerosi sopralluoghi ed incontri con i rappresentanti della ditta IEFI srl, si è convenuto di apportare alcune modifiche alla pavimentazione della strada al fine di risolvere sia il problema dei dissesti, sia quello inerente il pericolo legato ai pedoni.

La soluzione è risultata questa: realizzare una corsia asfaltata (larga m 3,5) con inserimento di un dosso posto tra l'attuale viabilità asfaltata e quella pavimentata in marmette (lato sud) e nella modifica della circolazione di Via Partigiani, invertendo il senso di marcia.

In data 20.04.2015 la ditta IEFI ha presentato un'istanza in tal senso, accollandosi tutti gli oneri in ordine alla sistemazione viaria di Via Giovanni XXIII, eccezion fatta per la rimozione degli autobloccanti a carico delle maestranze comunali».

Tanto per sapere

Canelli. Tanto per venire a conoscere, informarsi ed, eventualmente, partecipare:

Settimana sicurezza. Dall'8 al 22 maggio, a Canelli, si svolgerà la settimana della sicurezza.

Donazione sangue. Domenica 10 maggio, nella sede della Fidas, in via Robino 131, dalle ore 8,30 alle 12, prelievo sangue.

Raduno 'Vespe'. Domenica 10 maggio, a Canelli, in piazza Zoppa, raduno delle 'Vespe', pranzo dal Grappolo d'oro;

Corsa Assedio. Domenica 10 maggio, la tradizionale corsa podistica "Sulle strade dell'Assedio".

Strasasso. Sabato 23 maggio avrà luogo la quinta edizione del memorial "Alessandro Lazzarino".

Tombola. Sabato 23 maggio, tombola a favore della missione di Loba Loba, in Africa.

Aido, 'bicicletta'. Domenica 24 maggio, l'Aido orga-

nizza una gita a Varigotti e San Lorenzo, con possibilità di fare una bicicletta da San Lorenzo a San Remo.

Gita Caravaggio. Lunedì 25 maggio, l'Unitals di Canelli organizza una gita pellegrinaggio al Santuario di Caravaggio e alla Madonna delle Grazie.

Sentieri della Grande Guerra. Dal 31 maggio al 2 giugno, a 100 anni dall'inizio della grande Guerra, viaggio sui confini tra Italia e Slovenia, sui sentieri della Grande Guerra.

Crearlegendo. L'importante manifestazione delle scuole canellesi inizierà mercoledì 3 giugno.

Skarozzata. Mercoledì 3 giugno, da piazza della Repubblica partirà la passeggiata "Canelli skarozzata", organizzata da L'Arcobaleno.

Classico - G.B. Giuliani. Sabato 6 giugno, manifestazione dedicata a GB Giuliani e all'uso della lingua italiana.

Venerdì 8, sabato 9, domenica 10 maggio

Con "Nizza è Barbera" la rossa è la regina



Nizza Monferrato. Sono tre giorni intensi, da venerdì 8 a domenica 10 maggio, di degustazioni, incontri, degustazioni, premi, quelli programmati per l'edizione 2015 di "Nizza è Barbera" la manifestazione che vede protagonista la "rossa", la regina dei vini del nostro territorio.

La manifestazione organizzata dal Comune di Nizza Monferrato e dall'Enoteca regionale di palazzo Crova in collaborazione con la camera di commercio di Asti, il Consorzio della Barbera d'Asti e Vini del Monferrato e da Astesana Strada del Vino è stata presentata, in conferenza stampa, martedì 28 aprile presso la Camera di commercio di Asti; fra i presenti, il primo cittadino di Nizza, Flavio Pesce; Filippo Mobrì presidente del Consorzio della Barbera; Mauro Damerio, presidente dell'Enoteca regionale nicese; Stefano Chiarlo, presidente di Astesana; Gianni Bertolino in rappresentanza dell'Associazione Produttori del Nizza. A proposito di quest'ultimo apprendiamo che il CdA dell'Associazione nella sua riunione del 29 aprile lo ha indicato a ricoprire la carica di presidente.

Tutti gli intervenuti hanno messo in risalto l'importanza promozionale per il territorio e per la sua economia di questa manifestazione, un'immagine di quel Langhe, Roero e Monferrato che ha lo scorso anno ottenuto il riconoscimento come Patrimonio Unesco.

Il sindaco di Nizza, Flavio Pesce ha evidenziato come "Il vino e l'accoglienza siano al centro dell'attenzione sempre e tutto l'anno ed il Nizza è Barbera è uno dei momenti più im-

portanti, ma il saper accogliere i turisti da diventando la quotidianità del nostro territorio con le sue bellezze Unesco ed i suoi grandi vini". Il neo presidente dell'Enoteca Regionale di Nizza, Mauro Damerio ha colto l'occasione per annunciare che prossimamente con l'arrivo della nuova gestione, sarà scelta entro l'estate, del ristorante della Signora in rosso "ripartiranno tutte le attività dell'Enoteca con idee che si inseriscono in un progetto più ambizioso di rilancio della città e di palazzo Crova per il quale sono previsti alcuni interventi funzionali e migliorativi".

Se la Barbera sarà la regina della manifestazione con la nuova denominazione docg "Nizza", il Moscato d'Asti docg denominazione Canelli sarà il vino ospite ed invitato d'onore.

Il programma completo della manifestazione è già stato pubblicato nel dettaglio nel nostro numero scorso, qui vogliamo ricordare gli appuntamenti più salienti: venerdì 8 maggio, nei giardini di palazzo Crova: la consegna del premio "Tullio Mussa" (ore 18) e l'incontro (ore 18,30) cibo-vino proposto da Sara Chiriotti del Ristorante dei Caffi di Acqui Terme; una degustazione "Una vigna, un vino - i cru della Barbera d'Asti"; intervengono i sommelier Pier Ottavio Daniele "vogliamo far conoscere il mondo che ruota intorno al bicchiere", Giancarlo Nebiolo e Jonathan Gebser di Slow Wine.

Sotto il Foro boario, invece, sabato 9 e domenica 10 maggio, 50 produttori offriranno in degustazione la loro migliore produzione della "rossa" Barbera, mentre a partire dalle ore 19 di venerdì 8 maggio, nel

centro storico e per le vie della città prenderà il via "Street food Village", cibi e cucine di strada.

A collaborare ed a supporto dell'organizzazione l'Associazione Pro loco (presidente Bruno Verri) che proporrà due specialità locali: agnolotti e belecanda (la farinata), da sempre una specialità di strada nicese, una tradizione che unisce Piemonte e Liguria. Notissimo nel dopo guerra il famoso Tanti che passava con la sua bicicletta a vendere ai ragazzi fette di farinata.

Il Comitato Palio, invece, offrirà la carne battuta al coltello. Per chi non lo sapesse Nizza è famosa per la sua macellerie che vendono l'apprezzatissima carne di vitello piemontese allevato nelle stalle della zona.

Nizza è Barbera, inoltre, offrirà al visitatore di "scoprire" la città in tutte le sue sfaccettature, da quella storica a quella enogastronomica.

I numeri della Barbera d'Asti Per completezza di informazione ecco alcuni numeri sulla "rossa":

Barbera d'Asti docg: 3.900 ettari; 169 comuni; 206.500 ettolitri; 2456 aziende vinicole (di cui 30 cantine sociali); 22 milioni di bottiglie (anno 2014); 49% export; principali mercati esteri: Usa (22%), Germania (18%), Gran Bretagna (14%), Canada (10%), Danimarca (7%), Svizzera (6);

Nizza docg: 160 ettari; 18 comuni; 288 mila bottiglie (anno 2014); 44 aziende vinicole; 46% export (Germania, Svizzera, Usa, Cina, Olanda, Danimarca); 2000 primo anno di produzione (Barbera d'Asti superiore Nizza); nel 2014 nasce il Nizza docg come denominazione autonoma.

Consiglio comunale del 29 aprile

Avanzo di 1 milione e 800mila euro il gruppo Lovisolo esce dall'aula



Nizza Monferrato. È stato un Consiglio comunale che all'apparenza doveva andare via liscio ed invece non è mancata la polemica innescata dal Consigliere Balestrino subentrato al dimissionario Pietro Lovisolo. In apertura il sindaco Flavio Pesce ha ricordato la figura di Angelo Sonvico, scomparso da pochi giorni, imprenditore milanese che, acquistando a Nizza una cascina in strada Annunziata, si è fatto apprezzare come "produttore" di un'ottima Barbera d'Asti, premiata con diversi riconoscimenti, Sonvico è stato insignito anche con la cittadinanza onoraria e come ha evidenziato il primo cittadino di Nizza "in un periodo, era in atto lo scandalo del Metanolo, ha creduto nella Barbera e quella sua cantina è stata luogo di amicizia ed un esempio per altri imprenditori".

A questo punto, dopo l'omaggio a Sonvico è intervenuto il consigliere Balestrino che ha espresso il suo rincrescimento di non essere stato avvisato della riunione della Commissione di Bilancio ed ha chiesto e quindi "sarebbe stato opportuno di rimandare le discussioni sul bilancio in un consiglio successivo". Pesce ha ricordato che la partecipazione alla commissione non è automatica alla sostituzione in Consiglio ma subordinata alla richiesta del Capogruppo. Non soddisfatto della risposta Balestrino ha abbandonato la seduta, seguito dopo la lettura del rendiconto di Bilancio dai colleghi Pier Paolo Verri (nel frattempo aveva formulato la richiesta di inserire Balestrino come membro della Commissione Bilancio) e Simone Nosenzo.

Presentando il Rendiconto finanziario 2014, il sindaco ha elencato i numeri più importanti: un avanzo di Amministrazione di 1.821.593,90 "un'esagerazione e frutto, per me negativo, di una forte compressione della capacità di spesa degli Enti locali e del loro contributo forzoso alla diminuzione del Debito pubblico...". Tuttavia "nonostante i continui salassi" (dal 2011 in poi) si è riusciti a mantenere tutti i servizi più importanti, sia individuali che collettivi.

Il suddetto avanzo è così strutturato: opere depurazione e fognatura, euro 98.437; aree parcheggio: € 66.327; fondo

svalutazione crediti: € 122.389; spese d'investimento: € 400.800; non vincolato: € 1.133.429.

Il fondo cassa al 31 dicembre 2014 ammonta a € 1.628.908,12 e questo permette, nel 201, di non ricorrere ad anticipazioni di tesoreria.

Il totale delle Entrate correnti è di € 7.336.076,98; la spesa più saliente è quella riservata al personale per euro 1.998.000. Il totale dell'Imu incassato dal Comune è di 1.648.932; il totale della Tassa rifiuti (Tari) accertata ammonta a € 1.664.930 con un incasso di 1.421.159; la Tasi accertata è di € 776.000 (incassata 769.278); gli onori di urbanizzazione a fronte di una previsione di euro 250.000 ammontano a € 264.704,45; l'indebitamento per i mutui raggiunge l'importo di € 1.812.519,29 con una riduzione nel periodo 2010/2014 di € 1.110.231,06;

fra le voci negative da segnalare il saldo sulla gestione degli asili nido con un meno 211.981 (213.305 nel 2013); mensa scolastica, meno 48.641; centro estivo, meno 13.100; peso pubblico, meno 5754;

l'introito dei parchimetri nel 2014 è di € 50.937 e quello dell'illuminazione votiva e dei servizi cimiteriali: € 38.858.

Nella discussione sono intervenuti: Fabrizio Berta "È necessaria una politica più oculata per quanto riguarda i cittadini" ed ha chiesto un Consiglio aperto per informare i cittadini sulle ultime vicende dell'ammanco e sui problemi che riguardano i cittadini; Luisella Martino "Tutte le volte che si parla di Bilancio andiamo sempre peggio, come potremo andare avanti; Pier Paolo Verri, prima di lasciare l'aula ha chiesto "maggiore attenzione e coinvolgimento nella stesura del prossimo Bilancio 2015"; favorevole invece il giudizio del

consigliere di maggioranza Mattiuzzo.

Il sindaco Pesce ha poi relazione sulla ormai nota vicenda della gestione delle "multe", scoperta riscontrando un'anomalia in seguito ad una verifica contabile. L'ammanco ammonta a € 174.812,13 dei quali € 53.350 sono già stati restituiti. La dipendente in oggetto, dopo l'immediata revoca delle funzioni assegnate, e la denuncia presso la Procura della Repubblica di Alessandria, in data 27 aprile con provvedimento del Segretario generale in qualità di Responsabile dell'Ufficio provvedimenti disciplinari del Comune ha comunicato al dipendente in oggetto il provvedimento di irrogazione di sanzione disciplinare prevista dall'art. 3 del Codice disciplinare l'estinzione senza preavviso del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e nel contempo che sono fatti salvi eventuali procedimenti di recupero di somme indebitamente percepite. Su questo punto del "rendiconto finanziario 2014", voto contrario di Martino. Berta, Verri e Nosenzo.

Approvati poi velocemente gli altri punti all'o.d.g con l'astensione di Martino e Berta: convenzione per l'affidamento al Comune di Asti della gara di appalto per la gestione del servizio pubblico distribuzione del gas naturale nell'ambito denominato "Asti"; approvazione, con recepimento delle osservazioni della Regione per la nuova delimitazione del centro abitato; modifica del regolamento per la disciplina del tributo comunale "Tari".

In chiusura il Consiglio ha approvato la richiesta del capogruppo di "Lovisolo per Nizza", Pier Paolo Verri di inserire il consigliere Balestrino nelle Commissioni consiliari in sostituzione del dimissionario Lovisolo.

Iniziati lavori "in economia" per adeguare i locali

Le domande di Balestrino sul trasloco della biblioteca

Nizza Monferrato. È di queste ultime settimane una lettera del neo consigliere Pietro Balestrino al sindaco in merito allo "spostamento" della Biblioteca comunale nei locali di via Crova lasciati liberi dal Giudice di Pace.

Diverse le sue richieste: locali a norma? Esiste ascensore? Come sono i servizi igienici? Ci sono locali per incontri, letture e conferenze? Sarà possibile sistemare i libri?

Forse però il problema più grande è quello del "peso" dei libri che a quanto pare, secondo la normativa, è necessario un servizio antincendio adeguato. A proposito dello spostamento della Biblioteca, il sindaco ha confermato che in questi giorni sono iniziati alcuni lavori "in economia" per preparare il futuro trasloco e man mano che si procederà, specifica il primo cittadino di Nizza "i problemi che si presenteranno saranno affrontati e risolti nel corso dei lavori" visto che non

ci sono i fondi necessari per un intervento totale ed immediato. Quello che è certo è la superficie utilizzabile sarà molto più ampia di quella di palazzo Crova. L'idea dell'Amministrazione è quella di avere a disposizione, salvo intoppi, i nuovi locali per il trasloco all'inizio dell'autunno. Con questo spostamento nelle stanze lasciate libere dalla Biblioteca, si potrà utilizzare per accogliere l'archivio della "Collezione Lajolo" attualmente sistemata ed a disposizione del pubblico ad Alessandria, composta da 140 dipinti, disegni, sculture raccolte da Davide Lajolo nel secondo dopo guerra. La figlia Laurana ha espresso il desiderio di donare la "collezione" alla città di Nizza, praticamente la seconda patria, dopo Vinchio, di "Ulisse". "Un'occasione straordinaria e di richiamo" secondo Pesce "per la nostra città, oltre al notevole valore, economico e storico, dei pezzi che la compongono".

Fioriera sostituisce la fontana

Nizza Monferrato. Sull'angolo di piazza Garibaldi all'intersezione con viale Partigiani una decina di anni fa lo "Studio Porta" aveva provveduto alla costruzione di una fontana. Ora dopo tanto tempo, nel frattempo la gestione era passata al Comune, era necessario un intervento radicale, vedi rifacimento e sistemazione di nuove tubature, per renderla perfettamente funzionale per cui sarebbe stato necessario un investimento notevole, si parla di circa diecimila euro, ed inoltre la sua manutenzione avrebbe comportato una spesa che, di questi tempi, il Comune non poteva assumersi.

Di qui l'idea, comunicata agli eredi Porta di farne un'aiuola con fiori e piante di piccolo fusto con una spesa limitata e con una manutenzione più che sostenibile.

I lavori per la "nuova fioriera" (come evidenziata nella fo-



to) sono stati terminati in questi ultimi giorni.

Il visitatore che arriverà in città da corso Asti per il "Nizza è Barbera" dell'8-9-10 maggio, sarà accolto da questa nuova "immagine"...

I lavori finanziati da Provincia e Comune

Risistemata area sosta bus presso la media "Dalla Chiesa"



Nizza Monferrato. Sono stati ultimati in questi giorni i lavori per la risistemazione dell'area sosta, presso la Scuola media "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Nizza Monferrato, dei bus che portano gli studenti nelle scuole nicesi. Come documentato dalla foto, costruite numero due pensiline coperte e sistemate quattro panchine. Il costo dell'intervento, dal costo di circa 17.000 euro, è stato finanziato in parte dalla Provincia di Asti (il 65%) per 11 euro e la restante parte (35%) a carico del bilancio comunale per circa 6.000 euro. Praticamente i lavori sono terminati anche se manca ancora la cartellonistica che verrà sistemata prossimamente.

Dalle parrocchie nicesi

Venerdì 8 maggio - alle ore 20,30, al Martinetto: confessioni per i bambini della Prima comunione (solo S. Giovanni); sono invitati anche i genitori.

Domenica 10 maggio - ore 11,15: Prima comunione a S. Giovanni.

Martedì 12 maggio - Ore 21,00, presso salone Sannazzaro iscrizioni ragazzi ai Campi di Garbaoli.

Con venerdì 8 e sabato 9 maggio, saranno ripresi gli incontri per il catechismo al Martinetto; al termine momento di gioco con animazione a cura dei ragazzi dell'Azione cattolica.

Al giovedì, ore 18-10, Adorazione eucaristica all'Oratorio Don Bosco guidata dalla Comunità Shalom.

Recita Santo Rosario: tutto il mese di

maggio recita, in orario serale, del Rosario nelle chiese di Nizza e nelle diverse cappelle della periferia, a turno nei giorni stabiliti; chi è interessato può trovare il dettaglio nel volantino in fondo alle chiese di Nizza.

Visita alla Santa Sindone: le parrocchie di Nizza e Vaglio Serra visiteranno il Sacro lino, il 2 giugno; per partecipare prenotarsi presso gli Uffici parrocchiali di via Cirio.

Sostituisce Gianluca Morino

Gianni Bertolino presidente "Produttori del Nizza"

Nizza Monferrato. Cambio della guardia all'Associazione Produttori del Nizza che ha la sua sede presso l'Enoteca regionale di palazzo Crova.

Il Consiglio di Amministrazione nella sua ultima riunione del 29 aprile ha chiamato a ricoprire la carica di presidente l'imprenditore vinicolo Gianni Bertolino, 42 anni, contitolare con il fratello Dino e la sorella Diana dell'Azienda Tenuta Olim Bauda di Incisa Scapacino.

Nella carica sostituisce Gianluca Morino che aveva diretto negli ultimi 9 anni l'associazione dei "Produttori del Nizza", fondata nel novembre 2002 (oggi conta 39 soci iscritti) con lo scopo di promuovere nei migliori dei modi un prodotto di eccellenza del territorio quale è la Barbera, prodotta da 44 aziende del territorio dei 18 comuni che delimitano la produzione del Nizza.

Il neo presidente al momento del suo insediamento non manca di ricordare il grande lavoro fatto per "promuovere il Nizza e la mia presidenza continuerà in questa direzione per far conoscere sempre di più il vino sul mercato aumentando la produzione con l'obiettivo di puntare ad aumentare notevolmente la produzione (oggi quantificata fra le 200 300 mila bottiglie ndr)".

Secondo Bertolino c'è tutto il potenziale per raggiungere l'ambizioso traguardo del milione di bottiglie "per avere la giusta visibilità sul mercato.

Con il nuovo disciplinare della nuova dog Nizza che entrerà in vigore già dalla vendemmia 2014 (le prime bottiglie in commercio nel 2016) vogliamo coinvolgere nuove aziende".

Il nuovo Nizza, secondo il disciplinare approvato, sarà composto esclusivamente (100%) di Barbera e non è



consentito l'arricchimento del grado alcolico per cui nelle annate difficili il Nizza non verrà prodotto. E' previsto anche un Nizza Riserva con affinamento in cantina di almeno 30 mesi (minimo 12 mesi botti di legno).

Primo appuntamento del neo presidente e della Produttori del Nizza, oltre alla prossima "Nizza è Barbera", l'incontro per "Orizzonte Nizza" che vedrà giornalisti giapponesi ed americani, ospiti per 3 giorni (8-9-10 maggio) presso le Distillerie Berta di Casalotto di Mombaruzzo, per "de gustare" solo Nizza.

Nel nuovo Consiglio di Amministrazione della "Produttori" con il nuovo presidente Gianni Bertolino, collaboreranno: Daniele Chiappone (nelle vesti di vice presidente); Gianluca Morino; Lorenzo Perego; Elio Pescarmona; Stefano Chiarlo; Roberto Morissinotto; membri di diritto: il presidente del Consorzio della Barbera d'Asti e dei vini del Monferrato, Filippo Mobruci e in rappresentanza del Comune di Nizza Monferrato, Mauro Damerio, presidente dell'Enoteca regionale.

Il Gruppo di Padre Pio a San Giovanni Rotondo

Nizza Monferrato. Il Gruppo di preghiera "S. Padre Pio" ha organizzato un pellegrinaggio sui luoghi di Padre Pio da 7 al 10 luglio 2015.

Una quattro giorni intensi con un nutrito programma:

Martedì 7 luglio
Partenza da Nizza ore 6; nel pomeriggio arrivo a Roma (pranzo libero) e sosta presso il santuario della Divina Misericordia; cena e pernottamento a Frascati;

Mercoledì 8 luglio
Dopo colazione partenza per Pietrelcina per visita ai luoghi di San Padre Pio; nel pomeriggio (pranzo libero) partenza per San Giovanni Rotondo con deviazione per visita a Monte Sant'Angelo e in serata cena e pernottamento in hotel.

Giovedì 9 luglio
Giornata dedicata a funzioni e visite a S. Giovanni; cena e pernottamento in hotel.

Venerdì 10 luglio
Partenza per il ritorno (arrivo a Nizza in tarda serata) con sosta presso il Santuario di Loreto. Pranzo e cena liberi. Costo del viaggio: da 320 a 280 euro (dipende dal numero delle iscrizioni).

Prenotazioni entro il 30 maggio 2015 presso l'Ufficio parrocchiale di via Cirio a Nizza Monferrato.

Domenica 7 giugno

Gita del Comitato pro Oratorio

Nizza Monferrato. Il Comitato pro Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato organizza per domenica 7 giugno una gita al Castello e Borgo fortificato di Vigoleno e al Borgo medioevale di Grazzano Visconti.

Il dettaglio del programma della gita:
ore 7: partenza da piazza Garibaldi a Nizza Monferrato;
ore 10,15: arrivo a Vigoleno per la visita guidata al Mastio, Borgo, Chiesa romanica, piano nobile del Castello;
ore 12,30: pranzo al ristorante "Taverna del Castello" di Vigoleno;

ore 14,45: partenza per Grazzano Visconti: arrivo ore 15 e visita libera;
ore 18,30: partenza per il ritorno; arrivo previsto intorno ore 20,30/21,00.

Il menu del pranzo comprende: tris di primi (pisarei e fasò, gigli alle ortiche, crepes di formaggio); secondi: spalla di maiale al forno, anatra arro-

sto, frittata di funghi porcini; contorni; dolce della casa; caffè e digestivo; vino della zona in caraffa.

Alcune notizie sui luoghi: Vigoleno è un borgo fortificato e uno dei monumenti storici più importanti della provincia piacentina; il ristorante "Taverna al Castello" è stato frequentato ed apprezzato da noti personaggi ed attori (Paolo Villaggio, Dario Fo, Alberto Angela, ecc.).

Grazzano Visconti: Borgo in stile medioevale fatto costruire dal duce Visconti.

Costo della gita: euro 45 (viaggio, ingressi visita, pranzo); prenotazione entro il 27 maggio presso:

Cristina Calzature, piazza Garibaldi 72, Nizza M.;

Gandolfo Giovanni presso Cisl, Via Pistone 71, Nizza M.; Torello Luigino, cell. 333 263 1593; anticipo € 20; saldo (entro 5 giugno).

Ric. e pubb. da Presidente Comitato Oratorio

Cittadini nicesi attendono risposta da mons. vescovo

Nizza Monferrato. Luigino Torello, presidente del Comitato pro Oratorio don Bosco di Nizza Monferrato, ci scrive sulle ultime vicende, l'incontro convocato da don Mario Montanaro, sul problema oratorio «Sulla "questione Oratorio Don Bosco" la popolazione di Nizza comincia di nuovo ad interrogarsi.

I Nicesi erano molto fiduciosi nella soluzione positiva del "Caso Oratorio" dopo che il Vescovo Pier Giorgio Micchiardi aveva dato l'incarico il 15 gennaio 2015 a don Mario Montanaro, parroco a Cairo Montenotte, membro del Consiglio Diocesano degli Affari Economici e originario di Nizza, d'intertraprendere il dialogo con i membri del Comitato Pro Oratorio di Nizza Monferrato e con gli Exallievi Salesiani.

Don Mario Montanaro, nel Salone Sannazzaro della Parrocchia di San Siro, è riuscito ad avviare un dialogo tra le associazioni che frequentano l'Oratorio, i Consigli Parrocchiali, il Parroco Don Aldo Badano e il Vice Don Gianluca Castino, studiando un'eventuale soluzione scritta per la Gestione dell'Oratorio, nonostante l'annunciata presenza del Direttore dell'Oratorio dott. Nicola Moranzoni, dell'avv. Mauro Mazzi e dell'arch. Paolo Bandini, nominati da S.E. mons. Micchiardi come rappresentanti della Diocesi, sia venuta meno. In data 25 marzo don Mario Montanaro ha comunicato a Sua Eccellenza che il suo mandato esplorativo era finito. Il Vescovo in contemporanea si è assunto l'impegno di rispondere per scritto nell'immediato alle domande che gli sono state poste da Don Aldo Badano, dal Consiglio Pastorale e dalle Associazioni. È trascorso un mese ma tutto tace.

Il Comitato ha la sensazione che questo mandato conferito a don Mario nel mese di gennaio sia servito al Vescovo per prendere tempo e non per trovare una soluzione.

Ora il comitato si sta muovendo per chiedere chiarimenti su questa situazione agli uffici competenti del Vaticano. Si rivolgerà inoltre al Sig. Pietro Balestrino, Consigliere di minoranza nell'attuale Consiglio Comunale, affinché possa ottenere delucidazioni dal Sindaco rag. Flavio Pesce sulle

parole da lui dette in risposta all'interrogazione del Consigliere Simone Nosenzo sulla situazione Oratorio in data 24 settembre 2014 e cioè:

"Il Vescovo ha provato ad alzare l'asticella a vantaggio della priorità economica [...] Ciò evidentemente identifica il Sindaco come un impedimento agli affari e la sua sostituzione diventa un interesse degli economisti della Curia, dei più importanti creditori della Curia stessa e di qualche operatore locale molto vicino ai creditori della Curia, così le operazioni magari diventerebbero più facili e la prossima amministrazione nella quale il Sindaco attuale sia rimosso magari è più facile realizzare le cose. Fino a che ci sono io, fino a che c'è questa amministrazione le cose stanno esattamente così. Quelle sono le condizioni, a quelle condizioni la Curia di Acqui non ha prodotto ulteriori atti. Credo non ci siano le condizioni per [...] quando si faranno vivi sapremo qualche cosa in più". Inoltre il Comitato chiederà al Consigliere Pietro Balestrino di ottenere chiarimenti sull'e-mail con la quale è stato protocollato l'avvio del progetto di edificazione richiesto dalla Diocesi.

Potrebbe esistere un conflitto d'interessi?

Il Comitato sta cercando di chiarire, tramite gli uffici competenti, la dibattuta questione tra Atto di Donazione e di Vendita tra Salesiani e Diocesi di Acqui Terme.

Inoltre il Comitato Pro Oratorio aveva già inviato una lettera in data 27 settembre 2014 a Sua Eccellenza il Vescovo di Acqui con proposta di Acquisto o Comodato d'Uso di tutta la struttura Oratoriana senza ottenere ad oggi alcuna risposta.

Arrivati a questo punto, quali sono le reali intenzioni del Vescovo?

Stando così le cose presumiamo che non arriverà mai una risposta.

Il Comitato sta organizzando un'assemblea aperta alla cittadinanza per aggiornarla sulla situazione e inviterà anche S. E. il Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, il direttore dell'Oratorio dott. Nicola Moranzoni e il Sindaco rag. Flavio Pesce.

**F.to: Torello Luigino
Presidente Comitato
Pro Oratorio Don Bosco
Nizza Monferrato.»**

Mons. Vescovo al Martinetto dà la cresima ai ragazzi nicesi



Nizza Monferrato. Venerdì Primo maggio S.E. Mons. Vescovo Piergiorgio Micchiardi al Martinetto ha impartito il Sacramento della Cresima ai ragazzi delle parrocchie nicesi. Visto il numero sono state due le cerimonie, suddivise ai gruppi del catechismo, quello del venerdì e quello del sabato. I ragazzi accompagnati da genitori e parenti con la comunità parrocchiale a fare da cornice hanno ricevuto dalle mani del vescovo, con commozione, il sacro Crisma dell'olio santo, il segno, come recita il catechismo, che li fa "soldati di Cristo", un impegno testimoniato da madrine e padrini che li affiancavano. Nelle foto (gentilmente concesse da Andrea Pesce) i due gruppi dei cresimandi.

Prime Comunioni a S. Siro



Nizza Monferrato. Domenica 3 maggio un nutrito gruppo di ragazzi, una trentina, della parrocchia di S. Siro, hanno ricevuto per la prima volta il Sacramento dell'Eucarestia. In una chiesa gremita, tutta la comunità ha accompagnato con i canti la celebrazione eucaristica ed ha testimoniato con i genitori e parenti dei ragazzi questo primo importante passo della loro vita religiosa, al termine di un cammino catechistico durato due anni, ricevendo dalle mani del parroco don Aldo Badano il Sacramento della Prima Comunione. Al termine della funzione a tutti i ragazzi è stata consegnata una pergamena ricordo. Nella foto de Il Grandangolo, il Gruppo di ragazzi.

2° Memorial "Beppe Guastello"

Nizza Monferrato. Domenica 17 maggio a Nizza Monferrato si svolgerà la seconda edizione del "Memorial Beppe Guastello" per ricordare un grande appassionato di podismo, prematuramente scomparso. La corsa podistica sulle colline del Nizza è organizzata da: Gruppo podistico Cartotecnica Piemontese in collaborazione con: Gli amici di Pani (come era soprannominato Guastello) e con il patrocinio della Città di Nizza Monferrato; la gara su un percorso di circa 12 Km. è valevole come prova del Circuito Interprovinciale Uisp 2015 (Alessandria-Asti-Vercelli). Alla manifestazione podistica sarà presente Marco Olmo in veste di ospite d'onore.

Saranno premiati con protodotti locali i primi tre classificati nelle diverse categorie: dal 1945 al 1997 (uomini) e dal 1965 al 1997 (donne); al primo assoluto (uomini) e prima assoluta (donne), un cesto di prodotti locali.

La gara è riservata agli atleti in regola con il tesseramento Uisp 2015 e le norme vigenti. Possono gareggiare i tesserati Fidal delle categorie previste dalla convenzione in atto nella data della gara.

Possibilità di iscrizione non competitiva senza rientrare nella classifica generale.

Partenza da Piazza Garibaldi: ore 9,30; ritrovo ed iscrizione: dalle ore 8 alle ore 9,15: euro 5,00; presentarsi muniti di tesserino.

A fine gara ristoro offerto da Pro loco Nizza Monferrato. Pre-iscrizioni on line fino alle ore 20 del 16 maggio 2015 sul sito: www.gpcartotecnica.it; per informazioni, oltre al suddetto sito contattare: Davide Pedrini, cell. 338 7291488; Ugo Morino, cell. 347 502 2229; Simona Scarrone, cell. 347 223 1410.

Conferenza a Castelnuovo Belbo "Il tempo e l'umanità"



Castelnuovo Belbo. Una conferenza ospitata presso il municipio di Castelnuovo Belbo ha esplorato la percezione del tempo secondo l'umanità, attraverso la sua storia. A tenerla, il ricercatore universitario Davide Mana, autore di vari saggi e seguito blogger sui temi della narrativa di genere e della divulgazione scientifica. Folto il pubblico presente tra cui gli alunni della scuola primaria castelnovese. L'incontro è stato organizzato dalla biblioteca e consulta Anziani castelnovese presieduta dall'ex sindaco Carlo Formica, e ha visto l'intervento anche del sindaco Francesco Garino. Il dott. Davide Mana ha all'attivo diversi libri, tutti acquistabili su www.amazon.it. Tra i titoli che hanno fornito spunti per la conferenza castelnovese segnaliamo La Misura del Tempo geologico, un breve saggio sulla natura e l'importanza del tempo, Avventurieri alle Porte del Tempo, un saggio sugli anni eroici delle scienze naturali, Avventurieri sul Crocevia del Mondo e Avventurieri del Mondo Perduto.

Giacomo Bove day a Maranzana



Maranzana. Ottimo riscontro a Maranzana per l'undicesimo Giacomo Bove Day domenica 19 aprile. Tra interventi si segnalano quelli dei docenti Francesco Scaffari, Uni-Astiss, e Francesco Surdich, Università di Genova: tema, le spedizioni europee in Africa e in particolare quella che coinvolse l'esploratore Giacomo Bove nel raggiungere il Continente Nero. Da segnalare inoltre l'esibizione musicale della cantante internazionale Ginger Aramansa Brew. Il pomeriggio si è concluso con il rinfresco a cura della locale Cantina "La Maranzana" e presentazione del nuovo vino "Vega" dedicato all'illustre personaggio maranzanese.

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Autoriduzione dell'affitto

Sono proprietario di un alloggio nel centro-città che ho dato in affitto quattro mesi fa ad una famiglia. Subito non ci sono stati problemi: l'alloggio è piaciuto e loro non vedevano l'ora di entrare. Anzi hanno tanto insistito che li ho fatti entrare con quindici giorni di anticipo rispetto all'inizio ufficiale del contratto. In ogni caso sino a qui non ci sono stati problemi: al momento giusto abbiamo firmato il contratto e il contratto è stato regolarmente registrato.

Dopo un paio di mesi sono iniziate però le prime lamentele sull'umidità in casa. Mai prima di allora vi erano stati problemi simili. L'inquilino che prima lo aveva in affitto non mi aveva mai detto nulla. Invece questi nuovi inquilini hanno iniziato a dirmi che nel bagno si forma condensa e sta venendo fuori la muffa alle pareti.

Sono stato a visitare l'alloggio e ho visto anche io che i muri del bagno sono molto umidi. C'è da dire che gli inquilini sono in cinque: due adulti e tre ragazzi. E presumo che l'uso del bagno sia molto intenso. Ho chiesto ad un geometra di chiarirmi come mai si verifica questo fenomeno e lui mi ha riferito che l'uso intenso del bagno e il mancato arieggiamento del locale provocano questo problema, che si manifesta soprattutto nei mesi invernali.

Io ho riferito agli inquilini quanto dettomi dal geometra,

ma loro non ne hanno voluto proprio sapere. Mi hanno scritto una lettera raccomandata dicendomi che si rivolgeranno alla ASL e nel frattempo mi hanno ridotto l'affitto alla metà.

Cosa posso fare? È lecito questo loro comportamento? ***

Indipendentemente dalle ragioni di lamentela degli inquilini, la autoriduzione del canone è da considerarsi un comportamento illegittimo. Anzi la lamentela della umidità del locale bagno pare una scusa per trovare il modo di ridurre l'affitto.

A fronte della loro lettera raccomandata, è consigliabile immediatamente replicare proponendo un sopralluogo da parte di un Tecnico di comune fiducia, al fine di verificare eventuali responsabilità del Lettore relativamente al lamentato fenomeno di umidità. Nel caso in cui non si raggiunga un accordo in tal senso, sarà inevitabile ricorrere al Tribunale, affinché faccia accedere all'alloggio un proprio Tecnico, onde verificare le cause del fenomeno.

Verificato che non sussistono responsabilità da parte del Lettore, egli potrà richiedere l'immediata corresponsione delle quote-canoni non corrisposte ed agire in giudizio qualora l'invito a ripianare il debito non sia ottemperato. ***

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge". Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La convocazione dell'Assemblea

Abbiamo forti sospetti che l'Amministratore stia amministrando male il nostro Condominio. Purtroppo siamo ancora lontani dalla Assemblea che viene di solito convocata all'inizio dell'anno. Come possiamo fare per obbligare l'Amministratore a convocare l'Assemblea e a consentirci di verificare i documenti che lui tiene nel suo Ufficio e con mille scuse, si rifiuta di farci vedere? ***

Precisiamo innanzitutto che oltre alla Assemblea Ordinaria, può essere convocata l'Assemblea Straordinaria del Condominio tutte le volte che l'Amministratore lo ritiene utile, oppure quando è fatta a lui richiesta di convocazione da parte di almeno due condomini che rappresentino un sesto del valore dell'edificio.

L'Amministratore è tenuto a

convocare l'Assemblea entro dieci giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente questo termine, l'Assemblea potrà essere convocata direttamente dagli stessi condomini.

Per quanto riguarda il diritto dei condomini di prendere visione della documentazione condominiale, occorre precisare che ciascun condomino può chiedere all'Amministratore di prendere visione ed estrarre copia, a proprie spese, della rendicontazione periodica. Per cui le mille scuse dell'Amministratore sono da considerarsi illegittime.

In sede assembleare si potranno adottare tutti i provvedimenti che la Assemblea riterrà opportuni a tutela della buona gestione del Condominio. ***

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'ANCORA "Cosa cambia nel condominio". Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 10 maggio - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiusure lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 7 a ven. 15 maggio - gio. 7 Vecchie Terme (zona Bagni); ven. 8 Centrale (corso Italia); sab. 9 Baccino (corso Bagni); **dom. 10 Cignoli** (via Garibaldi); lun. 11 Bollente (corso Italia); mar. 12 Albertini (corso Italia); mer. 13 Vecchie Terme; gio. 14 Centrale; ven. 15 Baccino.

Sabato 9 maggio: Baccino h24; Centrale e Cignoli 8.30-12.30; Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): Farmacia S. Rocco (telef. 0141 721 254), il 8-9-10 maggio 2015; Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) il 11-12-13-14 maggio 2015.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): **Venerdì 8 maggio 2015**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 9 maggio 2015**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 10 maggio 2015**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 11 maggio 2015**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 12 maggio 2015**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 13 maggio 2015**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 14 maggio 2015**: Farmacia Baldi (telef. (0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. ***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute**: 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Palazzo Robellini - piazza Levi: fino al 17 maggio, mostra personale di pittura di Giuseppe Gallione. Orario: da martedì a domenica 9-12.30, 15-19. ***

BOSIO

Parco Capanne di Marcarolo - ecomuseo di Cascina Mogliorini: fino al 27 settembre, mostra fotografica "36 istanti alle Capanne" a cura dell'associazione culturale 36° fotogramma. Orario: domenica e festivi 10-13, 14-19, nei mesi di giugno e luglio sabato ore 14-19. Info: tel 0143 877825, info@parcocapanne.it, www.parcocapanne.it

CASTELLI APERTI

Le aperture, in zona, di **domenica 10 maggio**. Provincia di **Alessandria: Acqui Terme** - Museo archeologico nel Castello dei Paleologi (orario 10-13, 16-20); Villa Ottolenghi (ore 15 su prenotazione). **Orsara Bormida** - Castello (orario dalle 15.30 alle 18.30). **Trisobbio** - torre del Castello (orario 10-13 e 15-18 visite libere).

Per informazioni e conoscere tutte le strutture in dettaglio: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - numero verde 800329329.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Medico Adele, Mazzega Nicolò. **Morti**: Garbero Maria, Fiderio Giuseppe, Siri Rosa Maria, Caruso Rosa, Perfumo Giovanni, Coico Maria Grazia, Distord Pierina, Cirio Ada Maddalena, Amandola Carolina Rosa, Ippolito Irma, De Poli Vincenzo, Corbellino Luigi, Nervi Alberto, Cavanna Guido, Olivieri Sebastiano, Rapetti Aldo Giovanni, Gramola Lucia Camilla, Amoretti Elda. **Matrimoni**: Giacobone Fulvio con Malfatto Marinella.



SPURGHI di Levo Paolo

- **Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali**
- **Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri**
- **Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi**
- **Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd**
- **Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati**

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Q8, via Voltri; Q8 e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Q8 con Gpl a Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio aperto Q8 di via Gramsci; per altri, sabato pomeriggio e festivi self service.

EDICOLE - Domenica 10 maggio: corso Saracco, corso Martiri della Libertà, piazza Assunta.

FARMACIA di turno festivo e notturno: Da sabato 9 a sabato 16 maggio, Farmacia Moderna, via Cairoli 165 - tel 0143/80348.

Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo. ***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano. **EDICOLE** - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 8 maggio 2015**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 9 maggio 2015**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 10 maggio 2015**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 11 maggio 2015**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 12 maggio 2015**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 13 maggio 2015**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 14 maggio 2015**: Farmacia Baldi (telef. (0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. ***

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: Domenica 10 maggio: O.I.L., Via Colla, Cairo; TAMOIL, Via Gramsci, Ferrania. **FARMACIE: Domenica 10 maggio** - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo. **Notturno**. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli. ***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- **SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI**
- **SERVIZIO LAVAGGIO STRADE**
- **SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI**
- **SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI**
- **VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA**
- **PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ**
- **SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE**



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

GEOMARAL SPURGHI di Marengo Alberto G. **BISTAGNO** 340 9123191 geomaral@virgilio.it

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN**: 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NQ/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 50,00 € (scadenza 31/12/2015). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di ritutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), F. Armata (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

MAGGIO LO SCONTO PIÙ SAGGIO

Offerte valide dal 7 al 24 maggio



€ 109,00

Idropulitrice Victor 125
1800 W,
testata in alluminio
a tre pistoni in acciaio
ad alta resistenza



€ 49,95

Trapano/avvitatore
batteria 14,4 V nicd,
mandrino autoserrante mm 10,
max capacità foratura:
su metallo mm 10 - su legno mm 25,
batteria a slitta

€ 39,95

Armadio Stilo grigio
tuttopiani
o portascopie



€ 89,90

Compressore lubrificato
potenza 2 Hp/1,5 kW,
pressione max 8 bar,
serbatoio 24 litri,
230Volt-50Hz

€ 19,99

Lastra tegola
terracotta



€ 29,95

Carrello portautensili Workcenter 2 in 1
capacità carico 40 kg

€ 79,95

Barbecue compact Kettle
ø cm 47, griglia cottura
in acciaio nichelato,
braciere in acciaio zincato,
triplo spessore,
utilizzabile con carbonella



€ 69,99

Set veranda
in polipropilene

€ 239,00

Barbecue expert 3 ECO
piastra cottura
in ghisa smaltata
da cm 36,5x23,5
e griglia in tondino smaltato
da cm 37x23,
griglia riscaldata vivande
in acciaio cromato da cm 45x10



€ 19,99

Carriola in acciaio zincato
portata kg 100,
litri 75



€ 94,90

Trabatello clip rapido
in alluminio,
portata 120 kg

€ 29,95



Pittura traspirante T2020
litri 14,
bianco

€ 139,00

Gazebo Antigua
struttura in metallo,
colore antracite,
con tendalino laterale
apribile a veranda



BRICO OK
IL FAI DA TE

TERZO

Reg. Domini 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614 - www.piazzollasrl.com

ORARIO

- Dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 • 14,30-19,30
- Sabato: 8,30-19,30 CONTINUATO
- Domenica: 9-12,30 • 15-19,30

AMPIO PARCHEGGIO



SEGUICI SU



Piazzolla srl